

Nella lunghissima seduta consiliare di lunedì 28 febbraio

Serata sul bilancio ma si è parlato di viabilità, Terme e silos per auto

Bucce di banana

L'astro di Bosio, vulcanico sindaco della cittadina termale, sta vivendo periodi di offuscamento, in cui non tutto sta più filando via liscio come da copione.

I borbottamenti colti quotidianamente tra la gente per il comportamento improntato ad uno spiccato protagonismo che sfiora più di una volta l'arroganza e la prevaricazione ("critiche di parte, di chi non mi ha votato" dice Bosio), sono sempre stati attenuati dai cori quasi unanimi che accompagnavano consenzienti l'esecuzione di innumerevoli opere di abbellimento della città.

M.P.

• continua alla pagina 2



Acqui Terme. La serata del 28 febbraio è stata dedicata, fino alle ore piccole, all'approvazione del bilancio comunale di previsione per l'anno 2000. Veramente di bilancio si è parlato poco, perché a tener banco, come di consueto ed

in modo anche giustificabile vista la scarsità di occasioni per farlo per le sempre più diradate convocazioni consiliari, sono stati gli argomenti di maggiore attualità in città: la nuova criticatissima viabilità cittadina, i silenzi del sindaco

sulle Terme, il problema Garibaldi.

Sulla prima questione non dovrebbero sussistere problemi di sorta in quanto il sindaco ha assicurato che in tempi brevissimi si tornerà come prima. La questione Terme appare invece più complessa perché l'opposizione ha chiesto chiarimenti ed ancora una volta il sindaco si è trincerato dietro silenzi e mezze frasi che hanno fatto aumentare i dubbi anziché scioglierli.

Il parcheggio auto al posto dell'ex politeama Garibaldi ha interessato buona parte della seduta, con tentativi di far riprendere il lavoro delle commissioni consiliari per cercare di evitare il referendum, che potrebbe anche non risolvere il problema.

M.P.

• servizio e cronaca a pagina 3

Previsto per il 16 aprile

Consiglio regionale ci si prepara al voto

Il 4, il 5 ed il 7 marzo

Gran Carnevale ad Acqui Terme

Acqui Terme. È in calendario, sabato 4, domenica 5 e martedì 7 marzo il Carnevale acquese «Carvè sgaientò» targato 2000. Si prevede dunque un fine settimana all'insegna del divertimento con carri allegorici, spettacoli, sorprese, come annunciato dal Comitato promotore dell'iniziativa. L'apertura ufficiale delle manifestazioni è in programma per le 21 di sabato 4 marzo con un Gran ballo in maschera in programma presso i locali della Soms.

• continua alla pagina 2

Uno dei più impopolari interventi dell'attuale amministrazione

Viabilità: che figuraccia! Retromarcia con vergogna



Acqui Terme. Retromarcia! La circolazione «ad anello» sta per tornare nei limiti della normalità. Uno dei punti ancora «oscuri», realizzati contro ragione, rimane quello dell'incrocio tra via Marconi, corso Cavour e via Garibaldi. Un esempio. Chi arriva da corso Divisione Acqui e, giunto all'altezza della ex rotonda, vuole andare in via Amendola e piazza Maggiorino Ferraris, in corso Roma per procedere verso via Nizza o piazza S. Guido e dirigersi verso Alessandria, deve svoltare a destra e procedere verso piazza Italia sino all'incrocio con via Don Bosco, via Mariscotti e corso Dante quindi ritornare indietro. Il «viaggietto», inutile, è di poche centinaia di metri. Sarebbe interessante e simpatico se il pelle-

grinaggio degli automobilisti, in questa specie di caccia al tesoro, avesse come fine quello di far ammirare bellezze naturali, situazioni di prestigio, terme rinnovate, ma allo stato attuale quel percorso è inutile e penalizzante. Comunque, con l'apertura ai due sensi di marcia del primo tratto di via Alessandria, per chi proviene da Strevi, e con la modifica della rotonda di corso Roma con via Amendola, la circolazione è ridiventata accettabile. Altro cambiamento indifferibile è quello della svolta destra obbligatoria per chi, arrivando da via Salvo D'Acquisto, vuole andare in piazza Matteotti o via Emilia.

Oltre a questo la passeggiata più importante di Acqui

C.R.

• continua alla pagina 2

Acqui Storia 33ª edizione

È al nastro di partenza la trentreesima edizione del Premio Acqui Storia, la manifestazione culturale a carattere internazionale ideata da Cino Chiodo, Piero Galliano, Ercole Tasca, Marcello Venturi per perpetuare la memoria della Divisione Acqui, trucidata nel 1943 nelle isole greche di Cefalonia e Corfù.

Al bando che uscirà nei prossimi giorni, sono state approntate le opportune modifiche regolamentari che riguardano in particolare la composizione della Giuria storica divulgativa.

Presidente della sezione sarà il giornalista televisivo Bruno Vespa, che sostituisce il dimissionario Mario Cervi. Con Bruno Vespa faranno parte della Giuria il direttore di «Panorama» Roberto Briglia, il direttore de «Il Sole 24 ore» Ernesto Auci, il giornalista Roberto Antonetto e il cattedratico professor Elio Gioanola della Facoltà di Lettere dell'Università di Genova.

Inalterata invece è la composizione della Giuria della sezione storico scientifica che risulta così composta: presidente, Cesare Mozzarelli, Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola. Rappresentanti del gruppo dei lettori sono stati eletti Egle Mi-

• continua alla pagina 2

Nulla di fatto in Regione nella seduta di mercoledì 1º marzo

Discarica: la decisione rimandata al dopo elezioni

Acqui Terme. La decisione di istituire un parco naturale da realizzare nel territorio di Gavonata nella cui area, sito ex cava di argilla Silea, è prevista la costruzione di una discarica per lo smaltimento di sovrall e ceneri, verrebbe rimandata alla volontà del Consiglio regionale che verrà eletto il 16 aprile. Queste le notizie pervenute a L'Ancora nel tardo pomeriggio di mercoledì 1º marzo, al momento di comporre il giornale. Per le giornate precedenti, c'è da registrare un presidio di cassinesi anti discarica effettuato per non permettere ai mezzi della ditta incaricata dal Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti dell'Acquese di costruire, in località Bosco delle Sorti, un impianto per lo smaltimento di sovrall e ceneri. Sulla vicenda Gavonata c'è stato un intervento dei sindaci di ventisei Comuni appartenenti al Consorzio. Tra le iniziative proposte, quella che maggiormente spaventa i politici impegnati nelle prossime elezioni regionali, è l'ipotesi di non distribuire i certificati elettorali, come affermato dal sindaco di Rivalta, Gianfranco Ferraris. Si è anche parlato di emettere le cartelle per il pagamento dei rifiuti solidi urbani, che verrebbero quasi raddoppiate, con allegata una lettera con i nomi dei politici che

C.R.

• continua alla pagina 2

Antologica per Filippo De Pisis

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme con la Regione Piemonte, in occasione della XXX edizione dell'annuale mostra di palazzo Saracco, organizza quest'anno un'ampia retrospettiva dedicata a: Filippo De Pisis: «La poesia nei fiori e nelle cose».

Continua con questa esposizione il percorso di indagine, iniziato nel 1996 con «I paesaggi di Carlo Carrà», proseguono con la: «Via silente - Giorgio de Chirico dalla Metafisica al Barocco», con: «Mario Sironi - Paesaggi Urbani» e «Felice Casorati: Il nudo», attraverso cui si vuole analizzare, non più l'intero ciclo del lavoro dei protagonisti del Novecento, ma approfondire ed esaminare, isolandolo, un tema centrale e significativo della ricerca di ogni singolo artista proponendone una lettura più significativa.

La mostra sarà curata da Claudia Gianferrari con testi di Luciano Caramel; l'organizzazione generale, il coordinamento e l'allestimento saranno affidati ai signori Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, titolari della Galleria «Bottega d'Arte» di Acqui Terme.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale sposi
Servizi alle pag. 16 e 23
- Mercat'Ancora.
Servizi alle pag. 24 e 25
- Montaldo Bormida: inaugurata la «Residenza Dotto».
Servizio a pag. 27
- Speciale «Carnevalone Bi-stagnese 2000».
Servizio a pag. 28
- Ovada: bilancio del 2000 e protesta dei commercianti.
Servizi a pag. 38
- Campo Ligure: acquedotto e bilancio 2000.
Servizio a pag. 43
- Cairo: bilancio e programmi non piacciono a Belfiore.
Servizio a pag. 44
- Savona ricorda Pio VII con una mostra itinerante.
Servizio a pag. 47
- I nomi dei 120 iscritti e le cartine del 2º Rally Sprint.
Servizio a pag. 48
- Nizza: interminabile Consiglio.
Servizio a pag. 52
- L'attività nei paesi del Nicese.
Servizi a pag. 54

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
OFFERTE ARCHIVIO
 Mese della carta
 fotocopie e speciale per inkjet, laser, fax, bianca e colorata da L. 5.850

Suffelli
 Offerta nuovo
NOKIA 8210
 L. 1.250.000

Cartiere Miliani Fabriano spa

DALLA PRIMA

Bucce di banana

Per non parlare della gestione autoritaria del potere, che traeva spunto non solo dallo spregio dello Stato italiano, più volte palesato, ma che si faceva beffe delle idee altrui, rivoltando le richieste, minimizzando i problemi, riducendo tutto a propria misura e dimensione (l'ultima sulla questione Terme è emblematica: alle richieste del gruppo consiliare Movimento per l'Ulivo - D.S. su cosa sia successo nell'assemblea della società Terme in occasione dell'acquisto di immobili in zona Bagni, Bosio ha risposto che "l'assemblea ha autorizzato il consiglio di amministrazione delle Terme all'acquisto degli immobili per il massimo della cifra, 2.700 milioni comprensivi di spese, al fine di attuare l'indirizzo dell'assemblea stessa a procedere alla ristrutturazione di zona Bagni. Quanto sopra per ciò che riguarda questa amministrazione, per ulteriori informazioni è necessario rivolgersi al presidente della società Terme, sig. Giorgio Tacchino").

Tutto questo certamente non costituisce novità, ma solo il contesto in cui si sono inserite le bucce di banana: i grandiosi cambiamenti con le fontane in centro hanno creato più di uno scontento (rapporto qualità-prezzo-cambiamento); la noncuranza delle opinioni altrui con cui viene affrontato il problema par-

cheggio nell'ex cinema Garibaldi, sicuramente non produce consenso; i cambiamenti alla viabilità hanno gettato benzina sul fuoco e sono stati in tanti ad avere pensieri poco benevoli nei confronti di chi ha autorizzato il caso viario.

L'ultima buccia potrebbe essere quella strampalata idea di cambiare nome a piazza Italia per farla diventare piazza Padania! La città ha accettato di buon grado l'offerta di un rilancio globale che è ancora tutto da dimostrare e soprattutto ancora tutto da verificare. Le cose strampalate, gli atteggiamenti provocatori solo per farsi notare e che, soprattutto non servono a niente di concreto, sarebbe meglio abbandonarli. Anche gli astri più luminosi dovrebbero scoprire, con un po' più di umiltà, che per risplendere serve l'approvazione altrui.

DALLA PRIMA

Antologica per Filippo De Pisis

L'esposizione, allestita nelle sale del palazzo Saracco di corso Bagni in Acqui Terme, verrà inaugurata sabato 15 luglio 2000 e resterà aperta fino a domenica 10 settembre 2000 con il seguente orario: tutti i giorni, escluso il lunedì: 9,30-12,30 - 15,30 - 19,30.

DALLA PRIMA

Consiglio regionale

si candida il dott. Gian Franco Ghiazza, responsabile dipartimento Medicina Asl 22, ospedale di Acqui Terme. Il consigliere comunale di Acqui Terme, Mario Forlini, per la Lega Nord. Mentre per il Partito dei Comunisti Italiani (Cossutta) c'è Paolo Paravidino, pensionato di Carpeneto.

Unitamente alle regionali in due comuni della nostra zona: Cassine e Cortemilia, si vota anche per l'elezione diretta del sindaco e del rinnovo del consiglio comunale. A Cassine (3.063 abitanti) sono 2758 gli elettori divisi in 4 seggi; e a Cortemilia (2546 abitanti) sono 2247, divisi in 2 seggi. La presentazione di liste e candidature è analoga alle regionali. Dei due sindaci uscenti, geom. Predazzi e ing. Veglio, dice radio mercato, che si ricandiderà il sindaco di Cortemilia Veglio. A Cassine, con Predazzi al palo, dovrebbero essere due o tre le liste: i resti della maggioranza di Predazzi con a capo un nome nuovo e poi o una unitaria delle minoranze di Baldi, Roggero, Lanza e Emanuelli, o due, con una di sinistra. A Cortemilia, o una, o più fattibili due, dipende se Veglio da un centro sinistra attuale si sposta più a centro destra e allora potrebbe trovarsi contro alcuni suoi ex consiglieri D.S. Si parla anche di un ritorno in campo dell'ex sindaco Carlo Bemer, in lista con Veglio.

DALLA PRIMA

Discarica: la decisione

in Regione hanno avuto l'idea del parco. «Così i cittadini sapranno per chi votare», ha sottolineato Bosio. La preoccupazione per la mancata realizzazione dell'impianto e per il timore della difficoltà che potrebbero riscontrare molti piccoli Comuni, è stata confermata dal presidente della Comunità montana, Gian Piero Nani, dal presidente del Consorzio e sindaco di Prasco, Enzo Facelli, dal sindaco di Bistagno Bruno Barosio il quale è utile spiegare ai cittadini la causa perché si ritrova un aumento del costo dello smaltimento dei rifiuti. Sul fronte del «no alla discarica», i componenti del Comitato avevano sostenuto che non bisognava cedere al ricatto dei sindaci. Sindaci che, in delegazione, erano andati a Torino per difendere il «progetto discarica». Anche i vertici del Consorzio rifiuti dell'Acquese avevano sostenuto la necessità improrogabile della realizzazione dell'impianto. Sull'altro fronte, vale a dire da parte dei componenti il Comitato anti discarica, è stato fatto notare che l'area dove dovrebbe sorgere l'impianto nel 1998 è stato bonificato con la piantumazione di 1.500 alberi e che i sovralli da conferire a Gavonata non sono prodotti da impianti situati nella nostra zona e quindi nulla avrebbero a che vedere con i rincari delle tasse sui rifiuti.

DALLA PRIMA

Gran Carnevale ad Acqui

Danze, affermano gli organizzatori, per le famiglie, per «gli adulti accompagnati dai bambini» e durante la serata sono previsti giochi, e squisite ghiottonerie a volontà.

Il calendario degli appuntamenti prosegue domenica 5 marzo, alle 14.30, (ritrovo nel piazzale della ex caserma Cesare Battisti) per la sfilata dei carri allegorici che percorrerà le vie della città, con in testa il Corpo bandistico acquese. Quindi, alle 16, nei locali della Soms, si terrà un gran ballo in maschera per i bambini e, alle 17, avverrà un ricevimento riservato alla maschera ufficiale del Carnevale bistagnese, Uanen Carvé. Padroni di casa saranno Re e Regina Sgaientò. Sgaientò è il nome con il quale vengono denominati gli acquesi puro sangue. L'espressione è antica, proviene dal tempo in cui i bambini appena nati venivano lavati con l'acqua caldissima della bollente, quindi «scottati» dopo il primo vagito.

Il «Carnevale acquese» proseguirà martedì 7 marzo con un appuntamento di tutte le maschere al carnevale di Bistagno, paese in cui avverrà un gemellaggio tra Uanen Carvé e Re e Regina Sgaientò. La giornata terminerà con una «serata di addio al carnevale» in calendario, con inizio alle 21, nel salone della Soms. L'organizzazione del carnevale ad Acqui Terme

è opera di un gruppo di volontari cui, come affermato dagli organizzatori, «stanno a cuore i festeggiamenti di carnevale, periodo festivo fra Natale e la Quaresima, che secondo le tradizioni locali cambia di luogo in luogo». «Pensiamo inoltre - è l'affermazione del gruppo di volontari - che Acqui Terme debba avere un carnevale in quanto può dare il suo piccolo contributo nel settore turistico e commerciale della città».

Bancomat per le multe

Acqui Terme. Il Comando P.M. di Acqui Terme ha reso attivo dal 1° marzo presso il proprio sportello - cassa di Corso Roma 2, un terminale POS per il pagamento multe. Collocandosi tra i primi Comandi in Italia ad attivare il sistema automatizzato di pagamento, quello di Acqui Terme si pone all'avanguardia per quanto concerne gli adempimenti concessi all'introduzione dell'Euro.

Pertanto dal 01/03/2000 chi si presenterà allo sportello con carta di credito o carta bancomat potrà effettuare il pagamento tenendo inoltre presente che la ricevuta POS, qualora venga richiesta, sarà un'ulteriore certificazione in possesso degli utenti dell'avvenuta oblazione.

Arrestato dopo furto

Acqui Terme. Le manette, nella notte tra sabato 26 e domenica 27 febbraio, sono scattate ai polsi di Roberto Gallo, 21 anni, sorpreso da tre carabinieri di Sassello, mentre, dopo essersi aperto un varco in una cartoleria della città termale, stava tentando di fuggire con la refurtiva.

Il giovane, fermato per furto aggravato, è stato bloccato da tre carabinieri che, in abiti borghesi, stavano per andare in una discoteca. La prontezza di spirito dei tre militari, oltre ad assicurare alla giustizia il giovane reo di furto, ha permesso di recuperare quanto rubato.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.html> • e-mail lancora@mcmlink.it

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Acqui Storia 33ª edizione

gliardi e Enrico Severino. Il Comitato degli Enti organizzatori di cui fanno parte oltre al Comune di Acqui, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, le Terme di Acqui e la fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha iniziato una esplorazione presso analoghi premi di Francia, Germania e Inghilterra per inserire la prestigiosa manifestazione culturale acquese nel grande circuito europeo onde ottenere in tempi ragionevolmente brevi il patrocinio dell'Unione Europea.

DALLA PRIMA

Viabilità: che figuraccia!

Terme, il viale che tutti ci invidiano per lunghezza di percorso e per la sua bellezza, è ridiventato parcheggio. L'amministrazione comunale, al momento di progettare e costruire i tre parcheggi di via Alfieri e via Palestro (due scoperti e uno coperto), affermò che la loro realizzazione era necessaria per liberare dalle auto corso Bagni. Dovevano essere strutture costruite al servizio della passeggiata che dal centro città (piazza Italia) porta alla zona Bagni ed anche degli abitanti

della zona. Ora i parcheggi di via Alfieri si presentano a mezzo servizio, per gran parte del giorno sono semivuoti. L'amministrazione comunale, però, non mantenendo fede a quanto predicato alcuni anni fa, ha riportato le auto in corso Bagni. In un parcheggio, a pagamento, che è anche pericoloso poiché le auto, per accedere o uscire dagli spazi segnalati, devono obbligatoriamente percorrere il marciapiede, il tratto pedonale con rischio e disagio per i pedoni.



I Classici
I viaggi di Primavera



GELOSO VIAGGI



Le Offerte Boom!!!



GELOSO VIAGGI



I nostri speciali



GELOSO VIAGGI

19 - 25 aprile
TOUR DELLA GRECIA

21 - 26 aprile
PARIGI

21 - 25 aprile
LONDRA

22 - 24 aprile
MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO

22 - 25 aprile
TRIESTE E ISOLA DI VEGLIA

29 aprile - 1 maggio
VENEZIA E ISOLE DELLA LAGUNA

29 aprile - 1 maggio
ISOLA D'ELBA

DOMENICA A TEATRO
Bus da Acqui/Savona + biglietto 1° settore

19 MARZO
Teatro Alfieri - Torino (Lit. 80.000)
LA VEDOVA ALLEGRA operetta di F. Lehár

26 MARZO
Teatro Nazionale - Milano (Lit. 95.000)
COCHI E RENATO (Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto)

Prima prenoti Alpitour
poi ti godi **TELE+**
in regalo 8 mesi di visione
se prenoti le tue vacanze estive
entro il **18 marzo***

* vacanze dal 01/05 al 31/10 escluso 01-15/08
con decoder analogico in comodato gratuito
(in alternativa lit. 500.000 di buono sconto a coppia)

SPAGNA: TORREMOLINOS E ANDALUSIA
21 - 28 MAGGIO

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore

Lit. 1.120.000

Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.

PASQUA A PARIGI 21-26 APRILE

Viaggio in treno da Alessandria
con carrozza cuccetta riservata - Accompagnatore
Diverse tipologie di hotel - Visita guidata e trasferimenti
quota da **lit. 680.000**

PASQUA A LONDRA 21-25 APRILE

Volo aereo da Genova / Torino
Diverse tipologie di hotel - Visita guidata città
quota da **lit. 990.000**

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mcmlink.it

Consiglio comunale sul bilancio: si è parlato più di altro

Acqui Terme. La serata del 28 febbraio è stata dedicata, fino alle ore piccole, all'approvazione del bilancio comunale di previsione per l'anno 2000. Veramente di bilancio si è parlato poco, perché a tener banco, come di consueto ed in modo giustificabile vista la scarsità di occasioni per farlo, sono stati gli argomenti di maggiore attualità in città: nuova criticatissima viabilità cittadina, i silenzi del sindaco sulle Terme, il problema Garibaldi.

Assenti i consiglieri Gaggio e Pesce, al tavolo della Giunta: Novello, Bosio, Rapetti, Cimmino, Garbarino e, più tardi, Gotta.

Inizia Baccino chiedendo l'anticipazione del punto 19, riguardante la richiesta avanzata da Barisone, Baccino, Cavo, Poggio e Icardi, sull'istituzione della commissione consiliare "Terme e sviluppo".

Prima si dà spazio alle interrogazioni. Barisone lamenta risposte elusive e parziali del sindaco a precedenti interrogazioni su acquisto alberghi in zona Bagni, sulle Terme militari e sui lavori all'Hotel Nuove Terme. Anche Cavo critica il comportamento del sindaco che non dà informazioni, quale rappresentante del Comune ed azionista delle Terme in rappresentanza della cittadinanza tutta, su quanto viene operato nella società. Cavo parlando poi dei risultati negativi prodotti dai cambiamenti alla viabilità, che danneggiano gli esercizi commerciali e favoriscono sempre più i supermercati, facilmente raggiungibili con autoveicoli, chiede la revoca della delibera sulla viabilità con ripristino delle rotonde e percorribilità di piazza Italia da corso Viganò e per corso Bagni. Poggio ricorda che non sono ancora state tracciate le strisce pedonali in via Mariscotti con grave pericolo per i pedoni, quindi, parlando della viabilità, oltre a confermare le critiche di Cavo, esprime forti dubbi sulla validità della svolta destra nell'incrocio fra via Casagrande e via Mariscotti, in quanto per chi volesse andare a sinistra l'unica via percorribile sarebbe via Baretto, chiusa nelle ore di maggior traffico per l'uscita delle scolaresche. Infine Poggio chiede se è possibile che il Comune si attivi per agevolare chi abita in zone non servite dal meta-

no, con detrazione di 200 lire al litro sull'acquisto del gasolio.

Baccino con sarcasmo chiede che, in attesa di spendere le decine di miliardi previsti nel bilancio per le scuole, vengano almeno tolti gli escrementi dei piccioni contro i quali quotidianamente devono convivere alunni e genitori delle elementari Saracco a pochi passi dall'uscita della scuola. Poggio apre una breve parentesi dichiarando di far parte del gruppo consiliare dei D.S., quindi cessa di essere capogruppo dei socialisti italiani.

Bruno legge un'interrogazione dell'assente Pesce, riguardante il problema rifiuti (il Consorzio intende fare un unico appalto per tutti i Comuni o ogni Comune deve pensare per sé?); quindi pone sul tavolo il problema dell'ex politeama Garibaldi, invitando tutti i gruppi consiliari a proseguire negli incontri per evitare il referendum.

Mungo ringrazia l'amministrazione comunale a nome del Comitato Acqui Insieme per l'organizzazione della staffetta Acqui Assisi, quindi espone alcuni problemi: in città ci sono troppe piccole discariche abusive; molte vie sono ancora da intitolare ed altre si potrebbero sdoppiare come titolazione (ad esempio via Goito, via Soprano etc.); troppa criminalità in città.

Barabino cita una discarica abusiva (sotto il ponte della ferrovia che va a Genova) dimenticata nell'elenco fatto da Mungo, ma tira le orecchie all'amministrazione comunale che utilizza il secondo cortile della caserma per scaricare laterizi ed altro materiale ingombrante che ruba spazio ai parcheggi. Poi si chiede perché non può più girare a sinistra per andare verso la caserma, in via Cavour, arrivando da via Marconi. Che senso ha, chiede Barabino, dimezzare le rotonde e chi ha la precedenza in tal caso?

Barisone risponde a Bruno su un'ipotesi di trasformazione di via XX Settembre in via piena di negozi, dicendo che i negozi in centro ci sono già ed è solo sufficiente valorizzarli.

Risponde il sindaco a qualcuna delle tante domande. Terme: il sindaco non è a conoscenza di quanto ipotizzato dalle minoranze su mancanza di trasparenza, se qualcuno lo



fosse la strada è quella dei portici Saracco (magistratura). Per saperne di più ci si può rivolgere ai rappresentanti dei propri partiti che fanno parte del consiglio delle Terme. In primavera, o fine primavera, dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione delle Nuove Terme. Per le strisce pedonali è stato solo un problema di temperature rigide, l'ordine per il rifacimento è già stato dato. Viabilità? Nessun problema! Tre settimane di fermo, ce ne sono ancora due, al massimo venti giorni, poi ritornerà tutto come prima. Gasolio-metano: il problema è già allo studio per arrivare ad un abbattimento dei costi. Problematiche al commercio con la nuova viabilità? Ha fatto più danni la legge Bersani (con le svendite promozionali in tutto l'anno). Quindi ancora una volta la colpa, per Bosio, è dello Stato. Discariche abusive in città? Colpa della diseducazione dei cittadini.

Baccino ritiene le risposte di Bosio sulle Terme degne dei metodi da prima repubblica e ricorda che il sindaco rappresenta tutta la città. Cavo ribadisce il concetto precedentemente espresso "Ho chiesto: durante l'assemblea che ha ratificato l'acquisizione dei due alberghi in zona Bagni, è stato fatto il nome dei proprietari? Per l'acquisizione è subentrato un terzo acquirente? Non è una situazione che non ci riguarda, perché l'azionista, pur se di minoranza, è il Comune, quindi i cittadini. Bosio continua a ripetere di non essere a conoscenza di quanto dice Cavo "Noi abbiamo autorizzato l'acquisto per lire 2 miliardi e 700 milioni per i due immobili da chi aveva titolo a vendere. Non so altro. Nel caso io aves-

si informazioni che il Consiglio di amministrazione non ha agito bene, vi assicuro che non sarò tenero con lo stesso Consiglio".

Il sindaco risponde ancora sulla criminalità ("se le forze dell'ordine oltre a fermare per controlli cittadini acquisi, fermassero anche qualche extracomunitario sarebbe meglio") e sulle Terme militari ("Abbiamo chiesto 6 miliardi per coprire il deficit delle Terme Militari stimabile in 2 miliardi all'anno per un triennio, ma lo Stato non vuole trattare").

Al termine delle interrogazioni si mette ai voti la proposta di Baccino di anticipare il punto sulla costituzione di una commissione sul problema Terme. La proposta viene bocciata.

Si passa all'ordine del giorno. Il punto 4 sulla revisione del Piano regolatore fa registrare le critiche di Barabino, Baccino e Cavo (il piano farebbe discriminazioni tra cittadini di serie A e di serie B). Il punto 6 è sull'ICI. Per Bosio le colpe dell'imposta sono del Governo, ma per Barabino e Cavo la situazione acquisisce è grottesca, perché lo Stato lascia liberi i Comuni di stabilire le aliquote ed il Comune di Acqui Terme applica quelle più alte. Bosio ricorda che i trasferimenti sono inconsistenti a fronte di tanti servizi da inventare ex novo. Il voto sull'ICI vede comunque tutti a favore del punto tranne Icardi che si astiene.

Il punto 9 è sull'addizionale comunale all'Irpef e suscita notevole discussione. Un aumento dello 0.2% che porta il totale ad uno 0.4%, ritenuto necessario da Bosio perché ci sono più oneri finanziari a fronte di uguali spese. Barabi-

no contraria perché si aumentano le tasse per pagare spese anche inutili (macello di valle, piazza d'armi, canile...). La contrarietà viene anche da Baccino, Barisone e Cavo che fa rilevare come l'aumento Irpef sarebbe giustificato da spese di investimento, che non si colgono nel bilancio.

Si arriva alla discussione sul bilancio, punto 11. Bosio ammette che si tratta di un bilancio sicuramente pesante, con il maggiore impegno previsto nell'esecuzione dell'Accordo di programma. Terme e scuola i due poli principali. Da un punto di vista politico una progettualità che sta procedendo con intensità, tanto da smuovere anche il privato che sta investendo (vedi alberghi ai Bagni).

Poggio critica le scelte amministrative: enormi spese, aumento delle tasse, a fronte di annosi problemi irrisolti (disoccupazione, problema Terme, rilancio turistico); nel bilancio mancano gli investimenti con un riscontro in occupazione, gli interventi sono per lo più di facciata; mentre è ancora in discussione l'effettuazione del referendum, l'amministrazione ha già previsto il miliardo necessario per fare il silos per automobili al posto del Garibaldi; nel frattempo ci sono quasi solo più parcheggi a pagamento con contravvenzioni a raffica. Mentre Poggio parla il sindaco si allontana dall'aula e di questa scarsa sensibilità si lamenta il consigliere.

Barisone rincara la dose: spreco di denaro pubblico per quell'orrenda fontana che ha rovinato la piazza centrale; continua ad aumentare la pressione fiscale, si prevedono mutui per 29 miliardi per il 2000.

Barabino annuncia il voto contrario perché non accetta di essere "presa in giro: si vuol far passare tutto sotto la voce 'rilancio Terme', ma non è vero; abbiamo investito troppo in cose inutili e non in cose che hanno un ritorno".

Cavo sottolinea che l'aumento Irpef avrebbe dovuto essere compensato da una diminuzione dell'Ici; osserva che mancano incentivi fiscali; ironizza sulla costruzione del parcheggio multipiano inserito tra le promozioni in campo culturale; lamenta che le spese ipotizzate non hanno un ri-

torno sul piano occupazionale.

Bruno annuncia la propria astensione, Baccino propone tanti esempi negativi del bilancio. È Mungo che prende le difese dell'amministrazione, dichiarandosi orgoglioso nel vedere come la città cresce. Tra le altre cose ammira i lavori effettuati in piazza Italia, che non era più una piazza ma un crocevia di macchine (Icardi ironicamente gli dice che non può capire l'importanza di piazza Italia in quanto ha cultura padana, e Mungo per tutta risposta chiede al sindaco che il nome della piazza sia cambiato in piazza Padania. Il sindaco, serio, chiede alla maggioranza che subito dopo l'approvazione del bilancio la seduta sia sospesa per approvare in Giunta questa idea!).

Icardi critica il bilancio perché i temi fondamentali della città sono ancora irrisolti e si scaglia con veemenza contro l'ipotesi del parcheggio al posto del Garibaldi, definendo il progetto un vero "delitto culturale e amministrativo"; chiede quindi di riprendere le riunioni delle commissioni per parlare del problema Garibaldi.

Si apre una lunga discussione su cosa è meglio fare per il progetto silos auto-Garibaldi, con Bruno che chiarisce come sia inutile fare delle commissioni con idee preconcette e ad un'unica soluzione. Marengo trova il sistema per sviare l'attenzione e superare il momento di stallo, chiedendo se si è persa l'abitudine a fare gli emendamenti al bilancio. Dopo la risposta di Cavo ("a cosa serve se poi li bocciate tutti?"), si vota ed il bilancio passa con sei voti contrari ed uno (Bruno) astenuto. Il resto scivola via velocemente. Al termine dell'ordine del giorno si deve votare sulla commissione d'indagine (come da definizione di Baccino) o di aiuto al Sindaco (come definita da Icardi), sul problema Terme. Il Sindaco chiede sospensione di cinque minuti (per l'approvazione di piazza Padania? per mettersi d'accordo su come votare contro l'idea della commissione Terme? Per fare un po' di solita goliardia?).

Al rientro la proposta viene bocciata dai voti della Lega Nord con l'astensione di Barabino e Bruno, tra le proteste dei proponenti.

M.P.

CALZOLERIA CENTRALE

POGGIO

C.SO ITALIA 31

ACQUI TERME

I nuovi arrivi



e



sono tutti colorati

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 2 aprile **PADOVA**

Domenica 9 aprile

REPUBBLICA SAN MARINO

Domenica 16 aprile

Gran scorpacciata di pesce PORTOVENERE-LA SPEZIA

Domenica 7 maggio **LUCCA**

Domenica 14 maggio

da papa Giovanni XXIII

SOTTO IL MONTE

+ BERGAMO

Dal 6 al 12

SARDEGNA nave+bus

Porto Torres - Alghero - Bosa
Castelsardo - Tharros - Nuoro
Maddalena - Orgosolo - Cagliari

Dal 14 al 17

I luoghi cari di

PADRE PIO

Pietrelcina - Monte Sant'Angelo
Gargano - Loreto

APRILE
Dal 29 aprile al 1° maggio in bus
Gardone Riviera - Vicenza
Padova - Ville Venete -
Venezia - Navigazione Brenta
Dal 29 aprile al 1° maggio
FORESTA NERA in bus

VIAGGI DI PASQUA

Dal 20 al 25 aprile

PRAGA

Linz - Konopiste

Karlovi vari - Monaco in bus

Dal 22 al 25 aprile

Alla riscoperta dell'UMBRIA

in bus

Cortona - Lago Trasimeno - Todi

Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio

MAGGIO

Dal 13 e 17

AMSTERDAM E L'OLANDA

per la fioritura dei tulipani

20 e 21 **Week-end a ROMA**

per i capolavori dell'Ermitage

24 e 25

CAMARGUE festa dei gitani

Da parte dell'Asm acquese

Ricordando Giovanna Ottria

È mancata ai propri cari e a tutti noi dell'associazione Sclerosi Multipla di Acqui Terme, la signora Giovanna Ottria coniugata Bovio, di Rivalta Bormida.

La notizia ci ha colto all'improvviso, anche se da qualche anno non si vedeva più girare per il paese con la carrozzina, la salutiamo affidando il nostro commiato al vento, il vento saprà dove trovarli. Ti immaginiamo sdraiata su un prato dove tutto intorno leoni e gazzelle vivono in armonia. È una bella immagine. Grazie, Alberto, Patrizia, Luisa, Maria e da tutti gli amici dell'ASM, ciao Giovanna.

Del resto "Di sclerosi multi-



pla non si muore (ma senza assistenza non si vive)".

Stato civile

Nati - Elisa Balocco, Lorenzo Torti, Alessandro Caneva, Angelo Ferrato, Silvia Romairone.

Morti - Felicita Bormida, Ellena Garbarino, Archimede Martina, Enrico Ottolini, Carolina Zoccola, Maria Badano, Giuseppina Ravera, Domenico Siri, Francesco Oddone, Davide Campora, Lorenzo Tacchino.

Pubblicazione di matrimonio - Sergio Parodi, barman, con Cinzia Gentile, impiegata; Giovanni Grillo, consulente finanziario, con Daniela Bianchi, impiegata; Alessandro Berta, elettricista, con Ivana Brignone, artigiana; Roberto Beccafico, artigiano, con Federica Zanchetta, coltivatrice.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 5 - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 5 - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 5 - Rivendita n. 1, Margherita Zunino, corso Italia, 50.

FARMACIE da venerdì 3 a giovedì 9 marzo - ven. 3, Bollente; sab. 4, Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 5, Albertini; lun. 6, Terme; mar. 7, Cignoli; mer. 8, Terme; gio. 9, Bollente.



AR.V.I.L. ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

AUTOSPURGHİ

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

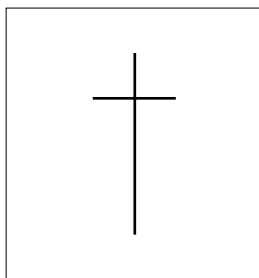
Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209

Cell. 0336281296 - 03388205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

RINGRAZIAMENTO



**Felicina BORMIDA
ved. Carlini**

I familiari della compianta commossi per la dimostrazione di cordoglio tributata alla loro cara scomparsa, ringraziano tutti coloro che con presenza, con opere di bene, con fiori e con scritti hanno offerto testimonianza di affetto e di simpatia, confortando il loro dolore.

ANNUNCIO



Franco ODDONE

Il giorno 26 febbraio, è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, il figlio, la nuora e le nipoti unitamente ai parenti profondamente addolorati, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che, con presenza, scritti e fiori si sono uniti a loro e hanno voluto rendergli l'ultimo saluto.

RINGRAZIAMENTO



Angelo SIRI

La moglie Thea e parenti tutti, ringraziano sentitamente tutti coloro che, in ogni forma, hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro congiunto. Nel suo ricordo verrà celebrata la s.messa di trigesima sabato 11 marzo, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Monastero B.da. Grazie a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Maddalena MORETTI

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la vogliono ricordare nella preghiera con una santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 4 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Angela PARODI
ved. Erbabona**

"Ad un anno della sua scomparsa il tuo dolce ricordo ci accompagna sempre". La ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, il nipote e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



EddaIVALDI

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel terzo anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto il marito, il figlio, mamma, papà, fratello, cognata, suocera e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Battistina RIVARONE
in Baretto**

Nel 13° anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto, i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Franca ASTENGO
in Levo**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, la figlia, la mamma, le sorelle e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Angela ALEMANNI



Antonio BADINO

Nel 9° e 4° anniversario della loro scomparsa il figlio, il fratello e i parenti tutti, li vogliono ricordare con immutato affetto e rimpianto in una s.messa che sarà celebrata lunedì 6 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giacomo RINALDI

"Sono trascorsi due anni dalla tua scomparsa ma ti ricordiamo sempre con tanto amore e affetto". La moglie, il figlio, i parenti e quanti l'hanno conosciuto lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 6 marzo alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Carpeneto. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Roberto VEZZOSO

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e tutti i familiari nella s.messa che verrà celebrata martedì 7 marzo alle ore 18,30 nella cappelletta della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

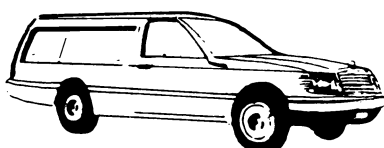
ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Emma IVALDI
in Rapetti

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, la figlia, il genero, il nipote e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

ANNIVERSARIO



Teresa PERSOGLIO
ved. Carosio

Nel 9° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 3 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piera CAVALLERO
ved. Benzi

Nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bianca BRUZZO
Pigollo
1994 - 2000

"Ogni giorno sei con noi, nei nostri cuori e nei nostri pensieri, sei con noi nella gioia e nel dolore". La s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



Giuliano GALLEAZZO

"Anche se da quattro anni sei lassù percepiamo la tua vicinanza ogni giorno, è bello ricordare quanto eri cordiale e paziente con tutti, quanto entusiasmo avevi e trasmettevi per le cose che amavi. Hai fatto tanto per noi, la famiglia era ciò che più aveva importanza nella tua vita. Purtroppo per ora non possiamo ricambiare questo grande affetto, anche se ognuno di noi conserva una parte di te nel cuore". Lo ricordano la moglie, la figlia e tutti i parenti nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Rosa Carlotta CAVELLI

Nel quinto anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti unitamente a quanti la conobbero nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 8 marzo alle ore 17 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al suffragio.

ANNIVERSARIO



Attilio MIGNONE

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane sempre vivo nei nostri cuori". Nel 6° anniversario della sua scomparsa, lo vogliono ricordare con immutato affetto la moglie, il figlio, la nuora e la nipotina Jessica in una s.messa che verrà celebrata sabato 11 marzo alle ore 18 nella chiesa di S.Rocco in Strevi, borgo superiore. Un grazie sentito a quanti si uniranno nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Margherita CAROZZO
in Delpiano

"Sono trascorsi 10 anni dalla tua scomparsa ma la nostalgia di te, nei nostri cuori è sempre grande". Ti ricordano il marito, il figlio e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO



Francesco BADINO

"Ci hai lasciati da sei mesi, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". La moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 6 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano le gentili persone che parteciperanno.

Da parte di tante amiche

Ricordando Milla Robutti Dabormida

Acqui Terme. In ricordo di Milla Robutti Dabormida pubblichiamo alcuni pensieri:
«Siamo le tue amiche che ti sono sempre state vicine nel bene e nel male con affettuosa amicizia, ammirando nel contempo la tua sincerità e onestà, la tua intelligenza ed il tuo altruismo, la tua bontà e la tua pazienza, il tuo umile e dignitoso rispetto verso il prossimo.
Grazie Milla per tutto ciò che ci hai dato e l'esempio che ci hai lasciato. Sarai sempre con noi e ti sentiremo sempre a noi vicina come "quella amica speciale"».

Le tue amiche

«Grazie a te, o Dio, per avermi donato una vera amica, ed ora che l'hai chiamata a te benedici la sua anima affinché possa godere della tua luce. Cara Milla, grazie per tutto ciò che hai saputo dare e fare in questa vita terrena: sarai sempre nel mio cuore, ricorderò la tua bontà, la tua pazienza, la tua mitezza, la tua riservatezza, la tua serietà, il tuo impegno verso i tuoi scolari; hai dato a noi tutti una lezione di vita cristiana.

Cara Mimi, ti sono stata amica e sorella maggiore dal giorno in cui sei nata, abbiamo scoperto i primi giochi di bimbe, ci siamo scambiate i nostri sentimenti, le nostre paure, le nostre perplessità, abbiamo sempre condiviso le gioie e i dolori; vorrei fosse un brutto sogno l'averci lasciati, ma ahimè, non è così!
Guardaci di lassù e donaci



la rassegnazione necessaria per superare codesto dolore...
Ciao Milla, la tua amica del cuore non ti dimenticherà!
A.C.

Ringraziamento

Acqui Terme. Michela, Clotilde e Camilla Massucco Degola Spinola desiderano esprimere al dott. Michele Gallizzi la loro gratitudine e riconoscenza per l'assistenza e le cure amorevoli prodigate al loro caro, per più di un anno, con grande umanità ed amicizia.

Offerte all'O.A.M.I.

Acqui Terme. Le Case-Famiglia O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti), cercando di ricreare per i loro membri il calore umano dell'ambiente familiare dal quale essi si sono dovuti allontanare a causa dell'infermità o per altri motivi, si richiamano ad una visione cristiana della vita, sia nel valorizzare le singole persone, sia nel vivere i rapporti all'interno e all'esterno della casa. L'O.A.M.I. riconosciuta dallo Stato quale Ente Morale e dal Diritto Canonico come un'Associazione privata di fedeli in seno alla Chiesa Cattolica, si sviluppa attraverso lasciti, donazioni, oblazioni di privati... cioè attraverso l'amore dell'uomo per il suo prossimo. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: N.N. in memoria di Amerio Elvira L. 1.000.000; N.N. di Acqui Terme L. 800.000; N.N. di Acqui Terme L. 100.000; B.C. a mezzo Mons. G.Galliano in suffragio per i suoi cari L. 250.000; condominio "Casa del Sole" n. 37 L. 95.000 in memoria di Cavanna Natalino; gruppo preghiera del Duomo "S.S. Nome di Gesù" L. 60.000; movimento Mariano L. 80.000.
A tutti voi, carissimi amici che, attraverso la vostra costante, generosa carità, sostenete l'O.A.M.I.; la nostra gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

Esumazioni adulti e bambini anni '82-'83

Acqui Terme. Il sindaco visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni degli adulti e dei bambini deceduti negli anni 1982-1983 invita le persone a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Costruzione e vendita forni - macchine per panifici e pasticcerie
Assortimento usato
Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 014441104 Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145 Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Muratore
Giacomo & Figli
Onoranze funebri
Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni con auto funebri proprie
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Il 3 e 4 marzo nel santuario N.S. delle Grazie

Le reliquie della beata a Cairo Montenotte



Le reliquie della Beata Martire Teresa Bracco sosteranno nel santuario di N.S. delle Grazie a Cairo Montenotte, il 3 e 4 marzo. È l'anno del Grande Giubileo 2000 e, co-



me ha affermato il Papa: "Al termine del secondo millennio la Chiesa è diventata nuovamente Chiesa di Martiri".

Il S. Padre ed i Vescovi desiderano che l'esempio dei Santi dia più slancio alla nostra vita di cristiani. Ecco perché si opera affinché vengano maggiormente conosciuti e imitati. Nei secoli passati si giunse ad una forma "eccessiva" di culto per le reliquie dei Santi, e poi ad un quasi totale oblio. Ora, soprattutto in quest'anno giubilare, si ridà forza alla loro venerazione. La si vede come segno dell'eroismo cristiano, come modello silenzioso e forte di metanoia (conversione) ed impulso ad una più elevata vita spirituale.

La Chiesa ci insegna che la venerazione delle reliquie non dev'essere sentimentalismo, ma partecipazione alla grazia di Cristo.

Nella storia passata non

mancarono momenti in cui qualcuno abusò, arrivando addirittura a vendere le reliquie. La Chiesa allora vi pose riparo emanando precise norme. E, se il Concilio di Trento illuminò le menti esigendo serietà e attenzione, il Concilio Vaticano II ha ribadito che le reliquie dei Santi vanno "tenute in onore, venerate dal popolo con grande pietà".

In questa società così povera di valori possa la nostra Beata essere esempio "vivo" soprattutto per la gioventù.

La purezza è ancora - e sempre - segno del vero amore e si unisce agli altri valori della vita, che nella fede in Cristo, non mutano nel tempo.

Ci porti la nostra piccola e umile Teresa, insieme alla schiera dei Santi della nostra Diocesi, a mettere Dio al primo posto, senza rispetto umano, perché forti in Cristo!

MgM

Il programma

Venerdì 3 marzo: ore 15,30: accoglienza dell'urna; ore 16,30: s.messa; ore 20,30: "Il martirio oggi" - relatore: sig.ra Mariagrazia Magrini.

Sabato 4 marzo: ore 9-12: invito alle scuole della valle; ore 15,30: confessioni; ore 16,30: s.messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Vescovo; ore 18,30: rientro dell'urna a Santa Giulia.

Durante le funzioni si può lucrare l'indulgenza plenaria in occasione del Grande Giubileo 2000.

Dalla comunità parrocchiale del duomo

Un vangelo in ogni casa l'idea per il Giubileo

Per l'Anno Giubilare del 2000 è un impegno per noi: far giungere il Vangelo ad ogni famiglia.

"Convertitevi e credete al Vangelo" è il solenne ammonimento che la Chiesa ci rivolge all'inizio della Quaresima.

Ma il Vangelo va accolto, va conosciuto, va meditato, va vissuto.

Per questo nella Comunità Cristiana del duomo si è pensato di portare il Vangelo di S.Marco in ogni famiglia. Vuol essere un piccolo significativo segno di amicizia, di speranza, di comunione fraterna, di impegno.

Se l'anno Santo che stiamo vivendo, (ricordando che 2000 anni fa Gesù Figlio di Dio" si è fatto uomo ed è nato tra noi) deve essere un cammino dell'anima, il Vangelo diventa la guida sicura di questo cammino, da fare insieme.

Il Giubileo che siamo chiamati a celebrare è il "Giubileo della fede rinnovata: è il Giubileo della conversione e della riconciliazione; il Giubileo della Pace in famiglia e con tutti, è il Giubileo della carità e della condivisione".

Se in ogni famiglia - piccola chiesa domestica, si troverà il tempo ed il modo di leggere, ogni tanto, assieme, e commentare anche una sola pagina di questo

Vangelo di S.Marco, sarà una grazia ed un forte momento di gioia e di comunione.

Per far giungere direttamente in ogni casa il Vangelo e una semplice corona benedetta dal rosario ed un foglio con le indicazioni per l'acquisto dell'indulgenza giubilare il parroco avrà la generosa collaborazione di varie persone che presteranno fraternamente la loro opera, come "servitori del Vangelo".

Per organizzare nel migliore dei modi questo servizio, viene fissato un incontro per sabato 11 marzo alle ore 15 nel salone del Seminario Maggiore.

Conoscendo le famiglie della comunità, la loro cor-

tesia e bontà, nutriamo fiducia che tutte accoglieranno con gioia questo Vangelo di S.Marco per quello che vuol significare.

È l'avvio del nostro cammino comunitario alle varie celebrazioni del grande Giubileo del 2000.

La nostra cattedrale ha il privilegio per tutto l'anno di essere luogo designato per l'acquisto del Giubileo, dobbiamo approfittare di questa grazia.

Di volta in volta verranno pubblicate le celebrazioni giubilari e i momenti di preghiera per i gruppi e per la comunità. Si richiede sempre la collaborazione di tutti, l'impegno di tutti.

Il parroco
don Giovanni Galliano

Incontri religiosi e formativi

Domenica 5 marzo ore 17 in Cripta ora di adorazione eucaristica promossa e guidata dal gruppo di preghiera di P.Pio per le vocazioni e per la santità della famiglia.

Martedì 7 marzo ore 16,30 nella sala di via Verdi incontro mensile del gruppo "Speranza e vita" del movimento vedovile.

Mercoledì 8 marzo, mercoledì delle Ceneri (astinenza e digiuno): inizio della Quaresima: richieste di perdono: convertitevi e credete al Vangelo.

Venerdì 10 marzo: ore 17,30 in cattedrale solenne "Via Crucis comunitaria": sulle orme di Gesù.

Dal primo sabato di marzo (4 marzo) ore 21 e per tutti i sabati del mese di marzo, nel salone di via Verdi 5 si terranno gli incontri di preparazione al matrimonio cristiano secondo le indicazioni del metodo del C.P.M.

Quattro insigni docenti per la diocesi

Il quarto corso di Sacra Scrittura

Sto per iniziare la Quaresima, tempo tradizionalmente privilegiato per l'ascolto della Parola di Dio. Anzi, si può dire che tutto il tempo della Quaresima è posto sotto la Parola di Gesù: "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".

Nel periodo di Quaresima, nella nostra diocesi, sta ormai diventando una tradizione tenere un corso biblico giunto quest'anno alla sua quarta edizione. Dopo una introduzione generale alla Sacra Scrittura, un corso dedicato agli "Atti degli Apostoli" e uno all'"Esodo", quest'anno il corso sarà sull'Apocalisse.

La scelta di questo libro è dovuta a diversi motivi.

Siamo nel 2000, data importante nella storia dell'umanità: sono passati 2000 anni dalla nascita di Gesù, unico salvatore dell'uomo e siamo entrati nel terzo millennio. Ma qual'è il senso ultimo della storia? Quale ne sarà la sua conclusione definitiva?

Più che un oroscopo sul destino della storia umana, l'ultimo libro della Bibbia presenta la storia dominata dalla figura di Cristo, Signore della storia; è una catechesi qualificata e compatta che rivela Gesù Cristo e il suo significato per la storia passata e futura. Si tratta di rivelare Gesù Cristo come il fine dell'Antico Testamento e di tutta la storia che sin dalla cre-

azione lo prelude e lo attende.

Un libro che abbraccia tutta la storia, il cielo e la terra, la creazione, la redenzione e la vittoria finale del Signore Risorto. È un libro di consolazione e di speranza, una grande professione di fede nell'"Agnello come immolato", vincitore del peccato e della morte.

È il libro che ci aiuta e ci abitua a guardare "oltre", oltre la storia con tutte le sue vicende, a guardare alla Gerusalemme celeste, all'assemblea festosa di coloro che "hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello".

Il contesto dell'Apocalisse è quello liturgico. È durante una celebrazione eucaristica "nel giorno del Signore" che l'apostolo Giovanni riceve la rivelazione ed il compito di inviare messaggi alle Chiese da parte di Colui che è il "Primo e l'ultimo e il vivente". L'assemblea liturgica di allora e di oggi è aiutata a celebrare nell'Eucarestia il mistero pasquale di Cristo come evento fondamentale di una storia che è tutta nelle mani di Dio ed è sostenuta nella speranza dell'attesa del ritorno glorioso del suo Signore.

L'Apocalisse presenta diverse difficoltà per le sue immagini, i simboli e per il linguaggio. Ma noi dobbiamo accettare anche le pagine difficili e un po' ostiche della Bibbia: Dio ci parla anche at-

traverso di esse. Proprio a riguardo dell'Apocalisse possiamo ricordare il Salmo 81: "Li sazio con miele di roccia". Il corso è tenuto da quattro validissimi docenti: prof. Davide Bernini (Masone), prof. Eugenio Corsini (Canelli), prof. Claudio Doglio (Cairo), prof. Enzo Cortese (Acqui).

IL PROGRAMMA

1. Introduzione. Il Cristo risorto manda messaggi alle sue Chiese (cc. 1-3). 2. Il Trono, il Libro, l'Agnello: il settenario dei sigilli (cc. 4-7). 3. I due testimoni: il settenario delle trombe (cc. 8-11). 4. La donna e la bestia: il settenario delle coppe (cc. 12-16). 5. Da Babilonia a Gerusalemme (cc. 17-22).

ORARI E SEDI DEL CORSO

Masone - docente: prof. D. Bernini; date: 12, 20, 27 marzo e 3, 10 aprile. Giorno: lunedì, ora 20,30. Sede: sala "Opera Mons. Macciò".

Acqui Terme - docente prof. E.Cortese; date: 2, 9, 16, 23, 30 maggio; giorno: martedì; ora: 21; sede: Seminario Vescovile.

Canelli - docente: prof. E.Corsini; date: 9, 16, 23, 30 marzo e 6 aprile. Giorno: giovedì; ora 21; sede: chiesa di S.Paolo (corso Italia).

Cairo M.te - docente: prof. C.Doglio; date: 14, 21, 28 marzo e 4, 11 aprile. Giorno: martedì; ora 20,45; sede: Teatro Della Rosa.

L'avventura dello scoutismo

Patria: da semplice parola a concetto molto ampio

Acqui Terme. Proseguiamo la lettura di "Scoutismo per ragazzi", trattando un argomento alquanto insolito "la Patria", se consultiamo un dizionario della lingua italiana possiamo leggere una definizione più o meno comprensibile e questo perché si trovano parole certamente desuete, oggi che poi si parla sempre più spesso di villaggio globale diventa ancora più incomprensibile il termine.

Probabilmente per meglio afferrare il significato profondo si deve partire con la fantasia, la famiglia, tutti i componenti dello stesso gruppo familiare, tutti quelli che comunque sono legati dallo stesso cognome dallo stesso sangue, allargando via via il ragionamento ove interessi,

tradizioni, lingua, cultura, a volte credo religioso, fanno da collante.

Allora per questa parola, per questi termini espressi sommariamente, si può anche lottare per il suo benessere che poi risulterebbe l'interesse di tutti, ma anche combattere e morire.

Bisogna ricordare che alcuni anni or sono un presidente, nel discorso di insediamento, disse "non chiedetevi cosa lo Stato può fare per voi, ma cosa voi potete fare per lo Stato".

Queste parole rimettono sempre in discussione tutte le definizioni di "Patria" che possono essere di volta in volta acquisite.

In realtà oggi questi concetti sono messi continuamente

in predicato. In ogni caso non paghiamo dei mercenari per giocare nelle squadre che ci interessano o ancora peggio affinché combattano per noi.

Ma per gli scout è essenziale non diventare tali solo perché si è una simpatica organizzazione ma perché diventandolo vi preparate ad essere buoni cittadini, non soltanto della vostra Patria, ma del mondo intero.

Questo significa che B-P ancora prima che si cominciasse a parlare di "villaggio globale" inteso come fatto tecnologico ne parlava come fatto reale legato all'amore che può unire fratelli che credono nella stella Legge, che formulano la stessa Promessa, il cerchio forse è chiuso e si ritorna alla definizione di patria di cui alla definizione del dizionario citata. Personalmente penso che l'ampiezza della visuale di Patria sia un fatto culturale, maggiore e migliore è la cultura, non solo tecnologica, più ampio è il concetto, più limitata è la cultura, anche tecnologica, più è limitato questo concetto.

Memento "se scelgono amici "sbagliati", vietare l'amicizia non serve molto, serve invece guardarli in modo che possano valutare i problemi cui vanno incontro ciò richiede adulti disposti a dialogare con i figli".

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Ritiro spirituale dei ministri straordinari dell'Eucarestia

La giornata di ritiro spirituale per i ministri straordinari dell'Eucarestia quest'anno si terrà domenica 5 marzo in Acqui Terme all'Istituto S.Spirito (tel. 0144 322075). Sarà presente Mons. Vescovo sia per la meditazione che per la messa comunitaria. Si richiede la presenza a tutta la giornata con inizio alle ore 9,30.

Si ricorda che il mandato è annuale. Viene rinnovato per un solo anno a chi è presente a tutto il giorno di ritiro.

Per chi non potesse essere presente per grave motivo domenica 5 marzo si terrà il ritiro sabato pomeriggio 11 marzo sempre all'Istituto S.Spirito inizio alle ore 14,30.

Si prega i parroci di notificare quanto sopra ai loro ministri straordinari dell'Eucarestia.

Sabato 26 febbraio pacifica invasione al Palaorto

Successo del Grand Bacanâl decretato da 2000 persone

Acqui Terme. Il successo del «Grand Bacanâl», ovvero di una mini versione della Festa delle feste, è stato decretato dalla moltitudine di gente che, dalle 17 sin verso la mezzanotte di sabato 26 febbraio, ha partecipato alla pacifica invasione del «Palaorto» di piazza Maggiorino Ferraris. Oltre duemila persone, ospiti dell'avvenimento organizzato dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale, hanno avuto la possibilità di assaporare piatti della cucina dell'Acquese che, a livello qualitativo, è da tutti riconosciuta di buon livello. A proporla sono state le Pro-Loco di Acqui Terme, Denice, Orsara, Ponti, Rivalta Bormida e Strevi, associazioni di promozione turistica che hanno offerto il piacere agli ospiti della manifestazione di rintracciare i sapori della gastronomia del nostro territorio. Si è trattato di piatti realizzati senza barocchismo e banalità, ma preparati per chi ama la semplicità degli elaborati e l'essenzialità dei gusti.

Niente alimenti ottenuti con intrugli tali da coprire il vero gusto degli ingredienti principali delle ricette, né cibi frutto di impossibili sperimentazioni fatti per colpire l'occhio più del palato, ma una squisita bagna cauda che mangiata insieme è cerimonia d'amicizia, un bui e bagnet da tutti apprezzato per bontà e qualità. Poi la buona buseca, gli agnolotti cucinati secondo la tradizione acquese che in periodo carnevalesco non possono mancare, la polenta condita con sugo di cinghiale che in poche ore è andata



esaurita tanto è stata apprezzata. Per non parlare di due «dolcezze» quali lo zabaione con moscato e le busie. La zuppa di ceci (cisrò all'acquese) cucinata con le cotiche, da nonna Mariuccia, si è rivelata «piatto dei ricordi». Peccato non conoscerne la ricetta.

Piatti preparati da una quarantina di cuochi e cuoche che in certi momenti hanno avuto dei problemi a reggere al simpatico «assalto» dei buongustai presenti al Palaorto per il Grand bacanâl alla ricerca del piatto preferito. La gente poteva infatti scegliere tra i vari menù e i prodotti tipici proposti, ma anche bere ottimi vini.

Le Pro-Loco partecipanti alla manifestazione hanno dunque dimostrato che nella nostra zona si possono coniugare le cure termali, le iniziative culturali e gli spettacoli di vario genere con i peccati di gola. La loro presenza nella città termale di queste encomiabili associazioni di promozione turistica è stato un fatto qualificante per Acqui Terme, ma

anche un importante biglietto da visita per i paesi rappresentati.

La manifestazione è stata completata da un «veglione» allietato da musiche proposte dal gruppo «Nuova idea». Presenti alla manifestazione stand con prodotti tipici, come il miele dell'apicoltore Poggio di Denice, vino delle cantine Bellati di Acqui Terme, amari e liquori dell'«Antico opificio Gamondi».

C.R.

Contenitore cucina

Acqui Terme. Il contenitore cucina che gli ospiti del Palaorto hanno avuto la possibilità di vedere durante il Gran Bacanâl di sabato 26 febbraio, fa parte di una serie di strutture che la «Fandango Film» di Roma, casa produttrice del «Partigiano Johnny» ha destinato all'uso della Pro-Loco di Acqui Terme. Ciò, logicamente, anche tramite il Comune.

In margine alla manifestazione di sabato 26

Il segreto della riuscita affidato alle Pro-Loco

Acqui Terme. Le Pro-Loco dell'Acquese sono state le regine del «Gran bacanâl» svoltosi nella serata di sabato 26 febbraio al Palaorto. Per la riuscita dell'avvenimento hanno lavorato volontariamente almeno una cinquantina di persone appartenenti alle associazioni turistiche presenti alla manifestazione, ma è giusto anche ricordare l'opera svolta con professionalità e senso del dovere dai dipendenti del Comune, particolarmente per quanto riguarda gli assessorati all'Economato e ai Lavori pubblici. Durante la serata ha operato egregiamente il nucleo di Acqui Terme della Protezione civile.

È anche giusto precisare che l'amministrazione comunale, attraverso il sindaco Bosio e il direttore generale Muschiato, ha fornito il massimo aiuto alle associazioni impegnate «in prima linea» al Palaorto.

Valido anche l'apporto offerto dalla Cise (acquedotto) e dalla Pro-Loco Visone per il ballo a palchetto.

Le Pro-Loco partecipanti al «Gran bacanâl» sono state sei.

Pro-Loco di Acqui Terme. Opera nella città termale dal 1986. In questi quattordici anni si è affermata per una serie di iniziative che hanno dato lustro alla città.

A partire dall'Esposizione internazionale del presepio, alla Festa delle feste, Raduno dei trattori d'epoca, Gran cisrò di novembre, Casetta fantastica di Babbo Natale, Palio del brentau, ma l'associazione promotoristica acquese ha anche al suo attivo la pubblicazione di un volume sul brentau.

Pro-Loco di Denice Rappresenta un Comune rinomato per le sue bellezze na-



turali, ma anche per l'esistenza in paese di due noti ristoranti. Le busie rappresentano la specialità della festa del paese che si celebra a maggio.

Pro-Loco Orsara Opera nel quadro delle realtà che svolgono una notevole attività nel proporre lo sviluppo turistico del paese.

Un Comune di notevole interesse, anche agricolo, con il castello del 1200, edificio che si affaccia su uno spettacolare palcoscenico di quinte collinari monferrine.

Pro-Loco Ponti Rappresenta per il paese un punto di riferimento importante per la realizzazione di avvenimenti di notevole interesse come la Sagra del polentonissimo. Una specialità gastronomica, la polenta, che caratterizza il paese. La Pro-Loco di Ponti da sempre fa parte delle belle realtà in fatto di associazioni promotrici.

Da un colle situato a picco non molto distante dal centro abitato, sventano i ruderi, in via di ristrutturazione, del poderoso castello dei Del Carretto.

Pro-Loco di Rivalta Bor-

mida

La bagna cauda cucinata dai cuochi dell'associazione turistica rivaltese è ormai conosciuta per la sua bontà, ma la Pro-Loco operante nel Comune è anche sinonimo di realtà nel settore della valorizzazione del paese, soprattutto in campo turistico e agricolo.

Durante l'anno organizza manifestazioni di grande prestigio. Rivalta Bormida, paese ad una decina di chilometri da Acqui Terme, ha un'economia basata sull'agricoltura con prevalente specializzazione nel settore orticolo e vitivinicolo.

Pro-Loco Strevi L'uva, prodotta nelle vigne del territorio, produce vini di qualità che hanno il merito di affermarsi nel mondo.

Lo zabaione al moscato proposto dalla Pro-Loco è ottimo. Strevi, ha come attività predominante la vitivinicoltura. Logico quindi che le più importanti manifestazioni organizzate dalla Pro-Loco Strevi siano improntate a Bacco. Si tratta di iniziative che coinvolgono non solamente il territorio locale o provinciale.

fficina
meccanica
lice
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere
Officina Meccanica Alicese

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
 - spandiconcime doppi
 - spollonatrici • cimatrici • ripper
 - fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
 - e con spostamento idraulico
 - dischi reversibili
 - svolgifilo • trivelle per pali
- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
 - atomizzatori • solforatori
 - seghe a nastro • zappatrici
 - intercippi

Spandiconcime

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI



EDIL - M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143822777 (3 linee) - Fax 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

Ci scrive il dott. Michele Gallizzi

Rifiuti: il fallimento dell'attuale maggioranza

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi:

«Gent.mo Direttore de "L'Ancora", l'articolo pubblicato in data 27 febbraio, intitolato "Consiglio comunale è l'ora del bilancio" riporta una affermazione che definisce il costo di gestione tasse rifiuti "particolarmente gravoso per effetto di un contratto "capestro" del servizio raccolta stipulato nel 1992 da altra amministrazione...».

Per chiarezza cito la clausola "capestro" contenuta nell'art. 8 del contratto stipulato tra il Comune di Acqui Terme e l'Ispra in data 18 marzo '92: "Qualora si verificassero variazioni in aumento o diminuzione del costo dei servizi in misura superiore al 10% del previsto, le parti potranno richiedere la revisione del canone nelle forme previste dall'art. 33, comma 3 e 5 della legge 28 febbraio 1986 n. 41...". È evidente che l'aumento o, notare, l'eventuale diminuzione (e ciò fa sembrare meno soffocante l'ipotizzato capestro) dei costi dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani previsto dal contratto d'appalto stipulato con l'Ispra sono direttamente collegati con il costo dello smaltimento rifiuti solidi urbani; è doveroso esaminare quest'ultimo.

Riporto, pertanto, dati che più volte, in passato, ho indicato. Fino a quando il Consorzio dei Comuni dell'acquese con a capofila il Comune di Acqui, aveva aderito e quindi conferito i RSU nella discarica del Consorzio Ovadese valle Scrivia il costo per Kg. era veramente contenuto: L. 40 fino a quando esisteva il citato Consorzio; L. 70 fino al 31 dicembre 1993, data entro la quale il Consorzio Ovadese Valle Scrivia aveva dato l'autorizzazione a

smaltire i rifiuti nei propri impianti.

Lo scioglimento del Consorzio dell'area acquese prima (16 agosto 1993), e la rottura dei rapporti con il Consorzio Ovadese Valle Scrivia poi, hanno segnato tappe fondamentali del fallimento politico dell'attuale maggioranza nella gestione del problema RSU.

Dopo un'ulteriore rottura con il Consorzio di Novi il Sindaco sottoscriveva un accordo di Programma tra i Comuni dell'area acquese per lo smaltimento dei R.S.U. (3 giugno 1994) e il 16 giugno 1994 stipulava la convenzione con l'Amiat di Torino per lo smaltimento presso l'impianto di Basse di Stura, con tariffe così stabilite: 160L/Kg da gennaio ad aprile 1995; 190 L/Kg. da maggio a giugno 1995; 190 L/Kg. da luglio ad agosto 1995; 220 L/Kg. da settembre 1995 in poi. Relativamente al periodo citato, nonostante il raddoppio delle tariffe RSU, la copertura per il servizio della nettezza urbana è stato dell'84% contro il 99,75% del '93. Le cifre si commentano da sole e possono fornire una visione che, se non esaustiva, è estremamente indicativa della situazione reale.

Mi chiedo, a questo punto, in quale convenzione stia il "capestro".

Il mio intervento non vuole essere a difesa di personali posizioni in quanto nel 1992 il sottoscritto non faceva parte della maggioranza consiliare; sono stato motivato a questa precisazione dall'atteggiamento di aperta difesa delle azioni politiche della maggioranza leghista attraverso la logica dello "scaricabarile" sulle precedenti amministrazioni».

Dott. Michele Gallizzi
Consigliere Provinciale D.S.

I reconditi significati della politica

Il Comitato Terme con Pace sì, con Bosio no

Acqui Terme. «Oggi si presenta una importante occasione per riproporre il tema del termalismo. La campagna elettorale vedrà coinvolte le forze politiche ed i candidati sul terreno locale. Il Comitato chiede ai candidati impegno e chiarezza sulla tutela e sul rilancio del termalismo. Il Comitato ancora una volta ribadisce la disponibilità a promuovere iniziative unitarie nell'interesse della città». Parole sante. Frasi che denotano buoni intendimenti, che scritte dal Comitato per le Terme e pubblicate da L'Ancora nel 1996, presentano un'attualità stimolante. Solo che, al termine del mandato dell'avvocato Rodolfo Pace quale presidente prima, e poi commissario unico delle Terme, il Comitato pare sia «desaparecido».

Le considerazioni sopra riportate venivano sottoscritte dal Comitato ad un anno dalla sua costituzione. A febbraio del 1997 troviamo ancora un comunicato, pubblicato da

L'Ancora con il titolo: «Patrimonio termale: pericolo di mera operazione immobiliare». Quest'organismo esiste ancora, o ha terminato la sua attività per mancanza di problemi esistenti nell'ambito della situazione termale odierna? Tra le tante pubblicate da L'Ancora, segnaliamo ancora un brano di una lettera pubblicata da L'Ancora in occasione di un'assemblea avvenuta a Palazzo Robellini, sempre nel '96. «L'assemblea ha fatto emergere alcuni momenti di grave disagio del Comitato da un lato, le difficoltà ad instaurare un rapporto di confronto e collaborazione con l'amministrazione comunale, e dall'altro le divergenze con l'amministratore unico delle Terme che persegue una politica di smantellamento delle Nuove Terme che potrebbe causare un ulteriore impoverimento della città». Ora che le Terme sono in mano di Bosio e della Lega, tutto va bene.

R.A.

In campagna elettorale

Depliant leghisti su tutto, meno che Terme

Acqui Terme. Durante la settimana la Lega Nord Piemonte ha distribuito dei volantini alla popolazione per invitarla «a cambiare politica», a scegliere la devoluzione o «devolution». Il tutto per «migliorare la sanità; investire con le nostre imprese a favore dell'occupazione; rendere la scuola efficace e libera, assistere meglio gli anziani che hanno fatto grande la nostra terra; tutto senza soprusi e criminalità».

Senza alcun dubbio, chi ha stilato il volantino, forse nella foga di dover adempiere in modo perfetto al compito affidatogli, non ha ricordato di inserire citazioni sulle Terme. Un vuoto di memoria è scusabile. Succede anche alla memoria della minoranza di richiamare alla coscienza immagini, sensazioni e società delle Terme. A questo punto è logico continuare a riportare il testo del volantino diffuso dalla Lega nord. «Per un'alleanza che trasformi questo Stato sprecone, illiberale, latitante

su i diritti e sulla sicurezza dei cittadini...». A questo punto il «cittadino», che verrà invocato da ogni parte politica, per le elezioni verrà omaggiato di depliant che riportino la parola Terme? La gara è aperta. Può partecipare anche la Lega nord.

C.R.

Sabato 4 marzo mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 4 marzo si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto mercatino di prodotti biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Venerdì del mistero

Venerdì 3 marzo, con inizio alle ore 21,30, Palazzo Robellini ospiterà il primo di tre nuovi appuntamenti de "I venerdì del mistero" previsti lungo tutto il mese appena iniziato. Titolo della serata sarà "Esseri di luce". Si tratta di una conferenza-dibattito di ambito paranormale. I due relatori, Wilma Subacchi e Fulvio Riberti, ci accompagneranno per mano alla scoperta di nuove dimensioni parallele dove avrebbero sede gli "Esseri di Luce". Alla conferenza seguirà un dibattito col pubblico in sala; com'è consuetudine dei "Venerdì del mistero" dal 1995 ad oggi. I prossimi appuntamenti con gli X Files sono previsti invece rispettivamente per venerdì 17 e venerdì 31 marzo. Nel primo caso si parlerà de "La magia di Mago Merlino: i tre livelli della conoscenza druidica", relatore Flavio Ranisi. Il 31 marzo sarà invece la volta di Luciana Petrucci, che parlerà del mistero che circonda il Messaggio delle Pietre perdedute di Ica. Un appuntamento da non perdere per tutti coloro che sono appassionati di Archeologia misteriosa. La manifestazione è organizzata come sempre dalla Consulta giovanile acquese con il patrocinio dell'Assessorato comunale alle Politiche giovanili.

Chi l'ha visto?

Acqui Terme. Nel giorno di domenica 27 febbraio 2000, alle ore 18 circa in via Nizza ad Acqui Terme, una signora anziana ha subito un violento urto da un autoveicolo in transito nella strada, in seguito al quale ha riportato la frattura dell'avambraccio destro.

La signora, che aveva dovuto aggirare il cantiere edile posto sul marciapiede nel tratto compreso tra il "bar Galaxy" e il negozio alimentare seguente, superato l'ostacolo e nell'atto di risalire sul suolo pedonale è stata violentemente speronata dall'auto.

Non avendo quindi altre possibilità di risalire al responsabile di un atto così vigliacco, chiediamo a chi avesse assistito alla scena di aiutarci, telefonando al numero 0339-3561556 per fornire elementi utili a garantire che comportamenti di tale gravità non restino impuniti.

Grazie di cuore!

Un familiare della vittima.

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.



Oggi la Golf Variant costa come la Golf Berlina.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Golf Variant.



A partire da Lire 28.922.400, IVA inclusa, escluso IPT, Euro 14.937,17 da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Inusuale esperienza formativa per gli alunni del locale liceo classico

Progetto "Acqui-Alcamao"

Acqui Terme. Settimana davvero speciale, quella appena trascorsa, per gli studenti e gli insegnanti della II Liceo Classico "G. Parodi": il gruppo - classe è "radoppiato" con l'arrivo della 5ª D dell'Istituto Magistrale sociopedagogico "V. F. Allmayer" di Alcamo, prima fase dello scambio scolastico previsto dal Progetto educativo - didattico "Acqui Terme - Alcamo". Finalizzato al raggiungimento di rilevanti obiettivi cognitivi e operativi mediante percorsi storico - artistico - letterari (il Barocco piemontese e siciliano, il Piemonte sabauda e il Regno delle due Sicilie, il volto odierno di Alcamo e di Acqui), questo Progetto ha quale fulcro l'esperienza di una situazione di apprendimento assai più variegata e coinvolgente della lezione normale, poiché arricchita da una intensa ed estesa condivisione di sollecitazioni culturali e relazionali.

Domenica 20 febbraio, Acqui Terme. Insolita e gioiosa animazione in stazione, a metà pomeriggio: arrivano le ragazze di Alcamo. L'esitazione dura un attimo: poi, è un cercarsi di sguardi, un vociere allegro, un riconoscersi sul filo confidenziale del dialogo a distanza - epistolare e telefonico - che da mesi costruisce un rapporto di amicizia fra coetanei che non si sono mai visti. Quindi, a casa: ogni ragazza nella propria famiglia "adottiva" per una settimana, in modo da conoscersi, partecipando di abitudini ed esperienze.

Lunedì 21, Acqui Terme. È giornata di scuola, intensa e particolare. Nell'aula affollata gli studenti piemontesi e siciliani approfondiscono la reciproca conoscenza e, lavorando in gruppi misti, mettono a fuoco mentalità, aspirazioni e competenze, mentre i loro docenti e la Preside del Liceo, Carla Ghilarducci, confrontano le recenti esperienze didattiche. Le lezioni proseguono all'aperto, per le vie della *civitas vetus*, di cui la classe liceale ha studiato storia e sviluppo urbanistico - architettonico, elaborando una guida illustrata storico - monumentale per gli amici ospiti: cicerone limpido e amabile, il dott. Lionello Archetti Maestri sollecita e soddisfa curiosità anche inespresse, in particolare nella analisi interpretativa del trittico del Bermejo, che la premurosa disponibilità di Monsignor Galliano consente di ammirare.

La passeggiata ai Bagni è piacevole



obbligo, poiché si conclude con il raffinato pranzo che, preparato e servito dagli studenti della Scuola Alberghiera diretta dal dott. Tosetto, è offerto a tutti dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, dott. Danilo Rapetti. Nel pomeriggio, la professionalità del dott. Pansecco, conformata all'impegno didattico connesso al ruolo di guida degli Stabilimenti di cura delle Nuove Terme, fa conoscere agli ospiti trattamenti e proprietà terapeutiche dei fanghi e dell'acqua termale.

Martedì 22, Acqui Terme. Attività didattica normale per la II Liceo, mentre la 5ª D è in visita a Parma. In aula c'è un'atmosfera un po' strana: preoccupazione o sentimento di incompletezza?

Mercoledì 23, Milano. Vedere il Cenacolo restaurato è emozione forte, ma ancora più intensa se un'amica confessa che "vale il viaggio dalla Sicilia". S. Ambrogio, il Duomo, la Milano delle vie strette (impensabile!), la Galleria, la Scala... e Brera, che rianima passi ormai stanchi.

Giovedì 24, Torino. A Palazzo Carignano l'itinerario barocco, snodatosi attraverso piazze e chiese, si salda con la storia sabauda e italiana: con la sua straordinaria collezione di documenti e cimeli il Museo nazionale del Risorgimento italiano stupisce tutti gli studenti, che trovano conferme a quanto studiato e alimento per ulteriori curiosità intellettuali.

Poi, la visita guidata al Museo Egizio, per recuperare e vivificare conoscenze scolasticamente remote.

Venerdì 25, Genova. La sontuosità segreta dei palazzi secenteschi stride con la matassa dei caruggi "dagli amori in salita" con cui pur si compenetra, raccontando agli studenti arte e storia della Porta di

mare, la cui anima antica è odiernamente confermata dal Parco ormeggiato - l'affascinante ed emozionante Acquario - e dal grande scalo portuale.

Alla sera c'è ancora la voglia di ritrovarsi in pizzeria, insegnanti e studenti.

Sabato 26, Acqui Terme. I proverbi piemontesi e siciliani come occasione di riflessione e di espressione creativa: è un lavoro di gruppi misti condensato e didattico, che individua consonanze di fondo e peculiarità regionali, che invita ad appropriarsi di sonorità "altre", che sfocia in una briosa drammatizzazione "bilingue".

Poi, visita alla Cantina Marengo di Strevi e all'Enoteca acquese, per capire meglio, degustando e dialogando, la comune cultura del vino.

Domenica 27, Acqui Terme. Alla stazione i saluti sono un arrivederci: lunedì 13 marzo, ad Alcamo.

L.R.

È dall'inizio di quest'anno scolastico che tutti noi abbiamo atteso, un po' con curiosità, un po' con ansia la settimana passata, con la quale metà del cammino del "Progetto Acqui-Alcamao" si è compiuto: dopo giorni di convivenza e di visite didattiche con le ragazze siciliane ci sentiamo diversi, forse più maturi.

Non si è trattato di usuali viaggi di istruzione, che spesso comportano "solamente" la conoscenza di luoghi e opere d'arte: ci siamo confrontati, in ogni momento, con le abitudini, la mentalità e le idee di ragazze che vivono in una realtà diversa dalla nostra.

Non sono mancati piccoli problemi e incomprensioni, superati talora a fatica: ma sicuramente non ci dimenticheremo molte, piccole cose: abbiamo scherzato sui nostri accenti, abbiamo imparato espressioni siciliane, abbiamo discusso su tutto, anche sull'organizzazione delle serate!

Tanti sono stati i sentimenti e le emozioni, anche contrastanti, che non riusciamo ancora ad esprimere compiutamente: e proprio quando il rapporto si è fatto più profondo le ragazze di Alcamo son dovute tornare a casa!

Comunque, presto ci rivedremo e potremo aggiungere qualcosa a questa esperienza... e, magari, a questo articolo. **Gli alunni della classe 2ª del liceo classico "G. Parodi"**

M.V. snc di Bisceglie Marco & Vito

Posatori di pavimenti e rivestimenti, mosaico, marmo e pietra

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 385066



Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17
BISTAGNO

festa della donna
Mercoledì 8 marzo ore 20.30

CENA A TUTTO PESCE
menu

Aperitivo

- Trota marinata al sale e profumata al ginopro
- Acciughe alla camogliese
- Tonno affumicato al pesto di pomodori essiccati
- Terrina di spinaci e gamberetti con coulis di peperoni
- Plum cake farcito di pesce con crema di salmone fumè
- Riso pilaw alle piccole verdure, frutti di mare e bisque d'astaco
- Tricolore di ravioli al profumo di mare
- Fresco calice all'arancia
- Filetto di orata ai carciofi e vernaccia di Oristano
- Patate fondenti al finocchietto
- Bavarese di fragole, mousse al limone, torta di cocco
- Moka e digestivi
- Vini selezionati dalla nostra cantina

L. 60.000 vini inclusi

Per prenotazioni telefonare allo 0144 79798-0144 377013

cb EDIL CASA
SEDE: ACQUI TERME
Corso Bagni 72 - Tel. 0144/356158
FILIALE LIGURE: CERIALE
Via Aurelia 130/A
Tel. 0182/932342

VENDE IN ACQUI TERME

Zona corso Divisione recente costruzione ultimo piano, cucina arredata, soggiorno, 2 camere letto, 2 bagni, 3 balconi, autobox per 2 auto. Stato manutenzione perfetto. Rich L. 220 milioni. Vera occasione.

Via Salvo D'Acquisto prestigioso appartamento finiture di lusso, trattativa riservata in agenzia.

Complesso Meridiana nuovo appartamento composto da cucina, salone, 2 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi. Possibilità autobox.

Centralissimo appartamento dotato di 2 ingressi con 3 camere da letto, salone, cucina, 2 balconi, bagno, ripostiglio grande. Prezzo veramente interessante.

Condominio Due Fontane. Appartamento ristrutturato, composto da ingresso, salone, cucina grande, 2 camere da letto, bagno, 2 balconi. Occasione unica.

Vende ville e rustici vicino ad Acqui. Ricaldone, Rivalta, Ponzone, Grogcardo, Montaldo Bormida.

Al mare a Ceriale prenotiamo mono e bi-locali per le stagioni primavera estate. Affitti a partire da L. 450.000.

Per queste ed altre proposte (anche affitti appartamenti) contattateci presso il nostro ufficio

PELLICOLA

autolinea acqui-milano

snaidero
CUCINE PER LA VITA

Oggi il credito si chiama **interessi ZERO**

GRILLO INTERNI
ACQUI TERME
Via del Soprano 56
Tel. 0144/323867

PELLICOLA

festa della donna

consegnata in tipografia

Alunna della scuola media "G. Bella"

Un poster per la pace vince Elena Ferrari

Acqui Terme. Elena Ferrari, 3^a C scuola media «G. Bella», vince, a livello locale, il concorso «Un poster per la pace» indetto dal Lions Club internazionale, e sponsorizzato dal Lions Club di Acqui Terme. La cerimonia di consegna dei premi si è svolta alle 17.30 di venerdì 25 febbraio nella sala delle conferenze di Palazzo Robellini.

Il poster della vincitrice entra a pieno diritto a far parte delle oltre 300 mila opere che vengono inviate da tutto il mondo agli organizzatori del concorso. Il presidente del Lions Club di Ac-

qui Terme dottor Giuseppe Zoragno, nel presentare la manifestazione, ha detto di avere apprezzato molto il grande impegno degli studenti nel creare un poster, non prima di avere ringraziato gli insegnanti per il contributo offerto per la riuscita dell'avvenimento.

«L'iniziativa della creazione di un poster per la pace rivolto a milioni di giovani ha avuto modo di sviluppare la loro immaginazione e il loro talento creativo sul significato della parola pace, anche stimolando espressività effettuata con cuore puro come è nella loro età», ha sottolineato il dottor Zoragno.

«Quando mi è stato affidato l'incarico dal Lions Club ho accettato più per spirito di servizio che per convinzione, poi quello che era un dovere è per me diventato un piacere, un valore. Il Lions, con questa iniziativa, si è proposto di educare i ragazzini alla pace. I giovani, con i loro insegnanti e presidi, hanno fatto qualcosa di nobile e degno dell'uomo». Ha affermato professor Antonio Marengo, presidente della commissione giudicatrice del concorso formata, oltre che da Marengo, da Mario Grignaschi, Carlo Sommariva e monsignor Giovanni Galliano.

E proprio monsignor Galliano ha parlato di «un tema illuminante in cui i giovani hanno trovato qualcosa di più profondo attraverso i disegni; nella pace hanno visto qualcosa di bello, è un segno di speranza per la nostra città e l'iniziativa del Lions va in questo senso».

Dopo l'intervento della dottoressa Marisa Saoner, il consigliere regionale Francesco Moro si è complimentato con il Lions per «l'eccezionale iniziativa rivolta a sensibilizzare i giovani sul tema della pace». Prima della consegna dei premi il dottor Zoragno ha ricordato la validità dell'iniziativa poiché, in molti casi, per la prima volta i giovanissimi hanno sentito parlare del Lions Club, la più grande associazione di servizio esistente, con 1 milione e 427 mila iscritti in 185 Paesi che, fondata per difendere popolazioni dalla cecità, in seguito si è dedicata a servizi in campo culturale e sociale.

La sezione di Acqui Terme è stata fondata nel 1945. Un apprezzamento particolare il dottor Zoragno l'ha rivolto al segretario, Gian Costa, per l'opera intelligente svolta nelle fasi organizzative del concorso.

L'opera di Elena Ferrari, qualificatasi al primo posto nel concorso indetto ad Acqui Terme, per poter diventare vincitrice assoluta a livello internazionale, dovrà concorrere a livello distrettuale e a livello mondiale. Nella fase finale, un unico vincitore del grande premio verrà scelto tra ventiquattro finalisti internazionali.

In palio per il primo classificato c'è un premio di 2.500 dollari, più un viaggio completamente speso per il vincitore e i familiari ad Honolulu (Hawaii), dove si svolgerà la manifestazione finale del concorso.

C.R.

Per gli alunni della "Saracco"

Lezione di musica diversa dal solito

Acqui Terme. Mercoledì 23 febbraio 2000 i ragazzi delle classi 4^a B - 4^a C t.p. della scuola elementare "G. Saracco" di Acqui Terme hanno avuto una lezione di musica diversa dal solito.

La «lezione» veramente coinvolgente, è stata tenuta da un ragazzo egiziano, Aladino e da una ragazza italiana, Cristina, che dopo aver viaggiato ed eseguito varie ricerche si sono stabiliti a Rivalta Bormida. Si sono recati nel teatro della nostra scuola per farci conoscere e provare strumenti musicali etnici-tribali di origine africana, latino-americana, australiana, asiatica da loro stessi riprodotti.

Hanno spiegato come e con cosa vengono costruiti gli strumenti ed i possibili modi di creare musica con essi. I suoni riprodotti da questo strumento sono naturali, puliti, semplici, spesso creati spontaneamente dal corpo.

Abbiamo avuto modo di provare strumenti quali il berimbau, la cassa americana, il uyro, la clava, il djembe, il bastone della pioggia, i bonghi e tanti altri.

Ma il momento più entusiasmante è stato il suonare tutti insieme e il creare un'atmosfera distensiva, misteriosa e quasi... magica.

Questo incontro ci ha permesso di avvicinarci a civiltà cancellate dalla conquista europea, popoli che tutt'ora vivono in condizioni molto diverse dalle nostre e soprattutto in contrasto con il nostro modo di pensare e realizzare la civiltà ed il progresso.



Acquese premiato

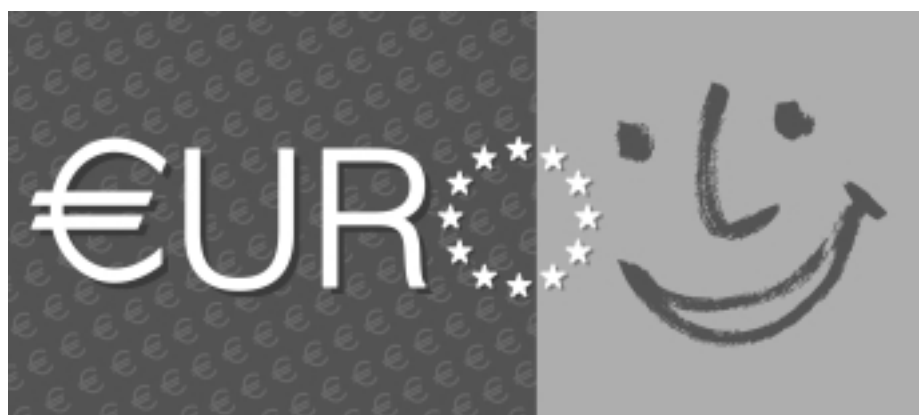
Acqui Terme. Durante una cerimonia svoltasi nella sala delle conferenze del «Lingotto Expo 2000» di Torino è stato consegnato all'acquese Roberto Vinotti il Premio «Italia che lavora». Si tratta di un riconoscimento all'attività svolta, come artigiano calzolaio e commerciante in articoli per le scarpe esercitata da Vinotti in Galleria Garibaldi. Il riconoscimento, destinato ad incoraggiare l'attività di aziende nei settori commerciali ed artigianali che attraverso il loro lavoro contribuiscono alla crescita della nostra economia, è formato da una statuetta dorata posta su una base di marmo. Il «marchio» può essere adottato dall'impresa che lo riceve affiancandolo al proprio nome per promuovere la loro attività. Il premio, vale a dire il suo simbolo può dunque agire a supporto dell'azienda, valorizzandone l'immagine in termini comunicativi e distinguersi dai concorrenti.

Gli altri premiati

Acqui Terme. Oltre al primo premio del concorso «Un poster per la pace» bandito a livello locale dal Lions Club, che è stato vinto da Elena Ferrari, 3^a C della scuola media «G. Bella», sono stati premiati anche Deborah Nunzi, Leo Menegazzi, Lorian Poggio, Luca Baldiszone, Andrea Beccaria e Mattia Pintore della scuola media S.Spirito. Alice Ponzio, Enrica Poggio, Francesca Leoncino, Letizia Trentadue della scuola media «G. Bella». Valeria Parisio della scuola media «G. Monteverde».

Offerta

Acqui Terme. Gli amis du Sciapò per la festa "d la bu-seca" del 4 febbraio 2000 offrono alla Croce Bianca L. 300.000.



Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, gi da oggi



In collaborazione con Unioncamere

OSSERVATORIO PROVINCIALE EUROLOGO DI ALESSANDRIA



Un'iniziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea



L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

Aperto ad Ovada

PESCA SPORT 2000

130 mq di esposizione

Tutto per la pesca sportiva, specializzato in:

LA VERA NOVITÀ SONO I PREZZI

trota, mare, mosca, esche vive fiume-mare

Ovada - Via Piave 23 (dietro piazza rossa)

DAL 28 FEBBRAIO

orario apertura dalle 6 alle 20 domenica compresa

ristorante

CASA CARINA

8 marzo • festa della donna

menu

<i>Antipasti</i>	Insalatina delicata di carciofi Involtini di asparagi Conchiglia di polipo
<i>Primo</i>	Gnocchetti alla parigina
<i>Secondo</i>	Salmon e alle erbette
<i>Dolce</i>	Crostata di fragole
<i>Vino</i>	Chardonnay Caffè

L. 35.000

Piazza Fontana, 5 - Sessame (AT) - Tel. 0144 392239
È gradita la prenotazione

Lunedì 28 febbraio alle lezioni dell'Unitre

Medicina e letteratura greca

Acqui Terme. Lezione di medicina lunedì 28 febbraio con il dott. Giandomenico Bocchiotti da tanti anni docente e amico dell'Unitre, su un argomento "Nuova medicina" che vede rivoluzionato il rapporto e la collaborazione fra medico e paziente.

Mentre per la medicina tradizionale il paziente si doveva fidare ciecamente e il medico era il solo responsabile, ora il paziente deve essere trattato pari, come uomo e non come caso clinico; la medicina è un'arte di vedere le cose caso per caso per ottenere benefici, basandosi su informazioni che tengano conto di corpo, psiche, intelletto, esperienze di vita e scelte personali: per operare una scelta consapevole il paziente deve farsi spiegare bene ogni situazione, le possibilità di successo, i costi in termini di disagio e sofferenza.

Per molte malattie c'è una soluzione, più o meno semplice, ma il paziente che deve scegliere, deve optare anche per la qualità della vita, avendo la consapevolezza di essere curato da persone sensibili, preparate e responsabili.

Il dott. Bocchiotti, da qualche tempo di nuovo "acquese" per lavoro, ha messo quindi a disposizione la sua competenza nel rispondere

alle domande dei presenti sui vari tipi di anestesia, sull'aggiornamento dei medici e sulle scoperte scientifiche che, attraverso il computer, vengono subito portate a conoscenza di tutto il mondo.

È stata quindi la volta di un'altra amica dell'Unitre, la sempre gradita e apprezzata prof. Franca Rizzoglio, che ha completato l'argomento "Letteratura greca" precedentemente iniziato.

Uno dei momenti di maggior creatività della civiltà greca è il periodo delle guerre persiane (500/323 a.C.) che vede il fiorire di tanti generi letterari: l'oratoria, la filosofia (con i Sofisti), la poesia, il teatro, la storia.

Principali storici furono Erodoto, narratore portato al pessimismo di belle e ricche storie che furono divise in 9 libri, a ciascuno dei quali venne assegnato il nome di una musa; e Tucidide, molto significativo per noi moderni perché tratta di politica, ossia di vita civile.

Il periodo seguente (323/31 a.C.) è quello dell'età ellenistica, in cui il mondo si allarga, scompaiono la polis, la democrazia, il cittadino e si afferma il suddito: nasce il realismo poetico e artistico, il mito della campagna, la poesia non più corale ma intimistica e, dopo il contatto col mondo latino, la stesura

del Vecchio e Nuovo Testamento. La prof. Rizzoglio, con la consueta accattivante chiarezza, ha poi parlato del teatro, della sua struttura, degli attori e del loro abbigliamento, delle caratteristiche di commedia e di tragedia, dilungandosi a raccontare la trama di alcuni fra i

capolavori dei grandi tragediografi e del divertente commediografo Aristofane.

Dopo una pausa per il Carnevale, le lezioni riprenderanno lunedì 13 marzo ore 15,30 Mariangela Cibrario "Storia delle incisioni"; ore 16,30 S.E. Vescovo Livio Maritano "Religione".

Dal Kosovo ad Acqui

Una mamma e il suo bambino, profughi del Kosovo, regione tristemente nota per la lunga e sanguinosa guerra che l'ha straziata, sono da pochi giorni curati presso l'ospedale di Acqui Terme.

Giunti con un aereo, venerdì sera, in territorio italiano, grazie al piano di evacuazione medica messo in atto dal progetto "Colomba", una delle tante iniziative umanitarie organizzate dallo Stato italiano in collaborazione con le associazioni di assistenza e volontariato nazionali, la giovane donna e il figlio di 4 anni, malati rimasti privi di cure per mesi provengono da una delle città più martoriate dai bombardamenti del conflitto serbo, Mitrovica (situata vicino a Sarajevo).

Al loro arrivo, grazie all'interessamento dell'Associazione Papa Giovanni XXIII e alla disponibilità dell'ASL 22, mamma e bambino hanno subito trovato la possibilità di essere ricoverati presso il reparto di Pediatria dell'ospedale acquese.

La giovane donna, che ha trentatré anni, avrà così la possibilità di seguire da vicino il figlioletto e di sottoporsi agli accertamenti e alle cure di cui anche lei ha urgente bisogno.

Il pare, arrivato con loro, è invece ospite della Associazione Papa Giovanni XXIII, nella sede di Cartosio, dove non appena saranno ristabiliti, troveranno asilo anche la mamma e il piccolo.

Altri due figli della sfortunata coppia sono rimasti in Kosovo a casa dei nonni, dopo che l'ennesimo conflitto a fuoco verificatosi nella regione, dieci giorni fa, ha distrutto la casa dove la famiglia abitava.



ESPOSIZIONE E VENDITA DI

Incisioni - Acquaforti del '600 - '700 - '800
Salvator Rosa - Bartolozzi - Tiziano - Dürer - Deuchar

Litografie
Cartografia locale e vedutistica
Libri antichi



Montisferrati Ducatus - Guiljelmus Blaeuw Amsterdam 1645
da Theatrum Orbis Terrarum

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

PESTARINO materiali edili

Pavimenti e rivestimenti delle migliori marche

SCONTI reali
fino al **50%**
sui listini dei
fornitori

ceramica SANT'AGOSTINO



EDILKAMIN

Colossale **SVENDITA**
di tutte le **PIASTRELLE**
pronte in magazzino

MORELLI di Pestarino
Tel. e Fax 0144/324818
ACQUI TERME - Str. Alessandria, 90



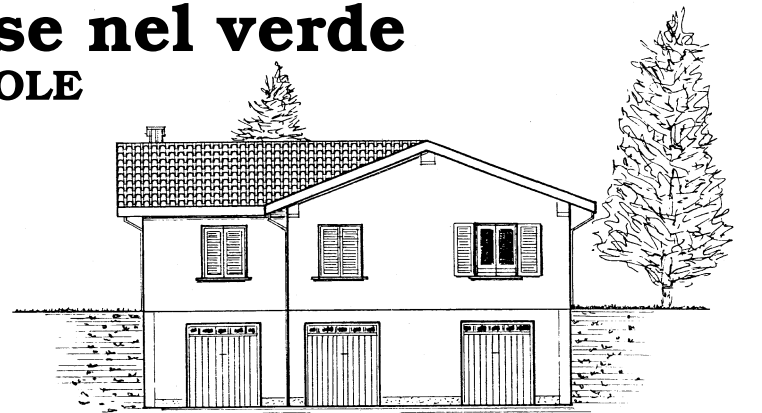
RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO villette immerse nel verde POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



Confederazione italiana agricoltori

Conclusi gli incontri programmati in zona

Acqui Terme. Martedì 22 febbraio 2000 si è tenuto ad Acqui Terme, nella sala convegni di palazzo Robellini, l'ultimo dei sette incontri pubblici programmati dalla Confederazione italiana agricoltori per fare il punto sulle più importanti questioni che interessano l'agricoltura dell'acquese. I lavori sono stati aperti dal direttore provinciale della Cia, Giuseppe Botto e conclusi dal presidente provinciale Roberto Ercole.

Mirco Giacobbe, responsabile della Zona di Acqui della Cia, ha illustrato ai presenti le linee fondamentali del Programma di Sviluppo Rurale 2000-2006, in base al quale verranno erogati i finanziamenti regionali nei prossimi anni.

La misura con cui si dà avvio alla realizzazione del programma è rivolta ai giovani agricoltori dai 18 ai 40 anni.

La Regione ha infatti deciso di aprire i termini di presentazione delle domande per i premi di insediamento (da 30 a 50 milioni di lire) per i giovani imprenditori che si insediano ex novo, o assumono la guida di un'azienda esistente.

Sia per questi giovani sia per quelli già titolari dell'impresa sono previsti anche contributi (fino a 240 milioni) per piani di miglioramento aziendale.

Come è avvenuto nei dibattiti tenuti, negli ultimi tre mesi, ad Alice, Cassine, Strevi, Rivalta B.da, Ricaldone e Bistagno anche ad Acqui particolare attenzione è stata dedicata alla flavescenza dorata, la grave malattia che insidia il patrimonio viticolo piemontese.

Il dottor Nicola Argamante, collaboratore della sezione viticola del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha descritto i sintomi a cui occorre prestare attenzione nella stagione vegetativa che va ad iniziare: mancato ed incompleto germogliamento del capo a frutto; arrossamenti, nei vitigni a bacca rossa, o ingiallimenti, nei vitigni a bac-

ca bianca, attorno alle nervature delle foglie; disseccamento dei grappolini; arrossamenti o ingiallimenti di settori di foglia delimitati dalle nervature principali; mancata od irregolare lignificazione dei tralci; distacco anticipato della lamina fogliare.

Gli unici sistemi validi atti a contrastare la malattia sono: l'eliminazione delle viti colpite; i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore, lo scaphoideus titanus, che la trasporta di pianta in pianta.

Argamante ha ancora ricordato che la speranza di risanare le viti malate con drastiche potature (intervento tecnicamente definito come capitozzatura) si è rivelata illusoria.

Roberto Ercole, presidente provinciale della Cia, ha concluso i lavori descrivendo i recenti interventi della Confederazione per il miglioramento sia del Programma di Sviluppo Rurale nel suo complesso sia delle misure specifiche per i giovani agricoltori.

Sulla flavescenza dorata Ercole ha evidenziato che questa patologia è stata ormai diagnosticata nelle tre più importanti province viticole della Regione.

Se da un lato i danni che arreca sono pesanti - nel tortonese vi sono vigneti in cui, in due stagioni, ha reso improduttive il 50/60 % delle viti - ed una volta contratta non è curabile, dall'altro va evidenziato che può essere fermata senza eccessive difficoltà.

Da questo assunto è derivato il grande impegno della Confederazione per convincere tutti gli agricoltori ad osservare scrupolosamente le indicazioni di profilassi e lotta suggerite dai tecnici. I sette incontri pubblici tenuti nell'acquese negli ultimi tre mesi ne sono l'ennesima riprova.

Ercole ha poi descritto i filoni su cui è impegnata la Confederazione per ottenere concrete misure di sostegno per le aziende colpite.

Cristina Rossi

Mostra fotografica a Robellini

Gli studenti che fanno vedere le stelle

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme, nell'ambito del progetto "Gli studenti fanno vedere le stelle", organizzano la mostra fotografica e di modelli "Luci ed ombre dal cielo": fotografie astronomiche, meridiane e orologi solari, inquinamento luminoso.

La mostra si terrà a palazzo Robellini dal 4 al 12 marzo 2000.

Una serie di fotografie, disegni e pannelli esplicativi accompagneranno il visitatore fra stelle, pianeti, nebulose e galassie.

Saranno esposte foto realizzate da amatori, con strumentazione alla portata di tutti, e da astrofili acquesi, astigiani, casalesi e pavesi.

Sezioni speciali saranno dedicate all'eclisse di sole dello scorso 11 agosto, alla pioggia di "stelle cadenti" del 17 novembre 1999 e agli effetti dell'inquinamento luminoso, fenomeno provocato dalla dispersione verso l'alto della luce artificiale causato dall'impiego di apparecchi non schermati: un interessante modellino ne mostrerà le diverse tipologie.

Il problema è già stato affrontato in sede di normativa locale (è di recentissima approvazione la legge della Regione Lombardia) ed è suscettibile di ulteriori soluzioni a livello nazionale.

Ampio spazio sarà dedicato alla gnomonica con esposizione di foto di orologi solari e meridiane di Acqui e dintorni e modellini realizzati con i più disparati materiali, dal cartone all'ardesia, ... al CD rom. A questo proposito martedì 7 marzo, alle ore 21, nella stessa sede, si terrà la conferenza sul tema: Meridiane - Storia, didattica, curiosità.

I relatori, prof.ri Guido Tonello, Claudio Camera, Maria Grazia Rolando, Giorgio Mesturini, illustreranno, oltre ai principi fondamentali della gnomonica, il metodo di lettura e le possibili applicazioni didattiche ad essi col-

legate.

La mostra sarà visitabile nei seguenti orari: sabato e domenica 9-12,30 e 15-19; infrasettimanali 16-19; apertura al mattino su prenotazione per visite guidate.

L'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme

Grande concerto dei Nomadi per l'ASM

Acqui Terme. Un grande concerto dei Nomadi per gli ammalati dell'acquese di Sclerosi Multipla, il 24 marzo alle ore 21,30 c/o Palladium Studios della città, la finalità è per acquistare un mezzo di trasporto per gli ammalati. L'impegno umanitario attraverso la denuncia e lo scambio di idee, così come la raccolta di fondi e beni di necessità per i più bisognosi.

I numerosi viaggi dei Nomadi nelle aree critiche del mondo come ambasciatori di pace e solidarietà sono il logico completamento di questa intensa attività, perché essere presenti è diverso. Premio artisti per la pace '97, conferito al gruppo della United Artist for Peace durante il Festival internazionale di Assise, testimonia il valore dell'impegno umanitario intrapreso.

Prevedite: ASM c/o ASL 22 via Alessandria 1, Sonaglio, calzature via Carducci 15, Patrizia via Mariscotti, Croce Bianca via Nizza, l'Oasi di Maria Volpe via Nizza, Acconciature Chicca c.so Divisione Acqui.

Concessionaria Opel Maccarini di Acqui Terme per ampliamento proprio organico **ricerca n. 2 venditori** con esperienza pluriennale **Tel. 0144 321561**

Società immobiliare in Ovada **ricerca responsabile** per gestione agenzia con avviamento decennale. Per appuntamento **tel. 010 6041987**

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie, **ACQUISTO** in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti. **Tel. 0173/441870** **Tel. 0173/362066**

Azienda livello nazionale presente in tutta Italia **RICERCA collaboratori esterni** cui affidare lavoro a domicilio per confezione bigiotteria. Si offre fisso mensile più provvigioni. Informazioni gratuite **800-323266**

Ditta specializzata in arredamento con sede in Acqui Terme **ricerca 2 collaboratori/trici** da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si richiede diploma di scuola media superiore. Massima serietà. Militiesenti. **Tel. 0144 323629 ore ufficio**

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA
È indetta per il giorno 29 marzo 2000, ore 9.30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i., per l'appalto dei lavori di costruzione di una variante stradale della SP 208 "Cassinelle-Cimaferte" in località Canavai di Cassinelle in comune di Morbellio.
Importo lavori: L. 495.644.529= (€ 255.979,04) di cui L. 3.000.000= (€ 1.549,37) costituenti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria unica dei lavori: Cat. G3 A.N.C. (D.M. 304/98).
Requisiti d'ammissione: come da D.L. 502/99.
Termine presentazione offerte: **27 marzo 2000, ore 12.00.**
Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. erogato con i fondi del risparmio postale, in fase di acquisizione definitiva. Il bando in versione integrale è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Tel. 167-239642 - Fax 0131 304384) e presso il Servizio Appalti (Tel. 0131 304821-304822).
Alessandria li, 28 febbraio 2000
Il Dirigente Responsabile settore amm.vo LL.PP. Viabilità-Edilizia/Servizio Appalti (dott. Andrea Cavallero)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 6+42/91 R.G.E., G.E. Dott.ssa Bozzo Costa promosse da **Cassa di Risparmio di asti e Cassa di Risparmio di Alessandria** contro **Sburlati Gian Beppe e Traverso Mirella**, è stato ordinato per il giorno **07.04.2000 ore 11.30 e segg.**, l'incanto in un unico lotto degli immobili di proprietà di Sburlati Gian Beppe.

In Cartosio: via Moreno nn. 3 e 5, con terreno, ripaggio, lato ovest e sedime di fabbricato posto a nord del corpo di fabbrica principale; e via Moreno n. 7, fabbricato in rovina, e bosco ceduo, are 5,40.

Prezzo base L. 160.000.000, cauzione L. 16.000.000, spese L. 24.000.000, offerte in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 6.4.2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

CAMPER Via G. Di Vittorio, 25
coinova Loc. Coinova
OVADA 15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

Noleggio Assistenza

Prenota le tue vacanze in libertà



Visone
cedesi bar
ottimamente avviato.
Trattativa riservata.
Per informazioni
tel. 0144 395135

Cercasi in affitto villetta vicinanze Acqui Terme o **appartamento** buon contesto, composto da cucina, salone, bagno, 2 camere, terrazzo, ultimo piano. Riscaldamento autonomo. Referenze. **Tel. 0335/8418851**

Cedesi attività commerciale in Acqui Terme **Tel. 0144 56957**

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci nella esposizione di zona **CO.IN.OVA** con vasta gamma di articoli in pronta consegna

VALLERANA RISTORANTE - DANCING
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - **Tel. 0144/74130**
Domenica 5 e martedì 7 marzo ore 14.30 **Mercoledì 8 marzo**
ore 14.30 FESTA DELLA DONNA con la tradizionale cena alle ore 20.30 e danze
GRAN CARNEVALE DEI BAMBINI premi, attrazioni e sorprese Battaglia dei palloncini orchestre
ROBY E GLI AMICI - I MIRAGE
Prenotate in tempo



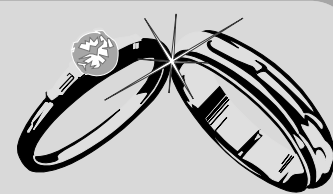
PELLICOLA

Asperia cin cin delle donne

PELLICOLA

festival crociere

speciale sposi...



Le nozze immortalate da un flash

La nostra epoca può essere definita l'era dell'immagine e del colore e mai come in questo periodo sentiamo la necessità di fermare tutti i momenti della nostra vita, per poterli vedere in futuro, attraverso le fotografie e le riprese video.

A questa «legge» non sfugge il matrimonio per il quale non può mancare un servizio fotografico, meglio se eseguito da professionisti del settore. Ambito in cui opera da decenni «Foto Cazzulini», studio fotografico con sede in via Garibaldi.

Le immagini da ricordare durante le nozze devono essere realizzate in modo che gli sposi abbiano qualcosa da conservare, da permettere ai ricordi di non sbiadire con il tempo e per poter dare ai figli e ai nipoti la testimonianza di come è nata la loro fami-

glia.

Il servizio, tanto fotografico quanto a livello di riprese cinematografiche, inizia d'abitudine nella casa della sposa per proseguire durante la cerimonia religiosa con il «clic» dei momenti più significativi.

Il servizio, come afferma lo studio fotografico «Foto Cazzulini», prosegue durante il pranzo di nozze o il rinfresco, con il tradizionale taglio della torta. Generalmente il servizio si chiude con le immagini della partenza degli sposi sull'auto preparata per l'occasione.

Parlando di sposi e di servizi fotografici «Foto Cazzulini» è attrezzata anche per la vendita di album, raccoglitori di cui ogni famiglia non

può fare a meno: un contenitore di ricordi preziosissimi in quanto rendono immortali situazioni irripetibili. Con una straordinaria e profonda trasformazione l'album è diventato il primo libro interamente dedicato al racconto di quell'indimenticabile giorno. Lo stato dell'arte della fotografia matrimoniale da oggi si specchia nel libro del matrimonio. L'unico impaginato, elaborato, stampato ad inchiostro e rilegato con le tecnologie e l'alta professionalità fino ad ora esclusive del mondo editoriale.



Per il grande giorno ...mille e un pensiero

Fine inverno, primavera, per i matrimoni sono le stagioni ideali. La tendenza rimane comunque quella di curare tutto fin nei minimi particolari, scegliendo in due o con il consiglio di pochi intimi il programma completo delle nozze, dall'abito da sposa al menù.

Preparare bene un matrimonio non è così semplice, ci sono mille dettagli da vagliare perché qualcosa non sfugga, specie se il tempo a disposizione della coppia non è moltissimo. Difficile stilare un vero e proprio galateo matrimoniale, tuttavia chi ha intenzione di ottenere una cerimonia curata nei minimi dettagli deve cominciare ad organizzarsi almeno sei mesi prima. Se invece il tempo a disposizione è poco, allora è bene lasciare indietro magari l'arredo completo dell'abitazione per realizzarlo nell'immediato periodo postmatrimoniale.

Di norma il matrimonio viene celebrato nella parrocchia della sposa, ma se il parroco dà il suo consenso è possibile celebrarlo in altra chiesa. La chiesa andrà prenotata in tempo, dato che la maggioranza dei matrimoni ricade quasi sempre nei giorni di sabato o domenica.

Nei preparativi per le nozze, importanza particolare riveste l'abito della sposa e dello sposo, i documenti civili e religiosi necessari, le partecipazioni e le bomboniere, le fedi nuziali simbolo delle nozze, l'auto, l'addobbo della chiesa, la musica, il servizio fotografico, il pranzo, il viaggio di nozze.

Senza dimenticare, naturalmente, gli accessori, i dettagli che rappresentano la chiave della vera eleganza, soprattutto quelli fondamentali per contornare l'abito, per impreziosirlo e renderlo un insieme armonico.

L'Ancora, attraverso i suoi inserti pubblicitari dedicati alle nozze, è in grado di indicare ai futuri sposi una serie di attività imprenditoriali e commerciali di fiducia, dal regalo alla ristorazione, perché il momento del «sì» diventi «sposalizio» d'autore. Sono negozi forniti di ogni oggetto da regalo o capo di abbigliamento, firmato o non firmato, sempre di buon gusto e prodotto nel rispetto dei dettami della moda, con prezzi per tutte le borse.

Quindi, inutile rivolgersi a negozi di altre città per acquistare qualcosa che ad Acqui o nei Comuni del circondario possono es-

se-
re comprati comodamente,
e con la garanzia del commerciante amico.

Le foto di Cazzulini

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 66
Tel. 0144/324957

Videoriprese
Studio fotografico
Servizi e album personalizzati

L'album matrimoniale
diventa un
libro...

...ferma i tuoi momenti
più suggestivi e originali
con fantasia e capacità



...interamente
dedicato al racconto di
quell'indimenticabile giorno



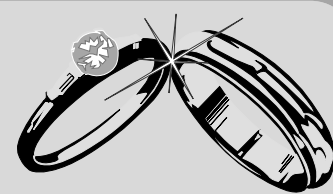
Ogni diamante è unico come il tuo amore

GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi 82 • ACQUI TERME • Tel. 0144/324483

Un diamante è per sempre

speciale sposi...



Luna di miele con Geloso Viaggi: per iniziare nel migliore dei modi...

A avete deciso di sposarvi e volete celebrare degnamente questo evento, che segna una tappa fondamentale nella vostra vita? Per questa occasione memorabile il viaggio di nozze non può che essere altrettanto

memorabile. Geloso Viaggi sa come rendere unica la vostra luna di miele e vi propone una scelta di destinazioni e di programmi che costituiscono il meglio della programmazione dei più affermati operatori del settore.

Dalle Maldive alla Polinesia, dai

Caraibi all'Oceano Indiano, dai tesori dell'antico Egitto alle romantiche terre d'Africa, dalle capitali d'Europa alle culture misteriose di tutto l'Oriente, alle crociere sulle navi più prestigiose del mondo, una volta scelta la vostra meta, avrete tutto il tempo di stare insieme, da soli o in compagnia secondo i vostri desideri.

Geloso Viaggi vi offre così il suo regalo di nozze più prezioso: un'organizzazione perfetta e tante piccole attenzioni per renderla ancora più indimenticabile; sarà nostra premura ricercare per voi gli alberghi e i servizi più appropriati alle vostre esigenze, facendovi sentire davvero in "viaggio di nozze".

Per realizzare un sogno non bisogna solo "sognare"; è necessario pensare anche ai tanti aspetti organizzativi che un viaggio di nozze comporta.

Eccovene alcuni: la scelta del giorno delle nozze è molto importante in funzione della data di partenza del viaggio, ad esempio la domenica è talvolta il giorno di partenza delle crociere e di alcuni viaggi di gruppo nonché di combinazioni di soggiorno, di conseguenza se la scelta dovesse cadere su una di queste destinazioni; occorrerebbe aspettare una settimana prima della partenza. Altro aspetto molto importante è il passaporto nonché i visti per i quali è necessario pensare per tempo, qualora la scelta della destinazione

comporti l'obbligatorietà di uno dei due o a volta di entrambi; per non parlare delle vaccinazioni e delle profilassi purtroppo ancora necessarie per alcune destinazioni e che vanno concordate a tempo debito con il proprio medico per evitare complicazioni collaterali.

Altro importantissimo aspetto è la durata del viaggio, molto delicato in quanto sempre più le combinazioni di viaggio e soggiorno e/o tour sono di 8 o 15 giorni per le partenze cosiddette "a rotazione", di conseguenza chi ambisce ad un periodo diverso cosiddetto "spezzato" dovrà analizzare formule con voli di linea o comunque particolari e costruite appositamente con, a volta, il conse-

guente aggravio dei prezzi; non ultimo ma oggetto di grande attenzione è il prezzo verso il quale è rivolta la ricerca di tutte le parti affinché si ottenga il giusto mix fra riduzioni sposi, offerte speciali alte e basse stagioni.

Una volta scelto il proprio "sogno", tenuto conto di quanto detto sopra, perché non pensare ad aprire presso di noi la "vostra lista nozze", un'idea giovane che vi permetterà in modo semplice ed in completa libertà di meglio realizzare la vostra luna di miele.

Un viaggio lungo tutto una vita deve iniziare nel migliore dei modi...

Prenotare il viaggio di nozze presso una delle agenzie Geloso sarà uno di questi.



Se volete un viaggio di nozze perfetto non lasciate niente al caso

Prenotatelo da:

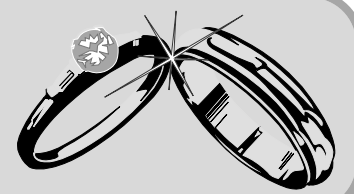


ACQUI TERME - Corso Viganò, 9
Tel. 0144/56761 - Fax 320616

SAVONA - Corso Italia, 57/R
Tel. 019/8336337 - Fax 8336338



speciale sposi...



Storia e tradizione nell'origine dei termini

Tante le parole legate ad un unico avvenimento, il matrimonio. È interessante dunque soddisfare alcune curiosità etimologiche legate all'idea delle nozze. Il verbo «sposare» ha molti significati, si può dire di un'idea o di due oggetti che coesistono fra loro.

Eppure questo verbo deriva dal latino «spondere», che significa «promettere» e a questo punto le cose sono chiare. «Matrimonio» si dice anche «sposalizio». Il matrimonio è da sempre collegato con l'idea della procreazione che assicura la discendenza.

Anche il termine «nozze» arriva dal latino «nubere», significa «coprirsi», «velarsi», ancora oggi si usa il velo per la cerimonia di nozze. Nell'antica Roma era d'obbligo indossarlo e la sposa doveva recarsi velata verso l'abitazione dello sposo. Sta tramontando il verbo «impalmare» per dire sposare. Derivava, probabilmente dall'immagine di unire le palme in segno di promessa e fedeltà.

Fede o vera sono parole che indicano l'anello che si porta nell'anulare della mano sinistra, quell'anello che diventa appunto pegno di fedeltà, di «fides».

Per i fiori d'arancio, il loro significato deriva, secondo una tradizione che si perde nei tempi, dallo stato di purezza della sposa. Bomboniera è termine regalato dai nostri cugini francesi, derivato da «bon-bon», di cui la bomboniera è divenuto il contenitore.

Il «sì» pronunciato durante la cerimonia nuziale, deriva ancora dal latino «sic» che significa «così». In caso di matrimonio, dire sì è proprio tutto.

Acconciatura e trucco stile e discrezione

In occasione della cerimonia nuziale è importante per la sposa avere un'acconciatura che accentui il fascino e metta in risalto i lineamenti.

Stesso discorso vale per il make-up, per la ricerca da parte della sposa promessa di tutti gli accorgimenti, anche in campo cosmetico, adatti ad apparire e sentirsi più bella.

L'acconciatura non sempre è facile da realizzare in quanto non basta farsi tagliare i capelli nel modo migliore, cosa di per sé importante, ma occorre anche che l'acconciatore sappia creare uno stile.

Stile che accentui la femminilità della donna, ne metta in risalto il volto e crei un look adatto al momento particolare relativo al giorno del fatidico «sì». Quindi, le signore che optano per i capelli lunghi devono curarli e recarsi da un esperto parrucchiere al fine di mantenere uno stile personalizzato, facendo uso anche di coloranti alla moda. Stesso discorso per chi sceglie il capello corto.

Il trattamento del viso, pulizia e massaggio, va effettuato qualche giorno prima del giorno della cerimonia.

L'ultimo tocco, naturalmente, alla capigliatura ben acconciata ed al trucco deve essere fatto poco ore prima del momento del «sì».

Oggi la moderna cosmesi dispone di un gran numero di prodotti per il make-up e la futura sposa potrà trovare quello adatto a valorizzare i lineamenti del suo viso.

Il «trucco» non deve essere mai eccessivo, non troppo vistoso, diverso da quello usato solitamente. Anche in questo caso è meglio affidarsi alle mani di un esperto, di un visagista o di un estetista esperto e preparato, che sappia usare maschere e prodotti opportuni anche perché il trucco non si guasti durante una giornata piena di emozioni come quella del matrimonio.

La primavera è tempo di matrimoni

Stando alle statistiche, i prossimi mesi sono quelli che, per tradizione, molte coppie scelgono per sposarsi. Ma, per preparare il «sì» ci vuole organizzazione. Bisogna muoversi almeno alcuni mesi prima del giorno stabilito per la cerimonia nuziale. Tutto ciò anche alla luce del fatto che il matrimonio da alcuni anni a questa parte sta riassumendo il ruolo che aveva un tempo, cioè di grande festa familiare, di cerimonia importante con parenti e amici e quindi la predisposizione organizzativa delle nozze diventa sempre di più un fatto importante.

Si deve pensare al ricevimento, alla scelta dell'abito e del bouquet della sposa, agli invitati, ai regali, ai fiori, al servizio fotografico. Senza dimenticare che il matrimonio deve nascere dall'amore ed il progetto di vita a due deve essere anche ragionamento, razionalità ed organizzazione e non appoggiarsi solamente sull'onda dell'emozione.

È importante dunque nell'affrontare il «grande passo», non tralasciare certi elementi che, se trascurati, con il tempo potrebbero

venir fuori e provocare difficoltà alla nuova famiglia. Una delle accortezze indispensabili per iniziare una vita a due è quella di mettere su casa e quindi è importante far proprio il concetto di costruire un nido capace di produrre benessere e gioia. Il «mettere su casa» significa saper scegliere e sistemare gradevolmente dei mobili, realizzazione che non ha bisogno di laurea.

La casa deve rispondere ai gusti ed alle esigenze di chi ci andrà ad abitare, sia essa un monolocale o un ambiente spazioso.

Uno dei consigli-base impartiti dagli esperti dice che la casa non deve essere «perfettamente finita prima del matrimonio, ma crescere negli anni con chi la abita e riempire spazi e pareti lentamente secondo le esperienze della vita in comune».

Il discorso vale per uno dei punti nevralgici dell'arredamento, vale a dire le luci, per le quali non si consigliano né fari accecanti, né luci tipo night-club. Per l'arredamento, e per personalizzare la nuova casa, è indispensabile pensare ai tendaggi. La scelta delle tende non dovrà essere isolata dal contesto. Il mercato offre tantissimi modelli di tende, ma un solo tipo è adatto all'abitazione della nuova coppia.

Comunque la casa, piccola o grande che sia deve prendere il carattere di chi la abita, deve assumere i termini di ambiente umano in cui viverci bene.



Con l'augurio di una unione duratura i nomi degli anniversari da uno a sessant'anni

Spulciando tra le curiosità interessanti del matrimonio troviamo dunque che la data delle nozze si celebra ogni anno. Per il primo le nozze si definiscono di cotone; per il secondo, nozze di carta e per il terzo nozze di cuoio. Arriviamo al quarto anno con le nozze di legno, al quinto con quelle di seta. Da questo momento le celebrazioni diven-

tano quinquennali.
Di stagno al decimo anno.
Di porcellana al quindicesimo di cristallo al ventesimo.
Sino alle nozze d'argento per i 25 anni di matrimonio.
Alle nozze di perle per i 30 anni.
Alle nozze di zaffiro per i 35.
Alle nozze di smeraldo per i 40.

Poi le nozze d'oro per i 50 anni.
Le nozze d'avorio per i 55 anni.
Le tradizionali nozze di diamante per i 60 anni di vita insieme.
E poi la speranza dei 70, degli 80...



fiori

Patrizia

ACQUI TERME
Via Mariscotti, 25
Tel. 0144/321500

ADDOBBI
PER MATRIMONI
CREAZIONI
PERSONALIZZATE
perchè
i particolari
sono importanti



Acconciature Chicca

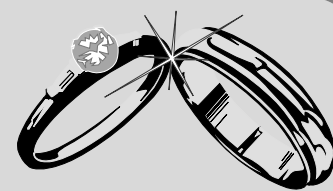
mitù



L'arte e la competenza
al vostro servizio

ACQUI TERME
CORSO DIVISIONE ACQUI, 48
TEL. 0144356022

speciale sposi...



Doni sicuramente graditi agli sposi quelli scelti con la lista nozze

Non appena venuti a conoscenza del prossimo matrimonio di un parente o di un amico, coloro che suppongono di far parte della cerchia degli invitati o di chi riceve l'«annuncio» si chiede: «Cosa regalare?».

Risposte universalmente valide non ne esistono su questo argomento, ma per gli sposi è necessario non farsi regalare imbarazzanti doppioni.

A questo punto viene in soccorso la lista di nozze, un'usanza che consente ai futuri sposi di effettuare personalmente la scelta dei doni, secondo il proprio gusto ed alle esigenze della nuova casa oltre che nel rispetto dello stile di vita che intendono instaurare. In questo modo il donatore ha la certezza di regalare oggetti sempre graditi, evitando anche sforzi di fantasia.

La lista nozze, che gli sposi redigeranno almeno qualche mese prima, rappresenta un vantaggio per loro, ma anche per parenti ed amici che si associano per i regali.

Quindi gli sposi, definito lo stile da realizzare per la propria casa, potranno scegliere nel negozio specializzato ciò che più si addice ai loro gusti e alle loro esigenze. Affidandosi a negozi specializzati, e nella città termale ce ne sono molti, è anche possibile ottenere un grosso aiuto per risolvere il problema della lista nozze, dove personale qualificato saprà consigliare la coppia riguardo ai colori, ai materiali e alle ultime tendenze, aiutandola anche negli accostamenti.

A disposizione della clientela ci sono vasti assortimenti di regali, dove gli sposi possono trovare le mille idee di articoli necessari a chi deve affrontare la vita in due. Regali di grande prestigio e doni utilissimi, da usare tutti i giorni: servizi di piatti, da tè e da caffè, porcellane, cristallerie, accessori, oggetti d'arredamento, elettrodomestici, lampadari.

Doni da scegliere tra le marche più importanti e conosciute nel mondo intero, oggetti intonati all'arredamento della casa e che potranno accompagnare i giovani nella loro vita coniugale.

Ad Acqui Terme, utile ripeterlo, i negozi dove è possibile trovare «l'idea giusta» sono tanti, spaziano in ogni settore e possono offrire il meglio di quanto esistente sul mercato. A questo punto è obbligo sottolineare che nella città termale si trova l'idea regalo per ogni necessità e borsa, senza bisogno di allontanarsi troppo da Acqui per gli acquisti.

I documenti richiesti e la comunione dei beni

Tra i preparativi della coppia che si appresta ad unirsi in matrimonio, una delle formalità da adempiere, per legge, riguarda la preparazione dei documenti.

Quelli civili richiesti sono l'estratto dell'atto di nascita; l'atto integrale di nascita da richiedere al Comune di nascita se diverso da quello di residenza; il certificato di stato civile, il certificato di cittadinanza e il certificato di residenza.

All'albo del Comune avverrà quindi la pubblicazione di matrimonio che resterà affissa per due settimane.

Sarà possibile sposarsi dopo quattro giorni dal ritiro del consenso che segue le pubblicazioni e nei centottanta giorni successivi dopo i quali non è più possibile procedere alle nozze.

Le certificazioni religiose richieste sono: certificato di battesimo e cresima, certificato di stato libero religioso, rilasciato dalla diocesi.

Utile a questo punto conoscere anche le leggi che regolano il matrimonio.

L'articolo 159 del codice civile dispone che il regime di rapporti patrimoniale tra coniugi è quello della comunione dei beni (i beni sono di proprietà di entrambi).

Queste sono le voci principali costituenti oggetto della comunione dei beni: (art. 177-178 del codice civile), acquisti compiuti dai due coniugi insieme o separatamente durante il matrimonio, esclusi quelli relativi ai beni personali; aziende gestite da entrambi i coniugi e costituite dopo il matrimonio.

Qualora si tratti di aziende appartenenti ad uno dei coniugi prima del matrimonio, ma gestite da entrambi, la comunione concerne solo gli utili e gli incrementi.

Non costituiscono oggetto della comunione dei beni (art. 179 del codice civile), cioè restano di proprietà individuale:

- i beni di cui prima del matrimonio il coniuge era titolare o proprietario di un diritto di godimento;
- i beni acquisiti successivamente al matrimonio per effetto di donazioni o successione se non è specificato che sono attribuiti alla comunione;
- i beni di uso strettamente personale di ciascun coniuge, tranne quelli destinati alla conduzione di un'azienda facente parte della comunione.

Se invece gli sposi intendono scegliere il regime della separazione dei beni lo devono dichiarare all'Ufficiale dello Stato civile o al sacerdote prima della celebrazione del matrimonio.



THUN

Tacchella

Liste Nozze

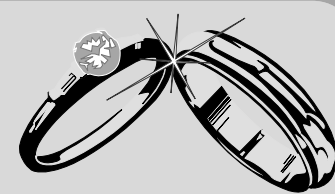
Acqui Terme
Corso Italia, 32
Tel. 0144/322160

Rosen[®]thal
studio-linie

Villeroy & Boch

Richard
Ginori
1735

speciale sposi...



Bomboniere originali per farsi ricordare

Tante le parole legate ad un unico avvenimento, il matrimonio. È interessante dunque soddisfare alcune curiosità etimologiche legate all'idea delle nozze. Il verbo «sposare» ha molti significati, si può dire di un'idea o di due oggetti che coesistono fra loro. Eppure questo verbo deriva dal latino «spondere», che significa «promettere» e a questo punto le cose sono chiare.

«Matrimonio» si dice anche «sposalizio». Il matrimonio è da sempre collegato con l'idea della procreazione che assicura la discendenza.

Anche il termine «nozze» arriva dal latino «nubere», significa «coprirsi», «velarsi», ancora oggi si usa il velo per la cerimonia di nozze.

Nell'antica Roma era d'obbligo indossarlo e la sposa doveva recarsi velata verso l'abitazione dello sposo.

Sta tramontando il verbo «impalmare» per dire sposare.

Derivava, probabilmente dall'immagine di unire le palme in segno di promessa e fedeltà. Fede o vera sono parole che indicano l'anello che si porta nell'anulare della mano sinistra, quell'anello che diventa appunto pegno di fedeltà, di «fides».

Per i fiori d'arancio, il loro significato deriva, secondo una tradizione che si perde nei tempi, dallo stato di purezza della sposa. Bomboniera è termine regalato dai nostri cugini francesi, derivato da «bon-bon», di cui la bomboniera è divenuto il contenitore.

Il «sì» pronunciato durante la cerimonia nuziale, deriva ancora dal latino «sic» che significa «così».

In caso di matrimonio, dire sì è proprio tutto.

Mille dettagli per un matrimonio da sogno

Per i matrimoni la stagione è ottimale, ma preparare bene un matrimonio non è cosa semplice, ci sono mille dettagli da vedere, e a volte qualcosa può sfuggire, particolarmente se il tempo a disposizione della coppia non è moltissimo. Stilare un vero e proprio galateo matrimoniale non è semplice, ma se si vuole ottenere una cerimonia curata nei minimi particolari è utile iniziare ad organizzarsi qualche mese prima.

Di norma il matrimonio va celebrato nella parrocchia della sposa, ma se il parroco da il suo consenso è possibile celebrarlo in altra chiesa. Anche la chiesa andrà prenotata in tempo, visto che la scelta del giorno delle nozze ricade abitualmente sul sabato o sulla domenica e più raramente negli altri giorni della settimana, quindi gli orari sono ridotti e spesso la stessa giornata risulta essere scelta da più coppie. Coloro che optano per il matrimonio civile dovranno essere ancora più previdenti, visto che il Comune è uno solo. Per quanto riguarda le partecipazioni, meglio se semplici, stampate su cartoncino doppio con una scrittura elegante e spedite in busta aperta.

Le norme tradizionali indicano che sul lato sinistro i genitori dello sposo annuncino le nozze del figlio mentre su quello destro i genitori della sposa le nozze della figlia. Al centro si indica il luogo, la data e l'ora della cerimonia. Più in basso i due distinti indirizzi mentre nel mezzo, poco più in basso, il nuovo indirizzo. Gli stessi sposi, in entrambi i casi, devono scrivere personalmente, su un cartoncino a parte, l'invito al ricevimento aggiungendo in basso a sinistra Rsvp, per regolarsi sul numero esatto dei partecipanti. L'indirizzo va scritto sulla destra, sotto il francobollo deve essere composto da nome e cognome, via e numero civico, codice di avviamento postale e città. Non è cosa ovvia specificare sempre chiaramente il destinatario. Se la partecipazione è indirizzata ad una coppia, scrivere prima i nomi e poi i cognomi, nell'ordine lui e lei. Nel «bon-ton» consiglia di stilare una lista il più completa possibile di persone a cui inviare la partecipazione, cioè parenti, conoscenti con cui si è rimasti in contatto, persone con le quali si hanno rapporti professionali o semplicemente quotidiani, collaboratori.

A queste liste deve seguirne una più ristretta comprendente i nomi che si vogliono invitare al dopo cerimonia. Comunque, a parte i suggerimenti, sta alle coppie il compito di scegliere la formula per la migliore riuscita del giorno più bello.



Il vestito del gran giorno impegna sia lei sia lui

I preparativi per il matrimonio iniziano con il «tormentone» della scelta dell'abito, sia per «lei» che per «lui». La donna seguirà la moda, che nell'ultimo decennio si è fatta più democratica e meno imperativa lasciando maggiore spazio alla libera iniziativa e consentendo maggiore libertà di decisione.

Parlando dei colori, il bianco fa sempre la parte del leone. In diversi modelli, semplice o ricco, lungo o corto, con strascico o senza, rappresenta per la donna l'ingresso nella vita coniugale.

Ma c'è bianco e bianco: dal ghiaccio al panna, dal candido al perla, e non resta che l'imbarazzo della scelta.

Per chi vuole essere un poco diversa non mancano i negozi specializzati della città termale e dell'Acquese segnalati da L'Ankora che possono offrire proposte un poco colorate purché, sempre in fatto di colori, si rimanga sulle tinte pallide, come il salmone chiaro, il rosa cipria e le nuances più tenui dei colori pastello.

Per quanto riguarda le linee, ci sono abiti che diventano affascinanti per ampiezza solo dalla vita in giù, linee vaporose e molti dettagli.

Poi i tubini accompagnati da una fioritura di giacche-bolero corte e asciutte spesso arricchite da bordure.

Il lungo rimane sempre abito alla ribalta o, in alternativa potrebbe essere indicato il corto con strascico vecchio stile.

È però importante per l'abito da nozze, dopo avere sfogliato riviste specializzate, farsi consigliare dall'atelier scelto per l'acquisto.

Sarà interesse dei titolari del negozio stesso valorizzare la sposa con un abito che accentui la sua eleganza.

L'esperto del settore potrà consigliare un abito corto o lungo, un tessuto particolare, un qualcosa di congeniale per chi lo indosserà.

Non meno importante di quello della sposa è l'abito dello sposo. L'uomo, per la cerimonia nuziale, un tempo non poteva permettersi tanti strappi alla regola in fatto di abbigliamento. Oggi invece c'è più elasticità e, pur conservando una ineccepibile eleganza, l'uomo può vestire, oltre che con il tight di giorno o con la marsina di sera, con un bell'abito blu o grigio, ottimo se di sartoria, al quale abbinare una camicia bianca, cravatta grigio argento, calze in tono e scarpe lisce nere. Gli sposi, comunque, potranno dare sfogo al proprio estro con le proposte più attuali degli stilisti.



BOMBONIERE
oggetti per sempre

CAR - C.P - ASTUNI
NAZARENO GABRIELLI
ANNABELLA



Mariages

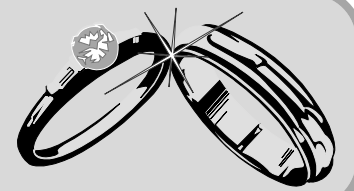
CREAZIONI
ABITI
DA SPOSA
E COMUNIONE

NOVARESE
ANDREI
PRONOVAS
GALVAN
ALVIERO MARTINI

Acqui Terme
Corso Bagni, 97
Tel. 0144323783



speciale sposi...



Arredamento: le novità del Duemila

I concetti di **funzionalità** ed **estetica** si sono spesso scontrati nella storia dell'architettura, ma nessuno ha vinto definitivamente la sua battaglia ed hanno anzi convissuto, miscelati in diverse percentuali a seconda dell'epoca e delle scuole, generando gli oggetti dell'arredo dell'era moderna.

Oggi, nel mondo dell'architettura d'interni, la gente ha ben chiaro che sono entrambi elementi irrinunciabili.

Tenendo ben presenti le esigenze della produzione industriale, ma senza togliere all'utente la possibilità di avere un arredamento personale, originale, diverso da tutti gli altri, vengono quest'anno proposte sul mercato collezioni di mobili caratterizzate da grandi valenze tecniche e da grandi possibilità interpretative, in forza dell'essenziale considerazione che uno spazio ben ideato, e quindi ben abitato, emana una sensazione di benessere e di sicurezza.

Le **cucine** non vengono più presentate per specifici modelli limitati nella loro gamma, ma come sistemi interconnessi fra loro in modo che ciascuno possa realizzare il proprio spazio attingendo alle più svariate forme interpretative.

Le proposte sono essenzializzate nel loro aspetto esteriore, prive di orpelli, estremamente lineari.

Spesso la fascia di zoccolatura viene eliminata, proponendo contenitori rialzati su piedini

che li rendono più leggeri e funzionali. Le lunghe e statiche file di pensili lasciano posto a mensole, spazi vuoti estremamente movimentati, piccoli contenitori sospesi, spesso con ante in alluminio e cristallo acidato.

Boiserie in essenza o laccate, in caldi colori pastello, tendono a sostituire le tradizionali piastrellature. Il contenimento è lasciato alle basi o alle colonne in più modi proposte, tali da reinventare attualizzata la vecchia credenza di una volta.

Di grande moda il bianco abbinato all'acciaio od alluminio; nei legni, faggio, ciliegio e wengè, sapientemente dosato, sono di tendenza: grande luminosità dell'ambiente è comunque il tema dominante.

Nel **soggiorno** le grandi librerie a tutta parete vengono reinterpretate ed alleggerite per liberarsi del superfluo ed andare alle cose essenziali. Compagno mobili sospesi che svolgono la funzione del contenimento.

Televisore ed i vari apparecchi elettronici vengono appoggiati su basse e lunghe pedane, variamente attrezzate, anch'esse per contenere: lo sviluppo del concetto dell'orizzontalità è sempre alla base della progettazione di questi ambienti. Wengè e bianco sono i colori di attualità. Sbrive ed eleganti mensole in alluminio o cristallo, applicate al muro o su boiserie, supportano i nostri libri o gli oggetti della nostra vita.

I divani sono ampi e confortevoli, studiati per

un relax assoluto, con penisole e dormeuse, schienali reclinabili, supporti per il capo o per le gambe. Sempre sfoderabili, vengono proposti non solo nelle tinte chiarissime sempre di moda, ma anche nei caldi toni del marrone.

Nella **camera da letto** sempre più il letto è grande protagonista: sia esso imbottito soffice e confortevole, foderato con stoffe dai caldi colori naturali, sia esso in legno con schienali attrezzati per una maggiore fruizione dello spazio e per trasformare questo ambiente in una stanza in cui vivere normalmente, sia esso in ferro dalle forme essenziali, che appena accennano alle linee del passato, comunque esso sia, sempre deve essere dotato di un supporto rigorosamente a doghe in legno e di un fantastico ed ecologico materasso in lattice naturale.

Gli armadi sono caratterizzati da modularità sempre più raffinata, atta a sfruttare totalmente gli spazi disponibili, adattandosi in qualsiasi stanza di altezze e larghezze diverse.

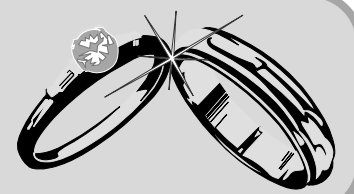
Per gli angoli vengono frequentemente proposti comodi spogliatoi nei quali relegare il nostro disordine quotidiano. Bianco, alluminio e i caldi colori della sabbia sono le tinte di tendenza, con moderato utilizzo di vetrate acidate.

Ove possibile si tende a togliere l'armadio dalla camera da letto, sfruttando una camera minore attigua che funge da cabina armadio: per questa soluzione vengono offerte le attrezzature più svariate, atte a soddisfare ogni esigenza di contenimento e di organizzazione degli spazi.



PELLICOLA
ARREDARE

speciale sposi...



Il matrimonio cattolico

Luogo della celebrazione

La celebrazione deve avvenire nella parrocchia di uno dei due sposi, oppure in quella dove i medesimi andranno ad abitare: questo perché la celebrazione del matrimonio è un fatto che interessa l'intera comunità parrocchiale e non è soltanto una cosa privata.

È ammessa, in quanto tollerata, la celebrazione in altra chiesa parrocchiale, oppure in quelle chiese o santuari, ove, per antica tradizione, vengono celebrati i matrimoni.

Per queste disposizioni variano le norme da diocesi a diocesi, quindi consigliamo di consultarsi col proprio parroco.

È ammessa pure la celebrazione in cappelle rurali che siano officiate.

Questa deve essere concordata con il parroco e, comunque, è riservata ai frazionisti.

In ogni caso, ogni celebrazione fuori dalla propria parrocchia deve essere autorizzata dalla Curia.

Tempo della celebrazione

La messa per gli sposi può essere celebrata tutti i giorni dell'anno, eccetto: nella settimana santa, nelle solennità, nelle domeniche d'Avvento, in Quaresima e nel giorno della Pasqua, nella commemorazione dei defunti, nel mercoledì delle Ceneri.

Celebrazione del matrimonio con effetti civili

I cattolici che intendono contrarre matrimonio sono tenuti a celebrarlo unicamente secondo la forma religiosa con l'obbligo di richiedere la trascrizione civile.

Alcuni mesi prima della celebrazione, i fidanzati dovranno presentarsi al parroco della parrocchia dove risiedono, per concordare le modalità.

Il primo adempimento consiste nella partecipazione al corso prematrimoniale, al fine di avere la sufficiente preparazione.

Al termine del corso viene rilasciata una dichiarazione

di partecipazione, da allegarsi al fascicolo dei documenti matrimoniali. Il fascicolo dei documenti, che in termine convenzionale viene detto processiccolo, è redatto dal parroco dove ha la residenza civile uno dei due fidanzati.

In questo processiccolo, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

• 1.

Certificato di battesimo (e cresima)

Deve essere richiesto al parroco della parrocchia ove è avvenuto il battesimo.

Su di esso è annotata anche la cresima, se avvenuta nella stessa parrocchia.

Quando la cresima è stata celebrata in altra parrocchia, naturalmente il certificato va richiesto alla parrocchia ove si è ricevuto tale sacramento.

In caso che questi documenti vengano inoltrati in un'altra diocesi, come nel caso che provengano da una diocesi diversa rispetto a quella degli sposi, non è più necessaria la vidimazione della Curia.

• 2.

Esame dei fidanzati

Questi due esami sono da farsi separatamente.

Quando i fidanzati provengono da parrocchie diverse, l'esame può essere fatto dal parroco proprio di ciascuno dei due; diversamente, deve essere fatto dal parroco che sviluppa il processiccolo.

Nel caso che detto esame debba essere inviato in un'altra diocesi, dovrà essere vidimato dalla Curia.

• 3.

Prova di stato libero

È necessaria nei casi in cui uno dei due fidanzati ha risieduto in altra diocesi, come nel caso in cui vada a sposarsi in una diocesi diversa dalla sua di residenza attuale.

Questa prova viene fatta mediante l'uso di due testimoni.

Detto esame può essere fatto dal parroco proprio, oppure dovrà essere fatto col parroco che tiene il processiccolo.

Qualora non fosse possibile, o fosse troppo scomodo, trovare i testimoni, la prova di stato libero viene fatta dal fidanzato mediante il giuramento suppletorio, contenuto nel modulo "Esame del fidanzato/a".

• 4.

Pubblicazioni

Vengono effettuate per otto giorni dal parroco ove il fidanzato/a è residente.

Le pubblicazioni civili sono richieste al Comune dal parroco che procede al processiccolo.

I fidanzati dovranno procurarsi certificati di nascita, residenza, cittadinanza, e stato libero (eventualmente cumulativi).

• 5.

Stato dei documenti

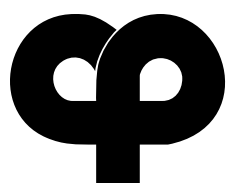
L'intero processiccolo rimane nell'Archivio parrocchiale. Nel caso il matrimonio venga celebrato fuori parrocchia, il parroco consegnerà agli sposi il Mod. XIV stato dei documenti, con allegato certificato civile di eseguite pubblicazioni.

Quando il matrimonio si celebra in altro Comune, lo stato dei documenti dovrà essere vidimato dalla Curia.

Forma della celebrazione

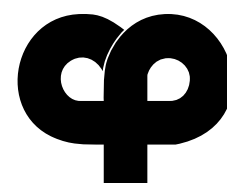
Normalmente, il rito del matrimonio si compie nel corso della celebrazione della messa nuziale.

Per particolari ragioni, può celebrarsi con rito liturgico senza la messa, e, in certi altri casi, anche in forma privata, alla presenza naturalmente del sacerdote delegato e di due testimoni.



15011 ACQUI TERME (AL)
Corso Divisione Acqui, 43
Tel. 0144 323647

PIAZZOLLA piastrelle & arredo bagno



15011 ACQUI TERME (AL)
Corso Divisione Acqui, 21
Tel. 0144 323647

PIAZZOLLA illuminazione



la tua
nuova
casa
in una
nuova
luce
ed
armonia



SCONTI FINO AL 40%

La dolce storia della torta nuziale e dei confetti con la mandorla

La torta nuziale ha una storia dolce che si perde nella notte dei tempi. Viene messa al posto d'onore, confezionata con sempre maggiore cura e fantasia dall'esperienza del pasticciere.

Al tempo dei romani gli sposi usavano mangiare una semplice focaccia di farro. Ciò che avanzava, veniva sbriciolato e cosparso sulle loro teste, come gesto propiziatorio.

I greci offrivano agli dei una focaccia di sesamo e miele, per chiedere la celeste protezione sulla futura vita coniugale. In seguito la focaccia divenne dolce, confezionata alla moda di un grande biscotto. Quindi, con l'avvento dello zucchero, ecco il pasticciere che confeziona una torta, un dolce di fine ricevimento, da dividere anche con gli ospiti e, se gli sposi erano di ricca famiglia e nobili, si usava anche distribuirlo al popolo riunito a festeggiare l'avvenimento.

Nelle campagne il dolce veniva quasi sempre preparato con latte e formaggio. Poi le torte divennero, dei veri e propri monumenti abbelliti con decorazioni d'effetto.

Altro dolce di carattere nuziale è il confetto, il ricordo sicuramente più dolce del matrimonio. Nascono nel Medioevo, quando consistevano in una mandorla rivestita di miele. Oggi, con moderne tecniche, si producono confetti di pregiata qualità che vengono racchiusi in preziose e raffinate bomboniere. Le più impegnative sono in argento, o porcellana, vetro o cristallo, peltro, ma anche di tessuti preziosi, quali le sete damascate, i rasi operati, i velluti, ornati di nastri e pizzi. Più semplici sono i sacchetti: ce ne sono in commercio di ogni tipo e colore. Le bomboniere più importanti sono dedicate ai testimoni, ai parenti stretti e agli amici di riguardo, o comunque a chi ha fatto un regalo importante agli sposi.

Il pranzo di nozze

Il ricevimento fa parte dei dettagli utili nella organizzazione del matrimonio. Le idee per il banchetto di nozze sono tante e tutte valide. Vanno dal ristorante tradizionale, al castello, alla trattoria rustica e a casa propria.

Il menù può variare secondo i gusti e le tradizioni del luogo: quello tipico piemontese (o di altre zone), quello rustico, sofisticato, internazionale. Per chi non volesse muoversi da casa oggi esistono particolari ristoranti che offrono un servizio itinerante, con tanto di buffet, cucina e servizio a domicilio.

Il menù, se si decide per il ristorante, deve essere definito in collaborazione con il titolare del locale. Di norma, deve essere importante, ma anche facilmente digeribile poiché non va dimenticato che ai matrimoni intervengono anche anziani e bambini oltre a persone che seguono diete speciali.

Le troppe portate «eccezionali», se da una parte possono soddisfare chi è di appetito robusto, dall'altra potrebbero essere in conflitto con i palati più esigenti. Meglio optare per piatti dal gusto tradizionale, che hanno il vantaggio di piacere a tutti.

Il ristorante spesso mette a disposizione specialità già collaudate che, unite all'esperienza nel settore, formano il non plus ultra per un pranzo di nozze.

Attenzione anche ai vini, che per l'occasione devono essere almeno tre o quattro e Doc se non Docg. Un bianco, un rosso, un secco e un dolce,

questi ultimi da proporre con la torta nuziale. Gli antipasti, meglio se leggeri, saranno accompagnati da salse e verrà servito vino bianco o spumante classico. Seguiranno due primi piatti, che dovranno essere poco più di un assaggio e che non saranno pesanti e potranno essere serviti con lo stesso vino dell'antipasto o con un vino rosso. Sarà poi servito il pesce e successivamente la carne, quest'ultima verrà accompagnata da un «rosso».

Generalmente si tratta di carne bianca d'estate e di selvaggina d'inverno. Con la torta nuziale verrà stappato dello spumante o del brachetto.

Prima di recarsi al ristorante prescelto per decidere il pranzo è importante stabilire il numero, quasi esatto, dei presenti. Quindi bisogna assegnare i posti a tavola.

La predisposizione ai tavoli può essere casuale, la soluzione è semplice, ma troverà scontento tra gli ultimi invitati. Meglio prestabilire la posizione di ognuno degli invitati mediante eleganti segnaposto, o con biglietti sui quali si indicano nome e cognome di ciascun invitato.

La disposizione dei posti si presta a varianti, per esempio si possono suddividere gli invitati in gruppi omogenei quali parenti della sposa, dello sposo, degli amici, dei colleghi di lavoro.

Invece, il banchetto nuziale con la tradizionale tavola a ferro di cavallo ha la seguente disposizione: la sposa al centro con alla sua sinistra lo sposo; alla destra di lei il padre della sposa, alla sinistra dello sposo la madre della sposa.

Bogliolo

ACQUI TERME
Corso Italia, 52
Piazza Bollente, 25
Tel. 0144/322804
0144/324144



Abiti da sposo e per cerimonia uomo e donna

PAL ZILERI CERIMONIA **PAL ZILERI CERIMONIA**

PASTICCERIA - GELATERIA
del CORSO
di MARENCO VALERIO




Corso Bagni, 101
ACQUI TERME
Tel. 0144356942




Servizi per matrimoni comunioni battesimi

ristorante
DIANA



**Cerimonie • Banchetti
Meeting • Feste
Cene a tema**

Ponzone - Località Abasse
Tel. 0144 70227 - 0144 70070

MERCAT'ANCORA

Vendo OM 40, patente B, ribaltabile trilaterale, collaudato. A prezzo interessante. Tel. 0144 79157

Vendo Renault Clio 1.9 D autotreno anno '94, uso privato, L. 7.000. Tel. 0144 323755.

Vendo scooter SFX nero Honda, Km. 4.000, ottimo affare, quasi nuovo. Prezzo da stabilire. Tel. 0338 2272090.

Vendo trattore cingolato Itma 45 cavalli con carrello 3 solchi e botte per diserbante con carrello. Tel. 0144 41345.

Vendo. Ford Fiesta, anno 1992, 5 porte, unico proprietario e varie autovetture a partire da £. 1.000.000, collaudate. Tel. 0144 79157

Vendo. Honda VFR 750 anno 90 bianco perlato ottimo stato £. 8.000.000. Tel. 0368 3271698.

Vendonsi autocarri cassonati fissi, ribaltabile e furgoni di vari tipi e prezzi con revisione 2000. Tel. 79157

Vespa Px con frecce laterali immatricolata nel 1981 vendesi Tel. 0339 3561772.

specchiera in noce, scrivania in noce, due divani come nuovi ed una bella vetrinetta. Tel. 0144 322660 (ore pasti).

Cedo a lire 50.000 sci usati Rossignol con attacchi Salomon, scarponi n. 42 Lance. Tutto usato ma in buono stato. Tel. 0144 55907 (ore serali).

Cerco betoniera e cisterna 1.000 litri per gasolio in buono stato. Tel. 0144 79531 (ore pasti).

Cerco botte di resina usata con porta per contenitore mosto capacità circa 10 hl. Tel. 0144 92257 ore serali.

Due letti in teak con reti, possibilità installazione a castello con scaletta, materassi Redeflex nuovi, svendo a lire 400.000. Tel. 0141 739313.

Fumetti vecchi di ogni genere e quantità acquisto. Tel. 0144 324434.

Gomme antighiaccio per Fiat Punto - 155 R13 con cerchi L. 250.000. Tel. 0144 79239 (ore serali).

Macchina per cucine Singer n. 15, originale 1929. Vendo, funzionante. Tel. 0144 323534 (ore pasti).

Mountain bike usata pochissimo vendesi a metà prezzo. Tel. 0144 594490.

Pianoforte Hoffman e Kühne nuovo e bellissimo in noce marrone, causa inutilizzo vendesi a metà prezzo, vera occasione. Tel. 0141 726806.

Tappatore e riempitrice d'acciaio semiautomatica. Tel. 0144 87179.

Televisori d'epoca, mobili perfetti cm. 70 x 50: Grundig "Monomat" e Philips "Automatic" vendi a lire 150.000 cadauno. Tel. 0144 739313.

Vendesi a modico prezzo cuccioloni di barboni medi neri. Tel. 0141 726969.

Vendesi banco e vetrinetta frigo come nuovi. Tel. 0144 311438 (ore pasti - chiedere di Franco).

Vendesi carrello tenda buone condizioni 4 posti prezzo interessante. Tel. 0144 324574.

Vendesi lettino bianco con materassino Foppa Pedretti L. 250.000. Tel. 0144 324803

Vendesi mountain bike donna L. 1.000.000 Tel. 0144 324803.

Vendesi programma per pc sulle "Comete": molti dati immagini e video realizzati dal sottoscritto. Inoltre compreso nel prezzo è incluso un programma per conoscere posizione di stelle e altro! Tel. 0144 56234.

Vendo attaccapanni in legno bianco. Tel. 0144 57268 - 312090.

Vendo bicicletta seminuova, colore nero, tipo classico, freni bacchetta. L. 150.000. Tel. 0144 323248.

Vendo carrozzella trasformabile in passeggino Peg Perego seggiolone Auto Chicco

seggiolone per casa e girello tutto a L. 350.000. Tel. 0144 320586 ore pasti.

Vendo cucina componibile, lavabile in ottimo stato, composta da parecchie basi, pensili, un'angoliera utilizzabile. Tel. 0144 57268 - 312090.

Vendo generatore diesel Kw 5 ponteggio Mefrans largo cm. 90 ponteggio cm. 100. Contenitori plastica 1.000 litri. Tel. 0144 79560.

Vendo gioco Sega Saturn con lettore cd musicali due Joy-pad 22 giochi su cd. Ottime condizioni a L. 350.000. Tel. 0141 793597 (ore pasti).

Vendo gommone paiolato Zodiac con accessori lungo 3,50 mt., 5 posti 4 compartimenti, gonfiaggio, pressoché nuovo. Tel. 0144 745104

Vendo lettino da 0 a 4 anni con sponde, abbassabili e cassetto, tinta noce, girello a L. 200.000, anche separatamente. Tel. 0144 329010.

Vendo letto a castello in legno bianco con reti Ondaflex e scaletta, trasformabile in due letti divanetto singoli. Tel. 0144 312090 - 57268.

Vendo macchina per maglieria uso familiare Seiko 2000 prezzo modico perfette condizioni completamente accessoriata con mobile. Eseguo varie lavorazioni. Tel. 010 925230 (ore pasti).

Vendo obiettivo 135 mm. Mamiya Sekor per Mamiya Nc 1000 S. Tel. 0144 58058.

Vendo occhiali da donna, per lettura, lenti Safilo 0.75, montatura Cardin mai usati. Causa errore acquisto. Tel. 0339 2747193 - 0144 311453 (ore serali).

Vendo orzo sfuso anche in piccole quantità con trasporto a domicilio. Tel. 0347 5371754.

Vendo patate biologiche e ottimo vino da bottiglia anche per invecchiamento barbera dolcetto e freisa. Tel. 0144 92257 ore serali.

Vendo portone di casa di campagna a lire 200.000. Tel. 0141 954165.

Vendo salotto in vera pelle marrone come nuovo. Tel. 0347 4255419.

Vendo tappeto mq. 40 x 160 marrone in lana rasata, tipo moquette. Tel. 0144 57268 - 312090.

Vendo vino dolcetto e bianco semidolce. Tel. 0144 8157.

Vendo volante in radica Momo Super Indy L. 150.000 trattabili. Tel. 0144 311536.

Vendo-affitto bellissimo cappello da sposa a tesa larga tinta avorio con velo a strascico color avorio, molto elegante e raffinato. Prezzo interessante. Tel. 0339 3590610.

Vuoi una pagina Web con la tua foto, i tuoi hobby e i tuoi interessi? Telefona allo 0347 3244300.

Ripresa in parte l'attività

A Spigno Lavagnino riapre per mangime e uova

Spigno Monferrato. Da martedì 22 febbraio, la ditta Carlo Lavagnino, sita in località Molino Abbazia nel comune di Spigno Monferrato, ha riaperto la propria attività per quanto concerne la produzione e vendita di mangime e dell'imballaggio delle uova, acquisto e vendita. L'autorizzazione, alla nota azienda avicola (10 occupati più i titolari), la più grande non solo dell'Acquese ma dell'intera Provincia di Alessandria, è giunta dal Distretto multizonale di Alessandria (comprende le province di Asti e Alessandria), diretto dal dr. Gian Carlo Bina, nonché responsabile del Servizio Veterinario dell'Asl 22, competente per territorio.

E di conseguenza il sindaco, Albino Piovano, ha emesso in data 23 febbraio, l'ordinanza di riapertura, che revo-

ca le precedenti (4, 5, 6) di inizio febbraio.

La chiusura della ditta Lavagnino, che comprende mangimificio e allevamento di galline ovaiole (erano 60.000, pari a circa 12 mila quintali di carne, che producevano 50.000 uova al giorno) era stata disposta, a fine gennaio, a seguito dell'influenza aviaria, che aveva colpito le galline, che erano state abbattute e smaltite.

Con il provvedimento la ditta potrà nuovamente riprendere l'attività mangimistica, soddisfacendo così le esigenze della numerosa clientela, e così per l'imballaggio delle uova, che attualmente acquista in altri allevamenti. Mentre per quanto concerne l'allevamento e la sua ripresa si sono concluse le operazioni di pulizia e disinfezione, ed ora si è in fase di vuoto sanitario,

che dura tre settimane.

In tanti si sono prodigati in queste operazioni, necessarie, che di fatto hanno distrutto l'allevamento, dai veterinari e responsabili delle varie Asl e Distretti, alle Istituzioni locali, provinciali e regionali, e non per ultimo alle maestranze della ditta; a tutti va il sentito ringraziamento del titolare dell'azienda Carlo Lavagnino e della sua famiglia.

Ora gli spignesi, vista la rilevanza che l'azienda riveste nell'economia locale (rilevante è l'indotto), auspicano che al necessario vuoto sanitario, non faccia seguito un vuoto istituzionale, ma che siano da subito messe in essere azioni e risarcimento, al gravissimo danno prodotto, in modo che la ditta possa essere messa in condizioni di riprendere a pieno la sua attività.

G.S.

Offerto da Asperia per l'8 marzo

Ristoranti e vini: brindisi alle donne

Acqui Terme. Un "prosit" offerto da Asperia all'universo femminile che festeggia l'8 marzo come auspicio per un felice futuro. L'azienda Speciale della Camera di Commercio ha, infatti, deciso di inviare una fornitura gratuita di Moscato d'Asti DOC ai ristoranti aderenti all'iniziativa "Ristoranti e Vini", affinché sia possibile offrire un brindisi a tutte le signore che saranno ospiti dei locali della provincia nella giornata dell'8 marzo.

Iniziativa di promozione economico-territoriale per la quale ha lavorato nel corso del 1999, "Ristoranti e Vini", si propone di creare un sodalizio duraturo tra la migliore produzione vinicola e la più rinomata tradizione gastronomica locale.

Sono 63 i ristoranti alessandrini, selezionati sulla base de "La bussola del buon-gustaio" e menzionati dalle più importanti guide gastronomiche d'Italia che hanno aderito all'iniziativa e che a partire da metà marzo proporranno (a prezzo promozionale) uno dei loro tipici e prelibati menù accompagnato dai più pregiati e conosciuti vini locali.

storanti di Dolcetto, Barbera, Grignolino, Cortese, Moscato e Brachetto le cui bottiglie saranno esposte, all'interno dei locali, in un originale espositore in legno.

Tra le varie proposte, ogni ristoratore ha scelto i vini che ha ritenuto i più idonei per esaltare i molteplici ed eterogenei sapori della propria cucina, come si avrà modo di scoprire sfogliando le pagine della carta dei vini (realizzata da Asperia per i ristoranti selezionati) all'interno della quale, oltre alla "lista" dei prodotti vinicoli scelti dal ristoratore, si potranno trovare curiosità circa la loro storia, le caratteristiche organolettiche e gli abbinamenti enogastronomici consigliati.

Per apprezzare pienamente un vino, per coglierne ogni aroma, per lasciarsi inebriare dal suo profumo, infatti, come sottolineano gli enologi più famosi, è essenziale conoscerne la "vita", così come è importante degustarlo assieme a quei cibi ai quali è stato unito da tradizioni spesso secolari. Al fine, inoltre, di agevolare i buongustai nella scelta della future mete gastronomiche che tracciano un "gustoso" itinerario attraverso le sei vie del Monferrato e che possono, perciò, trasformarsi in un'occasione per apprezzare anche le molteplici e poco co-

nosciute bellezze paesaggistiche della nostra terra, Asperia ha pubblicato un opuscolo in cui è presente l'elenco dettagliato dei ristoranti e dei vini protagonisti.

Nell'attesa di poter percorrere un viaggio del gusto alla scoperta dei più pregiati sapori offerti da questa terra a "cinque stelle", comunque, è possibile sin d'ora concedersi un primo peccato di gola: domenica 5 marzo, giornata di apertura di Donne Fuori, Asperia attende i più golosi per una degustazione di vini aromatici accompagnati da cioccolata e biscotti.

Raffaella T.

Obiezione di coscienza con p. Cavagna

Acqui Terme. Venerdì 3 marzo alle ore 17,30 presso i locali della parrocchia di Cristo Redentore si terrà un incontro organizzato dal Comitato "Città Aperta" di Acqui Terme, con Padre Angelo Cavagna, fondatore del gruppo Autonomo di Volontariato Civile in Italia.

Padre Cavagna interverrà sul tema "Pace, Esercito professionale, Obiezione di coscienza".



BIEFFETI CAMPER 2000 S.R.L.

Blu camp by Rimor

NOLEGGIO e VENDITA CAMPER

Blu rent

Pozzolo Formigaro (AL) - Via Roma, 118 - Tel. 0143 417710

Domenica 12 marzo e il 13 polentino

A Monastero in arrivo il polentonissimo 2000

Monastero Bormida. La neoeletta Pro Loco, la parrocchia e i vari altri gruppi del volontariato attivi a Monastero stanno definendo tutti i particolari per la grande festa del Polentonissimo 2000, il principale appuntamento folcloristico di Monastero e richiama ogni anno, la seconda domenica di marzo, migliaia di turisti da ogni parte d'Italia.

La manifestazione - che quest'anno sarà domenica 12 marzo - rievoca una leggenda, secondo la quale, nel 1573, alcuni calderai giunsero in paese per stagnare pentole e caldaie. Bloccati da una nevicata eccezionale, furono costretti a fermarsi oltre il tempo previsto e il cibo incominciò a scarseggiare. Allora il Marchese del Carretto, signore di Monastero generosamente concesse una grande quantità di farina gialla insieme alla salsiccia, alle uova e alle cipolle per la frittata. I calderai cucinarono il primo polentino che fu mangiato da tutti gli abitanti e che ogni anno si cuoce ancora nella piazza del Castello.

Come ormai avviene da sette anni, la Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, ha puntato tutto sulla ricostruzione storica il più fedele possibile di questo fatto, separando fisicamente l'aspetto tradizionale della festa nel centro antico del borgo, da quello più moderno e commerciale (i banchi della fiera, nella parte nuova del paese).

La piazza del Castello ospita il grande palco - recente acquisto della Pro Loco (a norma di legge) - dove i cuochi dal mattino presto fanno friggere le cipolle e preparano salsiccia e frittata. A partire dal primo pomeriggio giungono gruppi di musicanti che intrattengono il pubblico, mentre una sfilata storica con oltre cento figuranti in costume percorre le vie del paese e rievoca il gesto di bontà del Marchese.

Nei vicoli del centro storico è ambientata la "Rassegna degli antichi mestieri", la più completa del genere in Piemonte, dove sono ricreate con cura filologica le attività di un tempo, eseguite da anziani di Monastero e dei paesi vicini, con attrezzi d'epoca. Si ammirano tra gli altri le filatrici, l'impagliatore di sedie, il lanternaio, lo zoccolaio, il caradore, il maniscalco, il vasaio, l'ombrellaio, l'arrotino, il

ciabattino, il falegname, il fornaio, le donne che fanno la pasta e il formaggio, ecc.

Affiancati a questi personaggi sono disposti banchi che espongono o vendono oggetti d'epoca e mobili di antiquariato, mentre nei locali della ex-farmacia sarà ospitata la ricostruzione di un ufficio postale d'epoca in cui sarà possibile acquistare cartoline con l'annullo postale speciale in occasione del Polentonissimo 2000.

Intanto in piazza, vicino al banco di beneficenza il cui ricavato andrà a sostenere l'asilo, continua la cottura di 10 quintali di polenta, che tutti potranno gustare dopo aver acquistato l'artistico piatto dipinto a mano e prodotto in serie limitata.

Da una enorme botte, adibita a bar, si spilla vino genuino per accompagnare in allegria la polenta. Verso le ore 17 le note di un trombettiere annunciano l'avvenuto scodellamento, è il momento di maggiore calca, in cui tutti cercano di assaggiare le prelibatezze gastronomiche di Monastero.

Tutto il paese è decorato con bandiere realizzate dagli alunni delle scuole elementari e medie, mentre, in una piazza separata, fuori dal centro, giostrine e baracconi fanno la felicità dei bambini.

In caso di maltempo la manifestazione sarà inviata alla domenica successiva. Che cosa aspettate, Monastero vi attende e vi invita per domenica 12 marzo.

Programma: il 12, ore 8: inizio cottura frittata di 1200 uova e salsiccia; ore 10: apertura mostre d'arte nei locali del castello; ore 11: inizio cottura polentone (q. 10); ore 12: pranzo rustico nel salone del castello; ore 14: apertura del giro delle Arti e dei Mestieri per le contrade antiche di Monastero; ore 14,30: esibizione gruppo folcloristico "I Brianzoli"; ore 15,30: sfilata storica con oltre 100 figuranti, accompagnata dal corpo bandistico di Rivalta Bormida; ore 16,45: scodellamento del Polentonissimo 2000. Per tutta la giornata banco di beneficenza pro-asilo, vendita dei piatti del polentonissimo dipinti a mano, esposizione di auto e di macchine agricole, distribuzione di vino e vendita di prodotti tipici. **Lunedì 13,** ore 20,30, polentino a base di polenta e cinghiale.

La siccità inizia a preoccupare gli agricoltori

Cortemilia. Dal 16 dicembre solo pochi millimetri d'acqua. Altro che i cento e più della media dei decenni passati! La siccità degli ultimi mesi comincia a preoccupare gli agricoltori. Questo non già perché ci sia necessità di irrigare, ma per le prospettive future. Montagne con pochissima neve, assenza di bacini, risorse di pianura in esaurimento non giustificano certo l'ottimismo.

«Mancano i bacini artificiali - dice il presidente della Coldiretti Cuneese, Angelo Giordano - e nulla si muove in proposito. Il discorso, avviato già più volte, è ancora bloccato. Dobbiamo far sentire con decisione le nostre istanze. L'agricoltura non pensa soltanto a se stessa. Tutti beneficerebbero di una più consistente disponibilità di acqua (attualmente mancano all'appello 200 milioni di metri cubi). Nel Cuneese si potrebbero ottenere produzioni ben più rilevanti se vaste fasce della provincia non si trovasse regolarmente a dover fare i conti con difficoltà irrisolvibili».

Poi e, non va certo trascurato, c'è il discorso della riorganizzazione dei consorzi, caratterizzati ancor oggi da un frazionamento esasperato, con oltre 600 realtà nella sola provincia Granda. A parte questa situazione, l'attuale assenza di precipitazioni ed il verificarsi di temperature al di sopra della media stagionale provocherà, se non interverranno fatti nuovi, un anticipo nel risveglio vegetativo. Questo comporterà, naturalmente, il pericolo delle gelate e brinate primaverili, con conseguenze gravi per la totalità delle coltivazioni in atto.

Inaugurato a Ponti domenica 27 febbraio

Bar - ristorante "Nonno Pierino"



Ponti. Domenica 27 febbraio è stato il giorno dell'inaugurazione del bar-ristorante "Nonno Pierino" (tel. 0144 / 596114) di Cimiano Maria Angela & C. sas, che sorge in via Città di Dipignano n° 1. Alla cerimonia del taglio del nastro hanno presenziato le autorità locali, dal sindaco Giuseppe Adorno a numerosi pontesi. La cucina di questo ristorante, segue la tradizione delle antiche e classiche ricette tipiche piemontesi, in special modo delle Langhe, tramandate di generazione in generazione. Ricette che permettono la riscoperta degli antichi sapori che la frenesia della vita moderna ci ha fatto dimenticare.

Organizzato da Forza Italia gruppo Valbormida

Nato a Cortemilia comitato pro Ghigo

Cortemilia. Ci scrive il coordinatore del gruppo di Forza Italia della valle Bormida (sede a Cortemilia, via Cavour), Paolo Milano: «Lunedì 28 febbraio è nato a Cortemilia un comitato per sostenere la candidatura di Enzo Ghigo alla presidenza della Regione Piemonte. Come dice il nostro presidente Silvio Berlusconi, da questa sera la sede di Forza Italia di Cortemilia, deve diventare la casa comune di tutti quei moderati che non si riconoscono nel centrosinistra e vogliono una politica seria trasparente che sia vicina ai veri bisogni della nostra gente, e che guardi ad un vero federalismo per una concreta rinascita della nostra terra. Il nostro obiettivo è quello di unire, tutte quelle forze che credono nei valori di libertà, di federalismo, che credono in una politica che tuteli la famiglia, il lavoro e la sicurezza e con loro costruire un progetto comune per il nostro futuro e per quello dei nostri figli, a tutte quelle forze dislocate sul territorio, oggi alleate con il Polo che appoggiano la

candidatura di Enzo Ghigo, per poter lavorare assieme e costruire qualcosa di positivo. Il presidente Ghigo, con la giunta di centro-destra, ha dimostrato in questi anni di governo, pur tra mille difficoltà, serietà e competenza nel gestire la cosa pubblica, con particolare riguardo alle attività produttive e incentivando il volontariato, unico antidoto contro la desertificazione della nostra valle. Un esempio reale è stata la nuova legge sul turismo recentemente varata dalla Regione Piemonte. Credo quindi, che la rielezione di Enzo Ghigo alla presidenza della Regione Piemonte sia necessaria per portare a termine le iniziative intraprese e portare la nostra regione ad essere competitiva sul mercato Europeo. L'ufficio elettorale sarà aperto al lunedì, dalle ore 21 alle ore 22,30 e al venerdì, dalle ore 9,30 alle 12, dove saremo presenti per raccogliere i vostri suggerimenti e le vostre critiche, per costruire assieme un patto con la regione che vada verso le esigenze dei cittadini della valle Bormida».

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 100.000.000, al comune di Melazzo, per adeguare tratti della fognatura. In Provincia di Asti: L. 680.000.000, alla Società semplice strada int. Galloni 2 del comune di Sessame, per il ripristino del ponte e la sistemazione della sede stradale. L. 180.000.000, al comune di Cortiglione, per consolidare l'abitato lungo via Belgarino. L. 50.000.000, al comune di Cassinasco, per adeguare l'acquedotto alle norme igienico - sanitarie.

Il sito Internet Coldiretti Cuneo

Il 1° marzo, la Coldiretti ha presentato il suo sito Internet. Il nuovo servizio è stato illustrato, in video-conferenza, agli invitati presenti nella sede provinciale di Cuneo e nelle decentrate di Alba, Bra, Ceva, Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo. Obiettivo del nuovo strumento informatico è la diffusione celere di notizie ed informazioni inerenti il mondo agricolo, le procedure da seguire, le scadenze, le attività dell'organizzazione, i calendari degli incontri. Parallelamente all'apertura del sito, il periodico "Il coltivatore cuneese" ha pubblicato un questionario rivolto ai soci, per fotografare la situazione esistente quanto a dotazione informatica nelle loro aziende. Si richiedono notizie sulla disponibilità o meno del computer, sull'eventuale indirizzo di posta elettronica, sull'utilizzo di internet.

A Cortemilia dal 1981 l'ambulanza

L'A.V.A.C. si presenta e cerca volontari

Cortemilia. L'Avac (Associazione volontari ambulanze Cortemilia) svolge il servizio di trasporto con autoambulanza per Cortemilia e i paesi del distretto (della valle Bormida e alcuni dell'astigiano) dal 1981; in questi anni sono molto cambiate le necessità ed il modo di svolgere i servizi.

La modifica più importante riguarda il servizio di emergenza fino al 1997 si cercava di arrivare con il paziente al Pronto Soccorso dell'Ospedale nel più breve tempo possibile senza la possibilità di prestare cure immediate, mentre dal 1° ottobre 1997, con l'istituzione a Cortemilia di una postazione di soccorso d'emergenza - 118, l'equipaggio è composto da due volontari e un infermiere professionale e le autoambulanze dispongono delle attrezzature per consentire di portare sul posto il soccorso necessario e, nei casi più gravi, si può far intervenire l'elicottero o effettuare un rendez-vous con l'autoambulanza medicalizzata di Alba che ha a bordo anche un dottore; in questo modo il soccorso di emergenza arriva sul posto dove si presenta la necessità e subito si possono effettuare le prime cure.

Con l'avvio del servizio di emergenza 118, i volontari sono presenti in sede 24 ore su 24 per tutto l'anno. Negli ultimi anni sono anche aumentati i servizi di trasporto ordinario (non d'urgenza) con l'autoambulanza per visite o cure presso l'ospedale e i servizi con l'autovettura (in particolare per i dializzati).

Nel 1999, oltre al servizio 118, si sono svolti circa 150 servizi di trasporto ordinario per un totale di 11.000 km. e circa 500 servizi con autovettura, per un totale di 32.000 km.

In questo anno l'ASL ha messo a disposizione della postazione 118 una nuova autoambulanza e l'Associazione, con fondi propri, ha acquistato una nuova autovet-

tura per i servizi dialisi; attualmente il parco macchine è costituito da 4 autoambulanze e 2 autovetture.

Questo scritto, oltre a presentare in sintesi l'attività dell'Associazione, vuole anche rivolgere un invito ai cittadini perché si rendano disponibili a far volontariato nell'Associazione; le necessità sono molte ma in particolare c'è necessità di trovare nuovi volontari per l'effettuazione dei servizi di trasporto ordinari e con le autovetture nelle ore diurne nei giorni dal lunedì al sabato; per questa necessità si era anche provveduto a fare una convenzione per l'utilizzo degli obiettori di coscienza: finora hanno prestato servizio due ragazzi, ma per il futuro ci sono molte incognite e la speranza di poter avere ancora degli obiettori sono molto scarse.

Chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni sui servizi ed eventualmente rendersi disponibile, può presentarsi presso la sede dell'Associazione al Poliambulatorio o telefonare (0173 / 81681).

Patti territoriali e agroalimentare

Con le decisioni del Cipe del 15 febbraio potranno ora diventare operativi i Patti territoriali anche per l'agricoltura. Una decisione positiva da cui potranno derivare favorevoli conseguenze per il rafforzamento del sistema agroalimentare su base territoriale. Inoltre il Cipe ha messo a disposizione 260 miliardi di lire per il cofinanziamento delle misure di accompagnamento della politica agricola comunitaria. In tempi rapidi, quindi, potranno riprendere i pagamenti che avrebbero dovuto essere completati alla fine dell'anno passato relativamente agli interventi per le colture eco-compatibili e biologiche nonché per l'imboschimento.

A Ponzone domenica 12 marzo

Carnevale ponzone con più di dodici carri

Ponzone. Fervono i preparativi per organizzare il terzo "Carnevale Ponzone", denominato il "Carnevale del millennio", che si svolgerà domenica 12 marzo. Le Pro Loco del ponzone e l'Amministrazione comunale, visto l'entusiasmo ed il successo delle passate edizioni, stanno lavorando alacremente per il successo della manifestazione, l'unica in ambito della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Quest'anno il tema dei carri sarà gli eventi del millennio.

Al momento, sono già preannunciati più di dodici carri, allestiti dalle varie Pro Loco delle frazioni e borghi del Ponzone: Abasse, il carro si ispira alla rivoluzione francese; Caldasio, sbarco dei mille; Castelletto d'Erro, belle epoche; Ciglione, sbarco sulla luna; Pro Loco Cimaferle, scoperta dell'America; Cimaferle paese, invenzioni

del millennio; Fogli, conquista dello spazio; gruppo Scout Acqui 1, reparto Arkansas, dall'osteria al Fast Food; Moretti, scoperta del petrolio; Amici Ovadesi "GAO", la circeclonazione; Pianlago, Garibaldi; Ponzone, l'inquisizione.

I carri saranno accompagnati da mascherine e figuranti.

L'inizio della sfilata è prevista alle 14,30. Dopo aver percorso per due volte le vie del capoluogo si ritroveranno in piazza Italia, per i giochi, la rottura della pentolaccia, il pozzo di San Patrizio, saltimbanchi, mangiafuoco, giocolieri, pagliacci e clown, e saranno distribuite "buglie", dolci e cioccolata calda.

Verranno consegnate targhe ai gruppi partecipanti ed un rimborso spesa. Insomma, a Ponzone, domenica 12 marzo, vi sono tutte le condizioni per passare un pomeriggio in allegria, spensieratezza, e soprattutto tra amici.

A Montaldo Bormida soggiorno per anziani

Inaugurata "Residenza Dotto"



Montaldo Bormida. La "Residenza Dotto" è stata ufficialmente inaugurata sabato 19 febbraio.

A dare il benvenuto, alle numerose autorità civili, religiose e militari, presenti e ai montaldesi, il sindaco, dr. Giuseppe Rinaldi, il parroco, don Giuseppe Olivieri, i gestori della casa, il dr. Luciano Artana e la moglie, dr. Anna Campora, titolari di "Auxillium Assistenza".

Alla cerimonia hanno presenziato: il vescovo diocesano, mons. Livio Maritano; le suore; l'on. Lino Carlo Rava; il consigliere regionale Agostino Gatti; il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona; gli assessori provinciali, Caneva e Icardi; numerosi i sindaci dei paesi limitrofi, da Ovada a Carpeneto, a Castelnuovo Bormida, a Orsara, e altri amministratori.

La "Residenza Dotto" sorge nel cuore di Montaldo Bormida, in via Bianchi 3.

La struttura è un antico palazzo patrizio del 1600, perfettamente restaurato, fortificato su due piani, con cortili di difesa, cantine, locali falegnameria e adiacente parco secolare alla ligure.

La residenza è gestita da "Auxillium Assistenza", nota azienda di Alessandria, specializzata in servizi a carattere socio-assistenziale, che può vantare collaboratori ad alto contenuto professionale.

L'assistenza è continua, 24 ore su 24, con presenza di personale infermieristico e medico, anche di tipo specialistico all'occorrenza.

La struttura dispone di 14 posti letto, in ampie ed accoglienti camere singole o doppie, dotate di ogni comfort e ben arredate, tutte con servizi interni e splendida vista panoramica sulle colline ovadesi.

I pasti, preparati secondo un programma alimentare approvato dall'ASL competente, redatto dai nostri specialisti in scienze dell'alimentazione per garantire un giusto apporto calorico ed un nutrimento bilanciato, personalizzabile per esigenze specifiche, vengono serviti nell'ampio refettorio con doppi servizi comuni, adiacente alle moderne cucine, organizzate ed attrezzate a norma di legge.

"Residenza Dotto" dispone, inoltre, di un ampio salone comune, con affreschi e mobili d'epoca, destinato al ricevimento di ospiti, alle attività ricreative e culturali organizzate per favorire la socializzazione interna.

La struttura fornisce, inoltre, il servizio di lavanderia e stireria e piccole riparazioni, la possibilità di servizio in loco di parrucchiere, barbiere, manicure, pedicure, callista, igienista dentale, controlli periodi di vista, udito e dentatura, la consulenza per il disbrigo di eventuali pratiche burocratiche e l'assistenza per l'effettuazione di esami clinici o visite in ospedale.

"Residenza Dotto" offre la possibilità di lunghi e brevi soggiorni in un ambiente tranquillo e familiare, con la garanzia di un'assistenza continua e professionale, a prezzi convenienti.

Per maggiori informazioni telefonare allo 0143 / 85146.



Blocco premi comunitari alla zootecnia

Le organizzazioni di categoria degli allevatori e dei macellatori (Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Anca-Legacoop, Federgroalimentare, Assocarni e Cim) hanno scritto ai ministri della Sanità e delle Politiche agricole per esprimere il forte disagio e le preoccupazioni degli addetti al settore sulla questione del regime dei premi comunitari e della banca dati informatizzata. Quest'ultima, infatti, è condizione essenziale per l'erogazione dei premi previsti dall'ocm carne bovina ed il suo mancato funzionamento potrebbe vanificare i risultati ottenuti con Agenda 2000 dal nostro Paese, con perdita di competitività delle nostre imprese, sia sul mercato interno, sia su quello comunitario.

La mancanza di un quadro normativo compiuto - attualmente il decreto della Sanità sull'anagrafe bovina è all'esame del Consiglio di Stato - rischia di compromettere le legittime aspettative degli allevatori da carne italiani. Allevatori e macellatori lamentano anche l'assenza di procedure e modulistica certe e definitive che consentono agli aventi diritto di richiedere i premi comunitari. In merito alla banca dati informatizzata rimangono, inoltre, che la sperimentazione avviata con la validazione automatizzata delle domande inoltrate nel periodo dal 1° settembre al 15 ottobre '99 ha dato risultati largamente insufficienti rispetto agli obiettivi fissati. La scarsa adesione delle Asl a questa iniziativa, che nelle aspettative di tutti voleva essere propedeutica all'attivazione dell'anagrafe bovina, rafforza le preoccupazioni.

Per questi motivi i rappresentanti del mondo zootecnico hanno rivolto ai due ministri la sollecitazione a trovare una rapida soluzione ai problemi ancora pendenti.

Castelboglione, Incisa, Mombaruzzo, S.Giorgio, Vesime

4° Trofeo di scopone a squadre

San Giorgio Scarampi. Ha preso il via venerdì 25 febbraio il 4° campionato provinciale di scopone a squadre, che al termine di 8 settimane di gara, assegnerà il "4° trofeo Provincia di Asti".

Il campionato è organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Asti e ha nella banca Cassa di Risparmio di Asti lo sponsor ufficiale della manifestazione. Alle ore 21 nelle 11 sedi di gara dislocate su tutto il territorio provinciale si sono incontrate le 44 squadre partecipanti alla manifestazione per la disputa della 1ª serata di gara della 1ª fase del torneo.

Al termine della serata si è messo particolarmente in evidenza nel girone M la formazione di Castagnole Lanze che con 54 punti ha ottenuto il punteggio di squadra più alto. A livello individuale da rimarcare la prestazione di Amedeo Bulgarelli di Montechiaro che con 202 punti ha stabilito la performance migliore tra tutti i giocatori. Falsa partenza dei team di Berzano San Pietro, Calliano, Portacomaro Stazione e Don Bosco che avendo totalizzato 27 punti dovranno tentare il recupero nei prossimi turni di gara.

Per quanto riguarda la classifica individuale la situazione è la seguente: Girone A: Lupo Antonio (Berzano San Pietro) con 192 punti; girone B: Lavarini Eraldo (Valfenera-Cellarengo) con p. 181; girone C: Brusa Giovanni (San Damiano) con p. 197; girone D: Giovana Gianfranco (Tigliole) con p. 195; girone E: Bulgarelli Amedeo (Montechiaro) con p. 202; girone F: Gianni Paleari (Mombarone) con p. 181; girone G: Gherlone Nello (Torretta) con p. 183; girone H: Rossino Elvio (Baldichieri Comitato Palio) con p. 194; girone I: Borio Piero (Costigliole) con p. 182; girone L: Alciati Sergio (Isola) con p. 190; girone M: Fogliati Giovanni (Castagnole Lanze) con p. 195.

Delle 44 squadre in lizza, per un totale di 352 giocatori, 6 sono le squadre della nostra zona, per un totale di 48 giocatori, in rappresentanza di 5 paesi, e precisamente: Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, San Giorgio Scarampi, Vesime.

Le 6 squadre della nostra zona, il sorteggio le ha assegnate nei seguenti 3 gironi (formati da 4 squadre) e questa è la classifica della 1ª giornata, riportiamo anche le date e le sedi di gara della 1ª fase: Girone I: Costigliole, punti 45; Don Bosco (10/3), p. 27; Montegrosso (10/3), p. 33; Incisa Scapaccino 2 (17 marzo), p. 39. Girone M (Sud): San Giorgio Scarampi, p. 30; Castagnole Lanze (3/3), p. 54; Castel Boglione (10/3), p. 30; Vesime (17/3), p. 30. Girone L: Isola d'Asti, p. 33; Boglietto di Costigliole (3/3), p. 33; Incisa Scapaccino 1 (10/3), p. 39; Mombaruzzo (17/3), p. 39.

L'elenco delle 6 squadre della nostra zona, composte da 8 giocatori, questa la classifica individuale: Castel Boglione: Giancarlo Bensi, punti 90; Valerio Manera, 88; Vittorio Cicogna, 91; Giovanni Capra, 86; Roberto Fornaro, 126; Giuseppe Berta, 130; Paolo Assandri, 44; Giuseppe Vico, 135. Incisa Scapaccino 1: Natale Sala, 135; Aldo Cervellione, 132; Giuseppe Iguera, 123; Giuseppe Simonelli, 98; Franco Conta, 145; Giuseppe Terzolo, 143; Giovanni Terzolo, 50; Bartolo Bezzato, 133. Incisa Scapaccino 2: Giuseppe Angiolini, 46; Gino Croce, 127;



La squadra di Castel Boglione - Montabone.



La squadra di San Giorgio Scarampi.



La squadra di Vesime.



La squadra di Castagnole Lanze.

Giuseppe Novelli, 174; Renato Fornaro, 125; Pierino Battaglia, 179; Pierluigi Borgatta, 138; Mario Porta, 44; Giovanni Cossetta, 86. Mombaruzzo: Severino Agliardi, 133; Domenico Moccagatta, 48; Mario Leone, 135; Giuseppe Orsini, 78; Giovanni Boidi, 137; Pietro Corsi, 129; Franco Bertalero, 120; Giuseppe Garello, 139. San Giorgio Scarampi: Giovanni Villani, 88; Giuseppe Bernengo, 88; Giuseppe Serra, 79; Giacomo Clara, 92;

Giuseppe Duffel, 132; Carlo Ciriotti, 132; Piero Cartosio, 140; Dante Rizzolo, 45. Vesime: Alessandro Abbate, 100; Roberto Negro, 94; Giancarlo Proglia, 85; Ettore Cirio, 92; Francesco Gallo, 50; Gianfranco Murialdi, 138; Ferruccio Paroldo, 138; Giuseppe Bodrito, 143.

Il campionato proseguirà venerdì 3 marzo con la disputa della 2ª serata, nel rione Don Bosco, Boglietto di Costigliole e Castagnole Lanze.

Uova all'antibiotico" nessun allarme

La Confagricoltura è intervenuta sulla questione delle "uova all'antibiotico", ribadendo la necessità che la diffusione di notizie pericolosamente allarmistiche, come quelle apparse nei giorni scorsi sulla stampa, siano supportate da comprovati risultati e metodologie di analisi e campionature, preventivamente ufficializzate dall'Istituto superiore di sanità. La Confagricoltura ricorda che le uova provenienti dagli allevamenti italiani sono sottoposte a controlli meticolosi effettuati dal Servizio sanitario nazionale, dalla Repressione frodi e dai Nuclei antisofisticazione dei Carabinieri, sia nella fase di produzione, sia in quella di commercializzazione.

COMUNE DI BISTAGNO - SOMS - COMITATO FESTEGGIAMENTI

CARNEVALONE BISTAGNESE

5 • 6 • 7 marzo 2000

Vi aspettiamo
alla

NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



Arriva il "Carnevalone Bistagnese" del 2000. Dal 5 al 7 marzo a Bistagno ci saranno tre giorni di festa (organizzati dalla Soms, comune e comitato festeggiamenti), la più sfrenata che ci possa essere. È attesa dai bambini che vogliono vestirsi con i costumi dei personaggi più famosi, è attesa dai giovani che vogliono darsi alle feste più trasgressive, è atteso dagli adulti che vogliono tornare un po' bambini dimenticandosi dei problemi e delle fatiche quotidiane. Il carnevale rovescia il mondo: i servi comandano i padroni, gli uomini si vestono da donne, le donne si fanno brutte e tutti insieme si fa baldoria prima che arrivi la Quaresima e con essa l'austerità, la meditazione, la preparazione alla Pasqua.

Da sempre si fa carnevale, ma viene consacrato con la commedia dell'arte, il noto teatrino umano dei servi, dei padroni, dove Arlecchino che porta un vestito mosaico è il diavolo buono; poi ci sono Brighella, Pulcinella, il dott. Balanzone, Uanen e tanti altri, simbolo del contrasto tra umili e potenti.

Quest'anno la maschera di Bistagno, Uanen Carvé, sarà riportata alla seconda metà del Seicento, indosserà un nuovo e bellissimo costume con i colori che si rifanno a quel periodo storico, sarà accompagnato da una prima damigella (la socia) e da altre tre damigelle popolane, da un compagno di baldoria e bevute, tutti con costumi storici. Uanen non tradisce il suo essere, ma accentuerà le caratteristiche originali della maschera. Sarà il contadino un po' bullo, un po' tonto che nei giorni di carnevale scende in paese e facendo il giro delle osterie, accompagnato dalle persone più fedeli, gli si scioglie la lingua e si auto investe

Signore del paese, anzi Re del paese. Da tutti si fa chiamare sua maestà, e sputa sentenze, scopre tresche, racconta aneddoti anche piccanti sul paese, sulle persone, sui potenti, sui vanitosi, sugli adulteri, ecc. Sono questi gli "stranot" che nel corso dei secoli lo hanno reso famoso e personaggio unico in provincia di Alessandria. Ad impersonare la maschera, quest'anno sarà Domenico Gallo, attore dialettale, la socia sarà Donatella Nervi, il compagno di baldoria Mario Crosio (Maieni) e belle ragazze saranno le popolane.

Altra novità del carnevale di Bistagno, sarà la presenza tra la gente di artisti di strada, mangiafuoco, trampolieri, clown ecc. e sulla torretta del pallone, un'attore intratterrà la gente. È tutto da vedere il carnevale che quest'anno è gemellato con quello di Acqui Terme e quindi ci sarà lo scambio di visite con S.M. Sgaientò e tante altre cose interessanti. Lunedì 28 febbraio la manifestazione bistagnese è stata presentata a Torino a Telestudio, dove Uanen Carvé e la sua band, hanno deliziato con i loro "stranot" il pubblico televisivo. Il periodo carnevalesco a Bistagno è tuttora molto sentito, e non è dominato soltanto dall'esigenza di divertirsi, ma soprattutto dalla volontà di consolidare i rapporti sociali tra parenti, amici, compaesani, non solo attraverso cene o pranzi succulenti, preparati secondo la tradizione locale, ma anche attraverso una enorme mole di lavoro, per organizzare fin nei minimi dettagli la festa.

Una fatica volontaria e non retribuita che rappresenta senza dubbio la parte migliore della festa: l'occasione del Carnevalone riscopre il giusto valore del lavoro comunitario per un fine che è di tutti.

Il programma

Domenica 5

- Ore 10,00 - apertura del Carnevale, con passeggiata in maschera per le vie di Bistagno e degustazione dei friciò.
- Ore 14,00 - dal piazzale della stazione: sfilata mascherata accompagnata da sua maestà "Uanen Carvé", dai cavalieri in costume d'epoca e dalla Banda musicale e folcloristica Bargese;
 - piazza Monteverde: esibizione di clown mangiafuoco, giocolieri, ecc.;
 - torretta in piazza del Pallone: animazione dell'attore e presentatore Gianfranco Violato;
 - prosegue la distribuzione dei friciò e la vendita del piatto del bel ricordo;
 - apertura del banco di beneficenza.
- Ore 16,50 - saluto conclusivo di S.M. "Uanen carvé".
- Ore 17,00 - sua maestà "Uanen carvé" rende omaggio a sua maestà Sgaientò presso il carnevale di Acqui Terme.
- Ore 21,00 - sala som: "Grande Bingo" di Carnevale con spettacolo di Cabaret.

Lunedì 6

- Ore 15,00 - sala Soms: "Festa in maschera" dei bambini, con spettacolare animazione a sorpresa.
- Ore 21,00 - sala Soms, i ragazzi della scuola media presentano "Il processo alle maschere".

Martedì 7

- Ore 14,00 - dal piazzale della stazione: sfilata dei carri allegorici accompagnata da sua maestà "Uanen Carvé", dai cavalieri in costume d'epoca e dalla banda musicale di Mongardino. Direttamente dal carnevale di Acqui Terme sfilava sua maestà Sgaientò con carro allegorico fuori concorso e gruppi mascherati;
 - piazza Monteverde: inizio esibizione di clown, mangiafuoco, giocolieri ecc.;
 - torretta in piazza del Pallone: animazione dell'attore Gianfranco Violato;
 - distribuzione dei friciò e vendita del piatto del bel ricordo;
 - apertura banco di beneficenza.
- Ore 17,00 - premiazione dei carri allegorici in concorso.
- Ore 17,30 - saluto conclusivo di "Uanen Carvé".

Arrivederci al Carnevalone 2001

RIVENDITORE AUTORIZZATO



BREIL

GIAN LUIGI CORINO

Trofei - Coppe - Medaglie

Bistagno - Via Carlo Testa
Tel. 0144/79253



Vi ricorda le sue specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 014479170



mobilificio

CAZZOLA

15012 Bistagno (AL)
Via Carlo Testa, 38

Telefono e fax
0144/79127

1919 ottant'anni d'esperienza
AL TUO SERVIZIO

Sabato 4 marzo festa degli sposati

Pro Loco Cremolino il calendario 2000



Cremolino. Con la tradizionale "Festa degli sposati", di sabato 4 marzo, riprende la stagione delle manifestazioni della intraprendente e dinamica Associazione Turistica Pro Loco di Cremolino, presieduta da Piero Vignolo, che a tutt'oggi conta già, a tesseramento appena iniziato, oltre 250 soci. Un'appendice era stata in gennaio, la tombola della Befana.

Una Pro Loco che è sempre stata capace di lanciare ed inventare manifestazioni nuove e di grande richiamo e successo e, tutto ciò è possibile, grazie alla dinamicità dell'ente, alla stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale e con le altre associazioni presenti in paese.

Praticamente quando c'è una manifestazione è l'intera comunità che si attiva, lavora e partecipa, e diventa un tutt'uno tra comunità civile e religiosa.

E la Pro Loco oltre ad essere parte attiva del paese, ha contribuito per il 50% all'illuminazione natalizia, predisposta dal Comune, si prefigge anche scopi e traguardi, alti e di grande va-

lore. Da più di sei anni, la Pro Loco, attua l'adozione a distanza. Quest'anno a beneficiarne, saranno tre bambini: un colombiano e due indiani. A Cremolino, ci si diverte, si fa divertire, ma mai si dimentica chi è nel bisogno, nella sofferenza, di chi manca anche e solo, di un tozzo di pane che gli consenta di campare un giorno di più.

Dopo la "Festa degli sposati", che è più una festa locale, per i cremolinesi, il calendario del 2000, si annuncia come sempre, ricco ed interessante, con manifestazioni che saranno allestite sino all'autunno.

Questo il calendario del 2000: sabato 4 marzo, Festa degli sposati; lunedì 1° maggio, Festa delle frittelle; sabato 6 maggio, Festa della mamma, ore 21; domenica 21 maggio, Percorso gastronomico; domenica 11 giugno, Festa degli anziani; da venerdì 14 a domenica 16 luglio, Sagra delle tagliatelle; giovedì 20 luglio, Discoteca all'aperto; sabato 22 e domenica 23 luglio, 3° Sagra del tamburello; domenica 15 ottobre, castagnata.

A Vesime teatro piemontese

Vesime. Sabato 4 marzo, alle ore 21, nel salone parrocchiale la compagnia teatrale "La Brenta" di Arzello presenta la commedia piemontese brillante in tre atti "Ome, done e matrimonio", per la regia di Aldo Oddone, tratta da "Che furteina cula gran-na" di A. Rossini. Personaggi e interpreti: Umberto: el mari ed Giulia (Bruno Balocco); Giulia: casalinga, giuvna e urdinoia (Daniela Pronzato); Rusina: servetta malisiusa (Teresa Ferraris); Edvige: cmè tute el suocere (Francesca Pettinati); Lurens: amis ed Umberto (Franco Aprile); Baquela: avucat ed famia (Enzo Roffredo); Renata: segretaria ed Baquela (Teresa Ivaldi); Antonio: amis ed Umberto (Giuseppe Pettinati); Beppino: fiò d'Antonio: (Roberto Soave).

"Castel Rocchero in maschera"

Castel Rocchero. Lunedì 6 marzo, a partire dalle ore 17, il Comune e la Pro Loco di Castel Rocchero invitano tutti, grandi e piccini, a partecipare numerosi alla prima edizione di "Castel Rocchero in maschera", grande festa del paese in occasione del Carnevale 2000. La divertente manifestazione, rigorosamente in maschera, si terrà presso i locali del Circolo in piazza Castello e si svolgerà all'insegna della musica, dell'allegria e ...di qualche piccola "bugia". Durante i festeggiamenti verranno premiate le maschere più spiritose e le "bugie" più buone (mamme e nonne datevi da fare!).

Firmato: **El Mascherò** (famosa maschera locale).

Regione anticipa il Piano di sviluppo rurale

La Giunta regionale ha deciso, con propria deliberazione, di anticipare l'attuazione di alcuni interventi previsti dal Piano di sviluppo rurale 2000-2006, adottato il 30/12/99 ed attualmente al vaglio della Commissione UE per la definitiva approvazione. Quanto prima dovrebbero essere emanate le istruzioni valevoli per questa fase di attuazione anticipata ed i relativi bandi, che riguarderanno le seguenti misure: - investimenti nelle aziende agricole, limitatamente a quelle condotte da titolari giovani, di età compresa tra 18 e 40 anni, ovvero a programmi mirati che interessano il comparto zootecnico in attuazione di indirizzi programmatici già adottati dalla Regione; - insediamento dei giovani agricoltori, con limitazione in ragione dell'età e dell'ubicazione dell'azienda; - indennità compensativa per le zone montane; - misure agroambientali per la prosecuzione e la conclusione dei premi in corso in base al reg. CEE 2078/92 (per questa misura le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio), per domande di impegno per premi all'erba (domande entro il 30 aprile) e per domande di impegno per razze ovine e bovine in via di estinzione; - avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza delle aziende agricole.

Interrogazione del senatore di Forza Italia

Manfredi chiede tutela per le maestranze Acna

Cortemilia. Venerdì 18 febbraio, il sen. Luigi Manfredi (Forza Italia), nativo di Camerana in valle Bormida, militare prestato alla politica, infatti è stato generale degli Alpini, ricoprendo il prestigioso incarico di comandante del 4° Corpo d'Armata, e da sempre attento, vigile e presente, sulla vicenda Acna, ha presentato, un'interrogazione parlamentare inerente alla questione della tutela delle maestranze Acna.

«Ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale - premesso: che nel corso dell'anno 1999 l'Organic Chemical srl e l'Acna srl in liquidazione hanno sospeso le attività produttive nel sito industriale di Cengio;

che la procedura di messa in liquidazione dell'Organic Chemical srl ha generato un perdurante stato di agitazione da parte delle maestranze, manifestatosi anche mediante l'occupazione degli stabilimenti produttivi;

che in un incontro svoltosi il 29 gennaio 1999 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il sottosegretario Minniti assicurava alle rappresentanze sindacali interessate l'impegno del Governo ai fini della tutela del salario delle maestranze, del mantenimento dei livelli occupazionali dell'area, della bonifica e della reindustrializzazione del sito, anche attraverso l'eventuale intervento dell'Italinvest;

che al fine di fronteggiare la situazione di emergenza venutasi a creare nel territorio dei comuni di Cengio e Saliceto è stato nominato il commissario delegato dott. Leoni;

che il commissario delegato è autorizzato alla spesa per il funzionamento dei corsi di formazione e di specializzazione del personale Acna e Organic Chemical ai fini del

loro reimpiego nelle attività di bonifica;

considerato: che il commissario non ha competenza in merito a quelli che sono complessivamente i temi della tutela del salario delle maestranze il cui numero ammonta all'incirca a 290 unità;

che attualmente una parte delle maestranze continua a prestare la sua opera, soprattutto con funzioni di presidio ambientale dello stabilimento, mentre una buona parte dei dipendenti sono stati messi in cassa integrazione e frequentano i corsi di formazione e specializzazione di cui sopra, ad eccezione di 48 persone che usufruiscono dell'istituto della indennità di mobilità;

che altri 36 dipendenti Acna Co in liquidazione, attualmente in cassa integrazione, avendone i requisiti, potrebbero usufruire dell'istituto della indennità di mobilità "lunga" - 20 persone fino al 2001 e altre 16 fino al 2002 - con successivo pensionamento al termine del periodo di mobilità;

che sarebbe quanto mai utile attivare per queste persone, tutte di età superiore ai 50 anni, le procedure di mobilità dato che esse, ai fini del reimpiego del mondo del lavoro, rappresentano i soggetti più deboli e il loro avvio al pensionamento lascerebbe alle maestranze più giovani anche maggiori spazi per il reinserimento lavorativo, nell'ambito delle attività di bonifica e dell'eventuale reindustrializzazione del sito, l'interrogante chiede di sapere, a causa di quali motivi fino ad oggi non sia stata concessa la mobilità ai 36 dipendenti suddetti; come il Governo intenda agire complessivamente ai fini della tutela del salario delle maestranze e del mantenimento dei livelli occupazionali dell'area anche in relazione alle attività di bonifica e dell'eventuale reindustrializzazione del sito».

L'Asprocor a Vesime sulle nocciole

Vesime. Per fare il punto sull'attività svolta negli ultimi tre anni, l'Asprocor (associazione produttori corilicoli) organizza una serie di riunioni nei maggiori centri di produzione della nocciole.

Sarà l'occasione per esaminare la situazione commerciale che ha visto un lieve ma significativo aumento dei prezzi delle nocciole e per analizzare le problematiche di mercato con l'influenza delle produzioni estere, in primo luogo la Turchia.

Saranno esposte le nuove strategie per migliorare la qualità e l'immagine del prodotto e soprattutto per programmare al meglio i conferimenti alle industrie di trasformazione al fine di difendersi dalla caduta dei prezzi.

In provincia di Asti l'unico incontro programmato si terrà venerdì 3 marzo, alle ore 20,30, a Vesime presso la bella e capiente sala consiliare.

Convegno a Terzo: "Quale futuro per la Valle Bormida?"

Terzo. "Quale futuro per la Valle Bormida?" è il tema del convegno promosso da "i Democratici" dell'Acquese, che si terrà venerdì 3 marzo, alle ore 21, presso la sala Benzi a Terzo. Il programma del convegno prevede: il saluto di Vittorio Grillo, sindaco di Terzo, coordinatore de "i Democratici" dell'Acquese; seguirà una introduzione di Fabrizio Palenzona, presidente della provincia di Alessandria; quindi le relazioni di: Tomaso Perazzi, sindaco del comune di Strevi, su "Prospettive della viabilità in Valle Bormida"; Pietro Stefanini, vice sindaco di Terzo, su "Scuola e occupazione. Quale ruolo per gli Enti locali"; Ubaldo Cervetti, coordinamento acquese de "i Democratici", su "Le Terme. Quale futuro?"; Corrado Calvo Consigliere provinciale, su "Stazioni ferroviarie in Valle Bormida. Bisogna rassegnarsi ad un inevitabile degrado?". Al termine delle relazioni seguirà un dibattito. Quindi le conclusioni dell'on. Lino Carlo Rava, membro della Commissione agricoltura della Camera, e del sen. Giovanni Saracco, membro della Commissione agricoltura del Senato, che parleranno su "L'agricoltura nell'Acquese: problemi e prospettive". Moderatore del convegno, Domenico Borgatta, del coordinamento acquese de "i Democratici".

In attesa del carnevale di Ponzone

Cimaferle, un'oasi tra le colline



Cimaferle di Ponzone. Ci scrive il nipote di Dulfein: «Ci eravamo letti nel '99, lasciandoci ancora prima dell'estate, ma da allora sono successe molte cose a Cimaferle.

Proverò a ricordare con l'aiuto del nonno. Le elezioni comunali che hanno riconfermato a sindaco di Ponzone il prof. Andrea Mignone, mentre Cimaferle per colpa delle solite beghe di paese, non ha più espresso un consigliere comunale. Passano i mesi caldi (luglio, agosto, settembre), non succede nulla che valga la pena di essere ricordato, mentre ricordo con un po' di nostalgia le feste che raccoglievano gente da tutto il Piemonte, la Liguria, la Lombardia come la festa della fragola, il ballo a palchetto, il raduno dei bersaglieri, il ritiro delle squadre di calcio, la musica in piazza, i falò, le processioni eucaristiche ecc.

Compito forse del pro loco che hanno un mandato preciso dal comune di promuovere la valorizzazione del luogo? Alla domanda non so dare una risposta, non spetta a me dare delle colpe, o dei meriti, ma mi associo a Lubrano e dico "non lo so".

Così a settembre i votanti del luogo mi invitano da "cui ed Brescia" a mangiare la pizza, ci vado portandomi lo sputa sentenze di "Nonno Dulfein" e li incontriamo: u silo, Giuse ed Brescia, Tuma del Bricchet, Biascin ed la Col, Franco ed la Versela, le indigene intente a fare cuocere le pizze, Gianni di Ratein (ex consigliere).

Il prossimo appuntamento: dopo avere ricordato i morti, tagliato colletti di vivi, rivendi-

cato idee politiche, stappato vecchie bottiglie polverose, sentenze del nonno tipo "Lera mei, quando ch'landava pes" è fissato per Natale. Si arrivava a dicembre, Manuela di Ratein parla con don Franco e si accorda per fare il presepe dentro e fuori la chiesa, le luminarie, la cioccolata calda finita la messa di mezzanotte, il panettone per lo scambio degli auguri, distribuiti dalle infaticabili Cidby, Manuela, Angela, Neta.

Siamo tutti invitati per finire il '99, a "cà dla Fila" che era la moglie del "Galein", oggi la tradizione è mantenuta viva dai proverbi di Marta, e dai nipoti che hanno la catapecchia ai "ratinni", sulla strada che porta a Fondo Ferle, nell'Erro, e che durante il Natale è stata interrotta dal Comune di Ponzone causa ghiaccio, ma per fortuna tutti i residenti votanti, in quel periodo godevano ottima salute, tra un brindisi ed un augurio ci siamo dati un arrivederci al carnevale 2000.

Domenica 12 marzo Ponzone ci aspetta i paesani ci saranno con il carro allegorico "Le invenzioni del millennio", come c'erano nel '99 con "Cenerentola", nel '98 con "Losteria di Suor Cesarina" e faranno sorridere qualche infermo del paese la domenica 19 marzo (S.Giuseppe) andando a trasformare le aie di alcune case in un grande teatro all'aperto tra i gatti randagi lasciati dai cittadini dopo le ferie estive, cani persi da esperti cacciatori, e dimenticavo di dire che quest'anno ci sarà anche il nonno che ha già sentenziato "speruma che tanc, au de ed Carvé, is levo la spisa da suta au nos"».

I 30 anni della Coldiretti regionale

Si preparano i festeggiamenti per i 30 anni di fondazione della federazione regionale piemontese della Coltivatori Diretti. Il programma della manifestazione: venerdì 3 marzo, al Centro congressi Torino - Incontra, in via Nino Costa 8 (sala Giolitti): ore 15, Barbara Ronchi della Rocca, giornalista della Rai, spiega le ragioni dell'incontro e la sua articolazione in due momenti:

"Celebriamo i trent'anni": relazione del presidente regionale Bartolomeo Masino, proiezione del filmato, il momento del ricordo e del grazie; e alle ore 16, il vicepresidente Angelo Giordano presenta il tema "Decentramento e piano di sviluppo rurale 2000-2006". Intervista a: Paolo De Castro, ministro delle Politiche Agricole e Forestali; Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale del Piemonte; Paolo Bedoni, presidente della confederazione Coldiretti; Giovanni Bodo, assessore all'Agricoltura della regione Piemonte; Emilio Lombardi, assessore all'agricoltura della Provincia di Cuneo; Lido Riba, capo gruppo dei D.S. in Consiglio regionale; da parte di Vanni Cornero de "La Stampa".

Alla manifestazione sono invitati i consigli direttivi di tutte le federazioni provinciali della Coldiretti subalpina, il consiglio direttivo della federazione regionale, nonché numerose autorità e rappresentanze delle organizzazioni agricole professionali, del movimento cooperativo e delle associazioni dei produttori.

Nella circostanza saranno premiati con una targa di benemerita i tre padri cofondatori della federazione regionale tuttora viventi: Carlo Stella, Renzo Franco e Carlo Baldi. Un saluto e un ringraziamento al dr. Gianfranco Tamietto, direttore della federazione regionale della Coldiretti subalpina. Verrà pure assegnato un omaggio al giornalista Piero Onida, da 20 anni direttore responsabile di "Piemonte Rurale".

PELLICOLA

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

consegnata in tipografia

Consiglio comunale del 25 febbraio

A Mioglia il bilancio pareggia sui 2 miliardi

Mioglia. Venerdì 25 febbraio, alle ore 21, presso le scuole elementari si è riunito il Consiglio comunale di Mioglia.

Erano presenti gli otto consiglieri della maggioranza e tre della minoranza, soltanto uno era assente.

All'ordine del giorno c'era l'aliquota ICI per l'anno 2000, si è deciso un aumento di un punto, vivace la discussione tra maggioranza e opposizione.

Al 2° punto dell'odg, l'esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2000 e la Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2000-2002. Il Bilancio è stato approvato per circa due miliardi.

Interessante il programma che esponiamo in maniera dettagliata: Realizzazione di una pesa pubblica in via Acqui nel piazzale adiacente alla chiesa, adeguato al mercato di oggi, a sostegno dell'attività agricola del paese (legname, fieno).

Realizzazione di interventi di adeguamento degli impianti sportivi adiacenti l'edificio scolastico (campo da tennis, bocciolina). Ultimazione degli interventi a favore del campo di calcio in particolare la revisione dell'impianto idrico e l'installazione di un impianto di riscaldamento negli spogliatoi, al fine dell'utilizzo dell'impianto che a tutt'oggi è inservibile.

Ristrutturazione dell'edificio scolastico consistente nella sostituzione integrale dei serramenti esterni, trasformazione della centrale termica da alimentazione a gasolio a alimentazione a metano.

Interventi di manutenzione al civico acquedotto, estensione della rete di distribuzione del metano alle frazioni ed ai gruppi di case (Carpenaro, la parte alta del paese verso i Siriti), prolungamento dello scarico fognario Martello, adeguamento dell'impianto elettrico dei locali dell'ambulatorio medico.

Interventi di ristrutturazione e sistemazione di piazza Generale Rolandi con la realizzazione di aiuole, illuminazione. Risanamento del centro storico (via Anleira), pavimentazione di porfido, illuminazione, a tutela di una politica di conservazione dei centri storici.

Un altro punto toccato è stato il contributo per le nascite entro parametri di reddito, affidato al Coordinamento Unitario CAAF- Savona per una questione di privacy. L'ultimo punto che non è stato esaminato ma che verrà ripreso successivamente è la raccolta differenziata dei rifiuti affidata alla Val Bormida Servizi di Millesimo. Ultimamente si è constatato la presenza nei boschi e nei campi di materiale ferroso (lavatrici, frigoriferi, macchine) che sono stati rimossi. Ricordiamo a tutti che non è soltanto un problema visivo ed ecologico ma anche per i proprietari dei terreni che rischiano una multa che può arrivare fino alle quattrocentomila lire. La raccolta differenziata affidata ad una società competente permetterebbe di risolvere questo problema, un beneficio per tutta la comunità anche da un punto di vista turistico.

Mauro Bramardi

Venerdì 18 febbraio

Morsasco: eletto il direttivo Pro Loco

Morsasco. Venerdì 18 febbraio a Morsasco è stato eletto il nuovo direttivo della locale Pro Loco.

Nuovo presidente è Ezio Bruzzese, vice presidente Ennio Rapetti, segretario Piergiacomo Pesce; sono stati eletti consiglieri: Gianna Bovio, Tiziana Cerruti, Rosa Giachero, Antonietta Grasso, Bruno Grillo, Flavio Rapetti, Francesco Rapetti, Giovanni

Rapetti, Nuccia Rapetti, Filippo Repetto, Marita Scianca.

I soci della Pro Loco desiderano ringraziare il presidente uscente Piero Bruno che in questi anni si è prodigato al massimo per qualificare il nome di Morsasco nell'ambito provinciale.

A lui sono dovute le belle serate gastronomiche, culturali e musicali in occasione della festa patronale; a lui è dovuta la partecipazione alla "Festa delle Feste" che ha fatto conoscere le specialità e la cordialità morsaschesi anche al di fuori dei confini del nostro paesello.

Piero Bruno ha lasciato la presidenza, ma non la pro loco, infatti continuerà a dare il suo prezioso apporto al nuovo presidente e a tutti i soci.

La prima manifestazione del neo-direttivo è fissata per domenica 5 marzo, dalle ore 14,30 in poi, presso i giardini comunali, dove si terrà il "Carnevale Morsaschese 2000" durante il quale sarà bruciato "carvé" e verrà rotta la pentolaccia. Inoltre in occasione della "Festa delle donne" mercoledì 8 marzo si terrà presso l'agriturismo "La Rossa" una cena per tutte le socie della Pro Loco.

Decreto sui fabbricati rurali da accatastare

Il ministero delle Finanze ha emanato un decreto per chiarire le procedure da seguire al fine dell'accatastamento dei fabbricati rurali.

Sino al 31 dicembre 2000 è concessa una deroga per gli immobili non ancora censiti o che abbiano subito modifiche entro l'11 marzo '98.

In tal caso è possibile presentare il modello 26. Per tutte le altre situazioni, invece, ci si deve comportare in base alle stesse regole valide per i fabbricati urbani.

Campionato zonale amatori di calcio

Trofeo "E. Bagon" riprende la 2ª fase

Melazzo. Riprenderà, dopo la pausa invernale, lunedì 6 marzo, il 7° campionato di calcio, per amatori, valido per il 5° trofeo "Eugenio geom. Bagon", organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Il campionato era stato sospeso, al termine della 1ª fase (che aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre).

Alla 2ª fase del torneo si sono qualificate e sono state così suddivise le seguenti formazioni:

Trofeo Bagon: Girone rosso (A): 1° A, impresa edile Novello Melazzo; 1° B, Gold Line Acqui Terme; 2° C, Pro Loco Spigno; 2° D, Castelnuovo Belbo; 3° A, Libertas Acqui; 3° B, Cassinelle. **Girone bianco (B):** 1° C, S.L. impianti elettrici Acqui Terme; 1° D, Polisportiva De Negri Castelferro; 2° A, assicurazioni Sara Cartosio; 2° B, panificio Valle Bormida Monastero Bormida; 3° C, Morbello; 3° D, Castelspina.

Trofeo Notti: Girone viola (C): 4° A, impresa edile Bovio Acqui Terme; 4° B, Avis Spigno Monferrato; 5° C, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui; 6° A, impresa edile Bruzzese Morsasco; 6° B, Ricaldone Ricaldone. **Girone nero (D):** 4° C, surgelati Visgel Acqui Terme; 4° D, Montanaro Incisa Scapaccino; 5° A, Pareto; 5° B, impresa edile Rosano Melazzo; 6° D, bar Roma - Marcon Incisa Scapaccino.

Al termine per il trofeo Bagon, la 1ª e 2ª classificate dei due gironi accederanno ai quarti di finale con la seguente formula: girone: 1° class. rosso - spareggio; 4°

class. gir. bianco - 1° gir. viola; 2° class. bianco - spareggio 3° class. gir. rosso - 2° gir. viola; 1° class. gir. bianco - spareggio 4° class. gir. rosso - 1° gir. nero; 2° class. rosso - spareggio 4° class. gir. bianco - 2° gir. nero. La 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti 1ª e 2ª classificata (campo neutro). La 5ª e 6ª classificata trofeo Bagon disputeranno il trofeo Notti con le perdenti degli spareggi.

Questo il calendario della 1ª giornata (da lunedì 6 a venerdì 10 marzo): **lunedì 6 marzo:** campo Cartosio: ore 21, assicurazione Sara - Valle Bormida (girone bianco, trofeo Bagon); ore 22, Pareto - Ricaldone (gir. nero, trofeo Notti). **Campo Melazzo:** ore 21, Avis Spigno - impresa Bovio Acqui (gir. viola, Notti); ore 22, impresa Novello - Cassinelle, (gir. rosso, Bagon). **Giovedì 9:** campo Melazzo: ore 21, Gold Line - Libertas (gir. rosso, Bagon); ore 22, impresa Rosano - bar Roma Incisa (gir. nero, Notti). **Venerdì 10:** campo Castelnuovo Belbo: ore 21,30, Castelnuovo Belbo - Pro Loco Spigno (gir. rosso, Bagon). **Campo Melazzo:** ore 21, impresa Pistone - impresa Bruzzese (gir. viola, Notti); ore 22, S.L. impianti - De Negri (gir. bianco, Bagon). **Campo Ricaldone:** ore 21, Castelspina - Morbello (gir. bianco, Bagon); ore 22, Visgel - Montanaro Incisa (gir. nero, Notti).

Per informazioni rivolgersi al C.S.I., piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti).

Con l'organizzazione della Coldiretti di Asti

Riuniti a Vesime agricoltori della Langa



Vesime. Salone comunale di Vesime gremito lunedì sera, 28 febbraio, per la riunione organizzata dalla Coldiretti di Asti. Oltre 200 coltivatori presenti, convenuti all'incontro per informarsi sulle novità che interessano il settore agricolo. Nell'era della comunicazione e delle moderne tecnologie di divulgazione delle notizie, desta una certa impressione il "forte potere aggregativo" della gente dei campi, evidentemente ancora abituata al confronto diretto e al dibattito: in effetti gli argomenti esposti lunedì dai funzionari Coldiretti erano complessi e molto importanti per il futuro della categoria.

Sono intervenuti Claudio Bruno, responsabile del settore fiscale e tributario, Rosanna Porcellana, responsabile Epaca, Secondo Rabbione, responsabile organizzativo, Mario Sacco, responsabile Economico e Oldrago Poggio, direttore provinciale.

Tra le problematiche di maggior rilievo emerse dalla riunione segnaliamo: le recenti modifiche al regime fiscale agricolo, la registrazione dei contratti di affitto, i premi alla zootecnica previsti dal programma europeo "Agenda 2000", l'abolizione della fascia Iva dalle bottiglie di vi-

no, la compilazione e l'invio dell'Inps dei modelli reddittuali e O.bis.M., l'innovativa legge di orientamento per l'agricoltura che contiene molte rivendicazioni avanzate dalla Coldiretti.

Su due argomenti il dibattito è stato particolarmente vivace e ha visto una platea molto attenta ed interessata: l'imminente apertura dei piani di miglioramento aziendali e la situazione del comparto moscato.

Nel primo argomento si aprono nuove prospettive di investimenti nel settore agricolo, con i contributi fino al 55% per chi appronta un piano di sviluppo della propria azienda e un contributo "una tantum" di circa 50 milioni di lire per i giovani di età compresa fra i 18 e i 40 anni che decidono di intraprendere l'attività insediandosi in una nuova azienda agricola. Per quanto riguarda il moscato, le opinioni emerse dal dibattito sono state talvolta contrastanti e divergenti sulla strategia da adottare nei confronti della parte industriale che, di fatto, detiene interamente la commercializzazione dell'Asti Spumante.

La Coldiretti ha esposto oggettivamente la situazione di mercato e i dati delle vendite divulgati dagli industriali ed ha ribadito la necessità che i produttori di uve aderiscano massicciamente all'Associazione Moscato. «Una presenza quest'ultima - ha sottolineato Mario Sacco - che spetta ai veri viticoltori e che non può essere delegata ad altri, come ha da sempre sostenuto la Coldiretti».

Premio ai sindaci di Sessame e Castel Rocchero

A Mango la festa "Donne del moscato"

L'Enoteca Regionale le "Colline del Moscato" di Mango, domenica 5 marzo, alle ore 15, ha in programma presso il salone d'onore la festa delle donne del Moscato e non solo. Una giornata da vivere intensamente tra contrappunti musicali, versi struggenti e brindisi augurali al futuro donna. Con questa iniziativa si vuole evidenziare l'impegno delle donne nel pubblico e nell'azienda. La manifestazione si vuole porre al di fuori degli schemi convenzionali del consumismo e del semplice omaggio della mimosa.

Quest'anno che speriamo ben augurale, dopo le note difficoltà, si è pensato di rinnovare un antico rito propiziatorio: omaggiare alle donne rimaste ad operare su queste colline (sia nel pubblico che nel privato) un simpatico portafortuna, ideato e realizzato dall'artista svizzera Therese Uhlmann.

Le donne imprenditrici e titolari di aziende aderenti alla nostra Enoteca sono oltre 25, alcune a capo di aziende di grandi e medie dimensioni già note, altre meno conosciute, ma altrettanto impegnate a far emergere il proprio marchio.

Contemporaneamente abbiamo pensato di onorare

l'impegno nel pubblico dei quattro sindaci donna che stanno lodevolmente amministrando altrettanti comuni nell'ambito del disciplinare del Moscato: Calosso, Castagnole Lanze, Castel Rocchero e Sessame.

Un riconoscimento poi verrà anche assegnato ad alcune donne che si sono particolarmente impegnate "nell'affermazione culturale di base" delle terre del Moscato.

La giornata prevede un omaggio alla donna con musica e parole cantate e recitate dal sintomatico titolo "Lirica e liriche per un brindisi al femminile" con brani celebri di musica classica e moderna e poesie da Saffo a Emily Dickinson, da Katherine Mansfield a Emily Bronte. Ad interpretarle saranno tre donne, artiste affermate, la soprano Margherita Mauro, l'attrice Angela Brusa e al pianoforte Cristina Leone.

Consorzio di tutela del Gavi

E' Gian Piero Broglia, titolare dell'azienda agricola "Tenuta Meirana" di Gavi, il nuovo presidente del Consorzio di tutela del Gavi. Broglia, che è anche stato parlamentare di Forza Italia nella dodicesima legislatura, conduce un'azienda di 36 ettari vitati in località Lomellina nel comune di Gavi e produce annualmente 150.000 bottiglie di vino e di spumante, commercializzate soprattutto all'estero.

A.S. La Sorgente

PULCINI 91

La Sorgente 0
Don Bosco AL 0

Ennesima sfida tra i "91" delle due società due compagini che si equivalgono in tutto.

Questa volta però i piccoli sorgentini hanno giocato al di sotto delle proprie possibilità, giocando bene solo in fase difensiva. Comunque è sempre un piacere vedere questi piccoli giocatori sgambettare sul campo, con la "voglia" di calcio in una categoria in cui prevale il divertimento puro senza malizie.

Formazione: Bodrito, Ghione, Gallisai, A. Zunino, D'Andria, Pironello, Cominotto, Galliano, Dogliero, Cipolla, Erba, Ivaldi, Viotti.

PULCINI 89/90

La Sorgente 2
Don Bosco 2

Gara divertente tra i piccoli gialloblu acquesi e la compagine del Don Bosco. I piccoli atleti acquesi di mister Cirelli hanno soddisfatto in pieno gli insegnamenti a loro impartiti, giocando con grinta e determinazione e andando a segno con Goglione e Zunino. Un ottimo test, in attesa della ripresa dei campionati.

Formazione: Riccardi, Serio, Goglione, Zanardi, Cazzola, Giusio, Trevisiol, Foglino, Gottardo, Raineri, Moiraghi, R. Scanu, Barisone, Condello, Piovano, Gallo, Zunino, Filippo.

ESORDIENTI B1

Arquatense 4
S.e.a. Solai 0

Naufragio quasi generali per i ragazzi del duo Posca e Bruno, nel quale possiamo salvare solo Ghiazza, senza il quale avrebbero subito un passivo molto più pesante, e Souza, Mignone e Concilio per l'impegno profuso in campo. La speranza è che la bastosa subita, serva di lezione in futuro per non commettere più errori grossolani come è accaduto sabato scorso, ad iniziare dagli allenamenti che vanno affrontati con più impegno.

Formazione: Ghiazza, Della Volpe, Barbero, De Lorenzi, Vincelli, Canepa, Moiraghi, S. Scanu, Montorco, Concilio, Souza; a disp. Mignone.

ESORDIENTI A

Europa 1
S.e.a. Solai 4

È stata molto soddisfacente la prestazione dei ragazzi di mister G. Luca Oliva, in quel di Alessandria contro i locali dell'Europa passati in vantaggio con una rete di Puppo, i termali subivano quasi subito il pareggio dei locali nella unica sfuriata offensiva a loro concessa nel primo tempo. Dopo una rete ingiustamente annullata i gialloblu pervenivano al raddoppio con Corbellino e triplicavano quasi allo scadere del tempo ancora con Puppo. Nella ripresa i termali controllavano agevolmente e segnavano la quarta rete con Ottonelli.

Formazione: Baretto, Poggio, Paradiso, Corbellino, Ivaldi, Vaiano, Leveratto, Gotta, Puppo, Gallizi, Maggio; a disposizione e tutti utilizzati: Ferrari, Malvicino, Faraci, Valentini, Ottonelli.

GIOVANISSIMI C

Jonathan Sport 8
Vignolese 1

Non poteva iniziare meglio l'avventura dei giovanissimi di mister Tanganelli alla ripresa del campionato, anche se i gialloblu termali hanno incontrato ben poca resistenza negli ospiti, basti pensare che le segnature avrebbero potuto

essere molte di più se gli avanti acquesi avessero sfruttato meglio le molte occasioni avute. Per la cronaca le marcature sorgentine portano la firma di Pirrone autore di 3 reti, Attanà 2 reti, e una rete ciascuno Bogliolo, Cavanna e Montrucchio.

Formazione: Baldizzone, Piovano, Cipolla, P. Gozzi, Montrucchio, Rivella, Bogliolo, Cavanna, Pirrone, Attanà, Italiano, Ivaldi.

GIOVANISSIMI A

Monferrato 0
Jonathan Sport 5

È stata la sorpresa più piacevole della giornata, infatti mister Lavina si è complimentato con tutti i suoi giocatori per l'impegno profuso. Contro un avversario ostico (all'andata si era imposto per 0-5) ha dominato in largo e in lungo l'avversario concludendo la prima frazione in vantaggio di una rete (Dardano). Nella ripresa ci si aspettava la reazione dei locali, ed invece erano i termali a dilagare ancora con Dardano 2 reti, Bolla e Carlo Botto.

Formazione: Savastano, Ciceri, Trevisiol, A. Gozzi, Garavatti, C. Botto, Diotto, Levo, Di Leo, Dardano, Bolla; a disposizione M. Botto.

ALLIEVI

Edil Bovio 3
Aurora (AL) 1

Gli allievi termali affrontano la seconda forza del girone dominandola con giocate a tratti accademiche sbagliando poco o nulla e segnando 3 reti con Maccario e con la doppietta di Pelizzari, colpendo due traverse con il primo ed un palo con il secondo. Bravo mister Scianca a quadrare l'assetto in maniera impeccabile e bravo tutto l'undici con particolare menzione per Mariscotti e Celestino sulle fasce, sempre strepitoso il perno difensivo Garavatti e molto attento e reattivo Gazzana tra i pali.

Formazione: Gazzana, Celestino, Moretti, Borgatti, Rapetti, Garavatti, Mariscotti (Annechino), Torchietto, Pelizzari (Simiele), Bruno (Bistolfo), Maccario; allenatore Alessandro Scianca.

JUNIORES

Carrosio 1
Edil Service 6

Mister Nano affronta la trasferta con la squadra dimezzata da infortuni e qualifiche e con alcuni elementi acciaccati, ma i sostituti si dimostrano all'altezza e sono messi in campo a regola d'arte, tanto che sono sempre i termali a fare la partita, e alla fine le reti firmate da Ciardiello, Pronzato con le doppiette di Paradiso e Maccario (quest'ultimo allievo al debutto) sono paradossalmente un magro bottino a fronte del lavoro svolto.

Formazione: Morbelli (35° s.t. Ravera), Fiore (38° s.t. Moretti), Buffa, Paradiso, Gatti, Alcaro (17° s.t. Rapetti), Riillo, Ciardiello, Cervetti (1° s.t. Traversa), Pronzato (30° s.t. Borgatti), Maccario; allenatore Sergio Nano.

Prossimi incontri

Junior, Edil Service-Gaviese, sabato 4 marzo ore 15, campo Ottolenghi; **Allievi**, Orti-Edil Bovio, domenica 5 ore 10, comunale Frugarolo; **Giovanissimi A**, Jonathan Sport-L. Eco, sabato 4 marzo ore 15, campo Sorgente; **Giovanissimi C**, Gaviese-Jonathan Sport, sabato 4 marzo ore 15, comunale Gavi Ligure; **Esordienti A**, turno di riposo; **Esordienti B**, Dehon-S.e.a. Solai, sabato 4 ore 15, campo Spinetta Marengo.

Acqui Basket

Il CNI San Paolo Invest ritrova la vittoria

Acqui Terme. Acquisi vittoriosi nella seconda trasferta consecutiva, quella che li vedeva opposti all'Aurora Casale: delle due era questa quella più temuta ed ancora una volta il pronostico è stato ribaltato.

Una condotta di gara che non ha risentito degli avversari (troppe volte al contrario i ragazzi del CNI si sono lasciati condizionare dal gioco dell'altra squadra), una buona difesa, un attacco spesso spumeggiante sono stati i fattori che hanno contribuito al risultato positivo: dopo un primo tempo chiuso con un vantaggio di 8 punti (35 a 27), il CNI-San Paolo Invest riusciva finalmente ad imprimere il giusto ritmo anche ai primi minuti del secondo accumulando un vantaggio di 11 punti. A questo punto subentrava un certo rilassamento: si era intorno alla metà della ripresa e i casalesi riuscivano, grazie ad alcune bombe, a riportarsi sotto, fino a -3.

Sarebbe forse bastato un altro canestro per rimettere in gioco la partita, ma proprio la voglia di vincere e la determinazione messa in campo dai ragazzi hanno evitato il pericolo e così anche il tentativo dei padroni di casa di ribaltare il risultato ricorrendo al fatto sistematico è stato reso vano da una prestazione ai tiri liberi finalmente di buon livello.

E così dopo la terza gara del girone di ritorno la classifica presenta un gruppetto di quattro squadre con quattro sconfitte, tutte al secondo po-

sto e tutte in grado di battersi per raggiungere al termine del campionato la posizione utile per accedere ai play off.

Certo al CNI-San Paolo Invest ci si morde le dita - non solo quelle delle mani - per aver gettato al vento due possibili vittorie, quella di Vercelli di inizio campionato, quando forse nessuno si era reso conto delle reali possibilità e quella recentissima con il Derthona dovuta ad una condotta di gara da dimenticare e gettarsi dietro le spalle.

Ora la prossima partita vedrà sul campo di Mombarone proprio il Vercelli: la vittoria è d'obbligo per mantenere la posizione in classifica ma soprattutto per staccare una avversaria altrimenti pericolosa.

A questo punto c'è da augurarsi che la squadra ripeta la bella gara di Casale, dove in effetti la vittoria è merito di tutti i ragazzi che sono scesi in campo, chi per 40 minuti chi anche per soli pochi secondi: tutti hanno dato il massimo a cominciare da Ivan Dealessandri, al quale manca solo un po' di concentrazione in difesa per essere perfetto, per passare a Orsi, a Tartaglia, a Barisone senza dimenticare Izzo e Coppola, quest'ultimo finalmente capace di ritrovare la via del canestro.

L'appuntamento è quindi per domenica 5 marzo alle ore 20.30 in quel di Mombarone.

Tabellino: Barisone 11, Dealessandri I. 10, Dealessandri D., Izzo 6, Orsi 14, Costa E. 2, Costa A., Coppola 4, Tartaglia 15.

Per l'Acqui Rugby

Una grande prestazione con il Cogoletto

Acqui Terme. Dopo l'ottima partita disputata con il Recco, squadra che data la concomitanza della pausa nel campionato di Serie B schierava ben sette elementi provenienti dalla serie superiore, l'Acqui Rugby offre un'altra grande prestazione con il CFFS Cogoletto.

I termali in netta crescita hanno affrontato i liguri in una partita estremamente equilibrata e fin troppo maschia in cui il risultato finale di 0-12 non rende giustizia all'impegno dimostrato dai nostri ragazzi. L'incontro sembra subito impari, dopo neanche venti secondi di gioco per una grave ingenuità del quindici acquesi gli ospiti vanno in vantaggio con una meta poi trasformata.

E allora, quando ormai tutti si attendono una disfatta che l'Acqui mette in campo tutta la grinta ed il cuore di cui è capace, dando vita alla migliore partita disputata fino ad oggi. I liguri continuamente pressati non riuscendo a perforare lo schieramento termale cercano di portare, inutilmente, l'incontro sul piano della rissa.

La partita prosegue con grande equilibrio, agli Acquisi manca solo la segnatura che invece, nel secondo tempo, arride al Cogoletto che realizza la seconda meta con una pregevole azione dei tre quarti. "Sono estremamente soddisfatto dal comportamento dei ragazzi," dice l'allenatore Tiziano Meroni, "hanno applicato nel modo migliore le disposizioni tecnico-tattiche che avevo loro impartito.

Ci sono mancate solo un po' più di fortuna e di precisione in fase finale. I ragazzi sono stati eccezionali soprattutto per l'impegno e la grinta dimostrati. Abbiamo trovato lo spirito giusto ed il gruppo è unito, se proseguiamo su questa strada i risultati arriveranno.

Ora abbiamo un paio di settimane di riposo che ci serviranno a preparare al meglio la seconda fase".

Risultato: Acqui Rugby - CFFS Cogoletto 0-12 (0-7).

Formazione: Curzio, Secci C., Satragno, Alaimo, Falchi, Ponzio, Dolermo Re., Pugni, Armati, Caiafa, Prati, Viotti, Capra (cap.), Campagna, Pannariello. A disposizione: Secci P., Cornelli, Turello, Totaro.

EmmeGi

Rugby serie C2

Risultati: DLF Alessandria - Pro Recco 60-0; ACQUI RUGBY-CFFS Cogoletto 0-12; Amatori Imperia - Delta Imperia (rinviata al 5/3).

Classifica: DLF Alessandria 20, CFFS Cogoletto 14, Delta Imperia 12, Pro Recco 8, ACQUI RUGBY 2, Amatori Imperia 1.

Domenica 27 febbraio (ore 15.00) Campo di Mombarone: Acqui Rugby - CFFS Cogoletto.

È giunto alla quattordicesima edizione

Trofeo "Mio Benazzo" di bocce verso le finali



Alcuni protagonisti de La Boccia Acqui: G. Zaccone, Barberis, Moiragno, A. Zaccone.



Alcuni protagonisti de La Boccia Acqui: da sinistra: Petronio, Mangiarotti, Giardini, Marchelli.

Acqui Terme. È al 14° anno ma non si direbbe, il Trofeo Mio Benazzo sembra fresco come al vernissage, tanto è intensa l'attività agonistica appassionata la partecipazione del pubblico, addirittura affettuoso l'abbraccio della gente per una manifestazione ed un revival che vanno oltre un incontro sportivo.

Siamo ormai al termine del terzo dei quattro gironi previsti e si possono già fare alcuni conti e bilanci: hanno passato il turno le coppie Robba-Barberis, Astegiano-Marchelli, G. Giardini e R. Giardini, Spingardi-Armino, che si vanno ad aggiungere a Minetti-Caligaris ed Oggero-Bovio già qualificate.

Ma, oltre al valore sportivo della manifestazione, c'è da aggiungere il successo di rappresentanza del Mio Benazzo: molti in fatti gli appassionati e dirigenti di altre società presenti in via Cassarogna, i quali non la finivano più di tessere gli elogi alla Boccia di Acqui Terme e di come sa fare sport, incontri, gare, in parole povere l'attività della società presieduta da tempo ormai immemorabile dall'inossi-

dabile Franco Brugnone: "E ci fanno naturalmente piacere questi riconoscimenti, - dice il presidente - tanto più che vengono da esponenti qualificati. Se poi aggiungiamo che ogni sera riceviamo e abbia-

mo le sale piene della nostra gente che evidentemente si accontentano di quanto offriamo, allora possiamo stare tranquilli e ben dire che La Boccia ha fatto, fa e continuerà a far bene".

Pullman per Torino-Fiorentina

Acqui Terme. Il Toro Club Acqui Terme organizza per domenica 12 marzo in occasione della partita **Torino - Fiorentina** un pullman a prezzi popolari.

La partenza è fissata alle ore 12 da corso Cavour in Acqui Terme.

Per prenotazioni telefonare al n. 0144 311780 entro venerdì 10 marzo.

Nuoto salvamento nazionale

Letizia Anecchino 4^a agli italiani



La squadra al completo con l'allenatore Luca Chiarlo.

Acqui Terme. Si sono conclusi in maniera sicuramente positiva per la Rari Nantes Acqui T. i campionati italiani primaverili di salvamento riservati alle categorie esordienti e ragazzi, svoltisi lo scorso week end nella piscina comunale di Grosseto.

Infatti la squadra acquese è riuscita ad essere protagonista in una manifestazione che vedeva al via ben 75 società e 700 atleti, classificandosi al 14° posto assoluto e sfiorando il podio nella cat. esordiente femminile con Letizia Anecchino vera e propria punta di diamante di una formazione che si è dimostrata solida e compatta.

La Anecchino è infatti giunta quarta nella prova del percorso misto ad un solo decimo di secondo dalla medaglia di bronzo ed ha poi consolidato quest'ottimo risultato entrando nelle prime dieci in tutte le altre prove e posizionandosi 6^a nella classifica finale.

Oltre alla Anecchino si sono anche distinti Lydia Pansecco, ritornata ad un buon livello dopo guai fisici, che è entrata nelle prime dieci nella prova con pinne, la squadra Esordienti femminile composta da Anecchino, Giulia Oddone, Chiara Poretti e Lucia Arata classificate 8^a e la staffetta maschile formata da Claudio Racchi, Mattia Bruna, Roberto Sugliano e Alessandro Gastaldo anch'essa nelle prime dieci.

Menzione particolare meritano anche Sara Marchese, Morena Olivieri, Alice Zunino, Francesca Pedrazzi, Federico Bruzzone e Alessandro Paderi che erano all'esordio in una manifestazione così importante e che si sono ottimamente comportati contribuendo al buon risultato di squadra insieme ad una ritrovata Giulia Guanà che dopo alcuni problemi di salute ha ritrovato se stessa ottenendo ottime prestazioni.

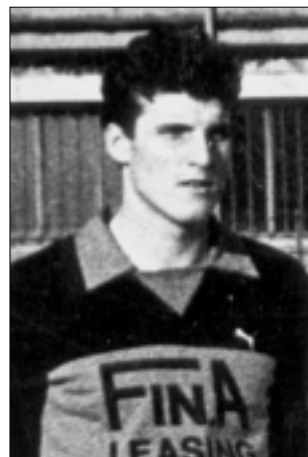
Per concludere una così buona prova è arrivata anche la qualificazione di Claudio Racchi e Letizia Anecchino per i campionati assoluti di aprile e così il numero dei qualificati per l'importante prova è salito a sette, cosa che ha reso molto felici l'allenatore Luca Chiarlo e i dirigenti della società.

Il nuoto acquese sta quindi regalando grandi soddisfazioni ed è atteso da al-



Letizia Anecchino.

tre importanti prove, prima fra tutte la partecipazione ai campionati italiani per la cat. junior e senior che si svolgeranno la prossima settimana a Viareggio e dove la Rari Nantes spera di essere ancora protagonista. S.F.



Enzo Biato.

Acqui Terme. Scivoliamo via dalla storia del tennis che ci ha raccontato il dottor Piola e ci accomodiamo sulla tribuna dell'"Ottolenghi" per veder scorrere, con il ricordo di chi siede al nostro fianco, la lunga storia del calcio acquese.

All'inizio del secolo scorso, il football che il dottor Spensley aveva trasbordato dalla Gran Bretagna al porto di Genova quando sfumava l'"800", approda nella nostra città e, come nel resto d'Italia, diventa subito lo sport di gran lunga più popolare, più visto, seguito e praticato. Tracce di storia fissano nel 1911 l'anno ufficiale di nascita dell'U.S. Acqui. Ed è attorno alle gloriose maglie dei "bianchi" dell'Acqui che ruota la maggior parte del nostro racconto.

Tanti protagonisti, uno spazio infinito, un'impresa improba riassumere in poche righe quasi cento anni di storia calcistica. Per questo abbiamo chiesto a "Gigi" Depetris, ex dirigente e suiveur del football acquese d'antan, di sedersi al nostro fianco e di raccontarci un po' di storia. Ci ha pazientemente "sopportato".

A te "Gigi":
"I bianchi, perché ai giocatori che componevano la pri-



Arturo Merlo.

ma squadra serviva una divisa ed il problema venne risolto chiedendo in prestito le camicie dei camerieri delle Antiche Terme, che naturalmente erano bianche".

E con quella maglia incominciarono a giocare...

"Prima di tutto parto dal presupposto che, inevitabilmente, quando si parla di ottanta anni di storia, qualcuno lo si dimentica sempre. Chiedo scusa in anticipo. Ed ora vi dico quel che so. I primi calciatori che rappresentarono il nostro calcio oltre le mura furono: Quinto Depetris, classe 1897, che alternava balòn e calcio e giocò in quel di Genova, poi Mario Caratti, classe 1905 che indossò la maglia del Pavia. Il più popolare di quella generazione fu sicuramente Alfredo Barisone, ala sinistra che vestì per diversi anni il bianconero della Juventus, il suo posto lo prese nientemeno che il leggendario "Mumo" Orsi, e poi il neroazzurro dell'Atalanta. Giuseppe Zilizi, ungherese che nel '25 vestì la maglia della nazionale del suo paese, giocò nel Milan e nell'Acqui poi divenne allenatore, allenò anche la Bollente, ed ad Acqui rimase per sempre, quindi

Alla ricerca del campione del secolo

Viaggio nel calcio di casa nostra accompagnati da Gigi Depetris



L'Acqui del 1940.

permettetemi di considerarlo dei nostri. Pensate che "Pistim" Giacobbe, passò dai bianchi al Bari per giocare in serie A e B, poi Dadda, poi chissà quanti altri. Venne la guerra, e nel 1941 ricordo una squadra che, a mio giudizio, è rimasta una delle più forti della storia del calcio di casa nostra: Bersano, Lottero, Vitali; Mondani, Gallino, Benedetto; Allegri, Colombi, Cornetto, Bussi e Cremonesi; c'era anche Bottero il "Ciombò".

Dopo la guerra la voglia di rinascere, e noi acquisi ammiriamo fior di giocatori. C'è ancora Ferruccio Benedetto, classe 1914, e con lui, in maglia bianca, giocano Albertelli, che passerà ai "grigi" di Alessandria; Pinuccio Rolando che giocherà nell'Inter e nel Monza, e quell'aletta imprendibile, Renzo Gottardo che finirà al Pavia prima in serie C poi in B. La formazione del '48: Giorgi, Belleno, Giovanni Gottardo; Mollero, Benedetto, Cibrario; Parisio, Albertelli, Molinari, Rolando, Renzo Gottardo. Ed era la terza serie, la serie C di oggi.

Sono avvincenti anche gli anni "cinquanta". Di quel decennio ricordo due grandi giocatori, acquisi della più antica stirpe. Gigi "Uifa" Giacobbe, splendido mediano, ha giocato anche nello Spezia e nel Rapallo, poi Ginetto Poggio, capitano e bandiera dell'Acqui per una vita. Un centravanti immenso, che farebbe stracelli anche nel calcio moderno? Eccovi serviti: Sergio Bistolfi. Quegli anni si chiudono con la beffa d'Aosta. Giocammo l'ultima partita del campionato 58/59 ad Aosta, vinchemmo partita e torneo ma la legge Zauli premiò le squadre capoluogo di provincia, ovvero proprio l'Aosta che era arrivata dietro noi, Chieri, Cinzano e altri. Bella squadra. Di Acqui c'erano Ginetto Poggio, Benzi, Gigi Giacobbe, Fucile che acquese lo diverrà, Baldovino, Cravino, che ha poi giocato nella Viterbese, nel Lecco in serie A, che segnò al Chieri un gol memorabile. Con loro Bocchiotti, De Angelis, il portiere Magnani, Cianetti, Parodi. Non ho parlato di presidenti, mi avete chiesto di aiutarvi a scoprire il campione non il dirigente del secolo però concedetemi un amarcord: partiamo dal notaio Baccalario a Collino al professor Sommovigo, a Enrico Volta, all'avv. Brignano all'avv. Garnarino e quel grande segretario che è stato Carosio, personaggi che hanno segnato la storia del nostro calcio.

Siamo agli anni sessanta, quelli di Giraud, Caratti, Capello, Rolando, Colla, Baldovino, della "Bollente", l'altra squadra di calcio della città, nata proprio sul finire degli anni sessanta.

Nel decennio successivo l'Acqui vince il campionato 71/72, allora ero tra i dirigenti. Si giocava a Cassine e gli acquisi in maglia bianca erano Mignosi, Moretti, Perazzi, Fucilli e Capello. Un grande anno, l'Acqui approdò tra i semi-professionisti. Adesso siete capaci anche voi ad andare avanti da soli, vi ho accompagnato sino agli anni ottanta".

Gli anni ottanta sono legati all'arrivo di Enrico Rizzo come dirigente ed alla qualità dei ragazzi cresciuti negli anni settanta nel vivaio acquese: approdano in maglia bianca Tassio Parodi, Franco Gottardo, figlio d'arte, che passerà all'Asti in serie D e C, Paolo Aime, Petrangelo, Paolo Depetris, Arturo Merlo che segnerà la storia del calcio acquese negli anni ottanta, di Mario Benzi, attuale trainer dei bianchi, professionista in quel di Aosta e Cuneo e poi di nuovo beniamino dell'Ottolenghi, sino agli anni novanta di Enzo Biato, portiere, che sarà protagonista nel mondo del calcio professionistico per diversi anni, ed ancor oggi è apprezzato "dodicesimo" nelle file dell'Alessandria. Biato, classe 1961, figlio di un grande pugile, Dino, cresce nel vivaio dei bianchi, esordisce in prima squadra all'inizio degli anni ottanta e poi spicca il volo. Prima al Casale, campionato di serie D, poi Entella di Chiavari in C2, Centese in C1, Triestina, quindi al Bari nei campionati di serie B ed A. Da Bari a Cesena in serie B e poi al Torino nella massima divisione. Dal Torino al Livorno e quindi Alessandria.

A parte Biato, nessun acquese pratica oggi il calcio professionistico: tra le realtà Andrea Ricci, ultimo "capitano, tra le promesse il giovane Matteo Guazzo, classe 1982, cresciuto nel vivaio della "Sorgente" poi nelle giovanili della Juventus, oggi in campo con la Vogherese in "interregionale" e i giovani Agoglio e Terro-ni che fanno parte della rappresentativa regionale dilettanti. Novant'anni di calcio, da Depetris, al leggendario Barisone, attraverso tanti protagonisti, per arrivare al calcio di Merlo, Benzi e Biato, eredi della scuola calcistica bollentina.

Siamo sicuri, non saranno gli ultimi.

S.Ivaldi - W. Guala

A.S. Virtus Ginnastica

Passione e volontà premiavano le acquisi

Acqui Terme. Un altro buon risultato per le atlete acquisi che in occasione della gara interprovinciale - coppa Italia - svoltasi nella nostra città il giorno 27 febbraio presso il complesso polisportivo di Mombarone hanno ottenuto i seguenti piazzamenti: 3° posto per la categoria "Allieve"; 2° posto per la categoria "Ragazze".

A nome delle ragazze impegnate e della loro insegnante, Raffaella Di Marco, un grazie sentito all'assessorato allo sport di Acqui Terme ed in particolare nella persona del consigliere Franco Novello per l'appoggio e la disponibilità dimostrati.

Infine un ringraziamento particolarmente sentito ai genitori delle atlete che con entusiasmo, passione e una gran quantità di consigli utili ed apprezzati hanno aiutato Raffaella nell'organizzazione



della manifestazione sportiva. La gara interprovinciale - Trofeo Topolino - svoltasi a Tortona il giorno 6 febbraio ha permesso di ottenere alle gin-

naste acquisi il 1° ed il 4° piazzamento consentendo loro l'ammissione diretta alla fase regionale che si svolgerà il giorno 19 marzo a Biella.

Aumenta del 15% la tassa sulla spazzatura

Il bilancio del 2000 in Consiglio comunale

Ovada. In apertura di Consiglio c'è stata la dichiarazione del consigliere Maurizio Tammaro dei Democratici, con la quale ha annunciato la decisione di costituire un gruppo autonomo; confermando però la sua collaborazione politica nel centro sinistra e l'impegno a continuare a lavorare a sostenere la Giunta, ma pretendendo una maggiore visibilità.

Tale decisione, secondo quanto ha esposto Tammaro, sarebbe motivata dal fatto che in questi otto mesi di attività dopo le elezioni, nella maggioranza non c'è stato lavoro di gruppo, e nei suoi confronti c'è stata carenza di informazione, di dialogo, di coinvolgimento nelle decisioni. Nella introduzione il sindaco Robbiano ha sottolineato l'importanza del Bilancio 2000, che da un lato è caratterizzato dalla continuità dei programmi e degli obiettivi che l'Amministrazione comunale ha impostato negli anni scorsi, e dall'altro si inserisce in un contesto di novità e di potenzialità. Ha fatto poi riferimento agli strumenti che ora l'Amministrazione ha a disposizione per portare avanti una programmazione seria e non basata sulla improvvisazione, che sono il Piano Regolatore, il Piano delle Aie ed il Piano Urbano del Traffico. Un quadro di programmazione che permetterà anche di beneficiare dei finanziamenti europei in quanto, come è noto, anche Ovada è stata inserita nell'Obiettivo 2. Robbiano ha poi sottolineato l'importanza dell'azione che si intende portare avanti, coinvolgendo concretamente gli operatori privati attraverso un tavolo di concertazione per discutere i problemi di sviluppo della zona. Per realizzare opere importanti è oggi indispensabile il contributo dei privati ed ha citato a proposito il discorso relativo alla Piscina Comunale

ed al parcheggio interrato di piazza XX Settembre. Robbiano ha anche ricordato i tentativi dell'Amministrazione per stabilire incentivi relativi all'iniziativa di recupero del centro storico, precisando che se questi non avranno successo, si troveranno altre soluzioni, con la disponibilità dell'Amministrazione ad accettare proposte, nel quadro di un confronto costruttivo. Ha fatto poi seguito la relazione tecnica dell'assessore Giorgio Rizzo che ha ribadito le motivazioni che hanno costretto l'Amministrazione ad incrementare la tassa Rifiuti e ad applicare la addizionale IRPEF. Dopo le relazioni degli assessori sono intervenuti anche i Revisori dei Conti, che hanno dato sul bilancio e sulla impostazione dell'Amministrazione comunale un giudizio positivo.

Approvazione incondizionata da parte della maggioranza, critiche serrate di Ovada Aperta, a cui si sono aggiunte anche osservazioni di Viano della Lega Nord. **R.B.**

Taccuino Ovada

Edicole: Corso Saracco, Corso Libertà, Piazza Assunta. **Farmacia:** Moderna, Via Cairoli, 165, tel. 0143 80348. **Autopompe:** AGIP - Via Novi. **Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **P. Sciolpi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **S. Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **S. Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **S. Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S. Lorenzo:** festivi ore 11.

Per lo spostamento del mercato

Protestano i commercianti di piazza Mazzini

Ovada. "Sono due anni a maggio che il mercato ci è stato di fatto espropriato e la situazione è certamente peggiore di quella precedente".

Questo è lo sfogo della maggioranza dei commercianti di piazza Mazzini, irritati dal fatto che le bancarelle del mercato si stanno progressivamente spostando verso Piazza Cappuccini.

"Quando è iniziata la ristrutturazione di Piazza Assunta, ci era stato assicurato il ritorno in breve tempo alla situazione iniziale. Una situazione che aveva sempre agevolato anche gli ambulanti - continua una commerciante - alla fine dei lavori però avendo la possibilità di spostarsi in Piazza Cappuccini, tutto il mercato ha cominciato a spostare il proprio baricentro.

Qui non ci sono che tre bancarelle al massimo, di cui una sola è fissa."

Ma quali sono stati i peggioramenti più evidenti?

"Primo, il traffico delle auto non conosce sosta neppure nei giorni di mercato: non si vedono neppure i vigili.

La sporcizia di questa zona è poi almeno preoccupante, non ci sono nella piazza dei cassonetti per le cartacce; ci ritroviamo i vasi pieni di spazzatura.

Abbiamo più volte richiesto l'intervento dell'Amministrazione, che ci ha sempre assicurato la massima disponibilità ed impegno: ho paura, invece, che i commercianti di questa zona siano i "dimenticati" della città."

L'opinione di questi commercianti è che progressivamente il baricentro commerciale si stia trasferendo verso zone distanti dal centro; quasi un controsenso, dicono, se ci si impegna invece per migliorare il centro storico.

Comunque, sono già due anni che il problema si sta trascinando...

G.P.P.

Subentrerà al socialista G.C. Caldone

Gianmarco Bisio entra in Consiglio provinciale?

Ovada. Gianmarco "Chicco" Bisio è in dirittura d'arrivo per la sua entrata in Consiglio Provinciale.

Infatti sembra proprio che ce l'abbia ormai fatta ad entrare, dopo che G.C. Scotti, assessore provinciale al Personale, Trasporti e Turismo si è dimesso per problemi di salute, sostituito così in Giunta da G.C. Caldone.

La situazione dunque si è evoluta in modo tale da aprire ben più di uno spiraglio concreto per il socialista Bisio, primo dei non eletti del suo partito all'ultima tornata elettorale.

Entro la settimana prossima il Presidente Palenzona assegnerà l'incarico di assessore al socialista Caldone, che libererà di conseguenza il proprio posto di consigliere.

Entro breve tempo avremo quindi molto probabilmente un nostro consigliere in più ad Alessandria, a rappresentare i bisogni ed i problemi di Ovada e della zona a Palazzo Ghilini.



Gianmarco Bisio

Bisio dopo Caneva e Comaschi, sarà dunque il terzo rappresentante della zona in Provincia? Sembra a questo punto di sì.

Lions Club e Protezione Civile per le strategie di difesa

Ovada. Il Lions Club organizza per venerdì 3 marzo un Service per la Protezione Civile con tema "Strategia di difesa dagli eventi alluvionati".

La serata si svolgerà, con inizio alle ore 21, presso il Salone Conferenze dell'Istituto Madri Pie, in via Buffa 6.

I relatori saranno i responsabili della Protezione Civile della Regione Piemonte, dott.ssa Gatti e della Regione Liguria, dott. De Luigi. Concluderà l'iniziativa lionistica il Prefetto di Alessandria dott. Quinto; moderatore il Lions Borsalino, delegato dal Governatore per la Protezione Civile.

Questo Service è finalizzato ad ottimizzare i rapporti tra le Protezioni Civili delle due Regioni, di cui il territorio di Ovada è confine.

La considerazione del Lions è che la maggior parte dei corsi d'acqua più importanti della zona nasce in territorio ligure.

La manifestazione è aperta a tutti i cittadini interessati al tema.

Pista ciclabile presto realizzata in corso Martiri della Libertà

Ovada. Non sarà granché ma le famose "piste ciclabili" cominciano forse a dare segni tangibili... di prossima attuazione!

È un segno concreto comunque che sono imminenti i lavori per realizzare 270 metri di "pista ciclo - pedonabile urbana" da Piazza XX Settembre in Corso Martiri della Libertà, sino all'incrocio con Corso Italia. Non si tratta comunque della prima parte del progetto delle piste ciclabili, di cui è stato deciso un congruo finanziamento dalla Regione lo scorso anno, ma della richiesta finalmente esaudita fatta nel '93 dal Comune a Torino, che peraltro prevedeva il completamento dell'anello "ciclabile" passando dalla Stazione e proseguendo in Corso Saracco, con il ritorno finale in piazza.

Ora è stato approvato in sede regionale il mini - finanziamento di 47 milioni per l'area succitata, in cui si dovrà operare, tra l'altro, con l'eliminazione di diverse barriere architettoniche. E con la speranza che anche i ciclisti si abituino presto ad usare la nuova pista, soprattutto per togliersi dai pericoli ricorrenti nel Corso, intensamente trafficato sino a tarda sera.

È tempo di una buona revisione

Affidatevi agli specialisti

DEKRAITALIA

VEICOLI DA SOTTOPORRE A REVISIONE NELL'ANNO 2000

	ANNO PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ANNO ULTIMA REVISIONE
Autovetture		
Autoveicoli trasp. promiscuo		
Autocaravan		1996
Rimorchi inf. a 3,5 t	1996	1997
Autocarri inf. a 3,5 t		1998
Autoveicoli trasp. specifico inf. a 3,5 t		
Autoveicoli uso speciale inf. a 3,5 t		
Quadricicli a motore		

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 4 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti

e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla Circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

REVISIONI DEKRAITALIA

È un servizio disponibile presso

Francesco Cavanna S.p.A.

OVADA - Via Rocca Grimalda, 18 - Tel. 0143 838200
Per prenotazioni 0143 838218

Tariffa taxa rifiuti per tipi di immobili

	1999	2000
Abitazioni civili in genere	1.309	1.505
Autorimesse private e box	1.269	1.309
Studi professionali, uffici commerciali, agenzie assicurative, autoscuola, banche e istituti di credito	3.702	4.257
Locali dei caffè, dei bar, delle gelaterie, dalle osterie, birrerie, paninoteche, pizzerie al taglio e simili	5.288	6.081
Ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie, mense	5.288	6.081
Alberghi, locande e pensioni con servizio di ristorazione	2.760	3.162
Idem senza servizio di ristorazione	2.327	2.676
Esercizi di vendita di frutta e verdura, fiori, pollame, uova, pesce, supermercati di alimentari	4.230	4.865
Imprese industriali, laboratori artigiani	2.327	2.676
Locali dei magazzini e dei depositi separati da quelli dove le attività commerciali sono esercitate	1.269	1.459
Teatri e cinematografi	1.269	1.459
Collegi, convitti, istituti, case di riposo, ospedali	2.644	3.041
Aree adibite a mercati all'aperto	4.230	4.865
Aree adibite a distributori di carburante	2.750	3.162
Aree adibite a parcheggi e posteggio	1.269	1.459

Il contribuente, oltre al risultato ottenuto con la moltiplicazione dei metri quadrati per le rispettive tariffe deve pagare il 15 per cento per le addizionali di legge (Provincia ed ex ECA).

Finanziato progetto di "Vela"

Uno psicologo per familiari e personale

Ovada. Sta per partire un progetto, elaborato dall' "Associazione Vela" e finanziato dall'Univol di Alessandria, denominato "Nella tempesta impariamo a navigare", che è volto a offrire un supporto psicologico e una consulenza psico-sociale, ai familiari dei pazienti oncologici e al personale medico e paramedico e ai volontari che operano presso il DH oncologico.

L'importo complessivo lordo concesso è di 26 milioni annui corrispondenti a circa 10 ore settimanali di uno psicologo a 50mila lire l'ora, secondo la tariffa suggerita dall'Ordine degli psicologi. "È essenziale che anche chi vive accanto al paziente affetto da patologia tumorale sia aiutato ad affrontare in modo adeguato la situazione, per accettarla in modo positivo ed essere di supporto al malato; anche il personale si trova in condizioni di stress non solo per il gran lavoro, ma anche per il coinvolgimento che la cura dei pazienti comporta" ci dicono all'Associazione Vela. "Abbiamo già cercato di portare un aiuto a quanti sono coinvolti in questo problema con l'organizzazione, lo scorso anno del "1° Corso: vivere

con il tumore", ma ci siamo resi conto che, dopo l'attivazione di una consulenza psicoterapica per i pazienti già strutturata all'interno del servizio psichiatrico del DH, era necessario estendere questa assistenza anche a quanti vivono intorno al malato, cosa che non era possibile attuare con le risorse attuali dell'ASL. Da qui è nato questo progetto." L'assunzione dello psicologo avverrà in base ai titoli formativi e professionali, con particolare considerazione delle esperienze svolte in campo oncologico e dopo un colloquio con una commissione nominata dal comitato direttivo di Vela. Tale esame si svolgerà mercoledì 8 marzo presso la sede di Vela nel DH oncologico di Ovada.

Appena avvenuta la nomina, lo psicologo prenderà servizio entro otto giorni dalla comunicazione dell'incarico. Verranno poi mensilmente verificati i risultati di questa attività psicoterapica, sottoponendo a questionari sia i familiari dei pazienti che il personale e i volontari che ne usufruiscono. L'attività si svolgerà nei locali già messi a disposizione dall'ASL per le Associazioni di Volontariato. **MTS**

Proposte dell'Ulivo

Ovada. "Il Circolo Politico dell'Ulivo, consapevole dell'esigenza di costituire in Ovada un organismo politico che corrisponda alla maggioranza che governa, esigenza peraltro già emersa all'indomani del responso elettorale, ritiene utile aderire in tempi rapidi alle istanze provenienti dal Sindaco stesso e da più parti. All'ordine del giorno per il prossimo Consiglio Direttivo c'è una proposta specifica in tal senso, tesa a coinvolgere ovviamente anche le forze che con l'Ulivo hanno sostenuto e sostengono la maggioranza di "Insieme per Ovada". In maniera analoga, anche su livelli diversi, verrà chiesto al Consiglio Direttivo di esprimersi circa la formazione di un Comitato politico a sostegno della candidatura dell'on. Livia Turco alla carica di Presidente della Regione Piemonte. Anche in questo caso sarà indispensabile il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti politici che si riconoscono nel centrosinistra. Comune denominatore delle due proposte è il fermo proposito di lavorare insieme, convinti che a tutti i livelli: locale, regionale, nazionale, mai come oggi sia necessario unire le forze in un progetto comune, mantenendo in primo piano i programmi (ricchi del contributo di tutto il centrosinistra) e coinvolgendo tutti i soggetti che li hanno condivisi"

Nuova sede della Camera del Lavoro Cgil

Ovada. La sede della Camera del Lavoro (Cgil) si è trasferita da via Piave nei locali in via Monsignor Fiorello Cavanna (Edificio Scorza).

Si tratta di locali ricavati nel nuovo edificio, particolarmente funzionali e dove naturalmente, hanno avuto ampio spazio anche gli uffici del Patronato INCA e del Sindacato Pensionati, a disposizione dei cittadini per le varie pratiche burocratiche.

Società immobiliare
in Ovada
ricerca responsabile
per gestione agenzia con avviamento decennale.
Per appuntamento
tel. 010 6041987

In via Cairoli

Forza Italia inaugura il club "Europa"



Ovada. Il 25 febbraio è stato inaugurato in via Cairoli il Club culturale "Europa", che rappresenterà la sezione cittadina di "Forza Italia". Il coordinatore locale è Alfio Mazzarello - in piedi nella foto - cui abbiamo chiesto quali sono le aspettative dei "forzisti" per le prossime elezioni, in riferimento agli effetti che esse avranno sulla zona. "Dopo molti sforzi, siamo riusciti ad emergere ed a costruire qualcosa che speriamo la gente percepisca davvero come nuovo. Siamo fiduciosi, il prossimo turno elettorale potrebbe rivelarsi la svolta decisiva. Così anche Ovada potrebbe beneficiare del cambiamento che molti cittadini auspicano." Erano presenti alla serata esponenti politici locali e regionali, ed ha presenziato all'inaugurazione anche Guido Podestà - nella foto, seduto, alla destra di Mazzarello - vicepresidente del Parlamento europeo.

Intervento di Viano in Consiglio comunale

La posizione della Lega sul bilancio di previsione

Ovada. "Analizzando nel dettaglio il "Bilancio di previsione" trovo interessante la linea politica che l'Amministrazione ha scelto per il centro storico.

Finalmente si inizia a puntualizzare che "un elemento strategico di valorizzazione turistica è il centro storico..." e al di là del programma di interventi, sia per gli edifici pubblici che per le pavimentazioni, sono interessato al discorso "incentivi".

Leggo testualmente "per attivare un recupero sistematico del centro storico, sia dal punto di vista abitativo che commerciale, occorre innescare una spirale positiva di sinergie multiple, che sono patrimonio dell'intera collettività, dal Comune ai proprietari degli immobili, dai commercianti alle Imprese di costruzione. Per questo proponiamo, contestualmente al Bilancio 2000, un organico programma di incentivi per il centro storico, che vanno dall'abbattimento dei vari oneri di urbanizzazione all'esenzione per tre mesi della Tosap sugli interventi edilizi, dai contributi per l'adeguamento di tutte le insegne alla possibilità di ampliare anche in verticale gli spazi commerciali."

Ritengo tuttora che per far decollare il progetto del recupero del centro storico, l'Amministrazione si dovesse dotare di quegli strumenti atti ad incentivare il privato ad investire nella zona più caratteristica della città, ma oggi noto che c'è l'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, che porta a considerare i privati non solo come utenti per tasse e vessazioni ma anche come possibili soggetti produttivi.

Questo è già qualcosa, ma ancora troppo poco.

Partendo dal concetto che per raggiungere questo ambizioso progetto bisogna innanzitutto fissare un termine

massimo di scadenza degli incentivi messi a disposizione dal Comune, aggiungerei per i meno abbienti: la possibilità di accedere a mutui a tassi agevolati; pagamento del Comune del tasso di interesse passivo dell'1% per chi accede ai mutui agevolati; abbattimento dell'ICI al 4% per 2 anni, a chi si attiverà per il recupero e la ristrutturazione delle case del centro storico." (...)

Per Genocchio capogruppo di Ovada Aperta

Il bilancio ripropone la politica delle favole

Ovada. "Tutti i componenti di "Ovada Aperta" hanno contestato nei loro interventi il "nostro" voto contrario al Bilancio di previsione.

È un fatto nuovo senza precedenti che l'intera minoranza prenda la parola e dimostri di voler partecipare alla vita amministrativa. Per il Comune di Ovada il duemila non sarà l'anno dei cambiamenti perché il bilancio è vecchio e datato. Ripropone la politica delle favole, che del resto gli ovadesi hanno dimostrato di gradire riconfermando Sindaco e Giunta: piscina, Aie, centro storico, frantoio, piste ciclabili, uniti alla "parola magica" della concertazione che il Sindaco deve aver aggiunto, di ritorno dai copiosi viaggi, rendendosi conto di non poter più usare partecipazione dopo la presenza di due cittadini alla assemblea pubblica sul bilancio.

E poi c'è la politica dell'annuncio: tangenziali, piano del traffico, parcheggi sotterranei, arredo urbano, turismo e cultura.

La nostra cittadina - lungi dall'averne i connotati di una

Assemblea Aido

Ovada. L'Aido invita i propri associati alla riunione plenaria annuale che si terrà giovedì 9 marzo, ore 21, presso la Croce Verde.

All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 1999 e di previsione 2000; rendiconto manifestazioni del 1999 e iniziative di quest'anno; discussione relativa all'aumento delle quote sociali da definire nell'assemblea provinciale prevista per il 12 aprile; varie ed eventuali.

L'invito comprende altresì l'adesione all'iniziativa "Mille lire per la vita" che l'associazione ovadese porta avanti da anni. Versando mille lire per ogni componente della propria famiglia si potrà aiutare l'Aido a continuare nel suo scopo di salvare sempre più vite umane grazie al trapianto di organi.

Solo in Italia, ogni anno, delle oltre 10.000 persone in attesa di trapianto poco più di 500 riescono a sfuggire alla morte.

Con la nuova legge 91, del 1° aprile 1999, a ciascun cittadino viene riconosciuta la facoltà di decidere liberamente se essere o meno donatore, contrariamente al passato cui l'ultima decisione in merito era demandata ai parenti.

8 marzo: ha un senso?

Ovada. L'8 marzo è la "festa della donna" ma da un bel numero d'anni ha smesso di essere la festa delle rivendicazioni e delle lotte. È diventata, come la "Festa della mamma" e "San Valentino", un anniversario prettamente commerciale. A fare festa sono soprattutto i ristoranti, le pizzerie e i fiorai con l'immane e tradizionale mimosa "dorata". Dispiace e non poco in quanto, con mangiate e brindisi, non si risolvono le problematiche del mondo femminile, che ancora oggi permangono pure nelle nazioni più civili ed avanzate.

TRIPOLI

Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025 - 882028

Presentato da Comune, A.S.L. e Consorzio

Progetto Jov@net ha iniziato l'attività

Ovada. E' stato presentato ufficialmente il 25 febbraio, a Palazzo Delfino, con la partecipazione del Sindaco, Robbiano, dell'Assessore alle Politiche sociali, Porata, del Presidente del Consorzio Socio assistenziale Bricola e del Direttore, De Lucchi, del Responsabile del Distretto Sanitario, dr. Faragli, il Progetto "Jov@net", che ha iniziato la sua attività il 1° marzo in Piazza Cereseto 6, sostituendo "Informagiovani", che è stato un punto di riferimento in questi anni. Il nuovo sportello avrà ancora come obiettivo prevalente quello di informare i giovani sulle attività possibili, fornendo un aiuto anche per la ricerca del posto di lavoro, ma con la collaborazione dell'ASL 22 e del Consorzio, potrà offrire molti più servizi: da come impegnare il tempo libero a come ottenere aiuto in situazioni di disagio psicologico e personale.

"E' legato al piano di interventi varato dall'Assessorato della Regione Piemonte, per offrire ai ragazzi la possibilità

di trovare in un unico punto risposte e informazioni che si dirigono in tutti i campi di interesse, dal lavoro al tempo libero alla salute" - ha affermato il dr. De Lucchi, che ha seguito l'iniziativa. "Offrendo ai giovani anche la possibilità di rivolgersi direttamente ai medici di cui avvertono la necessità di consultazione - ha affermato il dr. Faragli - senza bisogno di richieste preventive del proprio medico, il giovane può trovare qui la possibilità di consultare psicologi, psichiatri, ginecologi e così via. L'adolescenza è un tempo di grandi problemi e travagli interiori: è importante essere attenti a questa fase della loro vita con tutti i supporti possibili." E' prevista anche l'attivazione di corsi e un'attiva collaborazione con le scuole e la promozione di dibattiti su temi di particolare interesse per i giovani.

L'apertura di questo sportello avverrà dal martedì al sabato, con lo stesso orario tenuto da Informagiovani.

MTS

Rocca Grimalda: a 200 anni dalla morte

In Consiglio comunale commemorato Barletti



L'intervento di Alessandro Laguzzi in mezzo alla giunta comunale.

Rocca Grimalda. Nel Consiglio Comunale del 23 febbraio importante per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2000, c'è stata la commemorazione del duecentesimo anniversario della morte di Carlo Barletti, fisico e scienziato del '700, nativo del paese di cui costituisce una delle glorie.

È toccato al prof. Laguzzi, tracciarne le linee della vita e dell'attività di scienziato e di patriota, la cui figura ebbe risonanza non solo a livello nazionale ma anche nel consesso internazionale. Fu un precursore dell'unità italiana e uno dei fondatori della società italiana delle Scienze. La sua attività di studioso lo portò lontano dal proprio paese, cui però fu sempre legato, tant'è che in un volume del 1786 racconta di un suo soggiorno a Rocca, dove fuori della porta di S. Sebastiano vide cadere tutta una serie di stelle. Trovò una morte tragica nelle carceri del Convento di S. Salvatore a Pavia, vittima illustre della repressione austriaca con-

tro i patrioti della Repubblica Cisalpina. Alla sua figura ed alla sua opera verrà dedicato un Convegno, organizzato dall'Università di Pavia, l'Istituto di Storia moderna e contemporanea, il Comune di Rocca Grimalda, l'Istituto per la storia del Risorgimento di Pavia, l'Accademia Urbense di Ovada, l'ITIS "Carlo Barletti" di Ovada, l'Università del Piemonte Sud "A. Avogadro".

Il Convegno si svolgerà in due giornate, la prima a Rocca Grimalda il 28 maggio, vedrà la posa di una lapide commemorativa e la rappresentazione della figura di Barletti nel rapporto con la sua terra; la seconda all'Università di Pavia, si concentrerà sull'opera scientifica e sulla figura storica. Parteciperà al Convegno anche il fisico Livio Scarsi, un altro eminente scienziato roccese, che duecento anni dopo Barletti, ha nuovamente portato il nome del paese agli onori della celebrità e della stima scientifica mondiale.

MTS & FP

"Tessere blu" a Roma

Ovada. Giovedì 24 febbraio a Roma, al Teatro Furio Camillo, nel pomeriggio si è tenuto un incontro con gli attori della Compagnia teatrale. Durante l'incontro è stato presentato l'ultimo libro di Alessandro Pola, "Tessere blu", di cui sono stati letti dagli attori alcuni brani, alla presenza dell'autore.

Con la "Milano-Sanremo" mascherata

Costa ha festeggiato il carnevale 2000



Costa d'Ovada. In paese si è festeggiato il Carnevale domenica scorsa, 27 febbraio, con la sfilata del pupazzo raffigurante "Re Carnevale" seguito dalle maschere.

Partenza ore 15 dal rione S. Rocco, attraversamento del paese, e ritrovo al bar della Saoms dove si è svolta la cerimonia di saluto al Carnevale seguita dalla premiazione di tutte le maschere presenti. Ha riscosso simpatia il "carrettino" della Milano - Costa - Sanremo con al seguito dei corridori un po' al di fuori della norma. La Saoms ha poi offerto, al pubblico presente, bugie e torte casalinghe. Il prossimo impegno, per il gruppo d Costa, è la partecipazione al Carnevale Ovadese in programma domenica 5 marzo, con il carro "Saoms Costa's Circus".

Domenica 5 marzo alle ore 14.30

Ecco il carnevale per le vie della città

Ovada. La città si appresta a festeggiare il Carnevale, l'appuntamento più trasgressivo e allegro dell'anno.

Domenica 5 marzo è in programma la "20° Sfilata di carri allegorici".

Partenza ore 14,30 da piazza Martiri della Benedicta con il seguente percorso: via Fiume, via Torino, p.zza XX Settembre, C.so Martiri Libertà, C.so Italia, via Vittorio Veneto, C.so Saracco, p.zza XX Settembre, via Torino e ritorno.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune, sarà presentata dal simpatico Giuseppe Ferrari "Puddu".

In testa alla sfilata la banda musicale "A. Reborà" diretta dal M. Olivieri e poi i seguenti carri: SAOMS Costa d'Ovada con "Saoms Costa's Circus"; Giovani di Rocca con "2000 gran casino"; Via S. Paolo con "A stro' ciu balla che ai seia"; Amici Ovadesi con "Circe clonazione"; Borgallegro presenta "La pi-

scina che non c'è"; Enea Marchelli - Lerma col carro "Vespe 2000"; Soms Silvano d'Orba "Musica in movimento"; Oratorio Parrocchiale di Silvano "Il circo". Quasi sicuramente ci sarà un carro proveniente da Masone e altri sono attesi da alcuni paesi dei dintorni.

I gruppi sono: l'Agesci - Scout con "La corsa più pazzo del mondo" oltre alle Scuole materne e alcune classi delle Elementari di via Dania e via Fiume.

Al termine della sfilata la giuria, costituita dalla banda "A. Reborà", stilerà la graduatoria dei carri migliori classificati.

All'arrivo frittelle e buon vino distribuite dai componenti del gruppo la Lachera di Roccagrimalda.

È vietato l'uso di bombolette schiumogene, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, fiale puzzolenti, polveri pruriginose, petardi e manganelli vari.

G. D.

Il bollettino del Santuario

Madonna delle Rocche di Molare. La Diocesi di Acqui ha vari Santuari mariani sparsi sul suo territorio: tra questi, il più celebre e conosciuto, il Santuario di N.S. delle Rocche, con il titolo di Maria Ausiliatrice.

Dal 1500 fino ai nostri giorni si sono sempre susseguiti i pellegrinaggi dai paesi vicini, perché la Madonna aveva mantenuto la promessa fatta a Clarice, la fortunata veggente di Molare: "Qui voglio fare un trono di grazie".

Nel 1880 arrivano come custodi del Santuario i Passionisti, con il primo Superiore Venerabile p. Norberto Cassinelli, direttore spirituale di S. Gabriele dell'Addolorata che, annotano le cronache del convento, si diede con fervore al confessionale e alle prediche e che, bontà dei tempi, duravano anche a lungo, sempre ascoltate dai pellegrini.

L'affluenza al Santuario è sempre aumentata nel corso degli anni, fino alle grandi manifestazioni dell'8 settembre ed alle adunate dell'Azione Cattolica. Merita un ricordo l'apostolato del Bollettino "Il Santuario di N.S. delle Rocche", che dal marzo 1920 entra in tante case e porta nelle famiglie la devozione alla Madonna delle Rocche.

80 anni ininterrotti di scritti sono un traguardo notevole di aiuto spirituale, e per onorare la Madonna il Bollettino proseguirà nel registrare le grazie che la Vergine elargisce perché Lei è fedele alla promessa fatta di essere vicino a chi soffre.

A. P.

Con 322 donatori in servizio

Bilancio dell'attività dell'A.D.O.S.

Ovada. Dal 1958 l'ADOS (Associazione Ovadese Donatori Sangue) svolge il proprio compito istituzionale a favore della comunità ovadese rispondendo alle esigenze del locale Ospedale Civile.

Il gruppo promotore che 42 anni fa costituì tale Associazione andò oltre i confini comprensoriali partecipando attivamente alla formazione della FIDAS come socio fondatore. Per tale motivo l'ADOS è stata recentemente premiata dal Comune di Ovada che risulta tra le quattro città che hanno dato vita a questa importante Federazione nazionale.

Attualmente l'attività sociale è regolata da un calendario di prelievi definito dal Centro Raccolta Sangue dell'ASL 22 di Novi Ligure che è la struttura sanitaria di riferimento. All'interno dell'Associazione la responsabilità dei prelievi è affidata al Dott. Mauro Rasore il quale cura anche la parte relativa alle visite periodiche ed alle indagini strumentali di laboratorio dei donatori.

L'accertamento dell'idoneità sanitaria è infatti fondamentale per la tutela della salute del donatore e del ricevente ed è l'aspetto più curato dai responsabili del sodalizio.

Nel corso del 99 sono state effettuate 357 donazioni di sangue e questo dato evidenzia un leggero incremento rispetto all'anno precedente. Attualmente sono 322 i donatori in servizio attivo di cui 88 femmine e 234 maschi, ma tale numero deve necessariamente aumentare per rispondere a tutte le richieste.

Dal gennaio 99 l'ADOS ha registrato 24 nuove adesioni che sono andate ad integrare solo parzialmente gli iscritti che per ragioni di salute o per raggiunti limiti di età sono stati costretti ad abbandonare.

È quindi auspicabile che nuove persone e soprattutto i giovani entrino nell'ADOS per continuare quel percorso di solidarietà che prevede un solo gesto: il dono.

G.C.M.

Da una parte ma non di parte

Ovada. Come ha giustamente rilevato Pippo Carruba su "L'Ancora" del 27 febbraio non è stato dato spazio ai pochi interventi che ci sono stati durante l'incontro ad Ovada il 4 febbraio scorso con il ministro Turco.

Anch'io ho ricordato al ministro alcune cose che il governo può e deve fare nel campo della solidarietà sociale. Infatti qualcosa è stato fatto (fra le cose positive che ho notato: assegno di maternità, aumento detrazioni per i figli, contributo per i libri scolastici, aumento detrazioni per le spese cani guida ai non vedenti) ma occorre fare di più in questo campo.

Sono ancora tanti, troppi i casi di suicidi di disoccupati ed omicidi legati a casi di disperazione dovuti alla difficoltà di vivere con persone invalide o gravemente ammalate o morti per malasanità. Anche i recenti casi di "barboni" morti a causa del freddo devono far riflettere se non sulla latitanza, ma certo sull'insufficienza dell'impegno dello Stato e delle istituzioni, ed anche su molta indifferenza dei cittadini.

Occorre che lo stato e le istituzioni facciano di più per il lavoro e l'occupazione, per i bambini, i giovani e la famiglia, per gli orari di lavoro, per la solidarietà internazionale, per l'educazione e la scuola.

Credo anche che sulle questioni sociali occorre mettere da parte le ideologie e gli schieramenti. Come diceva Rosanna Benzi (la compianta "ragazza del polmone d'acciaio" nata a Morbello, che tanto ha lottato per i problemi sociali) "se si vuole si può essere, si può stare da una parte senza essere di una parte".

G. S.

"Alto Monferrato"

Tagliolo M.to. I tre giorni della manifestazioni del BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano, che si è svolta dal 23 al 27 febbraio, ha visto la presenza dell'Associazione Alto Monferrato, che ha allestito un'efficiente stand.

L'On. Rava, Presidente dell'Associazione, si è dichiarato molto soddisfatto dei risultati conseguiti dai vari contatti che si sono avuti con giornalisti, ristoratori, agenzie turistiche. "L'Alto Monferrato essendo una zona del tutto nuova, almeno per i percorsi delle grandi Agenzie Turistiche Internazionali, sta attirando l'attenzione da parte di un settore che ha bisogno di avere sempre delle novità di qualità".

Nella giornata di sabato si è svolta una degustazione guidata dei prodotti del territorio, nei quali Rava ha colto l'occasione per illustrare la Strada del Vino e le bellezze ambientali e per invitare i giornalisti ad un breve soggiorno nell'Alto Monferrato.

Il materiale informativo promozionale sulla nostra zona è andato a ruba, molte pure le richieste di informazioni che gli addetti al nostro stand hanno dovuto fornire ad un pubblico qualificato ed internazionale.

Un'altra importante tappa per la divulgazione promozionale è stata fatta, mentre l'Associazione "Alto Monferrato" presenterà prossimamente in Provincia il calendario delle Manifestazione dei Comuni ed Enti Associati.

F. P.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Lavori pubblici a Masone

Altre realizzazioni del 1999

Masone. Seguiamo ad illustrare gli interventi contenuti nella relazione sullo "Stato delle opere pubbliche" realizzate nel 1999, sia quelle in fase di realizzazione che quelle progettate ed avviate a realizzazione durante il corrente anno.

Costruzione nuovi loculi
È stata ultimata la costruzione della prima metà della quinta galleria con la realizzazione di 174 loculi e la predisposizione di n. 8 tombe di famiglia. Progetto e D.L. ing. G. Boccaccio - Ditta appaltatrice CESA, importo lire 260.000.000.

Consolidamento delle fondazioni della C.R.I.
È stato realizzato il previsto intervento di consolidamento delle fondazioni dell'edificio sede della C.R.I., per un importo di L. 40.000.000, progettista e D.L. ing. Boccaccio, ditta appaltatrice MA.CO. di Masone.

Lavori al tetto e facciata dell'edificio del museo civico
Questo intervento è stato rivolto alla riqualificazione funzionale e figurativa degli spazi pubblici compresi nel nucleo storico ed alla progettazione esecutiva delle opere urgenti di consolidamento strutturale in particolare nella copertura del corpo di fabbrica dell'ex convento nonché nella sistemazione del cortile annesso, costituente in passato il giardino conventuale. Progetto e D.L. arch.

Bruno Repetto, importo lavori L. 250.000.000 finanziato con il contributo della Provincia di Genova per L. 100.000.000 e con L. 150.000.000 previo mutuo a carico del Comune. Lavori appaltati ed ultimati dalla ditta Immobiliare Ronco di Masone.

Villa Bagnara: riadattamento di locali al piano rialzato con intervento di manutenzione esterna da destinarsi a centro visite per il parco regionale del Monte Beigua

Con fondi dell'obiettivo 5B è stato incaricato l'arch. Bruno Repetto della redazione del progetto di ristrutturazione dell'edificio di Villa Bagnara per una spesa di L. 211.000.000. Il progetto prevedeva la sistemazione del tetto, il rifacimento della facciata e la sistemazione di due aule con costruzione di servizio igienico, per l'affidamento all'Ente Parco Beigua. Appalto ditta CESA di Ovada, lavori ultimati.

Vecchio orologio torre campanaria chiesa parrocchiale
È stato recuperato, restaurato, ricomposto e reso funzionante questo esemplare unico di rilevante valore storico ed artistico, risalente a circa un secolo fa. Attualmente il meccanismo campanario è esposto nel Salone del Consiglio Comunale. Spesa L. 5.000.000.
Progetto piani di assesta-

mento e di utilizzazione boschi e pascoli

È stata realizzata la sistemazione di alcuni traghetti viari rurali all'interno delle proprietà dell'ASL 3 e precisamente loc. Bonicca-Colle di Cima Masca; Passo della Sisa-Prato Rondanino; Nascio-Laiasso; strada Loc. Baracca; strada Forte Geremia nonché la conversione del bosco secondo i dettami del P.T.C.P. Importo lavori L. 230.000.000 finanziati integralmente dalla Regione Liguria (obiettivo 5B). La progettazione è stata dell'agronomo dr. Paolo Derchi, il Comune era l'ente delegato all'attuazione. Lavori ultimati.

Pallavolo Voparc

Campo Ligure. Continua la serie positiva per la categoria Propaganda della Pallavolo Voparc, infatti sabato 26 Febbraio scorso, ad Alessandria, presso la palestra Madre Mazzarello, le nostre ragazze hanno battuto per 3 a 0 (25-17, 25-16, 25-15) la compagine del Vela in una partita piuttosto facile per le atlete di Daniela Piombo.

Formazione: Cervellino Giada, Gnech Giorgia, Merlo Nicoletta, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Pinna Simona.

Il giorno successivo, invece, battuta d'arresto per la categoria Under 17 che ha subito un 3 a 0 (25-23, 25-16, 25-23) ad opera del Vela di Alessandria.

Formazione: Bonelli Irene, Grillo Aurora, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Oliveri Monica, Oliveri Valeria, Piombo Alessia.

Prossimi impegni: per la categoria Under 15, domenica 5 Marzo presso il nostro Palazzetto contro lo Skyppi di Alessandria; per la categoria Under 17, a seguire, l'incontro con la corrispettiva squadra dello Skyppi.

Comunità montana

Il sistema montagna per un nuovo sviluppo

Campo Ligure. Il Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, in occasione della sua elezione al Consiglio Nazionale UNCEN, ci fa pervenire quanto segue.

"Si è svolta a Torino, dal 17/2 al 19/2, l'Assemblea Generale ed il XIII Congresso Nazionale dell'UNCEN (Unione Nazionale Comuni Enti Montani).

Da tali eventi congressuali sono scaturiti elementi nuovi da cogliere che rilanciano sostanzialmente il ruolo delle Comunità Montane le quali, si è detto, devono oggi considerarsi a pieno titolo sul tavolo istituzionale alla pari dei Comuni e delle Province.

Con Torino le Comunità Montane cessano di avere un ruolo marginale ed escono dalla logica della mera gestione derivata, recuperando il loro vero ruolo per cui erano state a suo tempo create.

Sono state individuate in questo senso problematiche di rilevante interesse che le Comunità Montane dovranno nei prossimi mesi sviluppare:

G.M. - rappresentare gli interessi dei

Consiglio comunale di Campo Ligure

Acquedotto e bilancio 2000

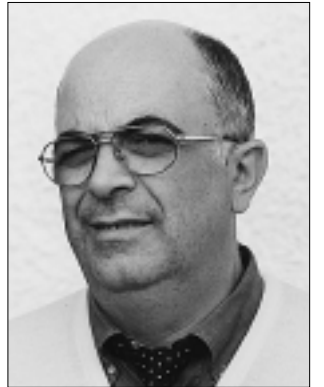
Campo Ligure. Il bilancio di previsione per l'anno 2000 e quello pluriennale 2000 / 2002 sono stati approvati nella seduta Consiliare di venerdì 25 Febbraio con il voto favorevole della maggioranza e quello contrario dei Consiglieri di minoranza.

Il Consiglio aveva in precedenza approvato l'adesione, all'unanimità, alla Società AMTER S.p.A. che gestirà il servizio idrico integrato di acquedotti e fognature. Se questa Società verrà riconosciuta dalla Provincia e dai Comuni che partecipano all'"Ambito" gestirà per 30 anni gli acquedotti della vallata oltre a quello di Cogoleto e dal prossimo Agosto anche il collettore fognario. La Società è al 51% pubblica (Comuni di Cogoleto, Campo Ligure, Masone e Rossiglione) ed al 49% dell'AMGA. Anche all'unanimità è stato approvato il punto successivo che prevedeva "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato" legge 5/1/94 n.36 dove in pratica si dà incarico alla Provincia di proseguire sulla strada della creazione dell'"Ambito Provinciale" sempre per la gestione dei servizi di acquedotto e fognatura; se non verrà accettata da questo organismo la Società AMTER il nostro Comune, come tutti quelli della provincia ed il Comune di Genova, daranno vita a questo nuovo organismo che deciderà sulla gestione di tutti gli acquedotti del territorio provinciale. È stata quindi rinnovata, all'unanimità, la convenzione con la Provincia di Genova per la manutenzione della strada di Mongrosso.

Con il voto contrario del gruppo di minoranza è stata quindi approvata la variante al nuovo P.R.G. per la realizzazione di parcheggi privati in sottosuolo concomitanti alla realizzazione di un eliporto pubblico in via Pietro Figari (località Costiolo), dove in

pratica si prende atto della rinuncia del Comune ad eseguire parcheggi pubblici che la nuova Amministrazione ha deciso da subito di spostare sull'ampliamento della copertura sul torrente Ponzema, previa messa in sicurezza di quella esistente.

Il Consiglio ha quindi preso atto della delibera in cui la Giunta ha confermato i costi relativi ai servizi pubblici a domanda individuale, quindi non subiranno aumenti le rette della Casa di Riposo, l'acquedotto, la spazzatura, il trasporto alunni ed il servizio di mensa delle scuole.
(continua)



L'assessore Giacomo Parodi.

Infrastrutture in località Ronco

Mutuo di oltre 1 miliardo per la scuola media

Masone. La Giunta comunale ha deciso di assumere un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di un miliardo e 167 milioni per il completamento dei lavori inclusi nel progetto per la costruzione della nuova scuola media in località Ronco.

L'ammortamento è previsto in venti annualità e l'onere sarà a carico dello stato.

Le opere programmate sono la realizzazione, nell'area esterna all'edificio scolastico, di parcheggi, di un campo sportivo polivalente e di un anfiteatro, mentre nella struttura esistente verranno attrezzate diverse aule speciali, verranno rifatti i terrazzi di copertura e predisposto il trattamento antisolare del manto impermeabile di copertura mediante spalmatura di emulsione di resine aerliche.

il campo polivalente, delle dimensioni di 47 per 27 metri, potrà essere utilizzato per le discipline del calcetto, pallacanestro, pattinaggio su rotelle, pallavolo e tennis.

Avrà una pavimentazione in resina speciale ed una illuminazione con alti riflettori da 400 Kw nonché una tribuna di 35 metri all'aperto con tre gradinate. L'anfiteatro, invece, avrà una lunghezza di 38 metri e quattro gradoni mentre l'area destinata a parcheggio verrà realizzata mediante la

sistemazione di masselli autobloccanti del tipo aperto con saturazione del terreno.

All'interno della struttura scolastica è poi in programma l'acquisto di arredi e attrezzature necessarie per i laboratori di educazione artistica, di educazione scientifica, di educazione musicale, di informatica e di educazione tecnica, per la saletta medica, per la palestra, per la mensa e per i vari locali a disposizione del personale.

L'intera area scolastica in località Ronco verrà quindi recintata, per complessivi 440 metri, mediante la costruzione di un muretto di 50 - 60 centimetri sul quale andrà sistemata una struttura in acciaio zincato.

Naturalmente prima di procedere alla realizzazione delle opere previste a progetto, l'area verrà preparata attraverso i necessari scavi e la canalizzazione delle acque meteoriche con relativi pozzi di raccolta.

G.M.

Calcio: Masone 0 - Bragno 1

Masone. Sconfitta di misura del Masone contro il Bragno, quarto in classifica dopo due vittorie consecutive in trasferta.

La gara è stata nel complesso equilibrata. La squadra ospite ha motivato di essere una formazione ordinata e valida che merita il quarto posto. I biancocelesti hanno tenuto bene il campo nonostante la sconfitta, considerando anche che nel corso del primo tempo, dopo appena dieci minuti, sono passati in inferiorità numerica per l'espulsione di Marchelli reo di un fallo su un avversario. Sul finire del tempo il Bragno è passato in vantaggio ed il gol ha pesato come un macigno nella ripresa insieme all'espulsione, anche se il Masone ha cercato con volontà e determinazione il pari senza tuttavia creare grosse occasioni. Da annotare l'espulsione anche del mister Esposito. Il Masone avrebbe meritato il pareggio per la generosità e la volontà dei suoi giocatori; ed ora deve cercare la vittoria domenica sfida di spareggio contro la Dianese terz'ultima in classifica.

G.S. Masone: Esposito 6; Chericoni 6; Marchelli 5,5; Cappai M. 6,5; Rastazzi 6; Grillo 6; Leoncini 6,5 (De Meglio s.v.); Ravera A. 6 (Cappai S. s.v.); Macri 6; Meazzi 6,5; Martino 6.

cittadini delle montagne;

- promuovere identità territoriale;

- programmare lo sviluppo economico e sociale dialogando con Regione e Provincia;

- governare il territorio, conservando suolo ed ambiente;

- organizzare servizi e funzioni amministrative;

- proporre e guidare gli interventi cofinanziati dall'Europa, stabilendo rapporti con le imprese, le organizzazioni e gli Enti;

- dar vita e partecipare a società di gestione dei servizi o finalizzate allo sviluppo ed all'assistenza alle imprese;

- promuovere ed intervenire nei patti territoriali (da riportare ai vari piani di sviluppo) e nelle altre iniziative di concertazione;

- sostenere lo sviluppo della cooperazione e della pluriattività delle imprese agricole e forestali;

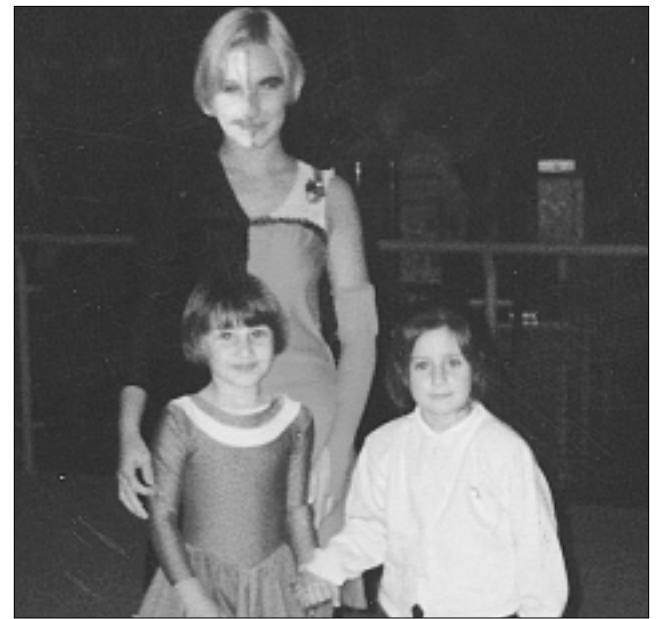
- porsi come motore del cambiamento;

La montagna non si svecchia da sola!

Le Comunità Montane devono lavorare per questa indispensabile ed urgente trasformazione. Le nostre montagne debbono funzionare non come luoghi di degrado e di abbandono ma come sistemi integrati e moderni lanciati verso il futuro. L'azione dell'UNCEN, i rapporti con Ministeri, sedi parlamentari, altre istituzioni hanno portato la montagna ad un più alto livello di visibilità: esiste il SIM, il Comitato Tecnico Interministeriale Montano, l'Osservatorio per la Montagna, l'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Montana ed inoltre l'UNCEN ha oggi pari dignità ed autonomia rispetto all'ANCI ed all'UPI ed è convocata stabilmente nella Conferenza Nazionale Stato - Regioni - Autonomie Locali".

Pattinaggio Voparc

Buoni piazzamenti a Pozzolo Formigaro



L'allenatrice Angela Varini con le atlete Martina Minetti e Marlene Coppola.

Campo Ligure. Anche domenica 27 febbraio la Voparc, settore pattinaggio, nella gara provinciale svoltasi nel Palazzetto Comunale di Pozzolo Formigaro, ha ottenuto ottimi risultati con le sue brave pattinatrici partendo da Marta Novelli (1994), allenata da Alice Baschiera, che, nella categoria baby si è piazzata al secondo posto (difficoltà 1,2 - 1,2 - 1,2; stile 1,0 - 1,0 - 1,0).

Passando ai cuccioli, Marlene Coppola (1993), allenata da Angela Varini, è arrivata quarta (difficoltà 1,6 - 1,6 - 1,4; stile 1,5 - 1,4 - 1,3). Bel secondo posto per Martina Minetti (1992), categoria giovanissimi, che con uno splendido 2,5 - 2,4 - 2,4; 2,3 - 2,2 -

2,2, ha lasciato dietro di sé ben 13 atlete (allenatrice Angela Varini). Elisa Timossi (1991) si è cimentata nella categoria esordienti A arrivando quinta col punteggio di 1,8 - 1,7 - 1,7; 1,5 - 1,4 - 1,5. Per la stessa categoria Chiara Oliveri (1991) si è piazzata al terzo posto col punteggio di 2,0 - 1,9 - 1,9; 1,7 - 1,6 - 1,6. La loro allenatrice Elisabetta Baschiera ha potuto inoltre gioire per gli ottimi risultati delle altre sue allieve che nella categoria esordienti B hanno ottenuto la seguente classifica: Valentina Rizzo (1990) 1° posto col punteggio di 2,0 - 1,9 - 1,9; 1,7 - 1,6 - 1,7, Sara Pastorino (1990) 2° posto col punteggio di 1,9 - 1,8 - 1,8; 1,7 - 1,6 - 1,6.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144 55994

Nel consiglio comunale del 28 febbraio

Un bilancio di 33 miliardi con mutui ed aumenti di tasse

Cairo Montenotte. La sera del 28 febbraio la Giunta Chebello ha presentato il suo primo bilancio in Consiglio Comunale.

Infatti il precedente bilancio Comunale era stato approvato quando era ancora in carica la Giunta Belfiore.

Un bilancio che pareggia a 33 miliardi e 886 milioni di lire. Le spese correnti, ovvero quelle per l'ordinaria gestione dell'amministrazione comunale, ammontano a 15 miliardi e 735 milioni di lire, mentre quelle per investimenti sono previste in 14 milioni e 940 mila lire.

Il sostegno della spesa di gestione è assicurato dalle entrate correnti dei primi tre titoli del bilancio, che sono previste in 16 miliardi e 166 milioni di lire.

Di questi sedici miliardi, ben 10 miliardi e 188 milioni sono dati dalle entrate tributarie, 2 miliardi e 287 milioni dalle entrate extratributarie e 3 miliardi e 356 milioni di lire sono frutto dei contributi e trasferimenti di stato e regione.

In pratica solo il 20 per cento delle entrate ha provenienza statale o regionale e quasi il 66 per cento delle spese di gestione comunali viene sostenuto con entrate proprie.

Rispetto allo scorso anno si prevede un aumento del 13 per cento delle entrate dovute ad imposte e tasse comunali.

L'ICI, con una previsione di 6 miliardi ed alcune decine di milioni, costituisce la fetta più forte delle entrate tributarie. Una fetta pari a più del 60 per cento del totale.

Quest'anno sarà applicata per il primo anno l'addizione IRPEF nella misura pari allo 0,2% con una previsione di entrata di 650 milioni di lire.

Anche la tassa sui rifiuti solidi urbani ha subito un forte aumento pari al 20 per cento della tariffa precedente.

Le erogazioni di denaro

statale diminuiscono del 25 per cento rispetto allo scorso anno.

In questa forte erosione di risorse incide anche il trasferimento del personale scolastico (bidelli, ecc.) allo Stato, che per tale operazione si tratterà 666 milioni di lire, che non saranno più versate al Comune.

Per quanto riguarda gli investimenti il finanziamento è previsto attraverso 5 miliardi di entrate per alienazione di beni patrimoniali (costituiti soprattutto da concessioni cimiteriali), 3 miliardi e mezzo con trasferimenti di capitale dalla Regione Liguria e dall'Unione Europea, 131 milioni provenienti da contributi di altri enti pubblici, 200 milioni di oneri di urbanizzazione.

Queste entrate possono finanziare una spesa di quasi nove miliardi di lire.

Con questi soldi il Comune vorrebbe realizzare: piste ciclabili per 2 miliardi di lire; la costruzione di nuovi locali cimiteriali per 1 miliardo e 100 milioni; le strade complanari alla tangenziale cairese per 1 miliardo e 100 milioni di lire; la bonifica della discarica lungo la Bormida presso il cimitero per 1 miliardo e mezzo; la sistemazione del castello di Cairo per 2 miliardi di lire; la sede della nuova Bocciofila per 660 milioni; il parcheggio della stazione di San Giuseppe per 131 milioni di lire; il parco verde di Cairo Due per 200 milioni di lire e altre opere minori.

Altri finanziamenti in conto capitale sono previsti attraverso i proventi degli oneri di urbanizzazione che dovrebbero ammontare quest'anno a 200 milioni di lire con una diminuzione del 46 per cento rispetto allo scorso anno.

Con gli oneri si pensa di finanziare i lavori per la recinzione dei giardini pubblici (50 milioni) e per la manutenzione straordinaria del monumento ai caduti (20 milioni).

Altri sei miliardi e 111 milioni per le spese in conto capitale si pensa di racimolarli con l'accensione di prestiti nel corso del 2000.

In pratica, se così fosse, si ricorrerebbe al debito pubblico in misura doppia rispetto allo scorso anno.

Con questi mutui si vorrebbero finanziare diverse opere, fra cui in particolare: un parcheggio sotterraneo in piazza della Vittoria (4 miliardi di lire); il parcheggio della stazione di San Giuseppe nella misura di 200 milioni; il completamento della bonifica della discarica del lungobormida per lire 500 milioni; la nuova sede del tennis in loc. Vesima con lire 400 milioni; modifica ai locali della sede comunale per 300 milioni di lire.

Oltre queste, sono previste altre opere per minori importi: marciapiede e parcheggio luminoso in corso Dante, punti luminosi su alcuni passaggi pedonali, ascensore dell'asilo nido, ampliamento scuole elementari di Rocchetta, insonorizzazione sala mensa delle elementari, adeguamento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro, rifacimento del tetto delle elementari di Ferrania, manutenzione tappeto erbo-

so della Vesima, copertura campo da baseball, manutenzione di fognature, completamento sala protezione civile, manutenzione straordinaria edifici pubblici, montafreteri per il cimitero del Carretto, attrezzature informatiche e manutenzione di impianti sportivi.

Le spese degli interessi su questi mutui andranno a pesare, negli anni a venire, sulle spese di gestione nella misura di 283 milioni di lire per ogni anno.

Tale somma andrà ad aggiungersi a quanto già pagato annualmente dal Comune di Cairo Montenotte per interessi su mutui, che ammonta a 1 miliardo e 58 milioni di lire.

r.d.c.

Carnevale a Bragno

Cairo Montenotte. Sabato 26 Febbraio, nel salone del Centro Ricreativo Sociale di Bragno ha avuto luogo la "Festa di Carnevale" a cui hanno partecipato grandi e piccini.

Sabato 11 marzo avrà luogo il "Tombolone" con tanti premi.

Il poeta lucano Loporto è in valle Bormida

Cairo M.te - Talvolta capita che nella nostra valle sostino per brevi periodi personaggi che, pur essendo noti, non lasciano traccia del loro passaggio oppure ricercano qui un po' di tranquillità: Salvatore Loporto non rientra in nessuna di queste categorie. Giunto a Cairo già da qualche mese alle dipendenze di un'impresa di costruzioni impegnata nei lavori di raddoppio dell'autostrada TO-SV è stato "scoperto" per caso grazie alla soffiata all'Ancora da parte di un collega di lavoro: tra le sue opere più famose ricordiamo la raccolta di poesie "Dalla Lucania, terra di povertà, un messaggio per l'umanità"; poesie che l'autore definisce semplici, a volte ironiche, a volte profonde; ricco il palmares di riconoscimenti a livello internazionale: - Premio Letterario internazionale. Oscar del mare, Roma, 1989; - Premio Letterario Internazionale. Unicorno d'oro, Roma, 1989; - Premio Letterario Internazionale. Omaggio a Dante Alighieri, Roma, 1989; - Premio Letterario Internazionale., La rosa d'oro della popolarità con superpremio. Oscar dello spazio Roma 1989; Premio letterario europeo Sibilla premio "Selezione casa della stampa" Tivoli, 1989.

della Resistenza. La nostra costituzione era considerata una delle migliori in Europa e quindi va applicata e rispettata. Il revisionismo storico alimenta coloro che vorrebbero una nuova repubblica, noi perseguitati politici e partigiani criticiamo tali atteggiamenti, tesi a dimenticare il passato. I partiti storici si sono frantumati, volevano fare due schieramenti, invece si sono formati una miriade di partitini i quali vogliono posti di potere; sono avvenuti dei passaggi da un partito all'altro, prendendo in giro gli stessi elettori. La frattura politica ha portato anche la frattura sindacale, creando nei lavoratori malcontento e sfiducia; la globalizzazione in atto non è a vantaggio dei lavoratori. Gli unici che sono rimasti uniti sono i partigiani e i perseguitati politici antifascisti. Quest'ultimi sono uniti, ma nella tomba. Per loro chiediamo rispetto e chiediamo rispetto a chi è morto durante la guerra partigiana, nei campi di sterminio e sui vari fronti per ridare all'Italia libertà e democrazia.

Davanti alla tomba di Pertini questo è il nostro messaggio: politici riportate la politica al rispetto del passato, dando ai cittadini ideali ai quali possono credere. Certo, bisogna anche dare il buon esempio, che oggi purtroppo non esiste.

Per non dimenticare
Isidoro Molinaro

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Ermias Tekola Kelkai, 24 anni di origine etiopica, residente a Cairo, dipendente della ditta Lombardini, è morto a Camerana il 24 febbraio scorso folgorato da una scarica elettrica a causa di un infortunio di lavoro.

Cengio. Un giovane cengese di 25 anni è stato denunciato per furto d'auto. Il 22 febbraio aveva rubato una Renault Clio di fronte alla concessionaria di Cairo Montenotte, ma i carabinieri lo hanno preso poche ore dopo.

Cairo Montenotte. Un imprenditore cairese ed uno di Cengio sono sotto inchiesta per evasione fiscale. L'indagine è condotta dalla Guardia di Finanza di Cairo e riguarda la compravendita di immobili.

Bormida. Il Comune ha deciso di applicare l'aliquota ICI al 7 per mille. La minoranza consigliere ha duramente contestato il provvedimento.

Cairo Montenotte. Alberto Marinelli di 56 anni è stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione per ricettazione di assegni rubati.

SPETTACOLI E CULTURA

Ceramica. Fino al 5 marzo ad Albissola Marina presso il Circolo Artisti di Pozzo Garitta mostra personale di Eugenio Lanfranco "Arcana Verba". Orario: 17.30-19.00 da martedì a sabato; 11.00-12.30 domenica.

Pittura. Fino al 6 marzo a Savona in Villa Cambiaso mostra personale di Carlo Giusto "Dipinti degli anni Novanta". Orario: 17.00-19.30.

Volontari ospedalieri. Martedì 7 marzo a Cairo M.te, alle ore 20.45, presso la Sala Congressi Ca.Ri.Sa. in via Colla, nell'ambito del 5° Corso di Formazione dell'Associazione Volontari Ospedalieri Val Bormida, il dott. Vincenzo Furfaro, direttore sanitario, relaziona su "Norme di comportamento in ospedale - Igiene".

Calendari. E' aperta a Garlenda, solo nei giorni festivi, presso il Castello Costa la "Mostra dei Calendari". Orario: 14.30-18.30 solo festivi.

Immagini d'epoca. Nel centro storico di Laigueglia si può ammirare la mostra permanente costituita da trenta pannelli con immagini della vita cittadina di inizio secolo riguardanti caffè, vie, spiagge, attività balneari.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Bormida (SV). Concorso per n° 1 posto di Operaio-Autista Scuolabus, cat. B3. Titolo di Studio: Scuola dell'Obbligo, patente cat. D+K e certificato di abilitazione. Scadenza: 15 marzo. Telefono per informazioni: 01954718.

Comune di Arenzano (GE). Concorso per n° 1 posto di Agente di Polizia Municipale. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 9 marzo. Telefono per informazioni: 01091381.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 254 posti nel 181° Corso Allievi Ufficiali di Complemento Carabinieri. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore - Età: min. 18 max 37 anni. Scadenza: 31 marzo. Informazioni presso le sedi dell'Arma dei Carabinieri.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 13° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 15 marzo. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
i meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Numero di telefono e fax
della redazione cairese
de L'ANCORA, via Buffa 1
019 / 5090049
Orario
lunedì dalle 15,30 alle 19

Il pareggio interno frena la rincorsa gialloblù

Bragno corsaro a Masone Cairese bloccata al Vesima

Cairo Montenotte. Una Cairese abulica si fa fermare in casa da un modesto ma combattivo Golfodiano, gettando alle ortiche la possibilità di scavalcare la capolista Arenzano, battuta nell'antico di sabato dalla Praese. Così, in testa alla classifica, regna una coppia formata da Arenzano e Finale, con la Cairese che insegue staccata di una lunghezza. Occhio però al più sorprendente Bragno che, espugnando il campo di Masone, si porta a tre soli punti dalla Cairese.

La vittoria dei biancoverdi di Massimo Caracciolo è maturata nei primi quarantacinque minuti, quando Gonella e soci, forti della superiorità numerica (causata dall'espulsione di un giocatore di casa) hanno fatto vedere le cose migliori, pervenendo al vantaggio grazie ad un gran goal di Odella: «Davvero una bella rete - ci dice il trainer valbormidese - un gesto atletico che difficilmente si può osservare in questa categoria».

Nella ripresa il Bragno ha subito il ritorno dei padroni di casa che erano reduci da due vittorie esterne e che anche in questa occasione hanno dimostrato di attraversare un buon periodo di forma: «Una bella squadra, forte fisicamente e ben schierata in campo - dice Caracciolo - che ci ha messo in difficoltà e che forse avrebbe meritato il pareggio, anche se noi, sia chiaro, non abbiamo rubato nulla». Una vittoria importante per il Bragno che ora si ritrova nel suo mirino le prime della classe e può sperare in un finale di campionato davvero positivo.

Se a Bragno si ride, a Cairo l'atmosfera non è altrettanto allegra, il pareggio con il Golfodiano, ma soprattutto il gioco (o forse sarebbe meglio dire il non gioco) espresso aprono allarmanti interrogativi sul futuro dei gialloblù, alla vigilia delle due trasferte di Arenzano e Finale, che molto probabilmente dovranno dire una parola determinante sull'economia del torneo. Che la squadra gialloblù non stia attraversando un buon periodo di forma è purtroppo assodato. Dall'inizio del nuovo anno il gioco ha subito una significativa involuzione ed anche lo stato fisico ed il morale non sono a livelli eccellenti: «Non ci siamo - ci dice a fine gara il Direttore Sportivo Carlo Pizzorno - davvero non ci siamo. La squadra non gira, non riusciamo a fare tre passaggi di fila ed anche sotto il profilo atletico subiamo la maggior freschezza di avversari magari meno tecnici ma più motivati; così facendo si va poco lontano».

In effetti la disamina di Pizzorno ha colto nel segno, la squadra gialloblù sembra avere smarrito oltre che il gioco anche la serenità, visto che in campo i battibecchi tra i giocatori si sprecano ed il nervosismo la fa da padrone.

Che cosa sia successo ad una squadra che prima della sosta natalizia pareva assoluta padrona del torneo non è facile da diagnosticare, anche se nel mirino degli imbufaliti tifosi cairese è finito l'operato del trainer Michelini, ed in particolare modo le sue scelte relative alla formazione ed anche le sostituzioni operate durante la gara. La mancata

utilizzo di Formoso, finito da alcune domeniche in panchina, e la decisione di insistere nello schierare la difesa in linea sono state mal digerite dai supporter gialloblù che a fine gara stazionavano malinconici nell'antistadio.

Campionato compromesso dunque? No, anche se questi risultati altalenanti hanno dannatamente complicato le cose alla luce anche di un calendario tutt'altro che agevole per i gialloblù, che proprio dopodomani si giocheranno molto del loro futuro sul campo dell'Arenzano. Sarà una partita tutt'altro che facile alla luce anche delle condizioni ambientali, campo piccolo e dal fondo in terra battuta, proprio quelle che ai valbormidesi paiono essere indigeste. Ma a spezzare una lancia in favore della Cairese arriva un suo avversario, quel Massimo Caracciolo allenatore del Bragno, che dopodomani ospiterà il Squilliano: «Tutti definiscono proibitiva o quasi la trasferta della Cairese, personalmente sono invece convinto che i gialloblù giocheranno una buona gara, con molte possibilità di fare risultato, anche perché l'Arenzano in casa tende a sbilanciarsi parecchio ed il contropiede condotto da elementi veloci come Chiarlone e Formoso potrebbe risultare letale».

Speriamo che Massimo abbia vestito per l'occasione i panni di indovino e che la proverbiale ramanzina del presidente Pensiero ai suoi ragazzi scaturisca gli effetti desiderati: ad una Cairese motivata come ad inizio stagione nessun risultato è precluso a priori.
Daniele Siri

Ric. & pubb.

Irregolarità nel calcio a chi spetta intervenire?

Mi è capitato di leggere nelle pagine sportive di alcuni giornali dedicate ai campionati dilettantistici di calcio che la Società Sestri Levante, partecipante al Campionato regionale di Eccellenza, rischia la penalizzazione di diversi punti in classifica per aver fatto giocare un calciatore in posizione irregolare di tesseramento.

Se così fosse sarebbe una tegola per la squadra del Levante ligure da anni protagonista dell'Eccellenza.

Io che seguo le vicende del calcio della Provincia di Savona ho sentito dire che una situazione simile si è verificata nel Campionato di Promozione girone A alcuni mesi fa.

Sembra che un giocatore di una società savonese avesse disputato alcune gare di campionato senza essere in regola col tesseramento. Infatti la Cairese, se ben ricordo, fece regolare richiamo alla FIGC e ottenne la vittoria a tavolino ed i relativi tre punti.

Ma come mai gli organi federali della FIGC ligure non sono intervenuti per verificare se altre gare erano state regolari?

Se si verificassero delle irregolarità, anche solo di tesseramento, non dovrebbero essere gli organi federali a segnalare le irregolarità e a prendere le dovute decisioni?

Devono sempre essere le società ad intervenire, che o in ritardo con i tempi tecnici o per libera scelta o per etica sportiva non intendo appellarsi?

Cirio Renzo

Nel torneo "Ristorante le Alpi"

Secondi classificati i ragazzi del baseball



Cairo Montenotte. I "Ragazzi" del baseball club Cairese si sono classificati secondi nella quarta edizione: "Torneo indoor ristorante Le Alpi" cedendo il trofeo, del quale erano detentori, alla Juve 48.

Grande successo per la manifestazione che ha visto ben 8 squadre partecipanti, un folto pubblico e belle partite dal punto di vista agonistico. Certamente le compagini migliori sono state la Cairese e la Juventus, che hanno disputato la finale per il primo e secondo posto.

Le squadre si sono divise in due gironi, A e B, nel girone A la Cairese è partita incerta contro il Genova baseball, vincendo solo per tre a due, ma si è rifatta nei due incontri successivi, battendo i Greezly per 7 a 3 e il Mondovì B per 11 a 3.

Nel girone B la Juventus compiva un percorso simile, vincendo tutte le partite disputate: battendo il Mondovì A per 6 a 5, i Surfers per 11 a 4, e l'Avigliana per 5 a 2.

Nelle finali i Surfers sono arrivati ultimi cedendo al Genova baseball, mentre l'Avigliana batteva il Mondovì B per 11 a 4. Si è aggiudicato il terzo posto il Mondovì A, sbaragliando i Greezly per 9 a 3. Nella partita tra Cairese e Juventus le due squadre sono rimaste equilibrate fino alla terza ripresa ferme sul 6 a 6, ma a causa di alcune incertezze difensive i piemontesi hanno preso il largo all'ultima ripresa vincendo per 10 a 6.

Comunque una Cairese al di sopra di ogni aspettativa, con un ottimo Formica trascinatore della squadra, che si è presentata in buona forma agonistica, molto compatta, dimostrando grinta in attacco. Da non dimenticare alcuni ragazzi al loro esordio agonistico: Cavallo A., Barricella M., Caruso E., tutti molto bravi. Il coach Pascoli comunque tiene a sottolineare la bravura e l'impegno che hanno dimostrato tutti i giocatori.

Alla premiazione hanno partecipato, oltre a tutti i vertici societari, anche Giordano, Presidente provinciale della FIBS e Landi, Presidente Regionale della stessa.

Domenica 5 marzo a Genova ci sarà un incontro con il manager della nazionale ragazzi Primo Allegri, al quale parteciperanno anche alcuni atleti cairese.

Dal Centro sportivo V.B. di Millesimo

I nuotatori valbormidesi a Grosseto con onore

Millesimo. Una nutrita pattuglia di nuotatori del Centro Sportivo Valbormida ha partecipato il 26 e 27 scorsi ai Campionati Italiani di nuoto di salvamento riservati alle categorie Esordienti e Ragazzi, svoltisi a Grosseto.

La punta di diamante della spedizione era Elena Machetti che non ha deluso le attese piazzandosi al secondo posto

nella classifica finale della categoria Ragazze. Un risultato ottenuto su un lotto di ben 170 partecipanti, che gratifica la forte atleta valbormidese. Elena ha dimostrato di poter seguire le orme della sua compagna Marcella Prandi, che rimane il punto di riferimento per tutti i suoi compagni di squadra.

Ottimo è da considerare anche il decimo posto finale tra gli Esordienti conquistato da Sara Giglio, anche in questo caso ottenuto su oltre cento partecipanti, 140 per la precisione.

Ed è da apprezzare anche il piazzamento ottenuto da Maria Elena Ugolini nella categoria Ragazze, un 20° posto che è stato nobilitato dal raggiungimento del punteggio utile per poter partecipare ai Campionati Italiani Assoluti.

Oltre a queste tre atlete,

che per qualità di risultati hanno meritato uno spazio privilegiato, hanno partecipato alla spedizione in terra toscana anche Matteo Olimpo, Nicolò Novaro, Alessio Contadini, Andrea Barlocco, Alessio Pucciano e le più "piccole" (classe 1989) Jessika Meirano, Elisabetta Rebuffo, Alice Rebuffo, Margherita Balestra e Alice Chiola, tutte alla loro prima esperienza in una manifestazione di questo livello.

Complessivamente il risultato della società valbormidese è da considerarsi buono: il 17° posto ottenuto, su 67 società partecipanti, conferma un buon grado di insieme della compagine.

Ora la stagione agonistica entra in un periodo intenso con appuntamenti molto ravvicinati. Il primo è già alle porte.

F.B.

Il progetto bocciofila

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha liquidato 5 milioni 105 mila lire ciascuno agli arch. Carlo Ralli e Fabio De Dominicis per il progetto preliminare di ristrutturazione del bocciodromo comunale e della nuova sede sociale della bocciofila.



Via Brigate Partigiane n. 13 - Cairo Montenotte - Tel. 019 502408

Abbigliamento 0/14 anni

Camerette • Seggioloni • Piumoni

Fasciatoi • Biberon • Ciucci

ed ogni altro accessorio

Rivenditori autorizzati di grande e piccola puericoltura
MONBEBÈ REVE BIMBITALY



Con un minimo di spesa stabilito potrai andare in vacanza per una settimana

500 mq di esposizione

ARTILEGNO s.n.c.
di Bellino, Galesio e Taretto

SERRAMENTI IN LEGNO ALLUMINIO ANODIZZATO MOBILI SU MISURA
Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116
17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Dal 2 marzo al 2 aprile Savona ricorda Pio VII

“Il prigioniero itinerante” vicende di un Papa a Savona

Savona. Con un sontuoso calendario la Diocesi ed il Comune di Savona hanno iniziato, giovedì 2 marzo, le solenni celebrazioni del bicentenario dell'elezione di Pio VII, il papa “Prigioniero itinerante” - di Napoleone che fu ospite, suo malgrado, di Savona dal 1809 al 1810.

Il Convegno, organizzato da un comitato diocesano diretto dal vescovo Mons. Dante Lafranconi, ha visto il suo esordio giovedì 2 marzo nel Palazzo della Sibilla con l'accoglienza ed il saluto dei partecipanti ed il discorso d'apertura tenuto da Giovanni Assareto.

L'intera giornata di venerdì 3 marzo, presso la Cappella delle Fortezze, è stata dedicata alle relazioni ed al dibattito sulla figura e sulle vicende di papa Pio VII in Savona e nel Savonese durante il suo periodo di esilio forzato.

Il convegno è stato solo l'esordio del ricco programma di iniziative che vede la Diocesi ed il Comune savonese impegnati nelle celebrazioni per tutto il mese di marzo.

Una ricca mostra documentaria e di testimonianze del tempo è stata allestita nel Palazzo Vescovile dal 2 marzo al 2 aprile.

L'ingresso alla mostra è gratuito ed è consentito tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,00.

E' possibile effettuare prenotazioni per le scolaresche o gruppi organizzati allo 019.850892 dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 12,00.

L'ingresso alla mostra comprende anche la visita agli appartamenti di Pio VII.

Nella sala d'attesa, per tut-

to il periodo di apertura della mostra, sarà proiettato un documentario video che ha raccolto, per la regia di Francesco Rossello, tutte le vicende di Pio VII.

Da non perdere, inoltre, i momenti liturgici, musicali e teatrali programmati in onore di Pio VII.

Il primo momento di celebrazione liturgico e musicale è previsto per Sabato 3 marzo, al Santuario di N. S. di Misericordia alle ore 20,30.

Il 4 marzo alle ore 21 è prevista, presso la chiesa cattedrale, la rappresentazione teatrale “Pio VII in Savona” con testo e regia di Giovanni Margara e musiche composte ed eseguite dall'autore Sergio Millettello: l'ingresso è gratuito.

Il 14 marzo l'anniversario dell'elezione di Pio VII sarà solennemente celebrato con una messa per la Madonna della Colonna celebrata alle ore 18 nella cattedrale di N.S. Assunta in Savona.

Alle ore 7 del 18 marzo, con partenza dalla cattedrale di Savona, si snoderà per le vie del capoluogo una solenne processione sino al santuario di N.S. di Misericordia.

Il ricordo della celebrazione bicentennale savonese dell'elezione di papa Pio VII è assegnato al volume illustrato “Pio VII: un uomo libero” di Maurizio Grosso, edito dall'Editoriale Darsena di Savona per i tipi della Cooptipograf.

La manifestazione savonese riveste un particolare interesse anche per la Valle Bormida che in alcune occasioni ospitò l'illustre prigioniero savonese: il video realizzato per la mostra è stato, in parte, gi-



rato nel Palazzo del Carretto in Millesimo. La permanenza di Pio VII in Valle Bormida è stata illustrata, nel corso del convegno del 3 marzo, dalla relazione del valbormidese Carmelo Prestipino.

Sono, infine, caiesi anche le sorelle Lorenza e Michela Bortot: la prima, architetto, ha curato l'allestimento delle sale espositive ed il progetto allestitivo della mostra in collaborazione con Marco Ricchebuono; la seconda, Michela, ha provveduto al coordinamento per la mostra ed il catalogo edito dalle Arti Grafiche di Cairo Montenotte per la C.G. Pubblicità.

SDV

Il cimitero di Cosseria diventerà più grande

Cosseria. La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo di ampliamento del cimitero predisposto dall'ing. Aurelio Persico e dall'arch. Marco Ciarlo. Un primo progetto preliminare era già stato approvato nell'aprile dello scorso anno. L'approvazione del progetto definitivo consente l'accesso ai finanziamenti ed il successivo appalto dei lavori. “L'ampliamento è stato pensato” dicono i progettisti nella loro relazione tecnica “in modo da offrire la possibilità di realizzare nel tempo, se necessario, almeno 368 nuovi loculi e 48 cellette ossario oltre ad avere a disposizione un'area di circa cento metri quadrati da utilizzare come area verde o campo di inumazione”. L'ampliamento avverrà nell'unica direzione resa possibile dall'orografia del terreno, cioè verso il palazzo comunale. E' previsto anche un nuovo accesso dalla piazza di fronte al Comune, in direzione delle chiese, garantendo maggior sicurezza rispetto all'attuale entrata sulla strada provinciale. Verranno inoltre messe a dimora barriere sempreverdi anche ad alto fusto. La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera è prevista in 400 milioni di lire. Per finanziare i lavori è stato acceso un mutuo presso il Banco di Sicilia. Mentre veniva approvato il progetto definitivo del cimitero, si procedeva anche all'appalto dei lavori per la costruzione di 16 nuovi loculi all'interno del recinto attuale. Con una gara di cottimo fiduciario la ditta Guido Prato di Cosseria si è aggiudicata i lavori grazie ad un ribasso del 7,10 per cento. La realizzazione dei sedici loculi dovrebbe costare al comune poco più di 25 milioni di lire.

Dal 4 al 18 marzo

Torna ad Altare il Memorial Saturno

Altare - Nel momento più triste della vita di Saturno Mirengi (durante il suo funerale), i suoi più cari e vecchi amici, ancora rimasti, si passarono la parola: “Dobbiamo organizzare qualcosa per ricordarlo degnamente”.

Così è nata un'iniziativa che, nata per fare una cosa tra amici, è diventata un'importante manifestazione musicale che coinvolgerà i nomi più noti della musica jazz savonese ed in particolare, valbormidese.

Sono stati coinvolti: l'Amministrazione Comunale, la Pro-Loco, la Banda musicale S.Cecilia di Altare.

Per rendersi conto dello sforzo e della vastità del consenso venuto all'iniziativa, diamo nel dettaglio i programmi e le formazioni musicali partecipanti.

4 Marzo ore 21
(Prima Serata)

Ricordi, aneddoti, musiche degli anni '40, '50, dal repertorio del M° Saturno. Eseguita dalla: New batclan band, composta da: Aldo Rolando Sax contralto (Leader), Bruno Giordano Sax contralto, Paolo Piccardo Sax tenore, Armando Olivieri Tromba, Mauro Sangalli Trombone, Carlo Speranza Pianoforte, Federico Perrone Chitarra, Franco Cavallo Contrabbasso, Marco Canavese Batteria.

La manifestazione avrà un seguito d'altissimo livello che vedrà susseguirsi, sul palcoscenico, una serie di complessi, tra i quali spiccano nomi assai conosciuti nel mondo del jazz savonese e figure.

nese e figure.

18 marzo ore 21
(Seconda Serata)

Flavio Crivelli Quintet: Flavio Crivelli pianoforte, Maurizio Burdese tromba, Cesare Marchini saxofono, Danilo De Martini contrabbasso, Giorgio Donato batteria.

Duo Zegna: Riccardo Zegna pianoforte, Danila Sargno vocalista.

Amici del jazz: Foffo Pelizzari batteria, Leo Lagorio saxofono, Mauro Barabino pianoforte, Aldo Zunino contrabbasso.

Bob jazz quartet: Renzo Monnanni saxofono, Lello Poggi pianoforte, Gino Bocchino batteria, Simone Monnanni contrabbasso.

Scorrendo i nomi dei componenti i vari complessi si scopre l'alto livello dei componenti e nomi conosciuti in Liguria ma anche a livello nazionale.

Il caro Saturno non avrebbe certo immaginato, in modo particolare, negli ultimi anni della sua vita, una così sentita partecipazione. Tutti hanno aderito gratuitamente.

La manifestazione si svolgerà nel teatrino dell'Asilo Monsignor Bertolotti messo gentilmente a disposizione dal Parroco Don Paolo, sempre disponibile a sostenere tutte le iniziative che valorizzano Altare ed i suoi più brillanti abitanti.

Encomiabile anche la preziosa collaborazione di Federico Perrone della Pro Loco e del maestro Aldo Rolando, direttore della Banda Musicale S. Cecilia.

effebi

L'Enpa contro il bracconaggio

Come andare per boschi a disarmare le trappole

Il bracconaggio è presente e praticato ovunque tutto l'anno, non conosce pause: né in estate, né in inverno, né con la pioggia, né con il sole, al massimo cambiano le trappole.

La storia della volpe che, imprigionata nella tagliola, si stacca a morsi la zampa per cercare la libertà non è leggenda ma pratica di vita.

E i caprioli, i tassi, i cinghiali, e tutti gli animali selvatici che abbiano la sfortuna di incappare nella trappola di un bracconiere, fanno la stessa orribile fine.

A volte capita anche agli animali domestici; come Lea, una giovane cagnetta di un paesino dell'entroterra savonese, recentemente allontanata da casa per una breve passeggiata; è rimasta impigliata ad una zampa al robusto laccio che sbarrava un sentiero.

Anche lei è morta lentamente con un'atroce agonia.

Un tempo, con lacci, archetti, reti pagliuzze, i nostri contadini catturavano gli animali per cibarsene: era una vecchia necessità vitale, per sopperire alla magra dieta di castagne e polenta.

Oggi invece si usano per divertimento e svago: questa è l'inciviltà moderna.

Cosa fare? Le guardie zoofile, gli agenti del Corpo Forestale e delle Polizie Provinciali mai potrebbero controllare tutto; l'escursionista reso sensibile ed istruito può invece vigilare, disattivare, denunciare.

Ecco quindi la campagna “Sminiamo i boschi”, della direzione savonese dell'Enpa, che pubblica “Il camminatore animalista”, manuale contro il bracconaggio che insegna a

riconoscere e a disattivare le trappole dei bracconieri; e che vuole lanciare un appello: escursionisti del week end, camminatori, cercatori di funghi, frequentatori di boschi e/o montagne, disarmate le trappole, aguzzate la vista, state “in campana”, rendete la vita difficile ai bracconieri, salvate la vita degli animali del bosco.

ENPA

Sezione di Savona

Ottica FERRARO

Cairo Montenotte
Via Roma, 40 - Tel. 019/504248

Nella notte tra l'11 e 12 febbraio

Vandali pericolosi all'opera nelle scuole medie di Altare

Altare. Ignoti vandali hanno messo a rischio l'incolumità di cose e persone a causa dei danni provocati all'interno delle Scuole Medie dopo una loro visita notturna. L'episodio si è verificato nella notte tra l'11 ed il 12 febbraio. Qualcuno si è introdotto nelle scuole ed una volta dentro ha fatto danni all'impianto elettrico, alle prese d'aria ed ad altri cose. Con criminale incoscienza hanno anche allentato una tubatura del gas favorendone la fuoriuscita. Fortunatamente il personale della scuola, il mattino dopo, avvertendo un forte odore di gas, ha evitato di premere gli interruttori della corrente elettrica, provvedendo in primo luogo ad aprire le finestre ed aereare i locali.

L'atto vandalico avrebbe potuto diversamente anche causare un'esplosione con gravi conseguenze per l'edificio ed i presenti. Se il gas disperso nell'aria del locale fosse stato nella percentuale giusta si poteva creare una miscela esplosiva che poteva essere innescata da una qualsiasi scintilla.

Sono in corso indagini.

Amaretti Eugenia

AMARETTI ALLE CREME
di panna e rhum,
rhum e caffè,
maraschino, mandarino

AMARETTI
alla frutta

AMARETTI
ricoperti di
CIOCCOLATO Lindt

Cairo Montenotte - Via Cortemilia, 4 - Tel. 019/506267 - Fax 019/500438

Ma la minoranza non ci sta

Aprile mese di votazioni e di inaugurazioni



Canelli. Sedici aprile, si vota per il rinnovo del Consiglio regionale.

A Canelli, prima di quella data, si prevede una mezza dozzina di inaugurazioni.

Per il taglio del nastro del fiammeggiante palazzo Anfossi, dove già si è bene assestato l'ufficio anagrafe, sede del Comune, è stato addirittura costituito un gruppo di lavoro: "Il due aprile sarà grande festa - preannuncia il sindaco Oscar Bielli - Tutti i cittadini potranno riappropriarsi del 'palazzo', uno spazio nel quale dovranno sentirsi a loro agio, esattamente come se fossero a casa loro".

Ci sarà la banda, le autorità di mezzo Piemonte, non è esclusa la presenza del nazionale Pierferdinando Casini, in persona.

Per l'occasione partirà la grande retrospettiva del grandissimo pittore canellese Giovanni Olindo, una mostra articolata in tre sezioni. La più significativa (quella dei paesaggi) sarà sistemata nelle ex cantine (ribattezzate 'sala delle stelle') di palazzo Anfossi.

Tutti danno per certa l'apertura, sempre ad aprile, del Centro sociale per non autosufficienti. "Cominceranno a trovare sistemazione i sei sette canellesi attualmente presso case di riposo dei Comuni limitrofi - garantisce Annalisa Conti, assessore ai Servizi sociali - La nuova struttura potrà, gradualmente, ospitare fino a venti non autosufficienti".

Si parla, e questa volta sempre veramente quella buona, di sabato 8 aprile quale data per l'inaugurazione dell'enoteca regionale di corso Libertà.

"E' tutto pronto - ci garantisce Flavio Scagliola, consigliere delegato all'agricoltura - L'apertura è stata finora sempre rinviata solo per alcuni problemini e piccoli lavori quali alcune luci o vetri da piazzare - Ma in corso Libertà sta venendo fuori qualcosa di meraviglioso".

"Per aprile sarà certamente pronto anche il nuovo bocciodromo - ci tiene a rimarcare il dott. Beppe Dus, assessore allo sport - I lavori sono andati avanti a singhiozzo, è vero, ma dieci giorni di lavoro effettivo dovrebbero assicurarci l'apertura ad aprile della nuova struttura così utile e necessaria per tutti i numerosi appassionati di bocce".

Sempre ad aprile, ma solamente perché è in scadenza il contratto di affitto, i Militari dell'Assedio traslocheranno da via Massimo d'Azeglio nella nuova sede di via Solferino, ex portineria della ditta Bosca.

Ancora, grazie all'intelligente e fattivo senso di appartenenza al territorio, da parte dei Militari dell'Assedio, nei giorni 15 e 16 aprile, è prevista la presentazione ufficiale, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, dei due splendidi quadri del Taricco e dell'Aliberti, dopo la paziente opera di restauro e prima della sistemazione definitiva nella sede naturale della chiesa parrocchiale di S. Tommaso.

Con aprile dovrebbero anche iniziare i lavori di sistemazione dei controviali Risorgimento che tanti problemi hanno e continuano a creare ai poveri pedoni, assediati dalle auto posteggiate a caso, soffocati dalle radici degli alberi e che devono sempre stare attenti a difendersi dalle buche e dislivelli dell'asfalto.

Insieme ai controviali dovrebbe venire sistemato, (dopo accordo tra Comune e la famiglia Milano), anche l'ingresso, da S. Stefano Belbo, di viale Risorgimento con l'abbattimento dell'antiestetico casotto.

"Messa in questi termini, se sotto le elezioni capitano così tante inaugurazioni di cose pubbliche - commentano con la solita ironia i Canellesi - non ci stancheremo più di andare a votare... anche due volte l'anno!".

"Per conto nostro - è il secco commento di Giorgio Panza, a nome della minoranza - Bielli farebbe bene a dare subito le dimissioni da sindaco, visto che è tutto preso dalla sua campagna al Consiglio regionale. Come fa a trovare il tempo da dedicare alle poche cose che già si stanno facendo? Palazzo Anfossi, Enoteca, Centro sociale per non autosufficienti, controviali Risorgimento, Bocciodromo? Ammesso che finiscano per il mese di aprile, sono tutte cose che dovevano già essere ultimate da molto tempo! E come va il 'catino di S. Caterina', l'allacciamento all'acquedotto delle Langhe, il posteggio davanti all'Artem, i posteggi in città, le ristrutturazioni degli edifici scolastici, lo sportello unico per le imprese, le rotonde, ecc?".

beppe brunetto

Occhio alla velocità

Autovelox e nuove auto per la polizia municipale



Canelli. E' stata presentata, sabato mattina, la nuova auto di servizio del Comando Polizia municipale di Canelli.

L'auto, una Alfa 146 twin Park 1800, 16 valvole, costata 26 milioni e 400 mila, sarà dotata di tutti i dispositivi ed accessori necessari ed andrà a sostituire la stanca Fiat Tipo.

Alla simpatica cerimonia erano presenti oltre al Sindaco Oscar Bielli, l'assessore Alberto Aragno, il comandante Sergio Canta ed il corpo

dei "civic" al completo.

Altra novità per i vigili canellesi è l'acquisto dell'Autovelox.

L'apparecchiatura, una delle più moderne e sofisticate, sarà in grado di funzionare sia di giorno che di notte e potrà essere installata sia sul cavalletto che in auto.

Tempi duri per gli automobilisti dal "piedino" pesante. Da domani un occhio alla strada e uno alla lancetta del contachilometri. **Ma.Fe.**

Assemblea ordinaria della Protezione civile di Canelli

Canelli. Per martedì 14 marzo, ore 21, è convocata, nella sede di regione Sant'Antonio, l'assemblea ordinaria del Gruppo Volontari della Protezione Civile di Canelli.

All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 1999.

Per poter partecipare alla votazione occorre essere in regola con il tesseramento (L. 25.000).

La quota potrà essere versata tutti i martedì sera, presso la sede, oppure la sera stessa dell'assemblea, dalle 20,30 alle 21.

Chi fosse impossibilitato a partecipare personalmente potrà delegare un altro socio.

"L'assemblea è un momento importante per la vita della nostra associazione e per la città intera e pertanto invito caldamente tutti - sollecita il presidente Franco Bianco - a parteciparvi".

A Canelli il 4 e 5 marzo

I nominativi dei 120 iscritti e le cartine del 2° Rally Sprint

Canelli. A poche ore dalla chiusura ufficiale delle iscrizioni (martedì 29 febbraio) del «2° Rally Sprint "Colli del Monferrato e del Moscato" - Città del Vino» che si svolgerà a Canelli il 4-5 marzo, questi i nominativi dei 120 iscritti:

Categoria moderne: Iraldi-Amerio, Demaria-Vespa, Rosati-Rosati, Rivetti Scavino, Merlino-Berrera, Verna-Rossello, Liberalon-Leporati, Stella-Servetti, Franco-Miletto, Pellerino-Gangi, tutti su Peugeot 106 Rally N 1; Cillis-Amerio, Mazzeri-Di Tommaso, Sabena-Martina, Boniscontro-Diano, Lanza-Morabito, Bazzani-La Rocca, Trezza-Brun tutti su Peugeot 106 Rally N2; Barbero-Montanaro, Bolognesi-Bencinca su Citroen Saxo N2; Viotti-Sabatini su Honda Integra N3; Fresia-Raviola, Barisone-Trincherò, Barbero-Borello, Venni-Venni, Tabachetti-Perissinotto, Pagella-Botté, Grillo-Gallimberti, Sobrero-Marcario, Tadone-Cristofoli, Beltrami-Zonca, Iacopino-Rabaglietti, Buemi-Arato, Bizzano-Musso, Costanzo-Ferrero, Cantù-Caneva, Beccari-Merlini, e Gianmarigo-Cazzulino tutti su Renault Clio Williams N3; Tordella-Tordella su Opel Astra GSI N3; Mazzucchelli-Colombo su Ford Escort RS N3; Bidone-Milano su Alfa Romeo 145 N3. §

Classe A6: Defilippi-Tirone, Fabiani-Bidoggia su Peugeot 106 GTI A6; Rampinelli-Rampinelli e Falischia-Giachetti, Mastrazzo-Gianotto, Crugnola-Sassi su Opel Corsa GSI 16 V.

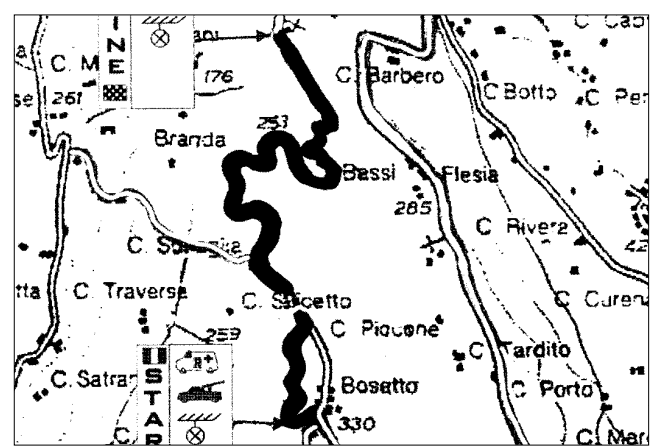
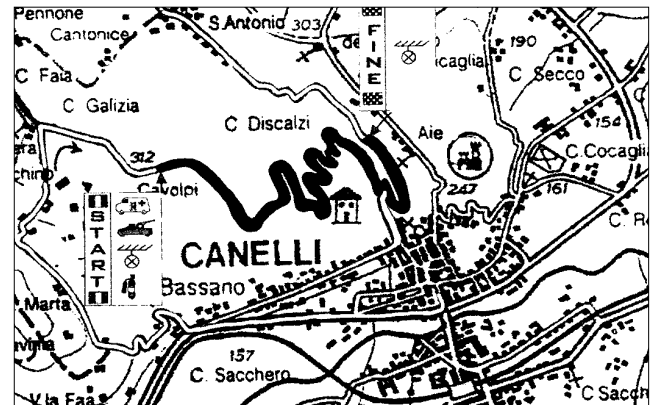
Classe A7: Beltrame-Saglietti, Pinzano-Pieri, Mazzetti-Landolina, Zivian-Ceschino, Morino-Miletto, Balsamo-Contini De Filippi-Aresca tutti su Renault Clio Williams A7; Scaglione-Cattelan su Opel Astra; Belligeri-Bocca su Ford Escort R5; Crestani-Crestani su Peugeot 306 XSI; Rinco-Rissone e Saldarini-Gela su Peugeot 205 GTI.

Classe A5: Fausone-Moiso Stupino-Casazza, Sterpone-Masaro, Allario-Franchello, Bonz-Visconti e Vola-BARBIN tutti su Peugeot 106 XSI A5; Robba-Robba su Skoda Felicia; Ciravegna-Marocco su Fiat 500.

Queste quelle con omologazione scaduta.

Classe OS1: Pera-Barbero su Fiat 128 coupé; **Classe OS2:** Gobbi-Manna lancia Stratos; Angeli-Genbaudo Opel Kadet GTÉ.

Classe OS4: Cornaglia-Filippi, Golf GTI; Laneri-Pescarmona e Poggio-Binello su Peugeot 309 GTI; Di Filippantonio-Granieri Ranult R5GT Turbo, Lombardini-Garofalo Honda Civic menegatti-Benati su Opel Kadett GSI. **Classe OS3:** Murladi-Garabel-



lo, Duretto-Bordese, Caruso-Romagnolo, Romagnoli-Pasquale, Giusto-Pizzolotto, Giannuzzi-Gatto, Cirio-Cagliero, Spada-Negri, Genovese-Morena, Bellinzona-Benenti, Fiore-Adorno, Mascarino-Bosco, Spinetta PoggiBiancheri-Perasso Cavanna-Enopeo tutti su Peugeot 205 Rally; Martinego-demichelis su Renault R5 GT Turbo.

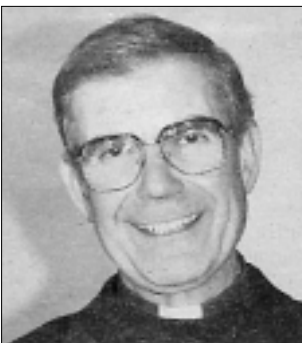
Auto storiche

Matteuzzi-Corsani su Fiat 1100; Pardini-Ivaldi su Alfa Romeo Giulietta TI; Saverino-Reale su Lancia Fulvia; Capsoni-Capsoni su Fita 850 Cuopé; Giribaldi-Giribaldi Lancia Fulvia Copupé; Santangelo-Messiga su Alfa Romeo; Bigatti-messa su Alpine

A110; Mundi-Trucchi su Lancia Fulvia; Emanuel-Catella su Lancia Fulvia Coupé; Herbert-Gunter su Ford Capri RS; Ramella-D'Agostino Porche 911S; Siciliano-Vivone su Porche; Crestani-Novelli su Renault R12; Battiato Desantis su Lancia Fulvia Hs; Salvi-Maniero su Lancia Fulvia Coupé.

Intanto presso il Caffè Torino, a Canelli, continua la distribuzione dei radar, del regolamento, delle tabelle orari e dei tracciati delle prove speciali. Sono stati resi noti i nominativi degli apripista: Minguzzi, Bocchino, Balpieri, Bertorello. 'Scopa' sarà Flavio Scagliola. **b.b.**

Mons. Ravinale sarà ad Asti



Asti. Il canonico Francesco Guido Ravinale, nominato, dal Papa, Vescovo della diocesi di Asti, riceverà l'ordinazione episcopale sabato 25 marzo,

nel santuario di Oropa, di cui è rettore da tre anni, e farà il suo ingresso nella sua nuova diocesi, nel pomeriggio di domenica 2 aprile.

Alla consacrazione prenderanno parte l'arcivescovo metropolitano mons. Poletto, mons. Giustetti di Biella, mons. Masseroni di Vercelli e tanti altri amici.

"Vacanza prolungata" (dal 19 giugno 1999) quella della diocesi astigiana, comunque egregiamente retta, nel frattempo, da mons. Monticone.

Alla consacrazione ad Oropa e/o al suo ingresso in diocesi, fedeli e clero contano sulla presenza dei cardinali astigiani Sodano e Cheli.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 3 marzo a giovedì 10 marzo sarà di turno il dott. Bielli, via XX Settembre.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Erg via O. Riccadonna.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Acì 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111.

Il Magnifico Rettore Bartolino al Lions e Rotary

Ad Asti un centro universitario sulla collina



Canelli. Nell'era della globalizzazione, il territorio, il locale, diventa il punto di riferimento principale, a livello politico, sociale, economico e culturale.

"La ricchezza da valorizzare per essere competitivi nel mercato mondiale". Questo concetto, affermato recentemente con maggiore forza, sorprende se a ribadirlo è un intellettuale che opera nella "torre d'avorio" della cultura: il prof. Rinaldo Bertolino, Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Torino (che ha al suo attivo 70 pubblicazioni), intervenuto quale ospite d'onore, al secondo incontro conviviale interclub organizzato dal Lions club Nizza Monferrato-Canelli e dal Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato, martedì 22 febbraio, al Grappolo d'oro.

Il tema, da lui trattato, "La formazione universitaria tra realtà locale e dimensione europea", pur prendendo avvio da osservazioni a carattere generale sul sistema formativo italiano, sulle riforme in atto e sulle prossime novità, ha messo a fuoco la necessità di legare il discorso della formazione al patrimonio locale, alle vocazioni territoriali.

In sintesi, l'università "importante agente di compiti

sociali" non solo dovrà ristrutturarsi nella direzione di una concretezza maggiore (confrontandosi con gli altri paesi europei), ma dovrà essere capace anche di espandersi sul territorio.

"Nell'epoca della globalizzazione, - ha sottolineato - in un momento in cui lo Stato è in declino, riscopriamo (fatto ricorrente nella storia) le regioni e le città, come Canelli, Nizza, Alba, diventate le vere protagoniste delle scelte economiche e culturali. Nelle città si formano culture nuove, ambienti nuovi, nuove iniziative. La preparazione, anche universitaria, deve dunque corrispondere alle esigenze economiche e sociali del territorio".

Molto interessante il riferimento a due realtà istituzionali in fase statutaria: il Centro Studi sulla Collina ad Asti, che sarà collegato con la Facoltà di Agraria, Scienze (per rifiuti, inquinamento idrico, ecc.); Economia e Veterinaria, e il Centro Studi sulla Montagna che dovrebbe sorgere ad Alba.

"Si tratterà - ha aggiunto - di valorizzare il patrimonio dei valori, entrato a far parte del Dna della nostra gente, il senso della comunità, la capacità di relazionarsi, la risorsa preziosa della 'sussidiarietà'".

"La formazione dei giovani ha oggi molti punti deboli: solo un quinto dei diplomati arriva a conseguire una laurea e solo il 35% degli studenti universitari arriva alla fine del percorso, mentre il 37% è tagliato fuori già al secondo anno. L'età media dei laureati è, in Italia, di 27 anni. Un laureato italiano non entra nel mondo del lavoro prima dei trentun anni, con un ritardo abissale rispetto ad altri paesi (24 anni in Francia). Il 45% degli investimenti statali si traduce quindi, in uno spreco a causa della elevata percentuale dei giovani che non concludono gli studi".

Secondo il Magnifico Rettore non bastano i nuovi percorsi già introdotti dalla riforma universitaria: laurea breve di tre anni, laurea specialistica, dottorato di ricerca. "I nostri atenei, compreso quello torinese, si muovono nella direzione di una maggiore presa diretta con la realtà".

Inoltre, ha molto insistito sull'importanza della ricerca. I finanziamenti all'Università, destinati a questo scopo, sono troppo scarsi.

"Non bisogna illuderci - ha evidenziato il prof. Bertolino - non c'è adeguata formazione, senza adeguata ricerca. Non si può, però, fare ricerca slegata dai filoni della ricchezza. Bisogna istituire dipartimenti di ricerca che abbiano una ricaduta sul territorio. Per far questo occorre mettere in moto un sistema integrato che colleghi lo Stato alle Regioni, alle città, ai privati".

Rispondendo agli interventi dei numerosi ed interessanti presenti, ha rimarcato l'importanza della conoscenza delle lingue straniere (almeno due), l'inserimento di stage ad integrazione della teoria, e, nell'ottica di una formazione permanente, corsi di aggiornamento ricorrente (almeno ogni 5 anni) per laureati professionisti.

Gabriella Abate

Corso quaresimale di teologia

Il libro dell'apocalisse tenuto dal prof. Corsini

Canelli. Nei cinque giovedì di Quaresima, è tradizione, per le tre parrocchie canellesi, organizzare insieme gli incontri di preparazione alla S. Pasqua.

"Quest'anno - spiega don Pavin - ci sarà una variante che costituisce un salto di qualità.

Saremo impegnati in un vero corso di teologia sull'approfondimento del libro dell'Apocalisse, un libro di cui, data la sua effettiva difficoltà, non solo si sa poco, ma si rischia di fare anche della "fantateologia".

Il corso, tenuto dal prof. Eugenio Corsini, illustre docente di letteratura cristiana antica presso l'Università di Torino, si svolgerà, alle ore 21, per cinque giovedì consecutivi (9, 16, 23, 30 marzo e 6 aprile), nella chiesa di S. Paolo che offre molto spazio di parcheggio.

Questi i temi del corso:

- 1) Introduzione - Il Cristo risorto manda messaggi alle sue Chiese (cap 1-3);
- 2) Il Trono, il Libro, l'Agnello: il settenario del Sigillo (cap. 4-7)
- 3) I due testimoni: il settenario delle Trombe (8 - 11);
- 4) La donna e la bestia: il settenario delle coppe (cap 12-16)
- 5) Da Babilonia a Gerusalemme (cap. 17-22).

b.b.

"Pranzo di Carnevale" al circolo San Paolo

Canelli. "Pranzo di Carnevale", domenica 5 marzo, al circolo 'S. Paolo' di viale Italia, a Canelli.

Menù: frittate assortite, affettato, vitello tonnato, agnolotti (al sugo, al vino, ...), arrosto con contorno, dolce, frutta, vino, acqua e caffè. Prezzo: lire 25.000.

Prenotazione presso il Circolo S. Paolo: tel. 0141/822.962 dalle 20.30 alle 23 (escluso il lunedì), oppure all'Eurovigarden di Davide Rodella: 0141/822.118.

Il ricavato sarà impiegato per il nuovo impianto di riscaldamento della chiesa di S. Paolo, per la manutenzione delle varie strutture sportive (calcio, pallavolo, bocce) e dei giardini, per le varie attività del circolo e il rifacimento degli spogliatoi delle squadre di calcio.

b.b.

Ancora incertezze sull'apertura dell'enoteca

Canelli. Permangono ancora incertezze sulla possibilità di inaugurare l'otto aprile l'Enoteca regionale di corso Libertà a Canelli.

Lavori ancora da eseguire sembrano non restino ben pochi: qualche rattoppo alla tinteggiatura, qualche lampadina, qualche vetro da sistemare, l'autorizzazione Asl.

Durante una riunione di tutti i sindaci dei dieci Comuni facenti parte dell'Enoteca, giovedì 24 febbraio, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, è stato fatto il punto della situazione. E' stato deciso l'innalzamento della quota di partecipazione, la chiusura dei fidi e l'apertura di un mutuo al fine di presentare i conti alla Regione, è stato scelto un centinaio di vini (quattro vini per ogni azienda) per l'esposizione grazie a sei commissioni (composte non da produttori, ma da consulenti di zona che hanno usato le schede AEI) di degustazione, con il limite minimo di accesso di 85 centesimi.

Nei programmi dell'Enoteca ci sono già otto incontri a cominciare dal 14 maggio: "Enoi 99 - 2000 Saggi".

Ad otto esperti verrà chiesto che cosa butterebbero via del 1999 e su che cosa punterebbero, nel 2000, per lo sviluppo economico del sud Piemonte. **b.b.**

Retrospectiva di Boccalatte alla Finestrella



Canelli. Sarà inaugurata sabato 4 marzo, alle ore 18, presso la galleria d'arte La Finestrella, in via Alfieri 19, la mostra retrospettiva di Pietro Anacleto Boccalatte, nato a Solonghelo, nel Monferrato casalese (Al), nel 1885, morto a Torino nel 1970. Vissuto, nella prima infanzia, a Tortona, frequentò l'Accademia Albertina (tra gli altri, ebbe come insegnante Giacomo Grosso, in quegli anni dominatore della scena artistica torinese). A Torino frequentò i caffè torinesi, punto d'incontro di molti artisti, tra cui la Alciati, Ferro e Carena. Ma l'ambiente torinese non fu l'unico punto di riferimento del giovane pittore che ebbe continui contatti con importanti artisti tortonesi, in particolare con Angelo Barabino, Giuseppe Pellizza da Volpedo e Cesare Saccaggi. Boccalatte predilesse la ritrattistica, i paesaggi, le caricature. Dimostrò particolare predisposizione per il ritratto, concentrandosi soprattutto sul volto, sull'espressione, sullo sguardo, sulle emozioni e sui sentimenti che trasparivano in esso. Esegui ritratti anche della madre, della moglie, del figlio Gabriele, del nipotino e diversi autoritratti. La mostra resterà aperta fino al 31 marzo. **G. A.**

Intervento del sindaco Bielli e di Benedetti

L'edizione bis del Palio non coinciderà con l'Assedio

Canelli. La notizia della decisione del Consiglio comunale di organizzare, per il 2000, in piazza Alfieri, l'edizione bis del Palio "come occasione di promozione economica e turistica", nel mese di giugno o luglio, ha suscitato molti interrogativi e prese di posizione. La data ipotizzata del 18 giugno coinciderebbe, infatti, incredibilmente, con la rievocazione storica, ormai collaudata, dell'Assedio di Canelli (anno 1613).

Con un comunicato stampa, il sindaco Bielli fa sapere: "Da sempre, ovvero da ben 9 anni, l'Assedio si svolge la terza domenica di giugno. Se un evento eccezionale, deciso a tavolino, come l'edizione straordinaria del Palio, o Palio bis, deve coinvolgere tutto il territorio (altrimenti non si giustificerebbero le centinaia di milioni investite in questa manifestazione), bisognerebbe farlo convivere con le altre manifestazioni, evitando qualsiasi sovrapposizione, nell'interesse di tutti.

E' ormai assodato che l'Assedio di Canelli attira oltre cinquemila persone nei due giorni; la realizzazione di un'altra manifestazione, a pochi chilometri di distanza e nella stessa data, creerebbe unicamente un danno ad ambedue le manifestazioni. Ci auguriamo che gli organizzatori del

Palio bis tengano presente questa concomitanza ed optino per un'altra data. Qualora le due date dovessero coincidere, non so quale delle due manifestazioni risulterebbe penalizzata... Confido però nel buon senso dell'amministrazione astigiana e dei rettori del Palio."

Anche il rettore della Pro Loco di Canelli (da poco riconfermato) Giancarlo Benedetti, chiamato in causa, sente il dovere di precisare: "La decisione riguardante il Palio bis è stata presa, giovedì 24 febbraio, da un Consiglio comunale aperto, a cui potevano intervenire solo i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza, mentre i rettori erano presenti solo in veste di pubblici uditori. Perciò, in quella sede, i rettori non potevano esprimere il loro parere.

La scelta della data è dunque da imputare solo ed esclusivamente all'amministrazione Florio."

"E' strano - aggiunge - che gli amministratori di Asti non sappiano che nella terza domenica di giugno si svolge, da anni, l'Assedio di Canelli. In ogni modo, nella prossima seduta del Consiglio dei Rettori mi impegnerò di persona a non far coincidere le due manifestazioni." **Gabriella Abate**

Volontariato

Concerto del vincitore del premio M.Pittaluga

Canelli. Le organizzazioni del volontariato locale si stanno organizzando per offrire, sabato 11 marzo, nella chiesa di S. Tommaso, l'ormai tradizionale appuntamento con il vincitore del concorso internazionale di chitarra classica "M. Pittaluga", giunto alla sua 32ª edizione, vinta dal cubano Marco Tamajo.

Alla lodevolissima iniziativa

culturale, che offrirà un'esibizione musicale unica di levatura mondiale, (il premio alessandrino "M. Pittaluga" è uno dei tre concorsi riconosciuti a livello internazionale) si aggiunge il non trascurabile aspetto del maggiore coinvolgimento delle numerose associazioni del volontariato canellese, sempre più presenti nelle varie iniziative promozionali del territorio.

Un ricordo di Laura a 40 giorni dalla morte

Canelli. A poco più di un mese di distanza dalla morte di Laura Gavello, la diciannovenne, figlia unica di Bruno e Franca, vittima di un incidente automobilistico sulla Nizza - Alessandria, nel Comune di Oviglio, domenica 23 gennaio, la zia Nadia Gavello così la ricorda: "Ciao Laura, ti scrivo queste poche righe per dirti che, da quando te ne sei andata, non c'è più luce quaggiù; il sole non tramonta, i fiori non hanno più gli stessi colori e neanche le grida dei bimbi che giocano sono gioiose come quelle di un tempo, ma mi basta pensare intensamente al tuo splendido sorriso e per un attimo tutto ritorna come prima.

Laura aiutami, fai in modo che mi accorga che arriverà di nuovo la primavera, fammi risentire l'inebriante profumo dei fiori, il sonoro cinguettio degli uccelli, invogliami a sorridere ancora nel vedere un bambino che corre felice in un



prato perché questa è la vita e la devo vivere anche per te, mangiare le cose che mangiavi tu, amare tutti gli animali come amavi tu e ridere, ridere spensierata come piaceva a te. Questa sarà l'impresa più difficile ma lo farò pensando a te cara Laura, solo per te, con tutto l'amore che posso.

Arrivederci, Laura."
zia Claudia

Brevi dalla Valle Belbo

Camino va a fuoco

Canelli. Fumo denso e lingue di fuoco sono uscite dal camino dell'abitazione di Mario Aliberti, abitante a Canelli, in regione Sant'Antonio.

Sul posto sono giunti i Vigili del fuoco di Nizza che in breve hanno spento l'incendio.

Condannato a sette anni

Canelli. E' stato condannato a sette anni di reclusione Matteo Salamone di Termini Imerese, domiciliato a Canelli, in Viale Risorgimento.

Secondo l'accusa avrebbe violentato per ben tre volte, in poche ore, una giovane donna conosciuta poco prima del misfatto. I fatti risalgono al luglio 1999 quando nei giardini di Alessandria avrebbe conosciuto una tossicodipendente, di 28 anni, che, con l'illusione di una dose, avrebbe seguito l'uomo fino a Canelli dove, nella sua abitazione, avrebbe abusato di lei. Arrestato dai carabinieri è detenuto nel carcere di Cuneo da dove smentisce tutte le accuse.

Incidente mortale in cantina

S. Stefano B. Incidente mortale sul lavoro nella cantina del noto produttore di Moscato, Piero Gatti, a Santo Stefano Belbo, in località Moncucco. Nel pomeriggio di mercoledì, 23 febbraio, verso le 16, Piero Gatti, 52 anni, mentre stava ripulendo una grossa botte da vino vuota, forse per una caduta accidentale, ha battuto il capo e perso i sensi, forse a causa dei gas velenosi che saturavano la botte. Nonostante l'intervento immediato del 118 e dell'Elisoccorso per il Gatti non c'è stato più nulla da fare.

Oltre la moglie Rita Bengo, lascia nel dolore la figlia Barbara, 17 anni, i fratelli Luigi (presidente del Cepam), Francesco e Anna Maria. I funerali si sono svolti, nella



Piero Gatti

chiesa parrocchiale 'S. Cuore', alle ore 10,30, di sabato 26 febbraio.

Proseguono udienze delitto Dell'Albani

Incisa. Proseguono in Corte d'Assise ad Alessandria le udienze sul caso Ermelinda Dell'Albani, la donna uccisa e bruciata, nella sua auto, in una stradina, tra Incisa e Vaglio Serra, alcuni anni fa, dal marito Antonino Giangreco con la complicità di Leonardo Maccarone e Maria Grazia Stella Franzelli ed il favoreggiamento dei fratelli Giovanni e Rocco Reitano di Nizza e Cosimo Bonfrate.

Nei giorni scorsi i fratelli Reitano non si sono presentati in aula per rispondere di favoreggiamento (avevano detto ai Carabinieri che Giuseppe Franzelli era in piazza con loro, mentre in realtà compiva l'omicidio) ma hanno mandato una lettera nella quale si pentono e si scusano per non aver saputo dire di no ad una richiesta così grave ed assurda ed aver dato un falso alibi all'omicida. Ora il dibattimento si è chiuso la parola passa al pm Lucio Bardi per

la requisitoria alla parte civile e al pool di difesa.

Fuoristrada: illeso il conducente

Boglietto. Un'auto capotta sulla statale tra Santo Stefano Belbo e Boglietto, fortunatamente illeso il conducente.

Tutto questo è accaduto nel pomeriggio di mercoledì, 23 febbraio, a Giovanni Cavanna di Costigliole che, con la sua Fiat Uno, usciva di strada. Le cause sono in corso di accertamento da parte dei Carabinieri Costigliole. Sul posto il 118 che ha trasportato il Cavanna al pronto soccorso dove gli è stato diagnosticato una prognosi di 7 giorni per ferite varie.

Retata di lucciole

Motta. Una retata di lucciole è stata effettuata dalla Questura di Asti che ha respedito nei paesi di origine nove prostitute che esercitavano sulle strade dell'astigiano. Una di loro era alla quarta espulsione dall'Italia, nel giro di due anni.

Travolta ed uccisa anziana

Vaglio Serra. Un'anziana pensionata, di 89 anni, Costantina Villa, abitante in paese, è stata travolta da una Fiat Uno condotta da un pensionato di 60 anni, un amico, anch'egli abitante a Vaglio. Sul posto sono subito intervenuti il 118 ed elisoccorso da Alessandria, ma per la donna non c'è stato nulla da fare: decedeva durante il trasporto al pronto soccorso di Nizza. Sulla dinamica si stanno interessando i Carabinieri della Compagnia di Canelli. Pare che la causa sia dovuta ad un abbagliamento dai raggi del sole che non avrebbero consentito al conducente della Uno di vedere la donna che stava attraversando la strada.
Ma.Fe.

Il bilancio di previsione per il 2000 pareggia sui 20 miliardi

Canelli. Chiudendo le pagine di Canelli al lunedì, del Consiglio comunale sul bilancio 2000 - 2002, di martedì sera, 29 febbraio, non ci resta che riportare i principali punti del nutrito ordine del giorno, unitamente a qualche dato trovato a destra e a manca.

Un bilancio che pareggia sui 20 miliardi e 14 milioni e che vede "l'iniquità" (così la definì il sindaco Oscar Bielli, l'anno scorso, quando non venne applicata) dell'addizionale Irpef applicata al massimo (0,20%); 825 milioni per la Sternia (per la quale non ci sono ancora progetti); un mutuo di 150 milioni per il recupero dell'area dell'ex galoppatoio (si era parlato con dovizia di una pista ciclabile, ma...) per cui sembrano persi i 245 milioni della Regione per un'area verde; 300 milioni in meno dallo Stato, ma senza più i bidelli a carico del Comune; mutuo di 200 milioni per ristrutturare l'ex Enel di via Roma per una adeguata sede del 'Giudice di pace'; 1 miliardo per sistemare le scuole elementari (sopraelevazione Scuole Medie?

Ristrutturazione delle scuole di via Stosio?); aumento delle tariffe trasporto alunni, aumento della mensa scolastica, aumento del 4% della tassa per la raccolta rifiuti che i Canellesi già pagano al 96%.

Saremo più precisi nel prossimo numero de L'Anco-

b.b.

Martedì 7 marzo

Giancarlo Zanetti in "Osessioni pericolose"



Canelli. Continua l'interessante rassegna "Tempo di Teatro" al Balbo di Canelli, martedì 7 marzo, alle ore 21, con la Compagnia Progetto Genesio che presenta "Osessioni pericolose" di N. J. Crisp (traduzione di Roberto Buffagni). Interprete-protagonista dello spettacolo è il noto Giancarlo Zanetti, affiancato da Isabel Russinova e Maurizio Marchetti. Scene e costumi di Alessandro Chiti. Regia di Giancarlo Zanetti. Musiche di Luciano Francisci.

In "Osessioni pericolose" scatta inesorabilmente un meccanismo che fa leva su almeno una decina di colpi di scena. Una pièce da manuale, dalla psicologia sottile, astuta, con trabocchetti e suspense del caso, con sbalzi e alterazioni, cui si addice in crescendo una struttura al cardiopalmo. Cultori o no della letteratura gialla in questo spettacolo si è indotti a

soppesare, a stimare in ogni dettaglio fattori come il clima, i silenzi, gli sguardi, le paure intriganti. Si rivela così un gioco al massacro fra tre personaggi, un enigma che non sparge sangue ma fa vittime con la sola arma della parola. Un buon esempio d'implacabile giustizia privata.

Prezzo dei biglietti: interi lire 35.000, ridotti lire 25.000 (le riduzioni sono riservate ai minori di 25 anni ed agli ultrasessantacinquenni).

La prevendita dei biglietti si effettua, a Canelli, presso "Il Gigante viaggi" in via Risorgimento 19 - tel. 0141 83.25.24.

Seguirà il dopoteatro presso l'azienda Tosti in via Roma.

Nella galleria del teatro sono inoltre esposte le opere del pittore e illustratore nicese Massimo Ricci sul tema "Monferrato con sentimento e con ... sorriso".
G.A.

Al "Punto di Vista"

Presentato "La malinconia di Vittorio Alfieri"



Canelli. Presso il Circolo culturale 'Punto di vista', di Villanuova, a Canelli, giovedì 24 febbraio, alle ore 21, è stato presentato il volume di Aris D'Anelli (Daniela Piazza Editore) "La malinconia del signor Conte Vittorio Alfieri da Asti Malato non immaginario". Un originale e raffinato contributo alla vera conoscenza dell'illustre poeta drammaturgo astigiano, da parte del cardiologo Aris D'Anelli, fondatore della 'sala Bottallo' di Asti e già autore dell'interessante libro, "L'uomo che parlava con i fili". "Mi sono avvicinato all'Alfieri come ad un paziente che viene da me per farmi la sua anamnesi - ha esordito l'autore - Quello che mi ha maggiormente stupito è la sua malinconia e la sua modernità, l'ansia di arrivare, viaggiare, amare, scrivere e la fondamentale scontentezza di se stesso". Alla serata, molto interessante, organizzata dagli 'Amici Casa d'Alfieri' e dal circolo 'Punto di vista', oltre all'autore, erano presenti Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente Ati, Carla Forno, direttrice Centro Studi Alfieriani, Gianfranco Violato, attore, e molti appassionati di cose belle.

All'agriturismo Rupestr

Promozione del territorio e i sapori della memoria

Canelli. Al Rupestr tornano "I sapori della memoria", un programma di serate enogastronomiche a tema che Giorgio Cirio, presidente della nuova Associazione "Amici del caminetto", porta avanti con convinzione, ormai da anni.

Questi gli appuntamenti, tutti alle ore 20,30:

26 febbraio - Gran Bagnacauda con 14 varietà di verdure

4 marzo - La polenta (8 file) con i suoi intingoli: una tradizione che continua

11 marzo - Bollito misto alla piemontese con verdure di stagione

18 marzo - Gran fritto misto alla piemontese con 16 varietà di carni e verdure

25 marzo - Gli agnolotti al pin e la finanziaria

1 aprile - Il riso (ris. Greppi - Vc) nella cucina piemontese

8 aprile - Carni pregiate piemontesi al forno

23 aprile (S. Pasqua) - Alla Cascina Rupestr per ritrovare l'atmosfera e i sapori della tradizione pasquale

24 aprile (Pasquetta) - Giornata dedicata alla cucina rurale

29 aprile - L'asparago: il re della tavola primaverile

Per promuovere il territorio e le sue risorse naturali e sto-

rico-artistiche, Giorgio Cirio avanza anche due proposte, sotto il titolo "Soggiorno in collina al Rupestr tra Langhe e Monferrato"

1ª Proposta

Venerdì sera: arrivo e cena 1/2 degustazione

Sabato: colazione, visita alle cantine, castello, città romana termale, torre, luoghi pavesiani, cena degustazione.

Domenica: colazione, passeggiata a piedi al santuario, ritorno per il pranzo degustazione, visita ad azienda vitivinicola, quattro chiacchiere e digestivo da Rupestr. Saluti.

2ª Proposta

Martedì sera: arrivo e cena Mercoledì e Giovedì: colazione, visita alle cantine, castello, città romana termale, torre, luoghi pavesiani, cena 1/2 degustazione.

Venerdì mattina: colazione e saluti.

Il costo per le due proposte è di lire 225.000 a persona per un minimo di 2 persone.

Per prenotazioni, rivolgersi a: "Rupestr" Canelli (At), reg. Piancanelli, 12 - tel. 0141/83.26.70, tel. e fax 0141/82.47.99 - e-mail: canelli@lycosmail.com
G.A.

Per le votazioni del 16 aprile

Lo staff elettorale di Bielli a pieno regime



Canelli. "Posso già contare su cinquecento firme per la presentazione della mia candidatura al Consiglio regionale - gongola Oscar Bielli - Me ne mancano ancora altre 500. Chi volesse darmi una mano, potrà, tutti i giorni, fino al 16 marzo, venire a firmare nella mia sede organizzativa di via Roma, casa Poggio, subito dopo il palazzo del Comune".

Che, in questo periodo, Bielli sia impegnatissimo per la sua elezione, è comprensibile. E' anche vero che non sono pochi coloro che si lamentano "delle poche cose che si stanno facendo, dei po-

chissimi progetti in cantiere, e delle tante occasioni mancate per Canelli" (Giorgio Panza, ecc.).

Ma Bielli non demorde: "Sto contattando personalmente, specialmente nel sud astigiano, tutti coloro che possono costituire un punto di riferimento per la mia elezione."

Ad Asti e nel nord, sono riuscito, grazie al segretario cittadino Lauro Serra, a costituire un bel gruppo di lavoro, formato da giovani tecnici che credono in quel che fanno, esperti soprattutto nel contatto con le famiglie".

b.b.

Calcio promozione

Un Canelli senza idee pareggia con il Pontecurone



Biasi

Canelli. Un Canelli 'catastrofico' riesce solamente a pareggiare, (1-1), contro un modesto Pontecurone, al termine di una partita deludente e priva di cronaca. All'inizio un minuto di silenzio, in memoria del nipote del presidente Gianfranco Gibelli, prematuramente scomparso la settimana scorsa. Partiva la gara: il Canelli con due punte Russo e Delledonne vedeva il centrocampo gestito Giovinazzo

e Maccario con Gallo a dirigere la difesa. Al 14° primo pericolo in area canellese e Biasi, con uno splendido tuffo, deviava un tiro insidioso. Al 24°, sul fondo, Russo lasciava partire un cross a centro area: Giovinazzo raccoglieva la sfera, ma veniva atterrato. L'arbitro decretava il rigore. Alla battuta Delledonne spazzava il portiere e segnava. Il Canelli cercava la seconda rete, ma gli attacchi erano sterili e prevedibili. Nella ripresa, gli ospiti si facevano più aggressivi e all'8° sprecavano con Marchetti, un calcio di rigore. Al 10° Delledonne cercava di impossessarsi di un cross, ma il portiere Polli, in uscita acrobatica, di testa, anticipava il giocatore azzurro. Sul rovesciamento di fronte il Pontecurone faceva tremare la difesa azzurra chiamando Biasi ad un altro intervento miracoloso. Al 17° il fattaccio: fase concitata in area degli spumantieri, Gallo respingeva il pallone con la mano. L'arbitro ben piazzato in-

dicava il dischetto del rigore ed esibiva il cartellino rosso al giocatore azzurro che si vedeva costretto a lasciare il campo. Questa volta il Pontecurone non falliva il tiro dal dischetto e riportava il risultato in parità. A questo punto iniziavano le sostituzioni, Ravera per Maccario, Giacchero per Basso, Pivetta per Russo a dieci minuti dalla fine. Al 48° bella azione in linea del Canelli, con sfortunata conclusione di Giacchero. Finisce una partita davvero brutta, con lo scarso pubblico assai scontento. I problemi esistono ed è urgente risolverli, anche perché ora il Canelli, viaggiando a media retrocessione, collezione scorfite esterne e pareggi interni: la classifica di testa si sta sempre più allontanando. Prossimo turno, in trasferta, contro la formazione del Pino 73. Formazione: Biasi, Seminara, Caffa, Basso (Giacchero), Mazzetta, Gallo, Maccario (Ravera), Giovinazzo, Russo (Pivetta), Delledonne, Pandolfo.

A.Saracco

Con un arbitraggio discusso

Pareggia 0-0 la Fimer a Pecetto

Canelli. La Junior Canelli Fimer è stata fermata sul risultato di 0-0 da un Pecetto in buona condizione, ma soprattutto da un arbitro che non ha mai applicato il regolamento. La Fimer iniziava la gara a spron battuto, gli avversari erano imbambolati dagli attacchi e non sapevano come arginare le punte canellesi. Al 25° Zillio serviva a centro area Aime che agganciava il pallone e tirava verso la porta; un difensore del Pecetto intercettava il pallone con le mani. Immediato il fischio dell'arbitro. Tutti pensavano ad un calcio di rigore e all'espulsione del giocatore torinese, invece, per il direttore di gara si trattava semplicemente di un calcio di punizione a due in area (1) e nulla di più. La gara a quel punto si innervosiva, i giocatori non si sentivano affatto tutelati dalla direzione arbitrale. Nella ripresa le cose si ripetevano e sempre a danno della Fimer. Calcio d'angolo di

Maio che serviva sul primo palo Serafino che di testa insaccava. L'arbitro a questo punto tirava fuori dal suo cilindro una bella invenzione; annullava la rete perché, a suo parere, era stata chiamata la palla. Ma non era finita qui, qualche minuto più tardi Priolo serviva millimetricamente Aime che si involava verso l'area; il portiere, in uscita disperata, non cercava il pallone, ma travolgeva il giocatore canellese. Tutti invocavano il sacrosanto rigore, ma "calimero" diceva che il giocatore avrebbe potuto tranquillamente saltare il portiere. E così tra una contestazione e l'altra si giungeva al 90° senza peggiori danni. Prossimo turno, in casa contro il Piobesi. Formazione: Ressia, Priolo, Ponza, Baldovino, Billia (Serafino), Zillio (Maio), Brovia, Bausola, Parodi, Aime, Gamba.

A.S.

Pareggia la Sanmarzanese

S. Marzano Ol. Un pareggio molto che sta molto stretto alla Sanmarzanese che, soprattutto nel primo tempo, poteva legittimamente una vittoria a suon di gol, invece la partita è stata giocata con scarsa concentrazione e alla fine c'è stata la spartizione dei punti. Nel primo le cose migliori le hanno fatte vedere proprio i grigio-azzurri che passavano in vantaggio grazie alla rete messa a segno da Ressia. Lo stesso Ressia diventava protagonista di una accesa contestazione quando vedeva la sua rete annullata dall'arbitro che non vedeva il pallone varcare la linea di porta. Nella ripresa invece veniva fuori l'Annonese che a forza di insistere trovava la rete del pareggio. Prossimo turno in casa con il Factotum. Formazione: Vidotto, Cavallo (Gallesio), Colombo (Barbarotto), Perfumo, Gabutto, Sartoris, Ressia (Rizzo), Belletti, Parla, Amerio, Biamino M.

A.S.

Calcio Virtus

Vincono i giovanissimi sconfitti gli "eso" nel derby

Pulcini Asti Virtus B 2 3
Bella ed avvincente prestazione dei giovani azzurri, che sul campo di Asti, hanno dato prova di carattere e non si sono mai scoraggiati anche quando il risultato non era favorevole. L'Asti partiva bene e si portava in vantaggio, ma la Virtus reagiva e riusciva a pareggiare con Origlia. I galleggianti allo scadere del primo tempo riuscivano nuovamente a segnare portandosi sul 2-1. Nella ripresa le cose cambiavano: la Virtus, sempre più intraprendente, trovava il gol del pareggio con Poggio e il gol della vittoria con Cantarella. Formazione: Conti, Caligaris, Madeo, Poggio, Castino, Cantarella, Origlia, Moiso, Ferrero, Bianco, Cordaro.
Virtus C Sandamianferrere 0 2
Nonostante la sconfitta, la Virtus ha disputato un buon incontro e al termine della gara l'allenatore era più che soddisfatto del lavoro svolto e dei propri ragazzi. Il Sandamianferrere partiva a razzo e passava in vantaggio grazie ad una deviazione di un giocatore azzurro. Subito dopo il raddoppio e la partita, almeno sotto il punto di vista del risultato, non cambiava. La Virtus continua però a costruire gioco offrendo buoni spunti anche se an-

cora in fase di evoluzione. Immutato il risultato nella ripresa. Formazione: Balestrieri, Bosco, Boella, Bosia, De Nicolai, Ferrero, Grassi, Scaglione, Sosso, Valle, Paschina, Carozzo.
Esordienti Voluntas Virtus 3 0
Un derby sotto il segno nero-verde con una Virtus che crollava nella ripresa. Il primo tempo è stato equilibrato con occasioni da ambedue le squadre, anche se la Virtus ha osato di più, ma con parecchia sfortuna. Nella ripresa, invece, i nicesi erano molto più intraprendenti e a forza di insistere trovavano il gol del vantaggio. A quel punto gli azzurri si disunivano offrendo agli avversari larghi spazi ben sfruttati dagli avversari. Formazione: Domanda, Carmagnola, Cillis, Madeo, Fornaro, Negro, Ferrero, Fogliati, Nasso, Bertonasco, Rizzo. A disposizione e tutti utilizzati: Fiorini, Pavese, Franco, Ponso, Abril-le.

Giovanissimi Virtus Mombercelli 2 1
Una partita nata bene per la Virtus che però nel finale poteva finire male. Gli azzurrini scendevano in campo determinati e aggredivano. Gli innumerevoli attacchi alla fine venivano premiati col bellissimo gol di Sciarrino. Nella ripresa la Virtus, soprattutto nei primi minuti, continuava ad attaccare e Corino realizzava la rete del 2-0. Poi il gioco dei virtusini incominciava a mollare e il Mombercelli, dapprima timoroso, poi sempre più audace, sul finale, accorciava le distanze. A questo punto gli ospiti tentavano il tutto per tutto e per poco non ci scappava il gol del pareggio che avrebbe cancellato la bella prova offerta dalla Virtus nel primo tempo. Formazione: Mantione, Gallese, Soave, Voghera, Busolino, pavia, Corino, Gigliotti, Sciarrino, De Vito, Nosenzo. A disposizione e tutti utilizzati: Berca, Voglino, Fruci, Sacco.

Carnevale a Castagnole Lanze

Cont Castagnin e marchesa Valentina invitano tutti al Carnevale Castagnolese 2000. Sabato 4 marzo, ore 21, nel salone parrocchiale, ci sarà una grande chiosa. A mezzanotte distribuzione gratuita di agnolotti con vino. Domenica 5 marzo, ore 14, in piazza S. Bartolomeo, "Festa in piazza" con la Banda, complessi folcloristici, gruppi mascherati, artisti di strada. Distribuzione gratuita di salsiccia e bugie.

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 3 e giovedì 9 marzo.
Proseguono presso i corsi di formazione permanente (Inglese, Russo, Ceramica, 150 ore, Informatica, Alfabetizzazione, ecc.)
Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).
Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e sabato (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.
Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.
Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".
Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".
Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, "Salotto del liscio".
Dal 6 febbraio, all'Enoteca regionale di Mango, "Mito e Terra" con i lavori di Lilia Mecconi e Nicoletta Boggero.
Fino al 31 marzo, alla Finestrella di via Alfieri a Canelli, retrospettiva di Boccalatte.
Fino al 29 aprile, tutti i sabati sera, all'Agriturist 'Rupestr', "I sapori della memoria"
Dal 3 al 5 marzo, a Castagnole delle Lanze, "Carnevale castagnolese 2000".
Sabato 4 marzo, ore 20,30, nella sede degli Alpini, di via Robino 92, grandiosa chiosa, "Tombola della mimosa".
Domenica 5 marzo, al circolo S. Paolo, Pranzo di Carnevale.
Giovedì 9 marzo, "Unitrè sede di Canelli: Il nostro territorio - Visita a Vezzolano e Aramengo".
Giovedì 9 marzo, ore 21, nella chiesa di S. Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

Juniore S. Orsola ancora protagoniste

Canelli. Superando, venerdì 25 febbraio, nell'ultimo atto del girone supplementare del Campionato juniores (under 18) la 'Futura - Asti', con un nitido tre set a zero, le ragazze S. Orsola si laureano campionesse provinciali, staccando così il biglietto per la fase regionale. Le neo campionesse costituiscono l'ossatura di quella serie D Olamef che proprio, sabato 26 febbraio, ha compiuto un autentico capolavoro mettendo sotto, fra le mura amiche, il forte Alpignano che, dall'alto della sua classifica, lancia il suo vola verso la promozione in serie C. Dunque gli ingredienti per fare bene anche in campo regionale e vedere il S. Orsola ancora protagonista al cospetto delle migliori realtà pallavolistiche, ci sono tutte. "Siamo in attesa di conoscere i prossimi abbinamenti, ma è sicuro che, a questo punto, ogni avversario rappresenta un serio ostacolo - osserva il coach Lovisolo che aggiunge - non lasceremo comunque nulla di intentato e cercheremo di portare il Sant'Orsola il più avanti possibile in questa bella avventura" m.v.

"Trofeo della mimosa" a Calamandrana

Calamandrana. "Trofeo della mimosa", gara intercomunale ad invito, domenica 5 marzo nel bocciodromo di Calamandrana. La gara individuale, categoria femminile, a quattro bocce, avrà inizio alle 14,30. Le partite andranno agli 11 punti. Iscrizione, lire 20.000 più lire 2.000 per rimborso spese bocciodromo.

Sconfitta per 1 a 0 l'Under Canelli

Canelli. Dopo la bella partita disputata, dall'Under Canelli, la settimana scorsa contro la formazione dell'Asti i canellesi concedono nuovamente tre punti al Villanova perdendo malamente l'incontro per 1-0. L'undici azzurro pare che abbia voglia di giocare solamente contro le squadre di un certo rango, mentre per le altre partite le affronta sempre con troppa sufficienza e alla fine si vede costretto a fare bruttissime figure ed ad incappare in sonore sconfitte. Il Villanova che si trova sul fondo classifica scendeva in campo determinato e incominciava ad infastidire la difesa azzurra portando qualche attacco. Il Canelli da parte sua non dava alcun segno di vita, l'orgoglio pareva archiviato insieme al risultato della settimana prima e sul campo si vedeva undici giocatori che cercavano di far passare il tempo. Terminata la prima frazione di gioco a reti inviolate, nella ripresa il Villanova spingeva con sempre più costanza e alla fine veniva giustamente premiato dalla rete che per loro valeva la vittoria. Mister Zizzi chiede ai suoi ragazzi più continuità e di affrontare ogni squadra con la stessa determinazione e lucidità come se si trattasse sempre della prima in classifica. Prossimo turno altra partita impegnativa contro la formazione dell'Acqui. Formazione: Mussino, Busolino Giacchero (Genzano), Tosa, Quercia, Coscia, Marchisio, Lovisolo F., Roggero (Cerutti), Bongiorno (Lovisolo C.), Scanu.

A.S.

La minoranza contesta gli aumenti tariffari

Un interminabile Consiglio approva bilancio di previsione

Nizza. Consiglio comunale, lungo e quasi interminabile, quello di lunedì 28 febbraio a Nizza Monferrato. All'o.d.g. il Bilancio 2000 e la relazione programmatica 2000/2001.

In apertura l'assessore Baldizzone ha ricordato la scomparsa di Bruno Gallesio. Si sono associati con commosse espressioni il sindaco Pesce, Perfumo, Martino Luisella.

Dopo le comunicazioni del sindaco si è passati alla disamina dei provvedimenti che fanno da corollario al Bilancio.

Indennità di carica degli amministratori. Premesso che gli effettivi importi saranno determinati non appena la legge nazionale che disciplina tutta la materia sarà operativa, il relatore Carcione chiede la conferma degli importi minimi del 1999. Tale impostazione "contraddittoria" secondo Braggio è confutata e chiede invece il congelamento delle indennità 1999 per il periodo 2000/2001.

Su questo argomento ne è nata una vivace discussione: Carcione "invece di sacrifici bisogna parlare di impegno, professionalità, competenza"; Oddone "non abbiamo difficoltà ad ammettere aumenti che coprono appena le spese". Perazzo "La vostra è pura demagogia"; Perfumo "siamo in consiglio comunale"; Andreetta "evitiamo le risse"; Braggio "Non capisco queste dure prese di posizione". Chiude il sindaco Pesce illustrando la legge 265 che andrà a disciplinare i compensi degli Amministratori andando a colmare un vuoto.

I.C.I. sono state confermate le aliquote del 1999: 6 per mille abitazione principale; 6,5 per mille altri immobili e pertinenze, 6 per mille immobili a locazione agevolata. Detrazione prima casa £. 200.000 cifra che fino alla capienza potrà essere usufruita anche delle pertinenze. Alcuni consiglieri hanno richiesto una definizione esatta delle pertinenze ed l'assessore Carcione si è impegnato a seguire il problema anche alla luce di una recentissima circolare delle finanze che sembrano equiparare le pertinenze all'abitazione principale.

Rifiuti solidi Urbani

Proposto un aumento del 5% con una copertura dell'88,33% che nel quinquennio salirà al 100%. Sono intervenuti i consiglieri Perfumo, Cavarino, Martino L. e P., Castino. Tutti hanno evidenziato la gravità del problema e la necessità di soluzioni più convenienti, stante il continuo aumento dei rifiuti non compensata dalla raccolta differenziata.

Addizionale Irpef

In bilancio è previsto il raddoppio dell'aliquota (dallo 0,15 allo 0,30). Secondo Carcione una tassa più equa su una base imponibile più ampia. Braggio ritiene che questa impostazione vada nella direzione di una "maggiore imposizione verso i cittadini".

Depuratore e fognatura

L'aumento della tassazione (+ £ 65 al mc.) non è condiviso dalla minoranza che non

ritiene giusto pagare quando ancora entrato in funzione il depuratore, che, secondo Oddone, dovrebbe entrare in funzione nella prossima primavera, risolti problemi di passaggio di cavi in una proprietà privata.

Mensa scolastica

Anche qui bisogna registrare un disavanzo di 142 milioni. Il consigliere Braggio, a fronte dell'aumento di £. 1000 del buono pasto (totale 12 milioni) propone una riduzione dei rimborsi ai datori di lavoro dei dipendenti che usufruiscono dei permessi per lo svolgimento del lavoro di Amministratori. Serrata la discussione con gli interventi di Braggio, Perazzo, Oddone, Perfumo, Andreetta, Pinetti, Spedalieri. Respinto il suggerimento proposto.

Bilancio 2000

Ampia la discussione con i diversi punti di vista. Il sindaco Pesce ha tracciato le linee generali e Carcione ha elencato gli intendimenti di riferimento "chiarezza, sfruttamento delle risorse, equilibrio dell'imposizione, reperimento fondi".

Molte le osservazioni ed i suggerimenti dei consiglieri, in particolare della minoranza. A tutti ha risposto l'assessore Carcione motivando scelte ed interventi.

Ore 3,15 il consiglio approva il Bilancio con 11 voti a favore e 7 (la minoranza) contrari.

Il Consiglio comunale è convocato per lunedì 6 marzo per la conclusione dell'ordine del giorno.

Franco Vacchina

Con gli emendamenti del consigliere Carcione

I problemi della viabilità al Consiglio provinciale

Nizza Monferrato. Il Consigliere provinciale, Maurizio Carcione (Vice sindaco ed assessore al Comune di Nizza) ha presentato due emendamenti alla Relazione previsionale e programmatica 2000/2002 in discussione nei giorni scorsi in Provincia.

Grande è stata la sua sorpresa nel constatare che "nella relazione nessun cenno veniva fatto sia sulla viabilità Nizza-Canelli (problema tante volte dibattuto ma mai risolto) sia al III lotto della circoscrizione di Nizza (non esisteva traccia della richiesta del finanziamento per la progettazione definitiva) e per questo motivo ho presentato i due emendamenti".

Il primo riguarda la richiesta di "Un progetto preliminare della Nizza-Canelli utilizzando i fondi della Regione già assegnati per la progettazione della Tangenziale sud di Asti. Evidentemente questo aveva lo scopo di "smuovere le acque" perché non poteva essere accolto.

Infatti il problema è stato dibattuto dal Consiglio che, dopo il ritiro dell'emendamento, ha provveduto ad approvare all'unanimità l'impegno della Giunta a considerare la soluzione della viabilità Nizza-Canelli un'opera "prioritaria" ed a

studiarne fattibilità e proporre soluzioni.

Il secondo emendamento ha riguardato "La Progettazione definitiva del III Lotto della Circonvallazione di Nizza con fondi della Regione". Il dibattito ha posto in risalto l'importanza dell'opera sulla viabilità complessiva del sud astigiano e della Valle Belbo in particolare. Anche in questo caso il Consiglio ha approvato all'unanimità e la Circonvallazione di Nizza è stata inserita nella Relazione previsionale e programmatica triennale.

Anche il Consigliere Spandonaro aveva presentato un emendamento sulla strada del Cervino (sistemazione e rifacimento del manto bituminoso). Non è stato accolto, ma il Consiglio ha approvato un invito alla Giunta per uno studio di fattibilità.

Il Consigliere Carcione ha dato atto al Consiglio provinciale di avere accolto positivamente ed unanimemente i suoi interventi, e espresso la soddisfazione di avere richiamato l'attenzione del Consiglio stesso su viabilità e collegamenti del sud astigiano, problemi sempre attuali ed ancora irrisolti "proposti e discussi nelle sedi competenti".

F. V.



Maurizio Carcione

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 5 marzo saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, str. Alessandria, sigg. Pinna e Gisberto.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 3-4-5 marzo farmacia del dott. Fenile; 6-7-8-9 marzo farmacia del dott. Baldi.

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

Dall'archivio di Foto Rampone

Nel 1963 si inaugura il liceo scientifico



Nizza Monferrato. In collaborazione con Foto Rampone da questa settimana incominciamo la pubblicazione di "foto storiche" riguardanti momenti di vita nicese, personaggi, incontri... che di volta in volta, a scadenza possibilmente quindicinale, andremo a pescare dal suo archivio fotografico. Incominciamo con questo "ricordo" del 1963.

Anno scolastico 1963/1964

a Nizza si inaugura un nuovo corso di studi: il Nuovo liceo scientifico che va ad aggiungersi all'ormai affermato Istituto tecnico "N. Pellati", un punto fermo dell'allora formazione scolastica del sud astigiano, dell'acquese, dell'alessandrino.

Nella foto dell'inaugurazione ufficiale (a sinistra), accanto al preside il sindaco Giuseppe Chiappini ed i primi al-

lievi iscritti alla prima (una trentina). Allora tutti baldi giovani, forse ancora emozionati e tremuli, oggi uomini e donne affermati in ogni campo delle professioni.

Ricordiamo che il primo liceo aveva sede in Piazza Cavour (quasi di fronte alla Chiesa di S. Giovanni).

Invitiamo i nostri lettori a riconoscere e riconoscersi in questa vecchia foto.

Interrogazione del consigliere Gabriele Andreetta

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale Gabriele Andreetta del gruppo "Nizza Nuova" ha rivolto al sindaco una interrogazione volta a "conoscere le motivazioni del-

la mancata apertura del nuovo ponte sul Rio Nizza di via Fitteria, ormai terminato da circa due mesi e la data della sua apertura al traffico".

Delibere della Giunta comunale di Nizza

Nizza Monferrato. La Giunta comunale ha deliberato di approvare il progetto definitivo, 2° Lotto, per la Sistemazione del piano viabile ed arredo urbano di Via Carlo Alberto redatto dallo Studio tecnico Associato Ingg. Alberto Branda e Giovanni Guglieri di Nizza Monferrato. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a £. 490 milioni di cui 330.767.028 a base d'asta.

L'opera trova finanziamento nell'anno 2001 sul bilancio pluriennale 2000/2001 con fondi propri derivanti dalla vendita di aree cimiteriali e dal contributo regionale ai sensi della legge 43/94 a cura del Settore competente del Commercio.

Giovedì 2 marzo

Il ministro Livia Turco in visita a Nizza e Canelli

Nizza Monferrato. Il Ministro Livia Turco, responsabile del Governo per la Solidarietà sociale è in visita alla Provincia di Asti, giovedì 2 marzo.

Il programma di incontri con le diverse realtà e con la gente astigiana prevede visite a realtà economiche, sociali e sanitarie.

Il Ministro giunge a Canelli alle ore 9,30 dove visita un'azienda metalmeccanica (la Fimer) e successivamente, alle ore 10, ha un incontro con gli studenti dell'Istituto "Artom".

A Nizza Monferrato gli incontri iniziano alle ore 10 all'Ospedale Santo Spirito, con il saluto del Sindaco di Nizza, Flavio Pesce, del responsabile dell'Asl 19, Dr. Antonio Di Santo unitamente a tutti gli operatori sanitari.

Ore 11,15, incontro presso i saloni del C.I.S.A. di Via F.

Cirio con le realtà del volontariato locale e degli operatori socio-assistenziali.

Ore 11,45, visita all'Istituto N.S. delle Grazie e incontro con gli studenti.

La visita termina alla Bottega del Vino con gli imprenditori vinicoli e per un buffet.

Al pomeriggio la visita prosegue nella città di Asti con incontro con le singole circoscrizioni.

Dalle ore 16 alle ore 17,30 a Montiglio per un incontro con gli ospiti della Casa di riposo, con imprenditori e con il volontariato.

Nel tardo pomeriggio Conferenza stampa nell'Ex sala consiliare del Comune di Asti e dopo la cena Assemblea con operatori e genitori degli asili nido.

La cronaca dettagliata della visita a Nizza nel prossimo numero.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri a tutti coloro che si chiamano:

Marino, Casimiro, Marziano, Vittore, Perpetua, Felicità.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Alla "Bottega del vino" di Nizza

Enogastronomia con "Le donne del vino"

Nizza M.to. L'associazione nazionale "Donne del vino" in collaborazione con la Vineria "La Signora in Rosso" della Bottega del Vino di Nizza Monferrato, con il fattivo interessamento del Consorzio di tutela vini d'Asti e del Monferrato e della Sinergo (Analisi e consulenza viticolo-enologica) di Nizza organizzano e propongono "Incontri di degustazione guidate e approfondimenti eno-gastronomici" che si svolgeranno rispettivamente nei mesi di Marzo 2000 (Martedì 7-14-21-28, dalle ore 20 alle ore 23) e Maggio 2000 (Martedì 9-16-23-30, dalle ore 20 alle ore 23).

Laura Pesce e "Le donne del vino" Produttrici e Ristoratrici condurranno i partecipanti nel favoloso mondo dell'enogastronomia piemontese.
Tornata di Marzo: in scena il Barbera, abbinato a piatti tipici.
1ª sera: Il Barbera della Tradizione con Pasta e fagioli e Dolci a sorpresa.
2ª sera: Il Barbera d'Asti e il Legno: piccolo o grande amore abbinato a: Gnocchi al Castelmagno.
3ª sera: Il Barbera del Monferrato astigiano e casalese: il territorio si confronta con: Co-

niglio alla Monferrina e Grappe.
4ª sera: Barbera del Monferrato-Barbera d'Asti-Barbera d'Alba: la grande sfida con: Matamà al Barbera con polenta otfofile.
Inoltre ogni serata degustazione di salumi, formaggi, dolci tipici del territorio.
Tornata di Maggio: In scena il Nebbiolo con altri prestigiosi vini.
1ª sera: Il Nebbiolo quando è Doc con: Agnolotti all'astigiana.
2ª Sera: Il Nebbiolo nobile dell'albesse: Barolo e Barbaresco con: Muscolotto di vitello brasato, barolo chinato.
3ª sera: Il Nebbiolo nobile del Nord Piemonte: Ghemme, Gattinara e Carema con: Insalata di Gallina cotta nel fieno all'Olio di Noci.
4ª sera: Il Nebbiolo, il Barbera e gli altri... matrimoni d'interessi con: Crepes al burro fuso e formaggio.
Costo a tornata £. 250.000 a persona.
Prenotazioni ed informazioni presso: Associazione "Donne del Vino" del Piemonte tel. 0141793076-fax 0141793079.
Bottega del Vino di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso" tel/fax 0141.793.350.

L'ANCORA

Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax 0141/726864

Posti all'entrata della città

La vocazione di Nizza in un cartellone

Nizza Monferrato. Chi in questi giorni entra in Nizza potrà osservare una nuova cartellonistica che vuole presentare Nizza e il suo impegno commerciale e turistica.
Infatti all'ingresso delle singole strade che portano a Nizza si può vedere un'insegna con: Città di Nizza con i colori giallo-rossi, il Campanon con una vite ed un grappolo d'uva, le bancarelle degli ambulanti (il logo disegnato dal pittore Massimo Ricci, ormai diventato il simbolo di tutte le manifestazioni fieristiche nice-si), la dicitura "terra del barbera, dei mercati e del cardo gobbo", la Bottega del Vino, il tutto a rimarcare la vocazione di Nizza sul territorio con i suoi prodotti ed i suoi commerci e come precisa il sindaco Pesce "In un felice incontro fra gli operatori del settore ed i paesi che di Nizza fanno un punto di riferimento".
I nuovi cartelloni sono stati posti all'ingresso delle strade di accesso alla città e sono il richiamo di



La nuova cartellonistica.

Nizza agli ospiti vecchi e nuovi e vogliono essere un invito a fermarsi per apprezzare prodotti e manifestazioni nice-si.

Voluntas minuto per minuto

Il derbyssimo esordienti è di colore neroverde

PULCINI 91 Junior Don Bosco Voluntas	5 1
---	------------

La squadra astigiana, scorrettamente imbottita di 89, supera i piccoli atleti oratoriani. Vantaggio neroverde con Mussi Abdouni e pareggio avversario, su rigore, in chiusura del primo tempo. L'impari confronto si chiude nella ripresa con le altre reti, tutte dello stesso giocatore, a dimostrazione che non serve sia ai vincitori che ai vinti, confrontarsi con questi dislivelli di età.

PULCINI 90 Pro Villafranca Voluntas	0 1
--	------------

chiaro) Un'altra vittoria per i nice-si, ottenuta non in modo casuale, ma con la velocità di gioco che i ragazzi di mister Rostagno sanno esprimere nelle loro iniziative. Ancora un gol del più giovane agonista oratoriano, Luca Mighetti, ed una prestazione di ottimo livello per Molinari.

ESORDIENTI Voluntas Virtus	3 0
-----------------------------------	------------

E' certamente la categoria dove i miglioramenti a livello singolo e di squadra ben si intravedono. Una buona Virtus, nel primo tempo, crea seri grattacapi alla nostra difesa. Ripresa con gli oratoriani che si sbloccano con il gol, un pò fortunoso, di Dodo Bellè. Grande azione di Kenny Buonocristiani che offre la palla del raddoppio a F. Mombelli. Gioco in scioltezza e terza

rete di Badr Abdouni.

PULCINI 89 Junior Don Bosco Voluntas	0 9
---	------------

Goleada neroverde in questa amichevole con la squadra astigiana, assolutamente non in grado di impensierire i ragazzi di Bellè. Marcatori: D. Torello (4), Massimelli (2), A. Soggiu (2), Santero.

GIOVANISSIMI Voluntas Don Bosco	1 1
--	------------

Risultato non valido ai fini della classifica. Come all'andata, formazione nice-se con tutti i più giovani per fare esperienza. Buon primo tempo con la spettacolare rete al volo di Bussi su passaggio di L. Bianco. Pareggio astigiano, nella ripresa, e punteggio finale identico all'andata.

ALLIEVI Voluntas Zezza d'Alba	5 2
--------------------------------------	------------

Ancora una cinquina (stesso risultato della gara di andata), ma con un gioco più confuso di quello espresso nei due incontri con Don Bosco e Junior Canelli. Vantaggio degli ospiti su sbilanciamento oratoriano. Gran gol del pari di Vassallo e 2-1 di Gomboso. Ancora un rigore sciupato e poi reti di Piantato e nuovamente Vassallo per il 4-1. Secondo gol ospite che poi si fanno parare da Gilardi un calcio di rigore. Un'autorete su azione dell'ottimo Caligaris chiude se segnatura per il risultato finale di 5-2.
Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Solo un pareggio contro il Chisola

Nizza M.to. La Nice-se non vince neanche contro il fanalino di coda Chisola ed allora la situazione inizia a diventare critica. C'è da chiedersi cosa stia succedendo alla squadra del presidente Oliva, cosa c'è che non va. Dall'inizio del girone di ritorno la squadra non gioca più quel calcio brillante, fluido, divertente della prima parte del torneo. Serve una convincente vittoria per rilanciare il morale di una squadra spenta psicologicamente, nervosa, impacciata.

La partita oggi si era messa subito sui binari giusti. In vantaggio con un positivo Roveta al 15', aveva mancato di un soffio il raddoppio sempre con Roveta, infortunatosi nella circostanza e sostituito da Bertonasco.

Ha subito il pareggio, su rigore, al 25' ed a quel punto qualcosa si è inceppato e le cose si sono fatte difficili. Al 38' il Chisola va vicino al gol con la punta ospite che solo davanti a Quaglia manda fuori l'invitante occasione.

Nella ripresa Moretti inserisce Morabito per Giovine ed al 17' il palo dice no ad A. Berta e al 19' Schiffo sostituisce l'infortunato Bertonasco.

Ancora alcune buone occasioni da una parte e dall'altra, ma il risultato non cambia. La partita diventa nervosa. Prima l'espulsione di un difensore ospite e quasi al termine lasciano il campo A. Berta (somma di ammonizioni) e D. Berta (forse qualche parola di troppo al direttore di gara).

Il prossimo turno a Nicolino con la speranza di ritornare a

smorridere ed incamerare i 3 punti per risollevar morale e classifica.

Formazione: Quaglia sv, Strafaci 5,5, Giovine 5 (Morabito 6), Careglio 6, Massano 6, Iorio 6, A. Berta 4,5, Bronzino 4,5, D. Berta 4, Gai 6, Roveta 6,5 (Bertonasco 4,5, Schiffo sv).

Juniore. La vittoria di oggi vale il primato in solitario.

Vince e convince la juniores di mister Silvestrini nella prima giornata di ritorno. I giallorossi nice-si affrontavano, in un turno casalingo, il San Domenico Savio che era appaiato con la Nice-se al primo posto della classifica.

Neanche il tempo di annotare l'inizio della partita che la squadra di casa passa con una magia di Francia; al 10' il portiere ospite si oppone ancora a Francia ma passano ancora 3 minuti che Dogliotti sigla il raddoppio con un gol di pregevole caratura. La Nice-se è padrona del campo e nella ripresa si dimostra squadra tonica, brillante e cinica nel gestire il risultato.

Partenza di gran carriera del San Domenico ma la Nice-se gela gli ospiti trovando la rete del 3-0 (autorete del portiere) e arrotondando il risultato (4-0) con una bella girata del neo entrato Venturino su traversone di Francia.

Formazione: Scalitti 6,5, Barison 6,5, Gagliardi 6,5, Poggio 7, Jahdari 8, Laino 7 (Torello 7), Boggian 7 (Barbotto sv), Sburlati 6,5 (Venturino 6), Francia 8, Rava 6, Dogliotti 7 (Bertolino sv).

Elio Merlino

Pallacanestro

Quattro vittorie per il Basket Nizza



Alcuni atleti del Basket Nizza con l'assessore allo sport Sergio Perazzo alla presentazione della squadra.

Nizza M.to. Forse questa è la stagione buona per il salto di categoria anche se la presidentessa Prof.ssa Liliana Frumuto toccherà, ovviamente, ferro per scaramanzia.

La marcia del Basket Nizza sembra non conoscere ostacoli e con la vittoria contro il Valanga per 61-50 sono 4 i risultati utili consecutivi.

Nella trasferta di Torino si è distinto Roggero Diego, da poco entrato a far parte del gruppo ma in grado già di dire la sua.

Per il resto buona la prova di Morino e Garrone. Prossimo impegno Venerdì 10 Marzo, ore 21 a Nizza contro il Moncalieri. Un invito per i tifosi della squadra giallorossa.
Elio M.

Corso di preparazione al matrimonio cristiano

Nizza M.to. Sabato 4 Marzo, presso il Salone Sannazaro della Parrocchia di S. Siro, alle ore 21, inizierà il "Corso di preparazione al Matrimonio Cristiano".

I giovani fidanzati (futuri sposi) sono chiamati ad un utile e proficuo confronto su diversi temi della vita a due.

Si tratterà di quattro incontri così suddivisi: Perché mi sposo in Chiesa, la sessualità, la responsabilità, il Matrimonio Sacramento.

Inizio dei lavori

Aperto il cantiere di palazzo Debenedetti



A destra la parte mancante del palazzo Debenedetti.

Nizza M.to. In questi giorni si sta attrezzando il cantiere in Piazza del Comune per l'inizio dei lavori di ricostruzione dell'ala mancante del palazzo Debenedetti.

La Cassa di Risparmio di Asti, che un anno fa era diventata proprietario del sedime con atto di acquisto dal Comune di Nizza, espletate la trafila delle pratiche ha dato inizio ai lavori.

L'appalto è stato assegnato alla ditta C.E.L.A. (Costruzioni edili lavoratori astigiani) di Asti che sta procedendo alla

transennatura dell'area e predisponendo i primi interventi.

Il disegno dell'opera è stato effettuato dallo Studio Bardini e Morra Associati di Asti.

Finalmente, dopo tante parole, sembra che si stia concludendo una vicenda che si trascina ormai da quasi un ventennio ed al termine dei lavori potremo riammirare un edificio che si riappropria della sua funzione di cornice ad una Piazza ed al suo "Campanon" e Nizza potrà dire di avere riacquisito un "suo salotto".

Tempo di progetti a Bergamasco

Residenza per anziani e una stele per gli eroi



Bergamasco. Da sempre paese di confine, dove si intrecciano i limiti territoriali di province, diocesi e antichi feudi nobiliari, borgo antichissimo per storia e tradizioni, Bergamasco oggi guarda al futuro, ma lo fa con un occhio di riguardo per il suo passato. Due progetti assumono particolare rilevanza all'interno di questo discorso di ripartire dalla memoria: uno, in senso più lato è l'ultimazione della nuova struttura per gli anziani; l'altro, in senso più stretto, è la rievocazione e il ricordo di due personaggi che pur sfiorando soltanto il paese hanno inscindibilmente legato la loro vita a questo piccolo borgo: il pilota americano Carson Zane e il partigiano Donato Ruella.

« Il nostro impegno maggiore è quello di mettere in funzione la modernissima struttura di accoglienza per anziani di cui stiamo ultimando i lavori di costruzione - dice il sindaco Federico Barberis - Sarà un fiore all'occhiello per il nostro paese e consentirà alle persone anziane o a quelle sole, ma ancora autosufficienti, di continuare a vivere una vita normale e indipendente, ma con tutti i servizi a disposizione nello stesso stabile».

L'edificio, che sorge in via Felice Cavallotti, a due passi dalla piazza centrale, si differenzia in maniera sostanziale dal concetto classico di casa di riposo. La struttura infatti conterà di 17 appartamenti di circa 50 metri quadri, «dove le persone residenti potranno continuare a vivere nella privacy di una casa, senza camerette in comune o cose del genere», aggiunge Barberis. Al pian terreno saranno attivati i servizi del centro diurno: la lavanderia, la cucina, la sala da pranzo e quella polifunzionale. Appartamenti in condominio dunque, con il servizio di colazione, pranzo e cena. Nello stesso stabile sono anche già presenti una farmacia e l'ufficio locale del Consorzio intercomunale alessandrino di assistenza agli anziani. L'opera è stata finanziata con contributi regionali e diventerà proprietà del Comune nel 2008. La retta mensile per appartamento e servizi dovrebbe aggirarsi sul milione di lire.

« E sull'altro lato della casa, quello che dà sul Rio Rosta, - ci spiegano indicando il luogo il sindaco e i suoi collaboratori, Giovanni Dagna, assessore ai lavori pubblici e Gianluigi Ratti, presidente della commissione attività culturali e ricreative - sorgerà un piccolo parco con una passeggiata nel verde. Stiamo ultimando l'opera di bonifica e avviando quella di illuminazione».

Il secondo grande progetto è la commemorazione solen-

ne dei caduti in quella che i libri storici della Resistenza chiamano la battaglia di Bergamasco e la loro celebrazione perenne attraverso una stele all'ingresso del Municipio.

Era il 4 novembre del 1944, quando truppe tedesche e unità partigiane si scontrarono duramente sul territorio di Bergamasco. A terra, negli aspri combattimenti, rimase Donato Ruella, ventiseienne di Brindisi di Montagna, Potenza. Un ufficiale di collegamento americano dislocato presso le unità partigiane della zona richiese l'intervento dell'aviazione. Due aerei partirono dalle basi in Sardegna per appoggiare l'operazione anti tedesca e uno di questi pilotato da Carson Zane, venne colpito da una mitragliatrice pesante e abbattuto.

«Di quel valoroso ragazzo americano conosciamo solo il nome e l'età, 25 anni - spiega l'assessore Dagna - Non c'è altro nell'archivio dell'ospedale di Nizza, dove fu portato. Stiamo cercando di avere gli altri dati attraverso l'ambasciata Usa di Roma o il consolato di Milano, per inaugurarne la stele ad inizio estate»

Stefano Ivaldi

Seduta del Consiglio a Castelnuovo

Maggioranza e opposizione in contrasto sul bilancio



Castelnuovo Belbo. Si è tenuta sabato scorso, 26 febbraio, la seduta del Consiglio comunale che aveva come temi principali, tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2000 e la previsione per il prossimo triennio.

La discussione riguardante il documento di programmazione economica e amministrativa è stata caratterizzata da momenti di grande animazione, in cui la discussione tra le parti si è fatta vivace e conflittuale.

La minoranza, dopo aver preso atto dell'ineccepibilità formale del documento ed essersi complimentata per la competenza dei redattori, ha contestato, con toni a volte anche accesi, i contenuti del bilancio, rimproverando la

ginosità e scarso desiderio di assumere reali impegni a favore del paese.

La replica del vice sindaco e attuale sindaco facente funzione, Massimo Gaffoglio (il Comune viene retto dal vice dal luglio scorso, dopo la sospensione del sindaco effettivo Carlo Formica in seguito ad un'indagine della magistratura) si è focalizzata sul fatto che nella compilazione della previsione si è adottato un comportamento prudenziale, anche in relazione alla politica di ristrutturazione amministrativa i cui primi risultati sono già visibili.

« Mi sembra assolutamente infondata la critica di immobilismo, dal momento che il lavoro fin qui svolto non può non essere stato notato e apprezzato da tutti i nostri concittadini » - ha detto Gaffoglio - L'attività che stiamo svolgendo e che svolgeremo finché perdurerà la situazione di sospensione del sindaco non è certamente di tipo puramente amministrativo o ridotta alla ordinaria funzione contabile, come sostenuto dai colleghi della minoranza, ma è in grado di garantire al paese una guida sicura, trasparente e propositiva».

Un elogio è poi andato al personale del Comune per la professionalità e la disponibilità dimostrata all'Amministrazione in un momento non facile dell'iter operativo.

Il Consiglio ha poi votato all'unanimità gli altri punti all'ordine del giorno. A seguire è stata convocata la Commissione agricola, all'interno della quale maggioranza e minoranza si sono trovate d'accordo nell'approvare provvedimenti di tutela e di valorizzazione del patrimonio ambientale e dell'agricoltura.

A margine della seduta è stata presentata l'iniziativa con la quale Castelnuovo Belbo intenderà festeggiare le donne del paese in occasione della tradizionale festa dell'8 marzo: domenica 5 marzo infatti, all'uscita dalla messa, l'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco, distribuirà alle signore i rametti di mimosa provenienti dalle serre liguri, accompagnati da un messaggio augurale. Un modo simpatico per porgere alle rappresentanti del gentil sesso i saluti affettuosi della comunità e sottolineare la loro importante funzione, fuori e dentro il nucleo familiare.

S.I.

Nel Consiglio comunale di Mombaruzzo

Unanimità sul bilancio grandi lavori in centro

Mombaruzzo. Si è svolta venerdì sera, 25 febbraio, la seduta del Consiglio comunale che aveva come principale punto di discussione l'approvazione del bilancio di previsione 2000.

Il sindaco, Giovanni Spandonaro ha presentato all'assemblea i tabulati tecnici redatti dalla giunta comunale con le voci riguardanti le spese e le entrate e le ripartizioni dei vari introiti ed investimenti del Comune. La parte corrente del bilancio pareggia intorno alla quota 1 miliardo e 370 milioni, mentre nel suo complesso la parità si raggiunge intorno a quota 3 miliardi.

«Un bilancio molto concreto, molto aderente alla realtà pratica del nostro Comune - ha dichiarato Spandonaro - che cerca di non inasprire oltre modo il regime di tassazione nei confronti dei cittadini, pur dovendo prendere qualche provvedimento per far fronte a una diminuzione costante dei trasferimenti dalla Stato, a un aumento dei costi e ad una serie di servizi sempre più diversificati che si devono obbligatoriamente fornire».

Il riferimento va all'introduzione dell'addizionale Irpef allo 0,20%, assente fino allo scorso anno. È rimasta invariata invece l'aliquota Ici, ferma al 5,5%, mentre l'imposta sui rifiuti ha subito un ribasso pari al 2%, in conseguenza di un provvedimento adottato in sede di consiglio provinciale che ha abbassato la quota di competenza dal 4 al 2%. Verrà anche potenziata l'opera di raccolta differenziata dei rifiuti.

Per ciò che riguarda il piano opere pubbliche sono stati inseriti nel bilancio tutti i lavori per cui

erano già stati predisposti o sono in via di definizione i contributi provenienti dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia.

Tra le voci più significative si possono rilevare la seconda parte del progetto di abbellimento del centro storico del paese e parallelamente le opere previste per il consolidamento dell'abitato nella stessa zona del borgo. Di grande importanza è poi il progetto riguardante la costruzione della palestra per le scuole elementari, una struttura indispensabile per un paese che raccoglie nei suoi edifici scolastici più di 150 alunni tra materne, elementari e medie, provenienti oltre che da Mombaruzzo anche dai paesi vicini consorziati: Maranzana, Quaranti, Fontanile e Castelletto Molina.

Il bilancio 2000 è stato approvato all'unanimità, confermando il clima di grande collaborazione e concordia tra maggioranza e minoranza.

« Il nostro obiettivo comune è il bene e il futuro di Mombaruzzo e riteniamo che questo modo di operare sia estremamente vantaggioso per il raggiungimento degli scopi. È già molto difficile così amministrare un paese come il nostro, figuriamoci se ci fossero conflitti o spaccature profonde. Ascoltiamo le idee di tutti, a favore o contro un progetto, ma cerchiamo di risolvere la questione in maniera costruttiva e non muro contro muro».

L'accordo tra maggioranza e minoranza era già stato ratificato in sede di campagna elettorale, con la presentazione di una lista unica comprendente le due "correnti".

Nel Consiglio del 28 febbraio a Incisa

Contrasti sul bilancio si recupera Borgo Villa

Incisa Scapaccino. Si è tenuta lunedì sera, 28 febbraio, la seduta del Consiglio Comunale incentrata sull'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2000.

Nella sala consiliare di Palazzo Ferraro la discussione sulle voci di entrata e di uscita, sulle ripartizioni degli investimenti e degli introiti, inseriti nel documento tecnico stilato dalla giunta comunale e presentato dal sindaco Mario Porta, ha incontrato alla fine l'approvazione dell'assemblea, ma non l'unanimità dei consensi, dal momento che la minoranza ha contestato il documento di programmazione economica così costituito.

Sostanzialmente immutato il regime fiscale a carico dei cittadini, con l'aliquota Ici rimasta invariata al 6% e la conferma delle quote già fissate per i servizi a richiesta individuale. Nucleo centrale del documento sono le spese previste per le opere pubbliche, in programma nel piano 2000 - 2002, impegno fondamentale della maggioranza già in sede di campagna elettorale. Lo stesso sindaco Porta ne ha spiegato le forme e i contenuti dei lavori previsti:

«Un'attenzione particolare è stata dedicata al recupero urbano del centro storico del paese, Borgo Villa, arroccato intorno al castello a dominio di Borgo Ghiare. Negli anni '70 e '80, causa l'urgenza di consolidamento delle antiche strutture sono stati edificati grandi muraglioni in cemento a sostegno del terreno. Il

nostro impegno è adesso quello di rivestire tali muri con mattoni antichi, un'opera già avviata lo scorso anno, per cercare di integrarli al meglio nell'ambientazione di grande valore storico e artistico di Borgo Villa. La spesa prevista, per questo intervento di recupero, che prevede anche la sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampioni più adatti allo stile del centro storico, si aggirerà sui 250 milioni».

Un secondo importante intervento è previsto per la ristrutturazione dell'edificio che ospita le scuole medie e la scuola materna, per il quale sono stati stanziati 200 milioni, in parte coperti da un contributo della Regione Piemonte.

Altri progetti prevedono: il lavoro di manutenzione della strada della Pianetta, che collega Incisa a Castelnuovo costeggiando il Belbo, in particolare in prossimità di un'ansa già rivelatasi pericolosa durante l'alluvione del 1994; lo stanziamento a favore del Campo Estivo, riservato ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, ricavato nell'area del lago della Val Tiverno, a ridosso del parco della Val Sarmassa, con alcune costruzioni da utilizzare a tale scopo; la sostituzione dell'illuminazione pubblica in via della Repubblica.

Il Comune inoltre, come già in passato per questo genere di opere, darà un contributo per la pubblicazione di un'ulteriore studio sulla millenaria storia di Incisa, curato dal dottor Michele Pasqua.

S.I.

Due nuovi assessori a Bruno

La minoranza si astiene sul bilancio 2000

Bruno. Si è svolta lunedì sera, 28 febbraio, la seduta del Consiglio comunale, convocato dal sindaco Franco Muzio, per discutere di un ordine del giorno ricco di 12 punti e incentrato sull'approvazione del bilancio di previsione 2000.

Durante il dibattito si sono alternati momenti in cui la discussione è scivolata via sul piano del comune accordo e altri in cui la minoranza ha svolto una funzione più attiva di opposizione.

Questa seconda situazione si è verificata in particolare sui punti più "caldi" dell'ordine del giorno, vale a dire: la stessa approvazione del bilancio di previsione per il 2000 (che pareggia intorno a quota 1 miliardo) e la conseguente relazione programmatica e previsionale per il bilancio pluriennale 2000 - 2001 - 2002; la determinazione dell'aliquota Ici, rimasta invariata al 6%; l'approvazione della nuova convenzione con la Metanprogetti s.p.a. per la concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas (che dovrebbe riguardare anche la metanizzazione dell'area destinata a zona artigianale e industriale lungo la direttrice Alessan-

dria-Canelli, le cui definizioni è in discussione in sede regionale). Tutti e tre i punti sono stati approvati con 9 voti favorevoli e 3 contrari.

Approvati all'unanimità invece gli altri punti tra cui le quote e i mezzi di finanziamenti dei servizi pubblici a domanda individuale, le quote riguardanti le indennità di carica e di presenza agli amministratori, lo stemma e il gonfalone comunale, la regolamentazione dei terreni incolti, la modifica allo statuto e alla convenzione del Consorzio Acquedotto Valtigione, e la nomina a revisore del conto del dottor Paolo Udo.

Nella stessa seduta il sindaco Franco Muzio ha comunicato le variazioni e la nuova composizione della giunta comunale. Come previsto dalla legge che regola la materia con riferimento ai Comuni inferiori ai 5000 abitanti gli assessori della giunta brunese sono passati da 2 a 4.

I volti nuovi sono quelli di Eva Marabotti, che ricoprirà il ruolo di assessore al turismo e ai rapporti con le organizzazioni ricreative e del tempo libero e di Osvaldo Reggio, neo assessore all'ambiente e all'urbanistica.

S.I.

S.I.

PELLICOLA

bennet festa del cliente